Boy George, stasera a Torino

Stasera Boy George e Califano a Torino

TORINO ● Ancora una settimana fitta di appuntamenti per la musica leggera. Troppi, forse. Tanto più che avranno luogo uno dietro l'altro e non lasceranno agli spettatori il tempo di tirare il fiato: stasera ci sono Franco Califano all'Alfieri e Boy George alla discoteca Naxos.

Mercoledì 14 sarà la volta di Sun Ra al Big Club. Per giovedì 15 marzo, poi, si prevede una serata strepitosa: al Palasport torna lo zulu bianco Johnny Clegg con la sua band Savuka, mentre nei locali di corso Brescia 28 jazz a volontà con il pupillo di Enzo Arboro, Gegè Telesforo.

Per chi poi non si accontenta di ascoltare la musica nelle ore notturne, sempre giovedì ma al Politecnico e alle 18 sarà di scena un virtuoso della chitarra blues, Chester D. Wilson, che terrà una lezione-concerto nell'ambito dello stage «Blues nel mio animo».

SERVIZIO A PAGINA 28

Giandoja e Giacometta ieri al carnevale di corso Traiano

In 150 mila al carnevale di c. Traiano

TORINO ■ Un vero successo, ieri pomeriggio, il carnevale organizzato dall'Associazione commercianti di corso Traiano. La manifestazione, favorita anche dallo splendido giornata di sole, ha radunato ai lati della strada 150 mila persone in festa. Tra majorettes e bande, figuranti, carri allegorici, coriandoli e stelle filanti sono trascorse quattro ore in allegria.

SERVIZIO A PAGINA 8

1260 (+3)

Stabile

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.220
Fiat priv.	7.035
Sip	1.990
Eridania	8.760
Generali	38.500
Buton	4.210
Pirelli spa	2.000
Ifi	26.090
Cir	4.530
Enimont	1.446
Comau	4.310

STAMPASERA

N. 68 LUNEDI' 12 MARZO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

I tir si sono fermati per ora senza blocchi

Decine di veicoli fermi all'incrocio di Corso Giulio Cesare con Corso Vercelli: il loro numero aumenta con il passare delle ore. Anche all'autoporto di Susa si sta formando una lunga coda. Ma per ora il traffico si svolge normale. Ansia per i prossimi giorni

Un gruppo di camionisti in sciopero: hanno fermato i Tir stanotte in corso Vercelli all'imbocco dell'autostrada

TORINO ● Lo sciopero dei Tir è iniziato. A mezzanotte, come promesso. Durerà sino a domenica prossima. Stamattina alle 4,30 i primi autoarticolati si sono fermati nel piazzale all'imbocco dell'autostrada, all'incrocio tra corso Giulio Cesare e corso Vercelli. Cinque ore dopo erano già una cinquantina. E continuano ad aumentare. La situazione viene comunque definita «per il momento calma, non c'è tensione». I Tir non ostacolano assolutamente la circolazione, la protesta segue rigorosamente le indicazioni date da Fita-Fai e Fiap, le associazioni a cui aderisce la grandissima maggioranza degli autotrasportatori italiani.

Anche a Susa, nodo principale del traffico pesante da e per la Francia attraverso il traforo del Frejus, tutto è tranquillo. Code di Tir vicino all'Autoporto, ma fino ad ora non ci sono stati problemi. Nessuno fa però previsioni su cosa potrà accadere nei prossimi giorni quando presumibilmente il numero degli autoarticolati aumenterà considerevolmente con gli arrivi dalla Francia.

Parecchi comunque i disagi previsti per la distribuzione ai mercati all'ingrosso anche se si spera di evitare un blocco completo degli approvvigionamenti. Se la protesta si protrarrà sino alla scadenza prevista è stato comunque calcolato un danno complessivo nazionale che potrebbe anche aggirarsi sui 300 miliardi.

Non solo. Non sono serviti gli appelli lanciati dal governo per scongiurare il blocco, tanto meno le minacce di un irrigidimento nella vertenza.

In pratica i camionisti non si accontentano dei provvedimenti adottati venerdì scorso dal Consiglio dei ministri. Investimenti di poco inferiori ai 300 miliardi per ristrutturare l'intero settore e più del doppio in sgravi fiscali (in tre anni) non hanno ottenuto l'effetto desiderato. Stamattina in corso Giulio Cesare i commenti erano unanimi: *«Non sono sufficienti. Per troppo tempo siamo stati trascurati. Non c'era altra scelta, il blocco è stato inevitabile. Seicento miliardi di sgravi significano 1 milione all'anno per ogni azienda»*.

La situazione potrebbe però diventare incandescente con il passare dei giorni. Il rischio più grosso è legato ad eventuali contrasti con chi non vuole aderire al blocco. E' un problema che si è già presentato molte volte anche in un recente passato. Anche per questo i sindacati nei giorni scorsi hanno più volte ribadito di *«non dare spazio in nessun modo a eventuali provocazioni che potrebbero complicare la situazione. Siamo comunque certi che anche le piccole ditte questa volta saranno solidali con noi e con le nostre richieste»*.

Le preoccupazioni però non finiscono. Oltre a bloccare di fatto l'attività della grande distribuzione, lo sciopero rischia di portare alla paralisi le pompe di benzino. Secondo i calcoli fatti nel giro di tre giorni dovrebbero incominciare ad esaurirsi le prime stazioni di servizio. Le previsioni più pessimistiche indicano però che già domani sera cominceranno a registrarsi i primi inevitabili problemi.

Allo sciopero non aderiscono i camionisti delle grandi aziende, ma, secondo i sindacati, rappresentano una netta minoranza nell'intero panorama nazionale dell'autotrasporto e *«non possono incidere sulla riuscita della protesta»*.

Il rogo di stanotte a Grugliasco in via Lidice: brucia la discarica, per la seconda volta in meno di un mese

Grugliasco, nella notte un gigantesco rogo: ribrucia la discarica

TORINO ● Altro gigantesco incendio, quasi sicuramente doloso, stanotte alla «Rig» di Grugliasco, la discarica specializzata nel trasporto e nello stoccaggio di rifiuti industriali, specialmente materie plastiche e gommose. I vigili del fuoco sono impegnati in forze da mezzanotte per spegnere le fiamme alzatesi su un fronte vastissimo, come se, appunto, il fuoco fosse stato appiccato in più punti.

La «Rifiuti Industriali Generali» di viale Lidice 49 (in zona Gerbido, a due passi dal cimitero di Torino Sud e dietro lo stabilimento Bertone) si può ormai considerare protagonista, nel solo volgere di due mesi, di tre casi d'inquinamento atmosferico.

Il primo incendio è del 17 febbraio. Bruciarono cumuli di stracci e di materiali plastici, posti sotto sequestro dalla magistratura, innalzando in cielo un'altissima nube nera.

In precedenza però, a gennaio, una puzza insopportabile aveva invaso Grugliasco e la zona di Torino Sud partendo proprio dalla discarica ricavata nell'alveo di una ex cava di ghiaia. I tecnici chiarirono che l'odore insopportabile (nel circondario furono chiuse alcune scuole) era dovuto a stracci *«imbevuti di mercaptani, sostanze innocue ma che colpiscono l'olfatto più o concentrazioni minime e per questo vengono usate per mascherare il gas domestico in modo che la bassa soglia olfattiva riveli subito qualunque fuga di gas»*.

La Rig aveva trasportato un camion di questi stracci da Milano a viale Lidice destando l'allarme degli abitanti di Grugliasco. Quando il servizio di tutela ambientale del Comune scoprì da dove giungeva la puzza, la magistratura pose sotto sequestro la zona della discarica in cui erano gli stracci. L'incendio, quasi sicuramente doloso, della notte del 17 febbraio sollevò un'enorme nube nera nel cielo di Torino e naturalmente riguardava gli scarti di lavorazione sequestrati.

Questa notte le fiamme alla «Rig» (che risulta di proprietà dei fratelli De Francesco, amministratore Salvatore Medico) hanno mobilitato sei squadre di vigili del fuoco con due cannoncini. I pompieri hanno sparato sino a stamane getti d'acqua mischiati a duemila litri di schiumogeno. I tecnici sono quasi certi che l'incendio è doloso perché, quando sono arrivati, alle 23,20, le fiamme erano su un ampio fronte. Se il focolaio fosse stato uno solo, e accidentale, l'incendio si sarebbe propagato in altro modo.

SERVIZIO A PAGINA 9

Felice Mortillaro (Federmeccanica)

VIENE PRESENTATA AGLI INDUSTRIALI

Oggi la piattaforma dei metalmeccanici

ROMA ● Contratto metalmeccanici ai nastri di partenza. Oggi i leader di Fim-Fiom-Uil consegnano alle controparti (la Federmeccanica per le aziende private, l'Intersind per quelle statali e la Confapi per le piccole imprese) la piattaforma unitaria. Le trattative vere e proprie partiranno fra una ventina di giorni.

Non è stato facile per i sindacati dei lavoratori metalmeccanici trovare una intesa sulla bozza di contratto da inviare agli imprenditori. L'accordo (frutto di una mediazione su molti punti) è stato trovato solo alla fine della settimana scorsa, in «zona Cesarini».

Così, la più importante categoria dell'industria si avvia verso la parte più dura del rinnovo contrattuale: il doppio confronto con gli imprenditori da un lato e con la «base» dei lavoratori dall'altro.

Fra le novità della piattaforma presentata oggi, anche alcune proposte specifiche delle metalmeccaniche legate alle pari opportunità e alle molestie sessuali in azienda.

Ma per i sindacati vi è anche un altro problema del quale tener conto: il «malessere operaio» che nelle ultime settimane si è manifestato in alcune aziende, specie del Sud. Il contratto '90 è ancora tutto in salita.

SERVIZIO A PAGINA 2

Dimostrazione a Vilnius davanti al Parlamento mentre vota l'indipendenza

INDIPENDENZA DALL'URSS

Dopo la Lituania ci prova l'Estonia

MOSCA ● Dopo la proclamazione di indipendenza ieri della Lituania dall'Unione Sovietica, l'Estonia ha chiesto l'intervento delle Nazioni Unite per il ripristino della sovranità nazionale. Il Congresso estone, che è un «Parlamento ombra» degli esponenti nazionalisti, ha infatti denunciato «l'occupazione» del territorio della Repubblica da parte dei sovietici.

A Mosca Gorbaciov ha oggi definito «allarmanti» le informazioni che giungono dalla Lituania. Il leader del Cremlino, in un discorso al Soviet supremo, ha rilevato che per ora non è pervenuto a Mosca nessun documento ufficiale sulle decisioni prese ieri a Vilnius che, ha aggiunto, «riguardano non solo lo stato lituano ma l'intero stato sovietico».

Gorbaciov ha proposto che il Soviet supremo, ed in particolare la «Camera delle nazionalità», si occupi del problema lituano per «studiare a fondo la situazione e trarne le conclusioni».

Gorbaciov ha rilevato che dei 2245 deputati del popolo ne sono presenti ai lavori a Mosca soltanto 2087; mancano tutti i deputati della Lituania impegnati nella sessione del loro Parlamento iniziata sabato sera. «Le decisioni che vengono prese nella Lituania — ha detto — coinvolgono gli interessi vitali ed il futuro della Repubblica, del suo popolo e del nostro intero stato».

SERVIZIO A PAGINA 3

Verso il contratto, ma non a «sesso unico»

Oggi i sindacati dei metalmeccanici presentano la piattaforma agli imprenditori Le trattative per il rinnovo dell'intesa partiranno solo fra una ventina di giorni

TESTO UNITARIO

Solo venerdì Fim-Fiom-Uilm hanno varato la bozza definitiva dopo sei mesi di polemiche

ROMA ■ Oggi gli imprenditori legati a Federmeccanica, Intersind e Confapi si troveranno sul tavolo il testo della «tormentata» piattaforma rivendicativa dei metalmeccanici, nata dopo quasi sei mesi di confronto polemico.

La trattativa vera e propria per il rinnovo del contratto della più importante categoria dell'industria, per le sue dimensioni ma soprattutto per il suo tradizionale «peso politico» nelle vicende del movimento sindacale italiano, dovrebbero partire tra una ventina di giorni.

Una piattaforma non «a sesso unico» perché presenta anche alcune proposte specifiche delle metalmeccaniche legate alle pari opportunità e alle molestie sessuali.

Solo venerdì scorso i sindacati dei metalmeccanici Fiom, Fim e Uilm sono riusciti a varare definitivamente un testo unitario, scongiurando l'ipotesi di tre piattaforme separate più volte paventata. Ma questo non significa comunque che le tre organizzazioni sindacali abbiano ritrovato l'unità nella strategia contrattuale e, soprattutto, il consenso ampio della base dei lavoratori.

Sul primo punto, ovvero sulle strategie contrattuali, Fiom, Fim e Uilm restano sostanzialmente distanti: la piattaforma, al di là delle dichiarazioni formali dei leader sindacali, rappresenta un compromesso (una «sommatoria» come puntualizza polemicamente soprattutto la Fim-Cisl) delle proposte iniziali delle singole organizzazioni.

La Uilm-Uil ha privilegiato, fra l'altro, le richieste salariali (proponeva 300 mila lire medie di aumento), la Fim la parte relativa alla riduzione dell'orario di lavoro (l'obiettivo erano le 37 ore), la Fiom, infine, quella dei diritti nei luoghi di lavoro («per cambiare i rapporti di forza»).

Le difficoltà di corso Trieste (la via romana che ospita la sede unitaria dei tre sindacati) si sono riversate però nelle fabbriche: divorso e in alcuni casi clamoroso le bocciature della piattaforma unitaria (dall'Alfa di Arese e Pomigliano all'Olivetti,

Franco Lotito

all'Iveco di Brescia, alla Zanussi, all'Ansaldo-Componenti di Genova, ma anche in altre strutture) e, contestualmente, la vittoria della piattaforma alternativa del «Coordinamento degli autoconvocati» (quattrocentomila lire medie di aumento e trentacinque ore settimanali).

Ma segnali di «distacco» da parte dei lavoratori nei confronti delle organizzazioni sindacali sono emersi anche sotto altre forme.

Il «malessere operaio» (così è stato chiamato) si è manifestato nella riuscita assemblea promossa a gennaio a Pomigliano dalla Cisnal (il sindacato vicino al msi-dn) e durante tutta la fase della consultazione, nella scarsa partecipazione alle assemblee, in particolare dei giovani e degli impiegati.

«La consultazione — riconoscono Fiom-Fim e Uilm, nel documento approvato venerdì quasi all'unanimità — ha fatto emergere aree di dissenso, specie nelle grandi fabbriche, che va giustamente valutato e interpretato».

«E' segno di un malessere più profondo — affermano ancora i tre sindacati — al quale va data una risposta in positivo da parte di tutto il sindacato, rafforzando l'iniziativa per una più estesa uguaglianza e solidarietà nella società italiana oltre che una più incisiva iniziativa contrattuale».

Fiom, Fim e Uilm, dunque, cercheranno di recuperare il consenso anche perché la trattativa per il rinnovo contrattuale si presenta tutt'altro che semplice.

Più volte, sia la Federmeccanica (con Felice Mortillaro), sia la Confindustria (con Sergio Pininfarina e Carlo Patrucco) hanno definito «assolutamente inaccettabili» le richieste dei metalmeccanici, in quanto incompatibili con i paramotri indicati nell'accordo interconfederale sul costo del lavoro, firmato il 25 gennaio (lotta all'inflazione, crescita del prodotto interno lordo, competitività delle imprese italiane).

Di diverso avviso, ovviamente, il parere dei sindacati, che almeno su questo sono d'accordo. Nei primi undici mesi del 1989 — hanno spiegato i sindacati — la bilancia commerciale del settore metalmeccanico ha registrato un attivo record, pari a 16.609 miliardi di lire, con una crescita del 19,6%. Ma qui le loro richieste.

In particolare, per il terzo e quarto livello (dove si addensa la maggior parte dei lavoratori metalmeccanici) il nuovo minimo contrattuale viene fissato rispettivamente a 721 mila lire (erano 467 mila) e 772 mila (erano 522 mila). Secondo i sindacati la crescita del costo del lavoro dovrebbe quindi aggirarsi intorno al 24 per cento.

r. ec.

LE DONNE

Proposte per «pari opportunità» e contro le molestie in fabbrica I nodi che restano ancora aperti

Contratto non facile per i meccanici: fra gli operai serpeggia il malessere

VENEZIA ALL'ASCIUTTO

Una immagine rara per la città lagunare. I canali interni sono all'asciutto durante la bassa marea. Il bel tempo favorisce l'afflusso dei turisti, ma la mancanza di pioggia conferisce un aspetto «grigio» alla patria dei dogi

ELEZIONI

A Bra il pci senza falce e martello

Nasce la lista civica con i radicali, i verdi e gli ex di «Bra Nuova»

BRA ● Bra, centro di grandi scontri politici: negli Anni Settanta l'agguerrita pattuglia consiliare del pdup unica nella consistenza numerica (4 consiglieri) in Piemonte e in Italia diede del filo da torcere a democristiani e socialisti. Poi dopo l'85, sciolto il pdup con qualcuno che transfugò nel pci, ecco «Bra Nuova», lista civica con altri 4 seggi che assommati ai 4 del pci avevano dato vita a un'altra forte opposizione. Adesso, per i radicali, Bra è stata scelta, insieme a L'Aquila e a Venezia, come «laboratorio politico» per verificare — dicono i radicali di Pannella — la possibilità di costruire un «blocco di sinistra in alternativa alla dc».

Così, nella cittadina cuneese, è sceso in campo in prima linea Emma Bonino che di Bra è nativa. E' nata, in tal modo, una nuova lista civica dove il pci ha rinunciato, uno dei primi casi finora in Italia, alla falce e al martello e della quale fanno parte gli ex di «Bra Nuova» e i Verdi. Il nuovo simbolo rappresenta la stemma della città di Bra con un grifone rampante. La lista si chiamerà «Bra 90». Addio bandiera rossa e Internazionale, al termine della presentazione ufficiale dell'iniziativa avvenuta in gran pompa nel salone del centro culturale «Giovanni Arpino» solo una musicassetta che, alla fine, trasmetteva note di musica leggera e un mazzo di rose rosse per il compleanno della Bonino.

Regnava un clima quasi da elezioni americane. Dunque Bra come «laboratorio politico», la definisce la Bonino. Di che? Risponde la parlamentare radicale: «Vogliamo verificare fino a che punto i comunisti, che stanno attraversando una fase molto difficile della loro storia, sono disponibili a costruire un unico blocco progressista capace di essere alternativo alla dc con obiettivo finale un bipartitismo all'inglese». Ma sono già venute fuori delle grane: a L'Aquila, dove i comunisti hanno messo come capolista Marco Pannella, è arrivato il rimbrotto della Segreteria centrale del pci. A Venezia si sta faticando a costruire una lista unica di opposizione.

«Personalmente non mi occuperò né adesso, né poi, dell'amministrazione di Bra perché ci manco da vent'anni e questo smentisce le voci che mi davano già per capolista di "Bra 90"», aggiunge la Bonino. Tra i firmatari dell'appello di «Bra 90» c'è anche Carlin Petrini, oppositore acerrimo in Consiglio comunale tra il '75 e l'81 per il pdup ed ora presidente nazionale dell'Arci-Gola; ma afferma chiaro e tondo che «non ho nessuna ansia di tornare in Consiglio; ho firmato perché condivido la necessità di un'alternativa secca ai democristiani».

Emma Bonino

I democristiani, sempre loro nell'occhio del ciclone: che dicono? «La nostra lista è già pronta e non temiamo "Bra 90" — dice il segretario Franco Gulda —. Quanto agli attacchi che ci vengono rivolti di aver gestito male i servizi pubblici, rispondiamo che nella legislatura abbiamo avviato a soluzione numerosi problemi, da quello delle ex caserme, all'assistenza agli anziani e altri ancora. Abbiamo piena fiducia nel sindaco e capolista Roberto Dellarossa».

Senza peli sulla lingua il giudizio del segretario socialista Bergesio: «Laboratori e non laboratori non ci interessa; ci interessa invece costruire un rapporto con il pci su determinate basi politiche e programmatiche. Per noi dentro "Bra 90" il pci resterà vittima del "movimentismo" verde e radicale. Nulla di più». Ribatte il consigliere provinciale del pci, Livio Berardo: «Quella dei socialisti su un presunto "movimentismo" è una storia priva di senso. Abbiamo una forte presenza nella lista, semmai in coda vengono i radicali e i verdi, non certo noi». Insomma, il clima si preannuncia infuocato. E a Bra non è una novità.

Luciano Scarzello

SICUREZZA

Edili, oggi sciopero di due ore

ROMA ● I sindacati Cgil, Cisl e Uil dei lavoratori edili hanno indetto per oggi, 12 marzo, due ore di sciopero nazionale della categoria, con assemblee nei cantieri, per protestare contro «le condizioni di insicurezza e di rischio infortunistico nell'edilizia».

Lo sciopero — afferma una nota sindacale — è stato indetto per sollecitare «gli enti pubblici competenti ad un intervento straordinario di controllo sui cantieri dei mondiali» e per «rivendicare un'applicazione rigorosa dell'obbligo alla predisposizione dei piani di sicurezza, nonché delle norme di limitazione e di controllo dei subappalti, contenute nella nuova legge antimafia che ha sostituito la legge precedente», cosiddetta Rognoni-La Torre, dal nome dei firmatari.

I sindacati chiedono inoltre l'estensione dello Statuto dei lavoratori ai cantieri di piccole dimensioni. Su questi temi, i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto un incontro urgente al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, onorevole Nino Cristofori.

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

Banche «più trasparenti» solo a parole?

La vita dei bancari si sta facendo sempre più dura, presi come sono tra due fuochi. Da una parte il datore di lavoro (ossia le banche) che riconoscono implicitamente il loro calo di professionalità, accettando e proponendo appiattimenti salariali, che si trascinano ormai da parecchi anni. Dall'altra il pubblico dei risparmiatori, il quale, da tempo nelle fasce medio-alte, e, più di recente, anche nelle più basse, si sta facendo più attento e smaliziato.

Questo, anche grazie ad una serie di «denunce» sempre più pressanti, che le varie rubriche giornalistiche e televisive, hanno portato avanti nell'ultimo decennio.

Sono finiti (almeno in gran parte, e meno male!) i tempi in cui gli istituti di credito, dispensavano interessi e condizioni ai propri depositanti, come dimostrazione della loro illuminata gestione.

Oggi, come abbiamo avuto modo di ribadire più volte in tempi recenti sul nostro giornale, gli unici a patire ancora di questo stato di soggezione reverenziale, sono i clienti piccolissimi, privi di forza contrattuale o quelli, in misura sempre minore, che per mancanza di tempo, voglia, cultura, sono endemicamente propensi a non curarsi dei propri interessi finanziari.

La riprova di questa evoluzione nei rapporti banca-cliente è data dalle recenti norme sulla «trasparenza» che l'Abi (Associazione Bancaria Italiana) ha di fatto imposto a tutte le banche aderenti, che sono state ampiamente trattate e discusse sulla stampa specializzata e non. Un ulteriore segno dell'«acculturamento» del piccolo risparmiatore è il numero crescente di lettere e telefonate che arrivano in redazione, che pongono quesiti e sollevano problemi riguardo la gestione dei propri soldi. Una di queste mi pare di particolare interesse, perché rispolvera un problema che le banche (o almeno la maggior parte di esse) pare abbiamo, dopo ampie dichiarazioni di intenti, messo nel dimenticatoio.

Scrive Elvira Z. da Beinasco: «Per anni ho dovuto, a causa della mia attività di commerciante, pagare interessi su di un fido bancario. Ogni tre mesi mi sono stati puntualmente e pesantemente addebitati, oltre ad una «commissione sul massimo scoperto», che non ho mai capito bene cosa fosse. Oggi che, per mia fortuna, nell'anno passato, sono sempre stata con un saldo a credito mediamente di lire 20 milioni, ho visto che l'interesse, già di per sé basso (8% lordo) mi è stato accreditato, dedotte salatissime spese, in data 31 dicembre. Non avevano promesso le banche che l'accedito sarebbe stato semestrale minimo o addirittura trimestrale? Se così fosse non sarebbe più equo?».

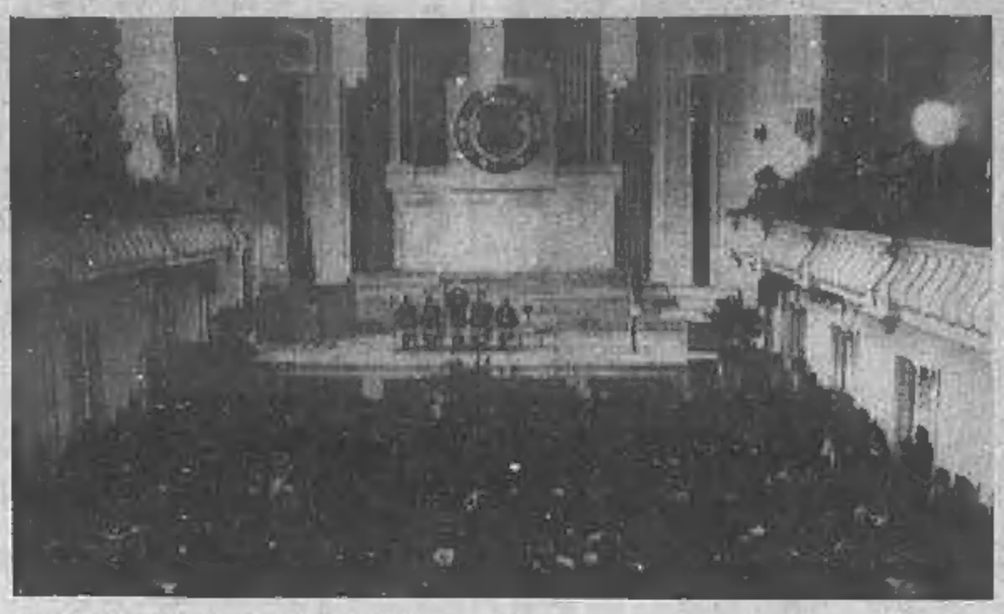
Concordo la signora sul fatto che, dopo solenni dichiarazioni di intenti, la cose, nel campo capitalizzazioni interessi, sono rimaste sostanzialmente come prima. E' anche vero che sarebbe forse interessante vedere, con un esempio, le differenze che andrebbero a concretarsi nei vari casi. Per un capitale ipoteticamente fermo su di un c/c bancario, per un anno, regolato al tasso dell'8% (che Lei lamenta basso, mentre le posso assicurare che è ben al di sopra della media) avremo i seguenti risultati. Con capitalizzazione annua — Tasso effettivo 5,80% (8-30%) interesse lire 1.120.000. Con capitalizzazione semestrale — Tasso effettivo 5,678% (8,112-30%) interesse lire 1.135.878. Con capitalizzazione trimestrae — Tasso effettivo 5,719 (8,170-30%) interesse lire 1.143.738. Come si vede, su piccoli capitali, la differenza è abbastanza esigua, ma, come dice la signora Elvira, meglio di niente. E poi, ogni promessa...

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda REALTA'
unica speranza la RICERCA SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto Banc. San Paolo
Agenzia 18 - N. 102800
C.C.P. 15613102



I delegati del Congresso estone riuniti a Tallinn

LA RIVOLUZIONE NELL'EST

A cinque anni esatti dall'inizio della perestrojka continua la catena degli effetti dirompenti. Oggi il Congresso decide se dare più ampi poteri al capo dello Stato. Il dibattito ancora una volta si annuncia arroventato

La Lettonia si appella all'Onu «Libertà dal giogo sovietico»

Dopo la secessione ieri di Vilnius, la seconda delle Repubbliche baltiche inizia una prova di forza con Mosca. Un invito di Washington a Gorbaciov perché rispetti l'indipendenza lituana

TALLINN ■ Dopo la Lituania, l'Estonia. Il Congresso estone (un «Parlamento parallelo» degli esponenti di questa nazionalità, riunito per due giorni nella capitale Tallinn), aperto con il canto dell'inno nazionale da parte di 499 delegati, ha denunciato ieri quella che considera «l'occupazione» del territorio della Repubblica da parte dei sovietici, e ha chiesto aiuto all'Onu per ripristinare la sovranità dell'Estonia.

L'Assemblea non dispone di poteri formali, ma si considera il legittimo rappresentante degli estoni che vivono nella Repubblica e all'estero. I delegati sono stati scelti da circa 600 mila estoni che hanno partecipato dal 24 febbraio al 2 marzo scorsi ad elezioni non ufficialmente sanzionate. Alle elezioni non ufficiali erano state autorizzate a partecipare soltanto le persone che vivevano nella Repubblica estone prima dell'annessione all'Urss nel 1940, o i loro diretti discendenti, in modo che nella scelta dei delegati al Congresso venisse assicurata la predominanza degli elettori di origine estone che costituiscono poco più della metà degli 1,5 milioni di abitanti della Repubblica. Anche gli estoni che vivono all'estero hanno partecipato, votando per posta, alla scelta dei delegati, designandone 30. Il Congresso dunque è dominato dalle più attive forze nazionaliste estoni, tra le quali il Fronte popolare, con 107 delegati, la Società per il retaggio estone, con 104 delegati, e il Partito dell'indipendenza nazionale, con 70 delegati. Gli indipendenti hanno 109 delegati e i comunisti 39, mentre i restanti sono suddivisi tra piccoli gruppi.

Il Congresso mira a sostituire il Soviet Supremo estone quale principale organo legislativo della Repubblica. I partiti nazionalisti, che hanno inviato delegati al Congresso, presenteranno candidati anche alle elezioni ufficiali del 18 marzo per il Parlamento legale dell'Estonia.

Nel comunicato, emesso ieri, si definisce illegittima l'annessione all'Unione Sovietica del 1940, e si afferma che l'Estonia «è tuttora occupata dall'Urss»; gli estoni chiedono alle Nazioni Unite di esigere da Mosca «il ripristino dell'indipendenza e della sovranità dell'Estonia» e sollecitano l'invio di un contingente di pace che garantisca lo svolgimento ordinato della transizione.

Oggi il Congresso discuterà la questione dei confini dell'Estonia e dibatterà la condizione dei non-estoni residenti nella Repubblica; i deputati eleggeranno un consiglio di 77 membri incaricato di negoziare l'indipendenza con Mosca.

Ieri, dopo che il Parlamento della Lituania ha proclamato l'indipendenza da Mosca, Tunne Kelam, autorevole esponente del Congresso, ha spiegato: «Per noi la questione non è se volere o no l'indipendenza, ma piuttosto che tipo di indipendenza vogliamo».

Enders Lippmaa, presidente del Congresso, ha lasciato Tallinn per recarsi a Mosca dove incontrerà gli altri rappresentanti baltici e dove spera anche di poter incontrare Gorbaciov.

Kelam, riferendosi alla pretesa del Cremlino di riavere dalla Lituania 21 miliardi di rubli (43 mila miliardi di lire) come risarcimento degli investimenti compiuti, l'ha definita una mossa tattica: «E' solo propaganda», ha affermato, «se presenteranno questo conto all'Estonia, il nostro conto per i danni prodotti da 50 anni di occupazione sovietica sarà molto più salato».

La strategia dell'Estonia, a differenza di quanto accade in Lituania e nell'altra repubblica baltica della Lettonia, è improntata alla massima cautela: «Non dobbiamo provocare Mosca», ha spiegato Kelam.

Il patto nazi-sovietico del 1939 conosciuto come «Molotov-Ribbentrop» costò l'indipendenza alle Repubbliche baltiche. Capitale dell'Estonia è Tallinn. La Repubblica ha 1.500.000 abitanti, dei quali poco più di metà estoni e poco meno di metà russi e di altre nazionalità. La Lettonia ha 2.700.000 abitanti. Capitale è Riga. I lettoni sono meno del 50 per cento. La Lituania è stata la Repubblica che ha rivendicato con più forza la propria libertà da Mosca. Ha una popolazione di 3.640.000 abitanti. Capitale è Vilnius. Un censimento del 1979, il più recente disponibile, mostra che l'80 per cento della popolazione è di origine lituana, l'8,6 per cento russa e il 7,7 polacca. Ma un'ampia immigrazione di russi ha da allora aumentato questa etnia

Da Washington il presidente George Bush ha esortato Gorbaciov a riconoscere la dichiarazione di indipendenza della Lituania e ad avviare trattative con i governanti di Vilnius per risolvere i problemi sollevati dalla secessione dell'Urss.

«Il nuovo Parlamento ha dichiarato la sua intenzione di ripristinare l'indipendenza lituana», ha dichiarato Bush per mezzo del suo portavoce Marlin Fitzwater. «Gli Stati Uniti intendono esortare l'Unione Sovietica a rispettare la volontà dei cittadini della Lituania espressa attraverso i propri rappresentanti liberamente eletti e auspica che il governo della Lituania tenga conto dei diritti della sua popolazione di minoranza».

Fitzwater non ha detto se gli Stati Uniti da parte loro riconoscono la dichiarazione lituana, ma ha osservato che «Washington non ha mai accettato l'incorporazione violenta degli stati indipendenti di Estonia, Lettonia e Lituania nell'Urss. Noi abbiamo sempre appoggiato il diritto inalienabile dei popoli baltici all'autodeterminazione pacifica». Fitzwater ha concluso: «Noi speriamo che tutte le parti continueranno ad evitare ogni inizio o istigazione di violenza».

Molti governi occidentali non hanno mai riconosciuto formalmente l'annessione dei Paesi baltici all'Urss e i nazionalisti lituani fanno conto di questo per potere in tempi relativamente brevi incontrare all'estero l'accettazione del «ripristino» della loro indipendenza.

Il rappresentante della Lituania a Washington, Stasys Lozoraitis, ha detto che i governi occidentali intendono attendere che si chiarisca la situazione tra Vilnius e Mosca prima di compiere passi formali. «Tutte le potenze occidentali sono inclini ad attendere. Forse ci vorrà un mese o due. Vogliono vedere il governo assumere un vero controllo».

D'altronde, ha aggiunto, stabilire un governo indipendente a Vilnius richiede del tempo. «Usciamo da un'occupazione che è stata lunghissima. Ci sono un mucchio di leggi da cambiare e un mucchio di persone da cambiare. Noi possiamo fare molte dichiarazioni che hanno un significato morale, ma dobbiamo arrivare ad un accordo solido con Mosca».

Frattanto oggi a Mosca si riunisce in sessione il Congresso dei deputati del popolo, chiamato a riunire di più ampi poteri il capo dello stato: il dibattito si annuncia arroventato, e si prevede che contro la misura, voluta da Mikhail Gorbaciov, si pronunceranno molti deputati delle repubbliche teatro negli ultimi mesi di tensioni nazionalistiche.

In alto, ragazze e bambini con una bandiera lituana. In basso, musiche e balli a Vilnius per festeggiare la dichiarazione di indipendenza

SPIE DISOCCUPATE

«Segreti vendesi» ma nessuno li vuole

WASHINGTON ● Il crollo della cortina di ferro avrebbe costretto le spie del blocco dell'Est a un'inaspettata «svendita di fine stagione». Sul mercato, secondo il settimanale «Us News and World Report», sarebbero i segreti dei servizi spionistici degli ex «Paesi fratelli» che gli «007» disoccupati tenterebbero di vendere agli antichi rivali del blocco Nato. Sarebbero migliaia, secondo il settimanale, gli agenti «venuti dal freddo» che si propongono alle «intelligence» occidentali come potenziali informatori. «Solo che — ha detto una fonte di «Us News and World Report» — in Occidente non abbiamo né il personale per intervistarli tutti né i fondi per pagare quel bun di Dio di informazioni che ci vengono proposte».

Naturalmente — nota il settimanale nella rubrica «sussurri di Washington» — non tutti i segreti hanno per l'Occidente lo stesso valore. Particolarmente «preziosi» sono gli elenchi delle spie attive in Occidente, i dati sulla struttura operativa del Cremlino e tutto quello che riguarda le armi nucleari.

E' probabile che una serie di disavventure toccate a spie che facevano il doppio gioco in Occidente siano proprio dovute alle rivelazioni degli 007 dell'Est.

Così uno dei più esperti e decorati agenti dell'Fbi è stato sospeso dal servizio perché sospettato di spionaggio a favore di Cuba, rivela il «New York Times».

Le accuse del controspionaggio americano nei riguardi di Fernando Mata, secondo diversi indizi, sono però giunte dopo che l'agente ha testimoniato in un processo sulle discriminazioni compiute dall'Fbi nei confronti dei suoi dipendenti di origine ispanica.

Il processo si era concluso, grazie anche alla testimonianza di Mata (che è di origine cubana), con una condanna dell'Fbi cui il giudice aveva anche ingiunto di rendere meno discriminatori i suoi meccanismi di promozione.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari

FINCOTEX S.P.A.
740.6203 - 771.0026 corso Francia 15.

A.B.A.CO. corso Unione Sovietica 215. Fiduciari anche firma unica rapide erogazioni in sede. Tel. 319.0114. Aperto sabato.

IL prestito sicuro e veloce la vendita o l'acquisto del tuo immobile son cose che fanno per noi. Telefona al 334.626.

3 Aziende e negozi

STELLA 447.4802 negozio vuoto zona Crocetta adatto attività commerciale buona uscita L. 35 milioni dilazioni.

STELLA 447.6280 licenza con tabelle IX X XIV trasferibile in qualsiasi zona minimo contanti dilazioni.

STELLA 447.6200 negozio ferramenta su via commerciale 2 vetrine alto giro affari adatto anche società dilazioni.

UFFICIO finanziario immobiliare d'intermediazioni in Torino cedesi o associasi. Telefonare al 331.804 ore negozio.

5 Locali e negozi

offerte

A. UFFICIO o laboratorio Pier della Francesca (corso Svizzera) mq 280 vendesi. Tel. 659.8918/21.

AFFITTASI fabbricato rustico adatto allevamento ampie stalle tettoie fienili e mq 10 mila di terreno. G.E.A. 519.939.

ALPIGNANO vendo uffici magazzini capannoni mq 50/100/200/400/600/800 dilazioni. Tel. 967.5383.

CENTRALE locali liberi uso ufficio deposito sede società o pratiche auto mq 40 L. 400 mila. Firro 505.691.

FISIM
Brandizzo (zona industriale - tangenziale) fabbricato industriale mq 1200 con appartamento sovrastante e terreno mq 1100. Tutto in buono stato con servizi ed attrezzature. Planimetrie in sede. Tel. 585.500.

FISIM
Mercati Generali (piazza Galimberti) magazzino libero mq 500 con servizi e cartelo. L. 300 milioni. Mutuo agevolato o leasing. Tel. 585.902.

FISIM
Parella (corso Telesio) libero locale commerciale indipendente mq 640 con 7 luci uffici e servizi cortile con parcheggio. Adatto ad ogni attività. Possibilità di mutuo agevolato e leasing. Tel 503.977.

NEGOZIO centrale via Camerana corso Vittorio mq 150 angolare multivetrinato vendesi o affittasi. Tel. 544.566.

NEGOZIO zona Crocetta mq 50 più cantina vendesi. Elite Case 319.9958.

PIER FRANCESCA pressi vendo libero locale, seminterrato e alloggio 3 servizi mq 160 L. 165 milioni. B.C.S. 502.773.

UFFICIO negozio corso Matteotti corso Bolzano libero mq. 105 con 2 vetrine vendesi. Furbatto, Tel. 540.909.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA meccanica di precisione di media dimensioni zona Collegno [redacted] urgentemente: un rettificatore con buona esperienza sul tondo interno ed esterno, un montatore/assemblatore di componenti meccanici, un tornitore ed un fresatore pratici del C.N.C. Telefonare a: Progmec srl via Vela 35 Torino 011 532.444 - 533.205 dalle ore 14.30 alle ore 19.30.

CERCHIAMO ambosessi tutt'età per introdurre cinema televisione pubblicità moda. Telefonare Roma 06.302.1084.

impiegati

AFFAIRE [redacted] ricerca per ampliamento [redacted] acquisizioni personale anche non proveniente dal settore. Offresi: rimborso [redacted] più [redacted] provvigioni. Reali possibilità carriera. Per appuntamenti Tel. 537.421.

GRUPPO bancario ricerca collaboratori/trici minimo 25enni per ampliamento organico. Offronsi forti utili. Tel. 749.2047.

15 Autovetture

AUTOTORTONA [redacted] vetture di ogni tipo massima valutazione e [redacted]. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

BMW 318 IE 4 porte 1987 e BMW 324 TD 12/87, vetture in garanzia Lancar corso Regina 270, tel. 751.666.

VENDONSI senza cambiali qualsiasi tipo di autovetture, selezionate. C.so Raffaello 3. [redacted] 658.301.

18 Acquisto alloggi

A. INGEGNERE acquista come prima casa alloggio di 2/3 camere servizi non in zona periferica. Tel. 505.743.

ACQUISTO privatamente Precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.8607.

IMPRESA acquista da privati caseggiati o palazzi d'epoca da ristrutturare trattative rapide e riservate. Tel. 011 794.924

19 Vendita alloggi

A. CORSO Galileo Ferraris ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo o dilazioni. [redacted] tel. 388.9809.

AFFAIRE 561.3040 Giaveno stessa casa libere ristrutturate arredate monocamere con angolo cottura e bagno.

AFFAIRE 561.3040 liberi stessa casa ristrutturati arredati corso Belgio [redacted] cali angolo cottura bagno.

ALLOGGIO libero via Galdano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 90 milioni. Emmebi. Tel. 349.9693 - 349.7818.

ALLOGGIO occupato (via Cibrario [redacted] d'epoca), soggiorno 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Capello 830.668.

BARRIERA di Milano [redacted] alloggio di 2 camere tinello cucinino e servizi. Studio Fim 651.063.

BONANNI vende centrale 3° piano libero a marzo mq 170, 3 camere doppi servizi grande cucina ripostiglio salone [redacted]. Tel. 011 794.924

CASETTA adiacenze Chivasso libera 3 camere cucina biservizi cantina soffitta giardino L. 110 milioni. Tel. 749.5987.

CHIUSANO & C. pressi corso Traiano piano alto salone 3 camere soggiorno cucinotta doppi servizi. Tel. 612.4008.

CONTI 877.290 corso [redacted] signorile salone 3 camere cucina doppi servizi L. 380 milioni meno mutuo.

CONTI 877.290 [redacted] Traiano adiacenze libero recente signorile saloncino 2 camere cucina biservizi L. 255 milioni.

CORSO Galileo Ferraris signorile [redacted] mento 3 camere cucina servizi cantina piano alto. Tel. 749.5705.

CORSO Grosseto vicinanze alloggi in cantiere soggiorno 2 camere cucina 2 servizi e box mutuo prima casa e permute. Studio Fim 651.063.

CORSO Orbassano signorile ampio ingresso saloncino camera tinello cucinino servizi L. 183 milioni. Tel. 349.9693.

CORSO Svizzera adiacente libero recente ingresso 2 camere cucina biservizi box L. 169 milioni. Tel. 749.5987.

CORSO Svizzera via Fabrizi alloggio libero 4 camere cucina bagno con giardino esclusivo vendesi. Tel. 544.566.

EUROEDILE vende adiacente via Frejus occupato ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 745.096.

EUROEDILE vende libero Barriera di Milano ristrutturato camera cucina bagno L. 66 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende libero piano terra via Scarlatti 2 camere cucina bagno L. 65 milioni. Tel. [redacted].

EUROFID 598.844 libera precollina villa [redacted] panoramica con vista su Torino mq 600 abitabili disposta su 3 piani più giardino.

EUROFID 598.844 vende - permuta attico libero S. Rita corso Orbassano 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo.

EUROFID 598.844 vende - permuta libero Aeronautica signorile 3 camere cucina biservizi box giardino privato mq 100.

EUROFID 598.844 vende - permuta libero S. Rita via Gorizia signorile recente 2 camere cucina ingresso servizi.

EUROFID 598.844 vende - permuta libero zona Aurora ristrutturato 3 camere cucina ingresso servizi cantina.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Aurora libero una camera cucina bagno riscaldamento autonomo mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Collegno libero recente salone 2 camere cucina biservizi box ampie dilazioni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Potenza libero 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Crocetta libero 2 camere cucina bagno piano alto termo ascensore dilazioni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 S. Rita libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno, portineria.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Valdellatorre villetta indipendente libera subito con giardino L. 155 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Venaria libero recente camera tinello cucinino posto auto termo ascensore.

GRUGLIASCO in bella casa recente alloggio di soggiorno 2 camere cucina biservizi. G.E.A. 519.939.

IMPRESA prenota zona Parella alloggi e box in costruzione. Per informazioni. Gab Torino Immobili 472.202.

LIBERI [redacted] Torino Esposizioni alloggi mq 125 di 4 camere cucina doppi servizi e mq 30 di camera cucina bagno vendo anche separatamente. Tel. [redacted].

LUCIANA VOLA collina Gran Madre in villa d'epoca signorile appartamento mq 150 con giardino privato. Tel. 568.1395.

MONCALIERI adiacenze Pleiadi alloggio libero luminoso recente 3 camere cucinotta bagno vendesi. Tel. 540.909.

MONCALIERI libero recente alloggio mq 105 più tavernetta mq 60 più 2 box. Telefonare 721.447 Studio Immobiliare.

PERSONALCASE 533.985 corso Lecce splendido in palazzina salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box.

PERSONALCASE 533.985 lungo Dora Voghera libero recente saloncino 3 camere cucina biservizi box mutuo.

PERSONALCASE 538.175 corso Stati [redacted] libero camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo e permute.

PERSONALCASE 538.175 Parella libero via Arona recente salone 2 camere cucina bagno terrazzino mutuo.

PERSONALCASE 538.175 via della Consolata 2 camere cucina bagno box bella casa d'epoca L. 129 milioni.

PIAZZA Adriano adiacente libero soggiorno cucinino camera servizi termo L. 135 milioni. Saim 586.483.

PRECOLLINA libero signorile 3 camere tinello servizi termo ascensore ottime rifiniture. Facilitazioni. AGI 65.20.

PRECOLLINA zona corso Gabetti spazioso saloncino camera tinello bagno ingresso possibilità permute. Fimitalia 553.306.

S. BENIGNO si prenotano ville uni bifamigliari prezzi interessanti. Studio Immobiliare 721.447.

SETTIMO (Pescarito) vendesi recente condominio piano 4° 2 vani cucina ampio wc box giardino. Tel. 669.8918/21.

UFFICIO
mq 560 piano primo corso Unione Sovietica vicinanze Stadio in stabile signorile con portineria. Tel. 599.816.

VIA Tunisi corso Sebastopoli attico angolare libero 4 camere cucina bagno e terrazzo vendesi. Tel. 540.909.

VILLA panoramica S. Raffaele Cimena salone cucina 4 camere 2 servizi tavernetta lavanderia box giardino e parco mq 7000. Tecnimmobili 761.073.

VILLE bifamiliari e a schiera altamente signorili in costruzione a Bruino Studio Rivalta vende. Tel. 901.5642.

VINOVO seria impresa vende direttamente in palazzina 3 piani alloggi 2 camere soggiorno cucina biservizi terrazzo ascensore. Informazioni tel. 952.364.

ZONA commerciale negozio d'angolo 5 vetrine e seminterrato 1° piano alloggio mq 120. In blocco vende direttamente Gima S.p.A. Tel. 508.8222 - 50.881.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A. STIMOCASE 533.434 cerca arredati per 6/12 mesi vuoti uso [redacted] foresteria senza vostre spese.

A. APPARTAMENTO piccole dimensioni vuoto arredato cercasi uso transitorio referenze documentabili. Tel. 839.8400.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

AMMOBILIATO bene cerco in affitto per abitazione transitoria 3/4 camere servizi. Tel. 319.8940.

BANCARIO non residente cerca appartamento vuoto/arredato periodo trasferta serietà e referenze. Tel. 752.035.

INGEGNERE trasferito cerca arredato per periodo un anno ottime referenze. Tel. 669.8918/21.

PRIMARIA società affitta in zona residenziale salone 5 camere cucina tripli servizi. Scrivere Publikompass 2806 - 10100 Torino.

21 Offerte affitto

CODONI 536.871 piazza Carignano [redacted] ufficio 2 vani L. 320 mila mensili contratto triennale.

DI SALVATORE 567.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata comfort ubicazione no abitazione.

ELITE CASE affitta appartamento uso ufficio di mq 300 + locali uso deposito o laboratorio stessa casa. Tel. 319.9958.

FAILLA & BERTINETTO 502.148 affitta vicino nuovo Tribunale uso ufficio negozio mq 100 più mq 100 di deposito. L. 1 milione 750 mila mensili.

GIAVENO centralissimo piazza Molines uso ufficio studio affitto. Tel. 937.6227 pomeriggio.

IPI 011.562 affittiamo via Vittorio Amedeo 19, esclusivamente uso ufficio ingresso 8 locali biservizi.

L.S.I. 447.5804 arredati monolocale con soppalco e mansarda solo referenziati non residenti.

L.S.I. 447.6804 corso Dante 1° piano alloggio signorile 90 mq arredato solo società uso foresteria referenziati.

LOCAFID ufficio casa d'epoca corso Vinzaglio entrata 7 vani ristrutturato L. 1 milione 600 mila mensili. Tel. 696.6000.

MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 150 mila mensili più cauzione no [redacted] zione servizi esterni. Tel. 995.7984.

MARE' affitta via Carlo Alberto in palazzo d'epoca prestigioso ufficio mq 220 piano nobile. Tel. 812.5281.

PALAZZO d'epoca adatto centro [redacted] nale vicinanze Torino [redacted] anche frazionato. Tel. 011 502.518 - 503.835.

PIED A TERRE zona signorile semicentrale riservato elegante in bella casa uso saltuario L. 400 mila. Tel. 561.735.

UFFICIO corso Vittorio - piazza Adriano già arredato 4 linee Sip ingresso 4 camere servizi L. 900 mila. Tel. 553.129.

VIA Dessana (Barriera Milano) alloggio con rate pari affitto di 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 561.2637.

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO mobili antichi, dipinti, oggetti, ambienti completi valutando il massimo, immediato pagamento in contanti, massima serietà. Tel. 011 821.3270 - 565.1349 orario negozio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. BELLA casetta abitabile subito soleggiata dominante vicino Cuorgnè 3 camere - tavernetta in mattoni - terrazzo giardino tutto cintato adatto residenza o villeggiatura L. 63 milioni affare. Studiozeta 011 471.116 - 0124 629.044.

A. SANREMO libero signorile vista mare soggiorno camera cucina bagno L. 180 milioni. Mutuo. Tel. 506.889.

A. SANSICARIO in stabile con piscina riscaldata coperta 2 posti auto terrazzo 2 camere cucinotto. Tel. 506.889.

A. VERDE Canavese casetta indipendente soleggiata panoramica tavernetta cantina 4 camere ampio sottotetto terrazzo orto L. 43 milioni, 5 km da Cuorgnè. Studiozeta 011 471.116 - 0124 629.044.

A. 200.000.000 [redacted] 25 km Torino in paese servito ampia casa abitabile con forno box magazzino portico cortile privato. "La Borsa" 388.482.

A. 390.000.000 a 29 km Torino Sud in paese villa recente di 4 alloggi di 90 mq caduno con cantine 6 box magazzino e 3500 mq terreno. "La Borsa" 388.482.

ALBENGA immediato entroterra casa indipendente tutta nuova 150 mq abitabili bi[redacted] garage L. 55 milioni e 70 milioni a rate. Tel. 0182 543.035.

ALBENGA sulla piana enorme casa indipendente con possibilità di frazionamento terreno di 2000 mq comodo strade e servizi. Immobiltur tel. 0182 543.035.

BARDONECCHIA comodo a ferrovia e impianti sci soggiorno 2 camere cameretta cucina biservizi. Tel. 011 538.962.

CASCINA libera vicino Fossano 6 camere stalle fienile portico cortile e terreno mq 21 mila dilazioni. Tel. 447.5651.

CERIALE zona residenziale 2 camere tinello cucinino con giardino e termo autonomo doppi serramenti posto auto L. 90 milioni totali. Tel. 0182 543.035.

COSTA AZZURRA da Nizza a Cannes 5000 appartamenti e ville da Fr. 350.000 in poi. Tel. 011 781.591.

GEOMETRA cerca villetta o cascinale anche da rifare con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.843.

LOANO centrale appartamento 100 mq totali cantina e balconi ben esposto prezzo affare solo 75 milioni contanti o 75 milioni rate. Tel. 0182 543.035.

MONGINEVRO Francia [redacted] bilocali in residence nuovo. Sulle piste sci. Campo da golf mutuo 100%. "La Ferme d'augustin". Tel. Dyon 011 839.7478.

PROMOAFFARI 69.20 libera casetta indipendente disposta su 2 piani 200 mq abitabili cortile privato box auto.

PROMOAFFARI 69.20 libera pressi Cuorgnè villa indipendente su 2 piani 180 mq con terreno box ottimo prezzo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Villafranca d'Asti chalet indipendente di camere cucina bagno 1400 mq terreno cintato.

S. BARTOLOMEO mare affarone 2 camere soggiorno cucinino 80 mq abitabili 1,5 km mare zona verde L. 83 milioni dilazionabili. Tel. 0182 543.195.

SERRE Chevalier Francia 300 km di piste. 67 impianti. Terza stazione sciistica francese. Monolocali, appartamenti nuovi residence vicino alle piste. "Les Verges de l'adret". Finanziamento 100%. Tel. Dyon 011 839.7478.

SESTRIERE Borgata nuova costruzione caratteristica in ultimazione 8 alloggi [redacted] spaziosi, box auto mutuo fondiario impresa vende. Tel. 0121 71.809.

SUSA (Abbazia Novalesa) rustico indipendente con progetto di ristrutturazione approvato 1000 mq terreno L. 37 milioni interamente dilazionabili. Tel. [redacted].

VERRUA SAVOIA casa su 3 piani mq 350 più magazzino terreno mq 7500 L. 120 milioni. Austa 588.007 - 597.774.

VILLETTA unifamiliare libera a Prascorsano (zona Cuorgnè) soleggiata su 2 piani 4 camere cucina 2 servizi [redacted] terreno mq 8000. Sarim 519.801.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

TECNOKASA 545.662 Montecarlo affittasi mesi estivi arredato ingresso [redacted] soggiorno cucina bagno e terrazzo.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.802.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

A. ACQUISTO mobili '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Telefonare ore negozio Artantica 837.540.

RETI e materassi tutte le misure e modelli, anche ortopedici, in fabbrica. Via Servais 15, tel. 749.5266.

SPIRITO DI GRUPPO

JEAN FRANCOIS JONVELLE

SI SFILA A PARIGI.

Si aprono le sfilate di Parigi, sede storica della moda internazionale. Uno dei più importanti appuntamenti della stagione anche per il Gruppo GFT che da anni contribuisce in modo significativo a quella splendida realtà che sta per mettersi in mostra. Gruppo GFT: un sistema imprenditoriale, industriale, internazionale, multiprodotto moda. Una produzione esclusiva e diversificata nei settori maschile, femminile e sportswear. Oltre 60 collezioni che nascono da una lunga collaborazione con i più prestigiosi stilisti internazionali.

GRUPPO GFT

CAMBIA MARCIA. SCEGLI SEAT.

SEAT IBIZA DA L. 9.995.000
CHIAVI IN MANO

SI REPLICA! FINO AL 31 MARZO

Cambia marcia e scegli la tua Seat. Hai visto i prezzi? Anche nel pagamento nessuno ti offre di più. Se scegli Ibiza puoi averla con un finanziamento fino a 8 milioni in 12 mesi senza interessi, o, se scegli Malaga, con un finanziamento fino a 10 milioni in 12 mesi senza interessi o in 36 mesi a interessi ridotti*. Chiedi i dettagli al tuo Concessionario Seat: scoprirai che anche lui ha una marcia in più.

Vadler Larivere e Marinelli

SEAT in Italia preferisce AgipPetroli

FINO A 10 MILIONI DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI.

Importatore unico: Bepi Koelliker Importazioni Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. (02) 30031

SEAT. UNA MARCIA IN PIÙ.

* OFFERTE NON CUMULABILI, VALIDO SULLE VETTURE IN RETE, SALVO APPROVAZIONE DELLA B.N.L.

SEAT Gruppo Volkswagen

Solo gli insediamenti agricoli possono salvare la montagna

CUNEO ■ L'aiuto dello Stato a chi vive ancora in montagna, ed è deciso a rimanerci, dovrà essere mirato: pochi interventi ma finalizzati a fornire al montanaro le basi economiche essenziali, e garantirgli un reddito che consenta ai giovani di formarsi una famiglia e mantenerla. Sono gli obiettivi del «progetto montagna» che la Coldiretti provinciale sta per presentare al Parlamento dopo avere raccolto il consenso delle forze sociali e dei partiti.

Dice il presidente della Coldiretti cuneese Lorenzo Bergese: «Le risorse agricole non sono più sufficienti a garantire nelle vallate un equo reddito, occorre quindi individuare forme di occupazioni complementari attraverso la collaborazione fra l'industria non inquinante e l'artigianato». Aggiunge il senatore Natale Carlotto che del «Progetto montagna» è uno dei più convinti assertori: «Nessuno come il coltivatore che vive da sempre a stretto contatto con la natura è sensibile ai problemi ecologici. Se vogliamo salvare l'ambiente dobbiamo quindi favorire gli insediamenti agricoli sul territorio. Sono in molti a occuparsi di ecologia, sorgono associazioni e movimenti ma spesso gli aderenti hanno le idee confuse e molti non trovano di meglio che criminalizzare l'agricoltura».

Secondo la Coldiretti della Granda, che ha condensato le esigenze più immediate della montagna in una proposta di legge valida per tutto il territorio alpino, l'interesse per la natura deve essere razionalizzato e puntare a programmi e progetti ai quali devono partecipare i montanari interessati e gli enti locali che li rappresentano. Spesso infatti disposizioni e normative per salvaguardare l'ambiente penalizzano l'uomo coltivatore, dimenticando che il montanaro è il più convinto guardiano della natura.

Aggiunge il senatore Carlotto che per il «Progetto montagna» si è già assicurato l'appoggio dei parlamentari espressione della Coldiretti nazionale, ma anche di deputati e senatori di altri partiti dell'arco costituzionale: «Dobbiamo partire dall'uomo-coltivatore e dall'uomo-montanaro per salvaguardare l'ambiente privilegiando l'agricoltura tradizionale praticata dai coltivatori diretti. Purtroppo è noto che le risorse delle zone montane e di alta collina non sono tali da garantire un reddito adeguato alle famiglie contadine e quindi a trattenere i giovani sul posto».

La proposta di legge della Coldiretti sostiene che si possono trovare invece soluzioni economiche pratiche quali, ad esempio, l'attività part-time, e cioè si può avere il contadino che è anche operaio, commerciante, addetto ai servizi. Dice ancora il parlamentare cuneese: «Sono cento gli impegni lavorativi che possono convivere con l'agricoltura e garantire sufficienti insediamenti nelle località rurali. Oltre all'agriturismo si possono sviluppare tante attività legate al territorio valorizzando i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato. Nei centri vallivi si dovrà favorire piccoli insediamenti industriali che potranno contare su manodopera che dovrà però rimanere legata parzialmente all'agricoltura».

Più concretamente, lo Stato dovrà garantire agevolazioni fiscali e creditizie per qualsiasi impresa operante nelle vallate. Per le aziende artigianali e industriali è prevista l'esenzione dell'Ilor e la fiscalizzazione degli oneri sociali. I comuni per le nuove attività imprenditoriali potranno ridurre della metà gli oneri di urbanizzazione. Nuovi consistenti aiuti dovranno essere concessi per la depurazione delle acque reflue, e per le iniziative che tendono allo sviluppo dei territori a vocazione turistica. I coltivatori che non possiedono un reddito sufficiente potranno lavorare part-time nell'industria e nell'artigianato senza perdere la qualifica di agricoltori.

Gianni De Matteis

Le tradizionali attività della montagna restano l'ultimo baluardo di una difficile difesa ecologica

SPALLE IN LIBERTA'

Ecco un modello dello stilista Bruce Oldfield, presentato al Claridge's di Londra nel corso della London Fashion Week che terminerà domani

IN MOSTRA AD AOSTA

Quei giocattoli del passato che diventano racconti storici

AOSTA ● Continua fino al 30 marzo, nella chiesa di San Lorenzo di piazza Sant'Orso, la mostra «Giochi e giocattoli della tradizione popolare valdostana». Curata da Pierino Dandry è considerata da lui la tappa di una difficile ricerca che dura da anni. A volte infatti è addirittura impossibile recuperare documenti e oggetti ludici considerati per troppo tempo di nessuna importanza quali testimoni di un'originale cultura popolare.

Gli esemplari di gioco che ancora oggi possono essere ritrovati sono tutti in materiali resistenti come la pietra, il legno e il ferro, nulla o quasi invece è rimasto dei giocattoli fatti in stoffa, paglia, giunco, corteccia, fango e foglie. Questi vivono oramai nella memoria dei vecchi della Valle. L'obiettivo futuro di Dandry sarà quello di convincerli a ricostruirli per raccontarne la storia. Di alcuni già è stato fatto. La datazione della raccolta inizia alcuni secoli fa e termina con gli Anni Cinquanta.

Tutti gli oggetti in mostra sono accompagnati da una ricostruzione storica precisa su modi e mezzi della loro diffusione, corredati inoltre di disegni e illustrazioni dell'epoca sul loro uso. Si ha così la «raganella», usata ancora per il tifo negli stadi fino alla fine degli Anni Sessanta, che era presente nell'antichità nei riti magici, nelle feste religiose e popolari, nella musica e nel carnevale. Si usava inoltre la «raganella» nella prima metà del IX secolo, quando ancora non si faceva uso delle campane, per chiamare a raccolta i fedeli alle funzioni religiose.

La ricerca di Dandry non si ferma al giocattolo ed alla sua storia, come il cerchio, le trottole, i birilli, la raganella e gli animali; va oltre illustrando i giochi di squadra e tutti i relativi attrezzi. Nei tempi passati, più di oggi, il gioco era un momento fondamentale di aggregazione e di passatempo per tutta la comunità. Segnava il ritmo delle stagioni: si giocava all'aperto, in primavera ed in estate, al fiollet, alla rebatta e allo tsan dove bastoni e pietre di varie forme facevano da protagonisti. In inverno, sulla neve, era la volta degli slittini. Nei giochi di squadra inoltre è interessante notare come fossero gli adulti e solo loro a partecipare. I bambini e i ragazzi, sotto i 20 anni, potevano solo guardare ed aspettare che gli attrezzi fossero vecchi per impadronirsene.

La mostra è accompagnata da un esauriente catalogo su gran parte della ricerca (illustrato da Mirko Cianci), che viene distribuito a tutti i visitatori. La mostra è aperta tutti i giorni, compresi i festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Hanno partecipato la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'assessorato alla Pubblica Istruzione.

Elena Vaccarino

CON I «LABORATORI»

Il premio Grinzane estende i confini

TORINO ■ Il premio «Grinzane Cavour» allarga i confini. Dopo il successo della scorsa edizione, saranno attivati anche per il 1990 i «Laboratori di lettura» organizzati con l'intervento della Cassa di Risparmio di Torino, nell'ambito delle iniziative promosse dal premio per diffondere la lettura nelle scuole. Bologna (con i licei «Galvani» e «Fermi»), Piacenza (con i licei «Gioia» e Respighi») e Verona (con i licei «Maffei» e «Messadaglia») sono le tre città nelle quali funzioneranno i «laboratori di lettura» in collaborazione con «Il Resto del Carlino» per Bologna, «Libertà» per Piacenza e «L'Arena» per Verona. Per ogni città, otto studenti delle classi del triennio di due istituti superiori riceveranno in lettura le tre opere vincitrici del «Grinzane Cavour» 1989 per la narrativa italiana. Ogni studente, (16 in ogni città, per un totale di 48 giovani), dopo aver letto i libri, si impegnerà in una prova di scrittura, elaborando un proprio saggio per ognuno dei volumi.

Una commissione apposita sceglierà in ogni città i tre saggi ritenuti migliori, uno per ogni autore letto dagli studenti. Tale commissione sarà composta dal provveditore, da un docente della scuola delegato a seguire i lavori dei ragazzi, da un rappresentante del quotidiano che collabora all'iniziativa e da un rappresentante del premio.

I tre scrittori vincitori del 1989 per la narrativa italiana sono: Stefano Jacomuzzi («Un vento sottile», Garzanti), Raffaele La Capria («La neve del Vesuvio», Mondadori) e Luigi Malerba («Testa d'argento», Mondadori).

I tre saggi così selezionati verranno pubblicati sui giornali delle rispettive città. Nel mese di maggio i tre studenti vincitori saranno simbolicamente premiati durante una serata-incontro con gli scrittori presi in esame che si svolgerà in ogni città, alla presenza di rappresentanti del mondo della cultura e della scuola: una sorta di «laboratorio di lettura-scrittura» con gli autori, col pubblico e coi giornalisti. Gli studenti partecipanti riceveranno in omaggio dalla Cassa di Risparmio di Torino l'apertura di un conto bancario denominato «Conto futuro 2» con la simbolica somma di 200 mila lire.

p. q.

CAVAGLIA'

Giovane ricercato nel Vercellese per un omicidio nel Cagliaritano

VERCELLI ■ Le indagini sull'uccisione di un uomo avvenuta nel Cagliaritano, si sono spostate anche nel Vercellese. La vittima, Emanuele Pisano, 63 anni, era stato trovato cadavere nella sua abitazione di Carloforte, nell'isola di San Pietro. I carabinieri stanno ora cercando il figlio, Antonio, di 25 anni, tossicodipendente. Secondo alcuni elementi raccolti, il giovane, che vive con la madre, Nunziata Sanna, a Cavaglià, è sospettato di aver ucciso il padre e di averlo rapinato dei risparmi.

Antonio Pisano era infatti a Carloforte fino ad una decina di giorni fa. I carabinieri lo avevano fermato per un controllo. L'omicida è certamente una persona che la vittima conosceva, in quanto aveva apparecchiato la tavola per due. Ma è stato stordito con un colpo di bottiglia alla testa e poi legato mani e piedi con un filo elettrico che passandogli intorno al collo lo ha strangolato. Antonio Pisano, secondo gli accertamenti, saltuariamente andava a trovare il padre a Carloforte. Ora le ricerche del giovane sono state estese in tutta Italia e in particolare nel Vercellese.

Riapertura Emissione

FEBBRAIO '90

CTO

CERTIFICATI DEL TESORO CON OPZIONE

■ I CTO, di durata **6 anni**, hanno godimento 19.2.1990 e scadenza 19.2.1996.

● I possessori hanno facoltà di ottenere il rimborso anticipato dei titoli, nel periodo dal 19 al 28 febbraio 1993, previa richiesta avanzata presso le Filiali della Banca d'Italia dal 19 al 29 gennaio del 1993.

■ I Certificati con opzione fruttano l'interesse lordo del **12,50%** pagabile in due rate semestrali posticipate.

● I titoli vengono offerti al prezzo fisso di emissione di **97,15%**.

● I titoli possono essere prenotati dai privati risparmiatori presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito entro le **ore 13,30 del 12 marzo.**

■ Il collocamento dei CTO avviene col metodo **dell'asta marginale** riferita al **prezzo d'offerta**, costituito dalla somma del prezzo fisso d'emissione e dell'importo del «diritto di sottoscrizione»; quest'ultimo valore deve essere pari a **5 centesimi** o multiplo.

● Le prenotazioni devono pertanto essere effettuate al prezzo di 97,15% maggiorato di almeno 5 centesimi; il prezzo di aggiudicazione d'asta verrà reso noto con comunicato stampa.

■ Il pagamento dei buoni assegnati sarà effettuato il **15 marzo** al prezzo di aggiudicazione d'asta, senza dietimi di interesse e senza versamento di alcuna provvigione.

■ Poichè i certificati hanno godimento 19 febbraio 1990, all'atto del regolamento dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso.

■ Il taglio unitario **minimo** è di L. 5 milioni.

Periodo di prenotazione per il pubblico: fino al 12 marzo

Prezzo fisso di emissione %	Diritto di sottoscrizione minimo	Rimborso al	Rendimento annuo massimo Lordo %	Netto %
97,15	0,05	3° anno	14,14	12,33
		6° anno	13,62	11,89

PK
publikompass
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.061
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/582.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 8397224
conto corrente postale n. 10545101

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

attualità

il lotto

che tempo fa

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

tarocchi

borsa e finanza

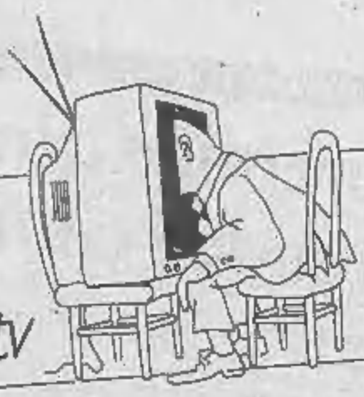
dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo

arte



spettacoli & tv

sesso sì sesso come

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Alle 21, al Romano, la consultazione per il nome

Stadio, arrivano i mille

L'assessore Lorenzo Matteoli e il pubblicitario Armando Testa sotto, la veduta aerea della zona della Continassa: si lavora per completare lo stadio, il battesimo avverrà con l'inaugurazione di aprile

Innominato ancora per poche ore. Il nuovo stadio di Torino ricoverà stasera una prima investitura provvisoria: l'Acqua Marcia, la concessionaria che ha costruito la struttura della Continassa e che la gestirà per 30 anni, presenterà infatti una rosa di cinque nomi, selezionati fra migliaia di alternative, ai 1000 invitati alla «festa mondiale» che si terrà al cinema Romano in Galleria Subalpina. Il Comune, poi, sceglierà il «petalo» con il nome ufficiale.

Stasera, dunque, con la presentazione della rosa dei nomi ci sarà anche un piccolo referendum consultivo con cui i cittadini — che verranno sollecitati a votare, per mezzo di una scheda, per il nome che meglio si può coniugare con il «gioiello tecnologico degli Anni Novanta» — indicheranno alcune preferenze che potranno agevolare la scelta definitiva degli amministratori.

Quale sarà il nome di battesimo del nuovo stadio? Tra le tante ipotesi si sono materializzate due proposte, due alternative uscite dalle stanze di Palazzo Civico. Alcuni assessori hanno proposto di intitolare la struttura: «Stadio delle Alpi». Il gruppo consiliare comunista, con il suo capogruppo, Domenico Carpanini, invece, lo vorrebbe dedicare al compianto ex presidente della Repubblica, Sandro Pertini. Una proposta che non è dispiaciuta al sindaco, Maria Magnani Noya, e che non è stata scartata dagli altri gruppi consiliari, escluso il msi.

La concessionaria, invece, preferirebbe non «battezzare» con il nome di un personaggio la nuova struttura. *«L'impianto non servirà solo per le partite di calcio* — dicono alla concessionaria — *ma ospiterà anche altre manifestazioni e concerti»*. Così si parla di un nome di fantasia che possa diventare un punto di riferimento senza essere per forza un nome proprio. Ecco allora l'ipotesi di intitolarlo «Stadio dei Principi» sul modello parigino, ma anche con un legame con la tradizione di casa Savoia e con eventuali percorsi turistici nelle residenze del casato sabaudo sparse in tutto il Piemonte. Oppure di un nome internazionale, sull'esempio dei grandi stadi americani il «Memorial Coliseum» di Los Angeles o il «Superdome» di New Orleans, che non passi di moda.

Le cinque alternative proposte dall'Acqua Marcia comunque tengono conto di queste varie indicazioni. Per tre mesi il sociologo Domenico Masi, che ha già inventato il marchio «Enea» per l'istituto nazionale che si occupa di ricerche nel campo delle fonti energetiche alternative, ha selezionato migliaia di ipotesi ridotole in un «mazzo» di 2000. Poi, un'ulteriore selezione le ha limitate a 60 che, attraverso un passaggio al setaccio, sono diventate i cinque «petali» che verranno presentati stasera.

Il primo appuntamento della festa mondiale è fissato per le 20 da Baratti. Nello storico bar di piazza Castello cinque esponenti del mondo della cultura annuncieranno per primi i nomi che poi dovranno illustrare al pubblico del Romano. I cinque testimoni sono: Armando Testa, titolare dell'omonima agenzia di pubblicità; Michele Spera, il grafico che ha disegnato il simbolo Maserati; Marco Tardelli, l'indimenticabile giocatore della Juve e della Nazionale, Mario Unnia, esperto di management, e il giornalista Gianni Minà. Incerta la presenza dello scrittore e giornalista Roberto D'Agostino e del critico d'arte Achille Bonito Oliva. Presentatore della manifestazione il giornalista Rai Beppe Barletti.

Sul mondiale, intanto, si allunga anche l'ombra della «pantera». Il movimento studentesco torinese terrà un sit-in di protesta per condannare la logica che ha portato alla costruzione dell'impianto sportivo. *«Lo stadio è un'opera inutile* — dicono le pantere — *ed è stata preferita ad altri interventi sociali in città e nel quartiere delle Vallette»*.

LEGA NORD PIEMONT

Un referendum per la città sulle nomine in enti pubblici proposto da Gipo Farassino

La Lega Nord-Piemont di Gipo Farassino propone un referendum comunale.

«Per sottoporre al vaglio democratico della cittadinanza torinese — annuncia un comunicato del movimento regionalistico accusato di fomentare atteggiamenti xenofobi — *la proposta, contenuta nel nostro programma elettorale, di riservare almeno il 50 per cento degli incarichi amministrativi nelle aziende municipalizzate e negli enti a partecipazione comunale a uomini scelti con criteri di professionalità su indicazione degli Ordini professionali e delle istituzioni universitarie»*.

L'obiettivo è la moralizzazione della politica, *«un'opera di bonifica da riprendere consegnando la cosa pubblica ad esperti scelti con i più rigorosi criteri di serietà e competenza»*. Il presupposto, dicono alla Lega Nord-Piemont, in via Leoni, è *«la degenerazione della stessa politica, ridotta dal sistema partitocratico a lotta per i posti di potere»*.

E, *«vista la penetrazione mafiosa in molteplici settori della vita politica anche a Torino e in Piemonte, denunziata a chiare lettere da magistratura e da autorità di polizia»*, Farassino e i suoi amici ritengono di essere nel giusto con questo *«primo contributo della Lega Nord alla soluzione della questione morale che attanaglia il Paese e che potrà trovare soluzione compiuta soltanto con un nuovo modello di Stato autonomista e federale, improntato ai severi principi della trasparenza, della professionalità e dell'onestà morale»*.

● *«Vita e morte nella preistoria»*: questo il tema che sarà affrontato domani nell'ambito di *«Martedì Scienza»* al Teatro Colosseo dal professor Giacomo Giacobini, docente torinese del dipartimento di Anatomia e Fisiologia Umana.

Alla base della relazione, l'atteggiamento dell'uomo nei confronti della morte nel corso della preistoria più antica, il cannibalismo rituale di 400 mila anni fa e i primi riti funebri inaugurati dagli uomini di Neandertal tra i 100 e i 50 mila anni fa.

Nel corso della riunione verranno inoltre illustrati i complessi di sepolture paleolitiche scoperti in Italia e tra i più spettacolari del mondo.

DA STASERA, TUTTI I LUNEDI'

Corruzione tra pubblico e privato, in sette puntate Politici e docenti i relatori, con Zampini spettatore

Sopra, l'assessore alla cultura Marziano Marzano (psi), a fianco Filippo Barbano, sociologo e il «faccendiere» Adriano Zampini che, stasera, interverrà con il suo legale Borghezio

Alla sala Seat di via Bertola, alle 21 parte l'iniziativa culturale promossa dal Comune e dal gruppo Dialogos
Al dibattito parteciperanno nomi illustri ma il «faccendiere» è tornato in scena

Corruzione tra pubblico e privato in sette puntate. Attori protagonisti: politici e docenti universitari nella veste di relatori. Spettatori i cittadini, ma con un invitato d'eccezione, Adriano Zampini, uno dei protagonisti della tangente story che ha avvelenato la politica torinese nella metà degli Anni Ottanta.

La «prima» stasera alle 21 nella sala Seat di via Bertola. Filippo Barbano, Silvano Belligni, docenti di sociologia dell'Università di Torino, e Franco Cazzola, professore di Scienza della Politica nell'Ateneo di Catania, terranno tre relazioni sul tema: *«La corruzione e il sistema dei partiti oggi in Italia»*. Alla serata, introdotta dall'assessore alla Cultura, Marziano Marzano, ci sarà anche Adriano Zampini, con il suo avvocato. Lo ha promesso dopo le lettere e le sue dichiarazioni in cui ha «presentato il conto» ai politici torinesi. Sulle richieste di Zampini (*«Ho chiesto indietro i soldi che a vario titolo ho dato a imprenditori e politici»*) la Procura della Repubblica ha aperto un'indagine preliminare per chiarire l'autenticità delle dichiarazioni del «faccendiere».

Nelle prossime sei settimane — gli incontri si terranno tutti alla Sala Seat e sempre il lunedì sera — molti i personaggi di spicco della politica e della cultura che hanno garantito la loro partecipazione ai dibattiti. Dall'onorevole Luciano Violante (pci) al filosofo Gianni Vattimo, da don Luigi Ciotti al professore di Diritto Costituzionale, Gustavo Zagrebelsky, si confronteranno sui temi scottanti che coinvolgono la corruzione.

Si parlerà quindi di *«Droga e armi»*, ma anche di *«Società segrete, intelligenza e poteri invisibili»*, di *«Corruzione, religioni e chiese»*; di *«Etica del potere, etica del denaro, etica dell'uomo»* e di un tema d'attualità: *«Concentrazione, informazione e disinformazione»*.

L'ultimo appuntamento del ciclo di conferenze è fissato per il 30 aprile quando Carlo Federico Grosso, Maurizio Laudi e Alberto Miltone discuteranno su: *«Leggi e magistratura contro la corruzione»*.

SCAMBI GIOVANILI INTERNAZIONALI

Per Pasqua si va in Inghilterra

In alternativa soggiorno a Marsiglia e in Provenza o in Westfalia

L'assessore Giampiero Leo

Sul Reno, nel Leichestershire o in riva al mare di Marsiglia? Per le vacanze pasquali l'assessorato alla Gioventù del Comune propone tre viaggi all'estero ai ragazzi che vogliano sperimentare scambi giovanili internazionali. Scambi che possono prospettare il tutto o quasi. Sicuramente si tradurranno in esercitazioni linguistiche, in nuove conoscenze, in orizzonti da spalancare nel futuro. Ciascuno può scegliere secondo le sue inclinazioni, spendendo dalle 200 alle 390 mila lire per viaggi di dieci giorni o più.

Willebadessen. In Germania, Westfalia, a 60 chilometri da Dortmund: lo scambio sarà fra 20 ragazzi tedeschi e 11 torinesi, fra i 16 e i 23 anni d'età. «È *necessaria una minima base linguistica*», avverte l'assessorato. Di tedesco naturalmente, ma forse ci si può arrangiare anche con l'inglese. Il viaggio, dal 2 al 13 aprile, con spostamenti in treno (o in cuccetta), quota di partecipazione 300 mila lire, prevede visite nella Rhur, a Colonia, a Munster, a Bochum (dove c'è il museo delle miniere) e, nel nuovo clima di distensione Est-Ovest, due giorni di «fuga» nella Ddr.

Marsiglia. Anche in questo caso sono undici i torinesi ammessi, fra i 16 e i 22 anni d'età, al viaggio fissato fra l'8 e il 17 aprile. Mezzo di trasporto il treno, quota di partecipazione 200 mila lire, per un soggiorno che prevede attività culturali con i giovani dei centri giovanili della città, visite ai musei e al vecchio porto, gite nei dintorni come le Calanques. E' allo studio anche una suggestiva trasferta ad Arles, in Provenza.

Inghilterra. La trasferta da sempre più ambita. Si va nella Contea di Leichestershire, dal 13 al 22 aprile. I posti sono 13, per ragazzi fra i 16 e i 20 anni, cui deve piacere l'attività sportiva: gli scambi locali offrono cimenti molto anglosassoni nel golf e nell'equitazione (ma non scartate le due ruote a pedali). Visite a centri giovanili sono d'obbligo. Ma sono previsti anche un incontro con giovani di origine caraibica e una giornata a Londra. La quota di partecipazione è più alta (390 mila lire), ma il mezzo di trasporto in questo caso sarà l'aereo.

Le iscrizioni si ricevono sino a venerdì presso l'assessorato alla Gioventù di via Assarotti 2. Ufficio scambi internazionali (tel. 5765.3575) nel seguente orario: 9-12,30 - 14-16,30 da oggi a venerdì. Le domande saranno vagliate da un'apposita commissione, *«che adotterà i criteri di sempre nella scelta* — ricorda l'assessore Giampiero Leo —: *la formazione di gruppi omogenei per fasce d'età, con la priorità a chi non ha mai usufruito degli scambi. Si favorirà anche una presenza equilibrata di giovani dei due sessi»*.

INCONTRI

Un Po nelle scuole

Bianca Vetrino stamane alla media Ugo Foscolo

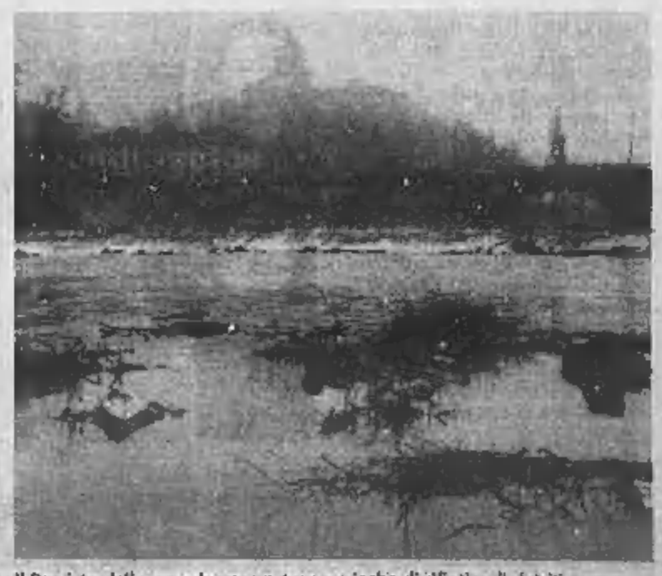
Il Po entra nelle scuole. A portarlo è la vicepresidente della Regione, Bianca Vetrino. Oggi l'assessore al territorio del Piemonte comincia un tour nelle scuole per parlare degli acciacchi, delle speranze, ma anche dei desideri del «grande fiume».

Si parte dalla media Ugo Foscolo, via Piazzi 57.

Scopo dell'incontro, che si è svolto stamane alle 9, stabilire un «faccia a faccia» diretto sui problemi e la salvaguardia del Po con gli studenti.

L'iniziativa è la prosecuzione della campagna di sensibilizzazione «Un Po più vicino» la cui mostra a La Mandria è stata vista da oltre seimila persone.

Intanto la commissione consiliare della Regione sta ultimando la valutazione definitiva della legge costitutiva del parco fluviale che dovrebbe essere varata, pur tra mille difficoltà anche politiche, già la prossima settimana.



Il Po visto dalle sponde ancora troppo ricche di rifiuti e di detriti

Sulle rive del Po in una giornata troppo calda

In bici, è già estate

Partono le conferenze di stagione: domani alle 21, salone Ascom, via Massena, si parla di balconi, finestre, terrazzi fioriti. De Maria, presidente Federfiori: «E presto il concorso»

Un bel passeggio lungo il parco del Valentino, ieri. Idee per tutti i gusti e le esigenze: bici con cestino per i piccoli gemelli con papà e mamma; vasca primaverile per gli adolescenti; alla ricerca delle «gioie» del Terzo Mondo

Tanto sole ed è come la primavera fosse già qui. Domani sera alle 21, presso il Salone Ascom di via Massena 20, lo confermerà una simpatica conferenza di stagione ad ingresso libero che avrà come tema «balcone, finestre, terrazzo fiorito», e per relatori gli architetti paesaggisti Michele Capitolo ed Ernesto Viccari.

Secondo incontro in programma quello su «Giardino, cortile, attico fiorito», inaugurato mercoledì 7 marzo ed ora riproposto mercoledì 14 marzo alle 16 del pomeriggio. Relatori: il professor Pasquale Perrucchietti, ex responsabile del Servizio comunale Giardini e Alberate, ed il geometra Giovanni Martini.

Padrini degli incontri in programma: gli assessori Dondona e Marzano che hanno patrocinato e sponsorizzato l'iniziativa insieme con la Camera di Commercio e l'Ina-Assitalia. Tra gli altri collaboratori: i floricoltori torinesi, i coltivatori diretti della provincia, l'Unione agricoltori e Confcoltivatori.

La novità, promossa in abbinamento al prossimo concorso «Torino Fiorita», è stata varata dallo specifico Comitato coordinatore che ne curerà lo svolgimento previo il coinvolgimento di professionisti, casalinghe e pensionati dal «*pollice verde*», uniti dallo stesso amore per la natura ed i suoi fiori. Il concorso si svolgerà in abbinamento alla prossima edizione di «Flor 90», quando sul palcoscenico della capitale delle Alpi si accenderanno i riflettori del Mondiali.

Commenta Giuseppe De Maria, presidente della Federfiori e ideatore del concorso: «"Torino fiorita" ha raccolto seicento adesioni nell'88 e quasi mille nell'89. In un crescendo che ha permesso alla giuria di scoprire scorci indimenticabili e incantevoli angoli di giardino ritagliati nel cemento della città». Alla serie di incontri in via Massena, il compito di inaugurare al meglio la semina della prossima edizione. Venerdì prossimo la presentazione ufficiale di Flor 90, che si svolgerà a Torino Esposizioni dal 21 aprile al 1° maggio prossimi su iniziativa dell'assessore alla Cultura Marzano in collaborazione con gli assessorati all'Agricoltura di Provincia e Regione e con la Camera di Commercio.

Intanto ieri, spezzando in due una domenica rivestita a festa da un sole d'eccezione, i torinesi si sono suddivisi tra Expocasa e il verde nuovo del Valentino, trasformato in giardino domestico della grande esposizione attualmente in corso a To-Expo.

Tra magnolie e ciliegi in fiore, la città ha assaporato così una lieta vigilia di primavera. In bilico tra il «*piacere di casa nuova*» offerto dal Salone, in simpatica sintonia con le prossime pulizie pasquali, e la «*voglia di natura*» incorniciata da queste straordinarie giornate di luce. Lungo i viali del Valentino, un esercito domenicale di gente con mille mezzi di déplaints e di gadget distribuiti a To-Expo. E in più, tutta la coreografia tipica della città all'appuntamento con la bella stagione: evoluzioni di giovani in bicicletta, pattini o skateboard; quiete passeggiate di coppie dai capelli bianchi; tanti neonati sorridenti nella loro carrozzina come in un nido di marzo.

Maschere di Quaresima

Un carnevale secondo il calendario ambrosiano

La grande festa di Carnevale ieri in corso Traiano; la ricchezza di fantasia degli organizzatori ha consentito l'allestimento di bellissimi carri (c'era anche quello dedicato a Italia '90), la sfilata è alquanto piaciuta, nevicata di coriandoli compresa

Corso Traiano come Rio, o quasi. C'era anche un sole assai più che tiepido, ieri pomeriggio, a favorire il Carnevale organizzato dall'Associazione commercianti. E alle 14 i posti in prima fila era già tutti presi

Un successo di pubblico: 150 mila persone, più o meno, ad applaudire una sfilata d'allegria, il tutto garantito dalla civiltà della gente arrivata per divertirsi e da un rigoroso servizio d'ordine, cui ha partecipato anche la Protezione civile.

Detto in cifre l'happening ha offerto: 10 gruppi di majorettes e 4 bande di Torino e provincia; 3 mila figuranti, sui mezzi e a terra; 27 carri allegorici, molti dei quali ispirati ai prossimi mondiali di calcio, in omaggio alle squadre ospiti. Quattro ore di festa che hanno visto, a mano a mano, aumentare l'afflusso di spettatori.

La manifestazione, sponsorizzata dalla Fiat, dalla Cassa di Risparmio di Torino e dalle circoscrizione 9, s'è aperta con la passerella delle ultime nate della casa automobilistica torinese. Ha presentato Dario Rosso che ha posto l'accento sulla necessità di offrire ai cittadini sempre nuove occasioni di aggregazione. «Ma per farlo — ha detto — occorrono tre cose indispensabili: la volontà degli amministratori; la collaborazione degli organizzatori; la sponsorizzazione degli imprenditori».

Sul palco d'onore il sindaco e l'assessore al Commercio e il presidente della commissione commercio del Comune, Paolo Chiavarino. Maria Magnani Noya si è compiaciuta nell'osservare come a Torino, negli ultimi tempi, si siano create le condizioni per rivivere la città.

L'assessore Carla Spagnuolo, dal canto suo, ha lanciato un appello, augurandosi che le amministrazioni possano destinare fondi per incrementare gruppi e associazioni che mantengano in vita, con manifestazioni come quella di ieri, anche la tradizione. Alle 18 la folla ha incominciato a sfollare: romantiche bambine, damine frusciantì negli intramontabili abiti in tulle e fieri maschietti vestiti da Batman o da omino del Mundial. E per una volta niente siringhe sulla strada, ma un tappeto multicolore di coriandoli e stelle filanti.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Ricette piemontesi di Alfio il siciliano

DA ALFIO. Corso Regina Margherita 252 - Tel. 481.759 - Chiuso: domenica.

Da pochi mesi soltanto Alfio Santangelo ha rilevato questo vecchio ristorante impostando una nuova cucina con ricette sia piemontesi, sia delle varie regioni con particolare simpatia per le ricette siciliane, patria d'origine del nostro patron.

La cucina è classica, all'insegna della genuinità e della freschezza: nel menù primaverile primeggiano infatti tutte le carni fredde ed una grande varietà di verdure. Il locale non è molto grande, ha solo una trentina di coperti, ma è accogliente e luminoso.

Accurato il servizio in sala, svolto dal titolare in persona. In menù: insalatina gamberetti e fagiolini, cozze gratinate alla sicula, insalata di cuori di spinaci crudi, maccheroni alla Norma con melanzane e ricotta salata, tagliolini agli asparagi, risottini vari, arrosti, cime, carpioni, galantine, insalata mista varia. Dolci della casa; assortimento di vini piemontesi, toscani, friulani ed emiliani. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 30 mila.

CARMAGNOLA

Dalla Regione 5 miliardi per l'ospedale

La Regione ha concesso all'amministrazione comunale di Carmagnola la somma di 5 miliardi di lire per l'ampliamento dell'ospedale «San Lorenzo» e 3 miliardi 200 milioni per la creazione di 40 posti nella casa di riposo «Umberto I».

Il progetto di ampliamento dell'ospedale prevede la costruzione di un seminterrato nell'ambito del quale saranno collocati i reparti di fisioterapia e di riabilitazione funzionale. Inoltre vi dovrebbe avere sede il pronto soccorso. Al piano superiore sarà spostato dalla sistemazione attuale il reparto di radiologia, mentre nei locali rimasti vuoti si insedierà il futuro poliambulatorio. Per il secondo piano non è ancora stato deciso nulla anche perché gli orientamenti dell'Usl e della Regione non sempre concordano. I responsabili dell'Usl hanno segnalato la necessità di una trentina di posti per il reparto di ortopedia.

Franco e Anna De Barberis con figli, generi, nuora e nipoti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Renzo Rubiola
— Torino, 11 marzo 1990.

Partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'
Ing. Renzo Rubiola
gli amici
Vittore e Micaela Bava
Gino Armitano
Adelina e Antonio Di Lillo
Margherita e Sergio Maccari
Stefanella Colonna
Virginia Berardi
Emma Trambusti
— Torino, 11 marzo 1990.

Gli **amici dirigenti ex Fonderie FIAT** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega
Ing. Renzo Rubiola
— Torino, 11 marzo 1990.

Troppo presto e tragicamente ci ha lasciato
Italo D'Onofrio
anni 58
uomo buono e generoso. Affranto lo annunciano la moglie **Iole**, le figlie **Sabrina** e **Roberta**, la mamma, fratelli, sorelle cognati e cognate. Funerali lunedì 12/3/90 presso la parrocchia S. Ambrogio, corso Cincinnato 225, ore 15.
— Torino, 10 marzo 1990.

L'**Associazione Lucana «C. Levi»** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico **ITALO**.

Carlo e Adriana Cinnetti unitamente ai loro **dipendenti** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collaboratore **ITALO**.

«Chi amammo e perdemmo non è più dove era prima; ma ovunque dove siamo noi».
(G. Crisostomo)
Clara Rosso ved. Garino
non è più. La piangono la figlia **Elena**, con **Giampi** ed il piccolo **Simone**, la sorella **Mille** e famiglia, il fratello **Oscar**, i cognati **Anny** e **Danilo** e famiglia, amici e parenti tutti. Funerali martedì 13 c. m., ore 10, parrocchia Madonna della Guardia.
— Torino, 11 marzo 1990.

E' mancato
Amerino Barca
Lo annunciano addolorati la moglie, il figlio **Umbertino**, la nuora con **Franco** e **Dina**, **Gabriella**, **Teresa**. Funerali martedì ore 9,45 ospedale Molinette.
— Torino, 11 marzo 1990.

Paola ed **Enzo** piangono l'amico
Gaetano Garretti
e lo ringraziano per quanto ha fatto per i parenti tutti.
— Torino, 11 marzo 1990.

ANNIVERSARI
1908 1988
Cristina Beolchi Canta
1896 1978
cav. Giovanni Canta
Nel primo anniversario che vi vede uniti **Laura** vi dice: grazie! Per essere stati voi i miei stupendi dolcissimi genitori.
— Rosario, 12 marzo 1990.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Gruppo Sinistra Indipendente
Camera dei Deputati
Garzanti Editore
Convegno
L'Europa dopo il 1989
Ascesa e declino delle grandi potenze
Saluto del Presidente della Camera dei Deputati On. **Nilde Iotti**
Relatori:
Paul Kennedy, Mary Kaldor, Pierre Bourdieu, Gian Giacomo Migone, Janusz Onyszkiewicz
Tavola rotonda con: **Giuliano Amato, Ciriaco De Mita, Giovanni Ferrara, Paola Gaiotti De Biase, Antonio Giolitti e Giorgio Napolitano**
I lavori del mattino saranno coordinati e presieduti da **Stefano Rodotà**, e nel pomeriggio da **Franco Bassanini**
Camera dei Deputati Auletta dei gruppi parlamentari (Via di Campo Marzio, 74) - 13 marzo 1990 ore 9.30

Per tutta la notte le squadre dei vigili a Grugliasco

Alba nera di fumo

Le fiamme, forse di origine dolosa, hanno trovato facile esca nell'enorme quantità di materiale immagazzinato dalla ditta di materie plastiche Rig. Il fuoco è stato spento soltanto stamane

Le immagini «infernali» dell'incendio che sta divorando la discarica

Un'enorme nube nera visibile anche da molto lontano ha segnalato stamane l'incendio scoppiato nel deposito di gomma e materie plastiche della Rig (Rifiuti Industriali Generali) di viale Lidice 49 a Grugliasco. Esattamente come era accaduto sabato 17 febbraio, quando i pompieri dovettero accorrere per un altro incendio praticamente analogo.

Le fiamme, forse di origine dolosa, hanno trovato facile esca nell'enorme quantità di materiale accumulato nel deposito della ditta e si sono estese su un fronte di circa cento metri.

Il fuoco è divampato già ieri sera poco prima di mezzanotte, ma alle dieci, dopo una notte intera di lavoro sei squadre di vigili del fuoco accorse da Torino non erano ancora riuscite a domare l'incendio. Dense colonne di fumo hanno continuato ad innalzarsi verso il cielo per tutta la mattina mentre due «ragni» hanno cominciato a «smassare» il materiale per spegnere i focolai.

La ditta Rig, di proprietà dei fratelli De Francesco, è situata a due passi da strada del Portone, vicino al cimitero di Torino Sud in zona Gerbido. Si tratta di un piccolo prefabbricato, che funge da ufficio, e, soprattutto, di un vastissimo scavo (il «buco» di quella che fu una cava di più di duecento metri di lato e profondo quasi venti metri) riempito da alti cumuli di materie plastiche.

L'attività dell'azienda è regolarmente autorizzata dalla Provincia per *«il trasporto e lo stoccaggio di rifiuti industriali speciali»* anche se in soli due mesi l'azienda (che è in attività a Grugliasco da appena otto mesi) è stata protagonista di una serie di clamorosi casi di inquinamento atmosferico che hanno persino fatto un'altra volta pensare alla famosa nube di Orbassano. Proprio per questa ragione i carabinieri avevano messo sotto sequestro i cumuli di rifiuti andati distrutti dall'incendio del 17 febbraio.

Cosa era accaduto a gennaio? Una puzza insopportabile aveva inondato la periferia Sud della città. I vigili del fuoco avevano addirittura piazzato una stazione di rilevamento in piazza Massaua. Il caso era stato risolto dal servizio di tutela ambientale del Comune di Grugliasco quando già alcune scuole avevano chiuso e chiamate di cittadini continuavano a giungere ai vigili.

IL SUICIDIO DI UGO POGGI

Depresso si è ucciso Non ci sono debiti

Lunedì scorso in via Exilles 23/d, nell'appartamento di fianco alla fabbrica che per anni era stata sua, l'industriale torinese di 57 anni Ugo Poggi si è tolto la vita sparandosi un colpo di pistola.

In un primo tempo, in base alle informazioni raccolte, si è pensato che il disperato gesto fosse legato al fatto che la «Mario Poggi & figli» — produce ruote e carrelli elevatori, materiali per imballaggio — era stata messa in liquidazione dopo un periodo di forte crisi.

Oltretutto, quella mattina, la famiglia Poggi stava traslocando lasciando definitivamente quella che da sempre era stata la propria abitazione.

Ora Mario Poggi, il figlio dell'industriale chiamato per errore nel precedente articolo Federico, scrive invece che il tragico gesto è stato dettato esclusivamente da un forte esaurimento nervoso che aveva colpito da tempo il padre. Dice anche: «Non esistono debiti o creditori non soddisfatti. La ditta è stata messa in liquidazione dopo 65 anni di attività».

L'ULTIMA INDAGINE

Più lavoro, soprattutto per le donne

La manodopera femminile è cresciuta di oltre il 3,5 per cento in pochi mesi

Continua in Piemonte la tendenza alla crescita dell'occupazione. «Ad Aprile '89 essa si riporta, grosso modo, ai valori fatti registrare all'inizio del 1984», afferma l'assessore regionale Cerchio.

Gli occupati risultano, nel luglio 1989, 1.808.000. Rispetto all'aprile dell'anno precedente si registra un incremento del 2,3% pari a 41 mila lavoratori in più.

A crescere — rileva Cerchio — è la manodopera femminile: +3,5% in Piemonte (con l'eccezione della provincia di Vercelli, —4,7%). Nella nostra regione il saldo positivo riguarda sia i lavoratori autonomi (+21.000 unità, +4%) che i dipendenti (+20.000 unità, +1,6%). L'industria segnala un incremento occupazionale complessivo del 2,3%, pari a 17.000 unità in più, una crescita quasi per intero (per 3/4) femminile. Alla crescita dell'occupazione dipendente (+1,6%) si accompagna l'incremento del lavoro autonomo (+7,5%).

Analogo trend è registrabile in provincia di Torino dove, peraltro, è concentrato il maggior tasso di crescita dell'occupazione femminile nell'industria (+13,4% pari a 13.000 unità in più). Per quanto concerne le altre province si notano incrementi in provincia di Cuneo (+7000 addetti) e di Novara (+3000); risulta stazionario il dato di Vercelli e di Asti; flette l'occupazione industriale (—3000 unità) nell'Alessandrino. Dati positivi per il terziario, che aumenta in regione del 2,5% (+20.000 addetti). L'occupazione, nel complesso, cresce in tutte le province escluse Asti (—1,1%) e Vercelli (—1,3%) sottolineando Cuneo come la realtà territoriale per cui si registra la maggior variazione percentuale: +5,1%.

Veniamo alle tendenze congiunturali dell'economia: a novembre dell'89 l'indice della produzione industriale ha raggiunto quota 118,6 (base 1985 = 100) mentre l'anno precedente si collocava intorno a 115,4. Anche l'inflazione sembra, dopo una tendenza alla ripresa, fatta registrare nella prima metà dell'anno, raffreddarsi. Sempre a novembre il tasso tendenziale si collocava intorno al 6,4% (a luglio era al 7%).

Alle valutazioni positive degli osservatori della congiuntura, anche per quanto concerne le previsioni a breve, fa da contrappunto un incremento delle persone in cerca di occupazione nella regione così come a livello nazionale. Pesano sulla situazione del mercato sia l'accentuato dualismo Nord-Sud, sia l'inserimento dell'Italia tra le aree di immigrazione dal Terzo Mondo.

Luciano Scarzello

NOTIZIE

Non torna in carcere ma è subito catturata

Gli agenti della squadra mobile hanno catturato ieri pomeriggio Laura Polizzotto, 26 anni, rapinatrice evasa dal carcere di Aosta dove stava scontando una pena di sei anni. La donna non era rientrata in prigione non appena il giudice di sorveglianza le ha concesso un permesso per buona condotta. La cattura è avvenuta a Torino in un alloggio di corso Cincinnato 194/24. L'indirizzo è quello di Antonino Brosio, 38 anni, che è stato denunciato per «procurata inosservanza di pena» avendo favorito la latitanza della donna.

La seteria va in Urss

Le aziende di seterie di Chieri e Buttigliera approdano in Urss: due industriali, Bruno Rubatto di Buttigliera ed Ermanno Re di Chieri, hanno siglato una joint-venture con i sovietici: verrà costruito a Osch, ai confini tra l'Unione Sovietica e la Cina, uno stabilimento che si chiamerà «Ala Ital» per la produzione di seta pura.

Sindaci e Comuni contro discarica

I sindaci e decine di abitanti di Narzole, Monchiero, Bene Vagienna e Lequio Tanaro hanno manifestato con striscioni davanti all'assessorato regionale all'Ambiente per dire «no» alla discarica che si vorrebbe costruire a Lequio Tanaro e di cui esiste già il progetto. Era presente anche il presidente dell'amministrazione provinciale di Cuneo, Giovanni Quaglia. «La Provincia — ha detto — è contraria all'impianto perché la zona interessata ha già sofferto in passato di inquinamenti, e poi per motivi di carattere culturale. Basti pensare a Bene Vagienna, città ricca di storia».

Potenziata la Trofarello-Chieri

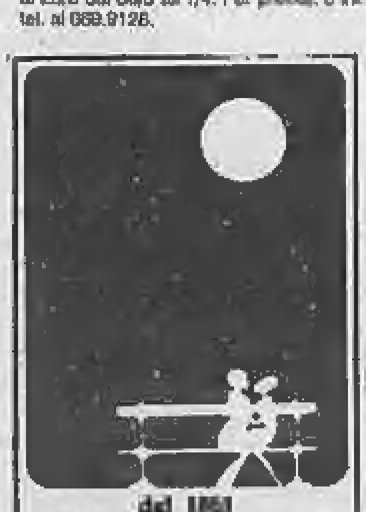
Si apre uno spiraglio nei «rami secchi» ferroviari del Piemonte (14 linee per quasi 1000 chilometri): la direzione compartimentale di Torino ha comunicato che la linea Trofarello-Chieri, una decina di chilometri in tutto, non soltanto non sarà eliminata ma anche potenziata; per questo scopo, l'Ente Ferrovie ha stanziato la ragguardevole somma di 4 miliardi e 200 milioni di lire. Il potenziamento sta a significare orari più esatti dei treni e l'automatizzazione dei passaggi a livello.

Arrestato con armi e droga in casa

Un pregiudicato di Poirino, Giuseppe Panarinfo di 29 anni, è stato arrestato dai carabinieri perché nella sua abitazione, in frazione Pazzo Torre Val Gorrera, i militi hanno trovato armi e droga. Il risultato della minuziosa perquisizione è stato un un cospicuo «bottino» di prove a carico: 150 grammi di hashish, una pistola calibro 38, quattro coltelli e un centinaio di cartucce. La moglie del Panarinfo, Claudia Minchiante, di 24 anni, è stata denunciata a piede libero per favoreggiamento.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

LO STUDIO DANCE WORKS: Denise Webb e Terry Beeman in stage dal 19/3 al 25/3 dal 30/3 all'1/4. Per press. e inf. tel. al 669.9126.

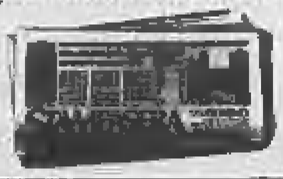


dal 1881
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

SALDISSIMI
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
TORINO - TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90
TORINO - TEL. 447.6851
SCONTI REALI
del 40-50%
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Quotidianamente tua.

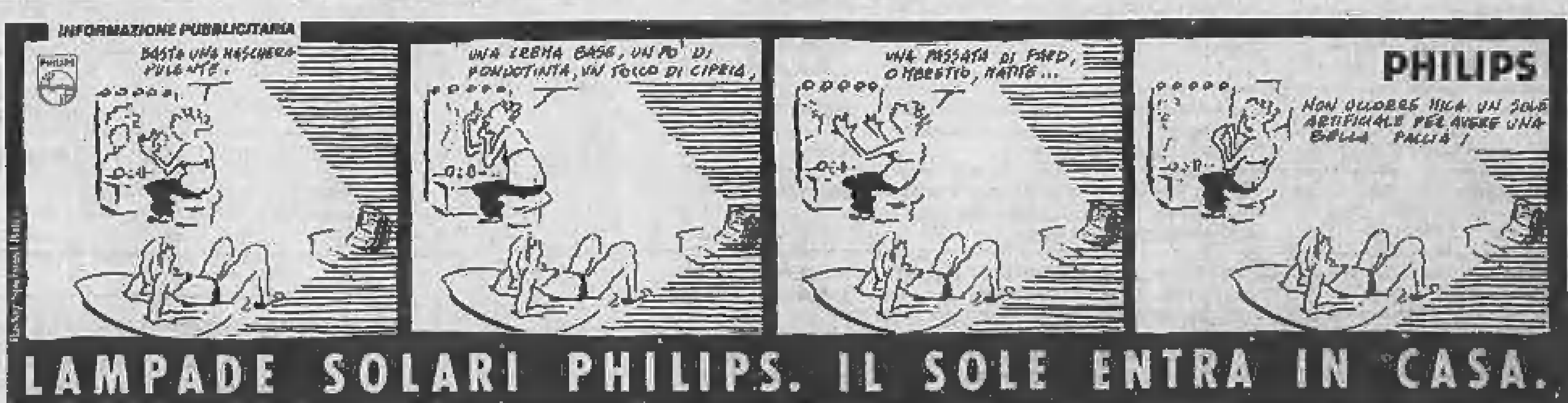


Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti
dal tramonto all'alba

RCS
una guerra che continua
senza esclusione di colpi

RIZZOLI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



LAMPADE SOLARI PHILIPS. IL SOLE ENTRA IN CASA.

Ecco le merci più richieste sui mercati internazionali

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Germania Fed.
Fricke & Priebs KG, Laopoldshoehe
Ferramenta per mobili

Germania Fed.
Lorenz Eckhorst Industrieverbindungen, Luedge
Utensili a mano ed in genere

Hong Kong
Alcello Taiwan Ltd, Taipei
Pompe per acqua (water pumps), valvole industriali (industrial valves)

Francia
Monsieur Pierre Keller, Muret
Rubinetti, tubature per lo scorrimento delle acque in acciaio inox

Stati Uniti
Mesa Case, Ashland
Minuterie metalliche per valigie 24 ore

Canada
Grip Clinch Fasteners Ltd, New Westminster
Chiodi, ganci, graffette di ferro e acciaio, uso industriale

Irlanda
Redlock Landscapes Ltd, Dublino
Piante, fiori, arbusti ecc. per vivaio

Olanda
Hevos Agenturen, Ouderwater
Articoli natalizi ed attrezzature per giardinaggio

Germania Fed.
Friedrich Hilberer, Barntrup
Anelli, bracciali e collane oro

Canada
2-Eleven Buyers, Alberta
Articoli oro 18 Kt e smalto

Olanda
Erijko Lijsten, Barneveld
Cornici, ed aste per cornici

Belgio
Van Avermaet E., Lokaren
Sughero e prodotti in sughero

Germania Fed.
Udo Dreyer auf der Hufe, Doerentrup
Liste ed altre parti in legno per mobili

Olanda
Kando BV, Amsterdam
Mobili studio e ufficio; computers (soft ed hardware)

Hong Kong
Guardforce Ltd, Kowloon
Macchine per stampare assegni, attrezzature elettroniche per banche

Svizzera
Hunkeler AG, Wikon
Presse per confezionare colli, filtri aspiratori di polveri di carta, impianti di ventilazione, trasportatori a nastro, macchine per distruggere documenti

Olanda
C.B.K., Delft
Cemento, piastrelle di ceramica, materiali per edilizia

Olanda
France Artisanat, Geleen
Articoli da regalo e caminetti di marmo

Germania Fed.
Natursteinhandel G. Gaedke, Hamburg
Marmo e granito lavorato (piastrelle per pavimenti e pareti)

Ecuador
Monicipio de Latacunga, Latacunga
Impianto per la produzione di blocchetti per pavimentazione stradale

Canada
Euro Ceramic Tiles, Burnaby
Cornici di marmo per caminetti

Costa d'Avorio
Ivoirenne de Manufacture, Abidjan
Macchine per lavorazione materie plastiche: iniezioni, soffiatura, estrusione, mulini, mescolatori, stampi

Spagna
Equimplast Munlaner, Barcellona
Macchine trasformazione materie plastiche, materie prime plastiche (PVC, PE, ABS)

Spagna
Luciano Aguilar SA, Mallorca
Macchine per filatura, macchine per finissaggio tessuti, macchine per imballaggio e confezionamento

Spagna
Bea Gorriz e Hijos, Valencia
Macchine utensili lavorazione metalli per deformazione

Gare ed appalti internazionali

Tunisia
Ste di Mise en Valeur et de Developpement Agricole, Tunis
Acquisto di 200 giovenche gravide
Scadenza: 30-4-1990

Algeria
Sonelgaz, Bouakoulr
Studio, fabbricazione, trasporto, montaggio e messa in servizio di una minicentrale idroelettrica (1320 Kw) che sarà installata a valle della diga di El Agrem
Scadenza: 22-5-1990

Corea del Sud
Office of Supply Government of Korea, Seoul
Scanning electronic microscope
Scadenza 11-4-1990

Egitto
Egyptian Aluminium Co., Cairo
Ceramic fiber blanket and paper
Scadenza: 12-4-1990

Egitto
Egyptian Aluminium Co., Cairo

Refining materials
Scadenza: 4-4-1990

Jugoslavia
Interkomerc-Terazije, Beograd
Attrezzature per centro calcolo ed esecuzione delle soluzioni organizzative-tecnologiche del progrtic-programma del sistema informativo per l'automatizzazione dell'attività
Scadenza: 16-4-1990

Algeria
Sonatrach, Alger
Due stazioni di compressione gas associati
Scadenza: 22-5-1990

Egitto
Egyptian Aluminium Co., Sarwat
Refractory heads and preformed launders
Scadenza: 3-4-1990

Egitto
Egyptian Aluminium Co., Cairo
Leghe madri
Scadenza 5-4-1990

Tunisia
Ministère de la Défense Nationale, Tunis
Acquisto di acciai speciali
Scadenza 28-3-1990

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

Dal 13/7/'89 al 3/9/'89 gli uffici di v. Frejus 106, c. Unione Sovietica 351, v. Porpora 9, saranno chiusi. Riapriranno il 4/9/'89.
Dal 31/7/'89 al 27/8/'89 la sede di v. Principe Amedeo 16 sarà aperta solo al mattino dalle 9 alle 12, mentre sarà chiusa il giorno dal 12/8/'89 al 20/8/'89

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Commercio	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Op. elettrauto 2 - Op. meccanico 1 - Op. montatore 1 - Imp. add. CED 1 - Imp. venditore
Art. Metalmeccanico	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Add. presse 8 - Saldatore
Commercio	6	15/12/6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. operat. contabile
Metalmeccanico	5	18/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Op. costruttore schede 2 - Imp. programmatore
Metalmeccanico	5	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Collaudatore
Alimentare	10	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Imp. amministrativo 5 - Magazziniere 2 - Pasticciere
Metalmeccanico	12	12/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	8 - Add. montaggio 6 - Saldatore
Pubblici Esercizi	5	24	Licenza media	Add. oper. ristorante
Commercio	10	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Imp. amministrativo 7 - Magazziniere
Ceramica Abrasivi	10	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. impianti produzione
Metalmeccanico	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Op. prod. catl. 4 - Mont. pannelli catal. 2 - Op. linea produz.
Metalmeccanico	10	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Analista programmatore 6 - Programmatore
Mat. Plastiche	10	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Oper. macch. soffiaggio
Studi Profess.	8	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Operatore 2 - Tecnico informatico 2 - Analista 1 - Imp. amministrativo 1 - Imp. commerciale
Metalmeccanico	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Modellatore
Metalmeccanico	9	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Montatore
Metalmeccanico	8	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Fresatore 2 - Montatore 2 - Add. macch. contr. num. 1 - Imp. archivista 1 - Imp. amministrativo
Commercio	12	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore senior
Metalmeccanico	50	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. lavori produttivi
Metalmeccanico	5	12/24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. commerciale 3 - Add. prep. mescola gomma
Metalmeccanico	23	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Analista programm. 10 - Analista di sistema 3 - Add. amministr.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	8	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Op. giuntista 4 - Op. guardiafili
Edili	6	12	Licenza media	2 - Muratore 2 - Ferraiolo 2 - Riquadr. stuccatore
Imprese Pulizia	7	18/24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Add. pulizie 1 - Ass. cantiere
Edili	6	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Op. qual. carpentiere 3 - Op. qual. muratore
Commercio	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Commessa
Edili	5	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Muratore qualif. 2 - Muratore specializz. 1 - Imp. amministrativo
Pelli e Concia	12	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Add. mov. merci prod. 3 - Imp. comm. Italia/estero 3 - Imp. add. contr. fatt. doc. 3 - Imp. add. progr. nuovi prod.
Edili	5	12	Licenza media	Muratore
Commercio	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Op. add. riparaz. manutenz. 4 - Commesso
Commercio	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Imp. segretario 3 - Imp.Psegretario Part time
Art. Metalmeccanico	7	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Collaudatore 2 - Cromatore 1 - Montatore 2 - Contabile
Pubbl. Esercizi	27	8/12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	15 - Add. mensa Part time 8 - Cuoco Capo partita 1 - Secondo cuoco 3 - Secondo cuoco Part time
Trasporti	15	12	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. add. manutenzione
Edili	7	15/12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	2 - Add. lav. carpenteria 1 - Saldatore 2 - Add. produz. 1 - Add. progettaz. 1 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	6	15	Attestato di scuola professionale	Imp. venditore
Imprese Pulizia	14	8/15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	6 - Op. add. pulizie 3 - Imp. add. segreteria 2 - Imp. amm. contabile 3 - Imp. tecnico
Metalmeccanico	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	4 - Elettricista 3 - Carpentiere 3 - Tubista
Commercio	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. registr. verificat.
Edile	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Imp. amministrativa 4 - Imp. tecnico
Metalmeccanico	19	15/12	Laurea; Diploma di scuola media superiore	4 - Progettista appl.ste 8 - Programmat. appl.ste 7 - Programmat. software
Grafico	10	12	Diploma di scuola media superiore	Imp. add. contabilità

Il termine per la presentazione delle domande di indennità di disoccupazione ordinaria ridotta scade il 31/3/90. Si ricorda che per avere diritto a tale indennità bisogna avere lavorato almeno 78 giorni lavorativi nel 1989 ed almeno 1settimana entro il 31/12/88. Le domande devono essere presentate all'ufficio provinciale del lavoro (Via Gioberti 16 - Torino) entro il 31/3/90. Oppure presso il Cid - Cgil (Via P. Amedeo 16 - Torino) - entro il 28/3/90.

SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

«Ho due bambine e sono molto spaventata. Che cosa spinge un uomo a volere queste creature?»

Se la donna fa paura nasce la pedofilia

«Caro professore, sono una madre trentacinquenne ed ho due bambine di nove e di sette anni. Sono esterrefatta dal leggere le notizie riportate dai giornali sul funzionamento del Telefono Azzurro e di tutte quelle altre istituzioni che hanno permesso di mettere alla luce l'insieme di veri e propri crimini che vengono quotidianamente perpetrati sull'infanzia. Si tratta per lo più di violenze sessuali che hanno come protagonisti adulti, qualche volta all'interno della stessa famiglia. A volte, mentre osservo le mie bambine, sono assolutamente esterrefatta pensando come possa esserci qualche uomo capace di indirizzare il suo desiderio e la sua voglia di trasgredire su delle creature così. Non riesco veramente a spiegarmelo, soprattutto se penso che quando questi loschi personaggi vengono identificati, quasi mai si tratta di veri criminali o devianti, ma quasi sempre di persone con vita irreprensabile e apparentemente assolutamente normale. Che cosa può spingere un uomo adulto verso comportamenti così aberranti? E soprattutto, è possibile insegnare ai bambini a proteggersi almeno un po'?».

Maria Teresa C. - Torino

FLASH
RICERCATA
MARLENE

■ A CAUSA DEL SUCCESSO AVUTO COME MODERATRICE DEL PROGRAMMA «GRAN PREMIO EUROVISIONE» NON SA PIU' COME SALVARSI DALLE PROPOSTE FINANZIARIE DI TUTTE LE RETI TELEVISIVE

Il problema del bambino come oggetto sessuale, è sempre oggetto nella storia delle culture e delle civiltà di discussione e di sconcerto. Nella cultura della Grecia classica, la pedofilia è continuato principalmente omosessuale, intesa come iniziazione alla vita emotiva ed anche relazionale, veniva non solo non esplicitamente punita, ma addirittura, in qualche caso considerata una normale via d'accesso allo sviluppo personale; nella maggioranza delle culture, anche in quelle pre-tecnologiche, il bambino o la bambina rappresentano un tabù sessuale inavvicinabile. E' ovvio che un soggetto psicologico in una delicatissima fase di sviluppo, subisce nell'aggressione sessuale da parte di un adulto, un trauma talvolta irreparabile. Il problema, come si vede, non è quindi nuovo, ma si è effettivamente la sensazione che nell'ultimo periodo, il problema della violenza sessuale verso i bambini abbia avuto una vera recrudescenza. E' sicuro che il fenomeno della pedofilia è un fenomeno piuttosto ampio e largamente sommerso, e in quest'ultimo periodo si ha la sensazione che si vada allargando soprattutto per quello che riguarda la violenza verso le bambine.

Uno dei dati che appaiono più ricorrenti nella anamnesi dello stupratore o del molestatore di bambine, è il tratto che egli stesso ha subito nella maggioranza dei casi, forme di violenza sessuale durante la propria infanzia. Un po' come se questo marchio deformante rimanesse a deformare e pervertire le normali vie di accesso alla libido e al desiderio. Il meccanismo che spinga un uomo a desiderare di aggredire sessualmente una bambina, è legato ovviamente a problemi di insicurezza. Insieme alla crescita di consapevolezza della donna sulle tematiche della sessualità e del desiderio, è anche andata affermando una diffusa insicurezza nell'universo maschile, argomento che abbiamo più volte affrontato anche all'interno di questo rubrica.

Questa insicurezza fa sì che l'uomo, soprattutto se affetto da problemi sessuali, tenda a considerare la donna adulta, come un oggetto del desiderio pericoloso e giudicante, in definitiva castratorio. La bambina, invece, nella sua vulnerabile assenza di consapevolezza, diventa un oggetto totale, passivo e capace di essere posseduto senza possibilità di difesa e di giudizio. Buona parte delle violenze compiute sulle bambine sono perpetrate con manipolazioni manuali, e se questa pre-genitalità del rapporto garantisse al maschio stupratore, la possibilità di controllare e manipolare fisicità e l'emozionalità dell'oggetto desiderato, senza sapersi ed esporsi ad una vera comunicazione di tipo sessuale.

Credo che la difesa migliore sia fornire ai bambini alcuni criteri di giudizio e di valutazione sugli adulti che li avvicinano, preparandoli a difendersi e a fuggire quando è necessario.

Ciò che invece rende effettivamente difficile sia questo tipo di difesa, è l'emergere di problemi immersi, è la percezione che i bambini hanno del mondo degli adulti. Molto spesso, per un bambino o per una bambina, denunciare un episodio di violenza sessuale è difficilissimo, per un complesso di vissuti che vanno dal senso di colpa, alla vergogna, al timore di non essere creduto, e soprattutto alla sensazione di dovere profanare un mondo degli adulti, sentito e vissuto come un olimpo di dei onnipotenti. Il bambino va sviluppando la sua personalità modellandola sull'universo adulto. Se l'adulto contraddice di comportamenti importanti, questa rottura della regole rappresenta per il bambino oltre che un trauma di violenza subita, anche la sensazione che qualcosa sia incrinato in un ordine superiore sentito come irraggiungibile, immodificabile e definitivo. E' proprio questo uno dei fattori che rende difficile trattare in modo adeguato ed equilibrato un problema delicatissimo.

Come in altri casi, la famiglia rimane il luogo migliore nel quale questi discorsi possono svilupparsi con serenità, garantendo il meglio possibile della protezione nei confronti di un evento sicuramente molto traumatico. Purtroppo in qualche caso è proprio la famiglia il luogo della violenza, ed in tal caso, istituzioni, come quelle da Lei citate rappresentano un necessario contrappeso nel quale la Società può e deve dotarsi per difendere i suoi soggetti più deboli e indifesi.

Alessandro Meluzzi

Il destino nelle carte

DELUSA 90 — Matrimonio: 16, 15, 3 e 22 sconsigliano colpi di testa, decisioni avventate e troppo radicali. Per molti anni ancora. La carta di sintesi, 11, suggerisce di adattarsi alla poco piacevole vita di coppia, soprattutto per il bene del bambino. Con l'altro uomo, che vedo comunque impegnato: la natura indecisa le ha già fatto perdere più di buona occasione per passare dall'interesse platonico all'affetto. Non ripeta l'errore, prenda invece l'iniziativa e vedrà che in poco tempo raggiungerà l'equilibrio sentimentale che cerca da anni.

GIAN 44 — E' giusto pensare all'avvenire, quando si tratta di cose essenziali come, ad esempio, un tetto sicuro. Un giorno non si pentirà di aver investito i risparmi nel classico mattone.

FIORDALISO — I tarocchi dicono che oggi, dopo pochi mesi di matrimonio, il figlio è abbastanza (6 finale, sintesi 21). Certo ha sposato una donna di carattere energico, ma 6 e 3 sono lamine «intolleranti»: di dialogo. E anche di un credo, non lontano.

C. B. BILANCINA — Ciò che prova è soltanto una curiosità: nel gioco non ci sono carte in analogia a sentimenti sinceri. Come dovrebbe sapere, l'attrazione verso una persona non sempre è ricambiata: il 12 al terzo posto dice che F. non è il ragazzo giusto. Poi il 6 finale informa che da maggio a ottobre avrà altri, cioè numerosi, interessi maschili.

ROSANNA — Prima del responso dei tarocchi, le rammento un antico e sempre valido adagio: «Fate il vostro dovere e lasciate fare agli Dei». Lo traduca in pratica, ogni giorno: continui ad amare profondamente suo marito anche se si è dissolto nel nulla, ghermito dai tentacoli di una giovane piovra. Questo significa fare il proprio dovere. Fino in fondo. Pensando il meno possibile al risultato. Così un piatto della bilancia del destino penderà dalla sua parte. Il libro magico che ha consultato risponde in modo affermativo: è finita un ciclo felice (21 e 13), è vero, ma la lamina dell'Imperatrice (3) al terzo è sinonimo di serenità e fiducia nell'avvenire. Perché ci sono nell'aria notizie incredibili (22), molto positive. Una svolta, verso l'autunno. La sintesi 14 è il segno di buone realistiche speranze, di desideri che si realizzano: è giusto, poichè una qualsiasi situazione, giunta al suo estremo, deve per forza cambiare nel suo contrario.

G. V. P. — Se suo marito insiste nel chiederci il divorzio, la colpa è anche un po' sua, gentile lettrice. Del suo temperamento un po' possessivo e geloso che nel tempo ha finito per soffocare un uomo molto cangiante per natura. La seconda coppia di carte (10 e 6), come la sintesi 6, rispecchia le attuali esitazioni: tornare a casa o affidarsi alla legge? A giugno ci sarà una schiarita; nel frattempo cerchi di avviare quel dialogo sincero che troppe volte è mancato a voi. E si interroghi: è sicura di volergli bene sul serio? Di meriterno, non l'affetto, almeno la presenza tra le pareti domestiche?

VIRGIN 62 — Consideri chiuso il discorso con la ragazza-delusione: 1 e 9 indicano un uomo che si trova di fronte un ostacolo, una solitudine. Temporanea, però, perché la terza carta (7) è in armonia con un successo tutt'altro che lontano, mentre l'11 finale è sinonimo di donna che incontrerà nel corso di un viaggio o durante le vacanze estive.

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:
1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4×4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.
3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del in ordine d'estrazione.
4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

E il giardino è sempreverde se c'è la Pieris

Sempre più frequentemente si trovano in vendita presso vivaisti attenti e appassionati piante non comuni e con caratteristiche interessanti per chi voglia possedere un giardino ricercato e un po' particolare. Ne abbiamo parlato tempo addietro della Skimmia japonica che ama l'ombra, della Mahonia che ha foglie, fiori, frutti caratteristici di rara bellezza, della Rhus tiphina dalle forme strane e inconsuete.

Oggi additiamo all'attenzione dei cultori del giardinaggio la Pieris, arbusto sempreverde di media taglia, dalle foglie piccole lanceolate, verde scuro, lucidissime, di un bel colore brillante nella prima parte della loro vita.

I germogli colorati spuntano continuamente quindi il contrasto fra le foglie vecchie e le nuove dà alla pianta vivezza veramente ottimale. Anche le infiorescenze bianche, a lunghi racemi aggiungono grazia e pregio alla pianta.

Le regioni settentrionali dell'America, della Cina, del Giappone e l'Himalaya sono la patria delle Pieris che è, di conseguenza, abbastanza resistente al freddo. Nei nostri giardini ama la mezza ombra: per questo trova collocazione appropriata sotto gli alberi ad alto fusto risolvendo elegantemente il problema della sistemazione di alcune parti spoglie di giardini grandi e piccoli.

Le sue dimensioni variano da specie a specie, ma l'altezza comunque non supera mai i metri, mentre il diametro può giungere fino a 4 metri di fogliame fitto e colorito.

Il genere comprende una decina di specie tutte amanti di terreno acido, torboso, ben drenato e concimato. E' una ericacea che può essere coltivata in terrazzo in grandi vasi il cui substrato di coltura dovrà essere particolarmente curato: torba, terriccio di foglie e sabbia formano un miscuglio adatto e tale da soddisfare le esigenze vitali della pianta.

Le Pieris coltivate in vaso, sono naturalmente più delicate di quelle piantate in piena terra, quindi devono essere riparate in inverno e almeno protette con fogli di nylon o pacciamature speciali. Il nome Pieris ricorda le Pieridi, muse della mitologia greca che si dicevano abitassero le Pieria in Macedonia.

s. d. s.

La sempreverde Pieris, adatta per giardini ricercati e un po' particolari

Arriva in sala la rampicante Stephanotis

Una sola specie delle quindici che compongono il genere Stephanotis è coltivata come pianta da appartamento, la Stephanotis floribunda. Pianta bellissima, rampicante, con fiori bianchi a corolla tubolare a cinque lobi espansi raccolti in cime ombrelliformi, intensamente profumati e foglie coriacee verde brillante, lucide, la Stephanotis dovrebbe vivere in ambienti in cui è possibile ricreare il clima caldo umido della terra d'origine: il Madagascar.

Non è raro trovare i fusti lunghi e volubili lungo le capriate delle serre più antiche, quasi nascessero dalla terra con l'unico scopo di abbellire e profumare il locale. Il fiore è molto usato nei bouquets e nelle acconciature da sposa in sostituzione del sempre più raro fiore d'arancio. Da qualche tempo è diventata anche pianta da casa perché la temperatura ideale è fra i 18° e i 22 gradi e non richiede grandi contenitori per la coltivazione.

La pianta pronta per la fioritura si vende in vasi da 16 centimetri di diametro; vi può rimanere fino all'anno dopo quando sarà utile un rinvaso in contenitore di diametro appena superiore. Il sole diretto può danneggiare il fogliame, ma la luce viva è necessaria per la salute della pianta. E' importante che temperature e posizione siano costanti, come pure l'irrigazione durante tutto il periodo della fioritura.

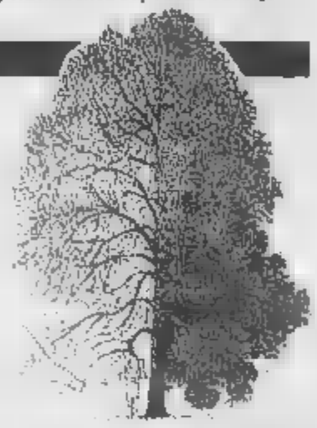
Durante il riposo vegetativo l'innaffiamento deve essere tale da leggermente umida la terra e che non si asciughi completamente, anche che sia innaffiata.

La duttilità dei fusti rende possibile comporre ghirlande e corone con la Stephanotis che era già nota a questo scopo nell'antichità.

Il suo nome deriva greco: stéphanos = corona, otós = orecchio per la forma delle appendici della corona staminale. Appartiene alla famiglia delle Asclepiadacee.

s.d.s.

Quel balsamico Tiglio che profuma i viali di città e cura tosse e raffreddore



Il Tiglio, ornamento dei corsi

Nei viali cittadini si sta ancora facendo la potatura di pulizia e già le foglie fanno capolino dalle gemme turgide anzi tempo; i nostri «corsi» saranno entro breve tempo ricchi di foglie e ne ammireremo più gli alberi nella loro forma strutturale che si è perfezionata e consolidata nei decenni di impianto.

Gli alberi si riconoscono dai fiori, dai frutti, ma anche dalla corteccia dei loro tronchi, colori, screpolature e disegni originali caratterizzano il genere e la specie vegetale. I viali di Torino sono per la massima parte fiancheggiati da platani e da tigli, almeno quelli di più antico impianto ed è sul tiglio che vogliamo intrattenerci per meglio l'albero che profuma le notti d'estate.

Il genere *Tilia* comprende una cinquantina di specie; vive nelle regioni temperate dell'emisfero boreale, dal Nord America al Messico, in Cina, in Giappone; può raggiungere e superare i 100 anni di età. I suoi fiori sono piccoli, bianco-giallognolo, molto profumati; formano grappoletti penduli sostenuti da una bratea alata, cinque sepali e cinque petali che si aprono all'inizio dell'estate per offrire una grande abbondanza di nettare alle api. I frutti sono grandi noccioli e possono ben figurare nelle composizioni di fiori essiccati. La corteccia del tiglio è liscia e in qualche specie si stacca in lunghe strisce utilizzate, dopo opportuna macerazione in acqua, per stuoie, tappeti, cappelli, cestini, corde.

Il legno del tronco è bianco, a grana fine adatto alla fabbricazione di mobili e soprattutto a pregevoli incisioni su legno.

Spontaneo in Europa, dai Balcani al Caucaso, nell'Italia centro settentrionale il tiglio è presente fino a 1500 m.s.m. e vive bene anche nei castagneti e nella faggete.

Le specie più note sono il *T. americana* (sinonimo di *T. cordata*, di *T. europea*, di *T. parvifolia* o *microphylla*) e il *T. platyphyllos* (o *grandifolia*) più imponente, più brillante per il doppio colore delle foglie assai grandi che sono verde scuro nella pagina superiore e verde chiaro argentato in quella inferiore.

Il tiglio sopporta bene la potatura e per questo è usato nei viali dove può venir formato a galleria; le sue radici fittonanti e interamente ben espanse assicurano alla pianta buona stabilità. La corteccia diviene grigio-bruno scuro con l'età; è molto resistente all'inquinamento atmosferico. La farmacopea alternativa e popolare conoscono e apprezzano gli oli essenziali contenuti nei fiori di tiglio, che seccati all'ombra, vengono usati per tisane calmanti e diaforetiche molto utili nelle dei raffreddori e infiammazioni della gola e dei bronchi, specialmente se addolcite con miele.

Silvina Donvito

SU CON LA VITA!

FINO AL 31 MARZO LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A

2 MILIONI

E SE VALE DI PIÙ LA SUPERVALUTIAMO

La bella stagione sta per sbocciare e forse la vostra auto è ormai sul viale del tramonto. È così? Su la vita!

È il momento ideale per passare ad una Fiat nuova.

Infatti, fino al 31 marzo il vostro usato vale minimo 1 milione scegliete 126, Panda Uno.

L'offerta passa 1 milione e mezzo per Duna o Tipo, e se scegliete Regata Croma si sale a 2 milioni!

Insomma: qualunque sia la del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 marzo è denaro contante per entrare comodamente nella nuova stagione a bordo di una bella Fiat nuova, da scegliere tra quelle disponibili per pronta consegna.

Non aspettate un'altra stagione: questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutte le Concessionarie e Succursali Fiat.

Ma attenzione: solo fino al 31 marzo.

È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT

DAL 5 MARZO **GRAN GOLEADA** AL 2 GIUGNO

VINCI I MONDIALI SU SCHERMO GIGANTE!

636 PREMI PER I FEDELISSIMI DELLA

ipercoop

BEINASCO-TO

LE FORNACI centro commerciale

A BEINASCO:
STRADA TORINO - ORBASSANO
USCITA TANGENZIALE
C.SO ORBASSANO

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Due sistemi nuvolosi stanno confluendo verso il centro Europa: uno legato alle correnti perturbate atlantiche e l'altro connesso ad una depressione localizzata sul Marocco e l'Algeria. Nonostante la presenza nel cuneo di alta pressione si prevede che questi sistemi nuvolosi si muovino lentamente verso Nord-Est. Sull'Italia permane l'alta pressione ma in moderata riduzione.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno su tutta la regione con possibile velatura dal cielo nel pomeriggio, mentre sui rilievi la nuvolosità sarà scarsa o del tutto assente. Nebbie e foschie notturne su pianure e fondovalle.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie, sia minime che massime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Sud-Ovest con mari di Corsica e Sardegna poco mossi ma con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER DOMANI. Cielo sereno o poco nuvoloso su Piemonte e Valle d'Aosta. La nuvolosità sarà in aumento possibilmente sui rilievi alpini e prealpini occidentali e la Liguria con possibili deboli precipitazioni a carattere isolato. Temperature in lieve aumento. Mari poco mossi. Venti deboli o moderati da Sud-Ovest Nord-Ovest

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

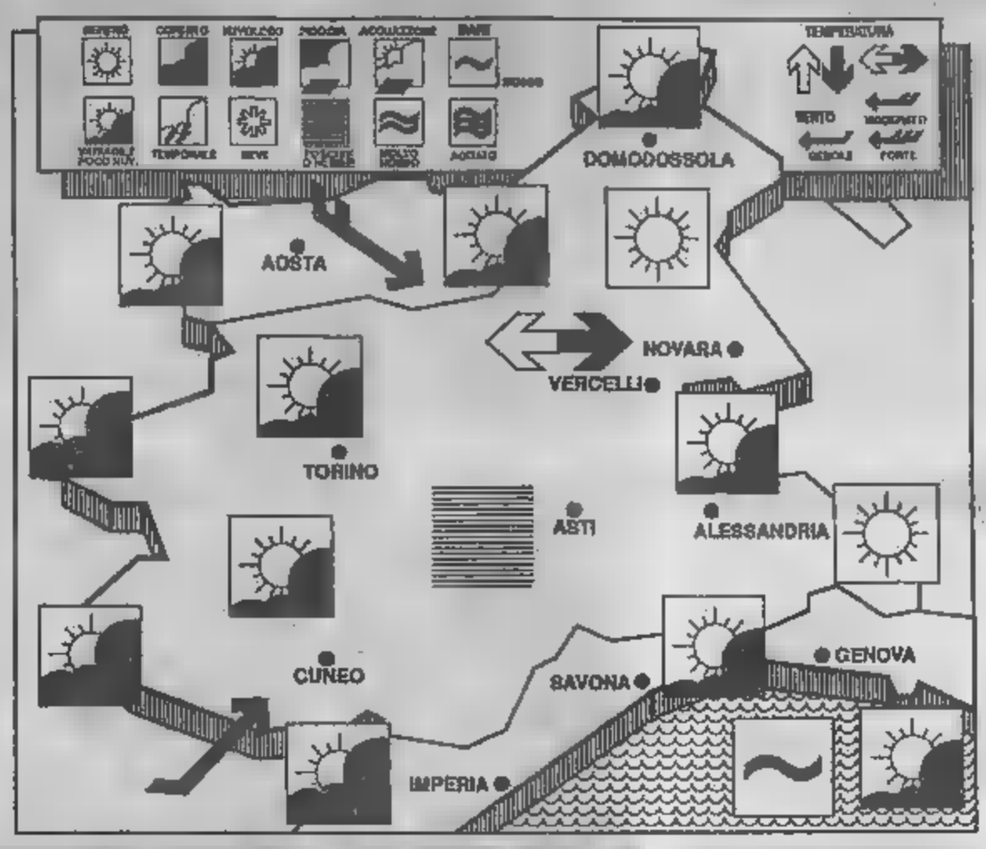
Torino	6	Novara	3
Alessandria	10	Aosta	4
Asti	8	Genova	12
Cuneo	13	Savona	9
Verzelli	6	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	3	26	Torino	6	25	Trieste	7	12
Venezia	7	14	Milano	3	17	Bologna	0	19
Firenze	9	21	Pisa	6	19	Ancona	np	np
Perugia	8	19	Pescara	4	22	L'Aquila	2	17
Roma	4	17	Campobasso	9	20	Bari	5	20
Napoli	5	20	Potenza	7	18	B.M. Leuca	10	19
R. Calabria	14	20	Vibo Valentia	2	12	Palermo	10	15
Catania	6	20	Alghero	9	19	[illegible]	7	23

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	15	sereno	Lisbona	14	19	nuvoloso
Atene	8	18	nuvoloso	Londra	14	19	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	11	17	sereno
Berlino	5	12	sereno	Madrid	5	19	nuvoloso
Bruxelles	4	14	nuvoloso	Montreal	-8	5	variabile
Buenos Aires	19	28	nuvoloso	Mosca	-3	3	nuvoloso
Copenaghen	1	6	nuvoloso	New York	6	11	nuvoloso
Francoforte	1	13	sereno	Parigi	9	18	[illegible]
Gerusalemme	[illegible]	np	np	Pechino	np	np	np
Ginevra	0	15	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Helsinki	-2	3	sereno	Varsavia	0	4	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	no	np	Vienna	0	4	sereno



CONSUMI

Storia, virtù e gastronomia L'aceto di vino è protagonista

a cura di Luciella Re

Aspetti scientifici, storici e gastronomici dell'aceto di vino, «apparecchiati» su un'austera e dottissima tavola rotonda in occasione del primo Convegno Internazionale che si è svolto a To-Exp il febbraio scorso. Scelto l'aceto di vino come tema ispiratore dalla facoltà di Agraria, per l'inaugurazione del quattordicesimo anno della propria scuola di specializzazione la Viticoltura ed Enologia. Al centro dell'iniziativa, una serie di relazioni tecniche dedicate a questo condimento di prima importanza nella cucina mediterranea, in abbinamento ad un saporito contorno «in carpione» di ricette firmate dalla ditta produttrice Ponti, leader italiano del settore. Ed ecco in proposito una serie di notizie e curiosità a misura di consumatore. Punto di partenza il gustoso aceto di vino che vede l'Italia, (quarta nella produzione generalizzata di aceti da fermentazione ma prima come numero di acetifici con le sue unità), in testa alla produzione con un 37 per cento del globale. Mentre è curiosa la scoperta che nel consumo pro capite dell'aceto di fermentazione risulta in prima linea la Danimarca (2,6 litri pro capite), seguita da Belgio (2,4), Germania e Francia (1,8), Olanda (1,3) Inghilterra (1,2), Spagna (1). Forma l'Italia e la Grecia ad un risicato 0,8 che le pone con l'Irlanda (0,4) in coda alla media Cee di 1,4 litri pro capite. Ciò, secondo gli addetti ai lavori, per una serie di cause in cui confluiscono l'autoproduzione casalinga sia lo scarso uso di aceto nella preparazione di pesce e salse acide.

In Italia, solo la Ponti di Ghemme e la Cirio producono anche altri prodotti alimentari, mentre tutte le altre aziende del settore si limitano all'aceto di vino o all'aceto balsamico. Ancora Ponti, insieme con la ditta Vervello, vanta una tradizione «storica» che risale a prima del 1900, mentre Ponti e Cirio coprono rispettivamente una quota di mercato del 50 per cento e del 15 per cento. Ultimo dato significativo: i 57 mila ettolitri, pari al 10,6 per cento della produzione interna, esportati prevalentemente in altri Paesi europei nel 1988, contro un'importazione di 11 mila ettolitri di aceti di vino prevalentemente francesi e tedeschi, di aceti di sidro di mela e aceti d'alcol utilizzati per prodotti semilavorati o salse prevalentemente destinati alla riesportazione.

Al Nord di più

Per quanto riguarda l'Italia, escludendo quello utilizzato dalle industrie trasformatrici, la suddivisione geografica dei consumi vede il Nord in forte dominanza con oltre il 60 per cento, seguito da Sud e isole. Buone ultime le regioni del centro, con circa il 15 per cento. Influiscono su tale andamento le diverse tradizioni alimentari, ad una percentuale più alta di autoconsumo che nel Sud si unisca ad un uso predominante del limone. Il consumo presenta inoltre un andamento stagionale: quasi il 30 per cento dell'utilizzo è compreso nei quattro mesi da luglio a ottobre, con una punta minima dei consumi da gennaio a marzo. Alla sua base, il consumo delle verdure fresche che aumenta nel periodo estivo-autunnale anche grazie alla loro rinfrescante accentuato dall'aceto. Con grossi vantaggi salutari in quanto nell'aceto rientrano alcuni derivati dai fenoli che sono considerati importanti composti naturali anticancerogeni. Non è infine da trascurare il consumo derivante dall'utilizzo dell'aceto nel periodo di raccolta dei funghi e delle produzione casalinga di ortaggi sottaceto.

Curioso notare, in proposito, che anche nel periodo estivo le vendite di rallentano significativamente in coincidenza con giornate piovose. Da dimenticare infine la quota di aceto minima destinata alla sfera igienico-sanitaria: intorno al 5-8 per cento il tradizionale consumo ancora rivolto a deodorare, disinfettare, disincrostare, sgrassare oppure fissare i colori dei tessuti nei lavaggi.

Se i consumatori acquistano ancora in maggioranza l'aceto nel formato un litro, negli ultimi vent'anni hanno radicalmente mutato abitudini rivolgendo le proprie preferenze all'aceto pastoriano, forse perché ritenuto di gusto più morbido o perché rispetta il color naturale degli alimenti, anziché all'aceto rosso. Un andamento confermato anche a livello degli aceti più pregiati, in passato esclusivamente rossi. Maggiore inoltre la segmentazione dei consumi che sta spingendo i produttori un'offerta diversificata in cui si allineano l'aceto balsamico, scelti prodotti da vini DOC o DOCG, aceti di vino aromatizzati alle erbe, all'estragone, al basilico, all'aglio, al pepe nero e al lampone. Particolarmente elevato, grazie alle imperversanti smanie per la dieta, il prezzo dell'aceto ottenuto da sidro di mela, in realtà consumato pochissimo.

Made Italy

Piccione alla griglia con salsa all'aceto di vino Chianti DOCG e soia; rombo ai carciofi con aceto aromatizzato all'aglio; insalata di gamberi e asparagi con alle erbe fini; medaglioni di maiale con salsa di capperi e al pepe; confettura di cipolle all'aceto di lampone e di Pinot grigio; salmone marinato «del caffè Barattis» con aceto al lampone e pepe verde. Come exploit dell'aceto di vino made in Italy, davvero niente male. Anche se, ancora una volta, sono i francesi a saper trovare le parole più giuste in materia. Ha detto al congressisti Jacques Puisais, presidente de l'Institut Français du Goût: «*In ciascuna zona i viticoltori curano i propri aceti e se ne possono assaggiare varietà di dieci o vent'anni. Fra i più noti che vantano elaborazione esemplare e nobiltà espressiva, l'aceto di Xares e quello balsamico di Modena, che rappresenta di certo la più bella espressione esistente al mondo questo nobile derivato dalla vite*». continuato: «*Al colore d'ambra scuro a riflessi bronzei si associa l'aroma insieme dolce e piccante che richiama sia il mondo vegetale che quello animale, un'acidità equilibrata. Accompagnato da sensazione tattile fluidità piena di dolcezza che la tutta la complessità aromatica richiamante il fico fresco, il fegato crudo la noce verde confettata, in cui un'eccellente persistenza fa pensare alla tenacia ed alla passione che l'uomo ha profuso per offrirci questo prezioso bene alimentare*». A partire dall'antica abitudine per cui, durante le calure estive, i contadini si dissetavano con acqua addizionata di aceto secondo una formula efficace, economica e positivamente diuretica. Oggi, comunque, ci si può spingere più in là. «*Benché si dica che si deve bere vino sull'insalata o su piatti acetati, trovo che un vino giovane di origine enologo a quello dell'aceto vada bene. Così un rosso giovane richiederà un giovane della stessa origine, mentre un aceto bianco vivace si sposerà bene con un vino dello stesso tipo. Non si tratta di nozze che non s'han da fare, insomma, ma soltanto di nozze da celebrare con le debite precauzioni*».

OROSCOPO

a cura di Astroiga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
Il lavoro pesa, la routine annoia, le imprese vengono ostacolate da qualcosa o da qualcuno. La volontà per reagire potrete trovarla consultandovi con il partner e seguendo i suoi consigli. Altrimenti, rimarrete di pessimo umore per tutto il giorno.

TORO 21 aprile – 21 maggio
La tensione nervosa, dovuta ai malintesi in campo sentimentale, per fortuna non vieta di impegnarsi nelle attività e di ottenere successi anche inattesi. Belle novità in arrivo per telefono o per lettera e gratificazioni sociali in serata.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
Prontezza di riflessi, specialmente nei rapporti con il sesso opposto, fascino in aumento che facilita le nuove conquiste e consolida i rapporti già esistenti. Serata su di giri e non dovete pesi ai pettegolezzi che continuano a girare sul vostro conto.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
Labilità emotiva che ingigantisce i contrattempi, suscita morbosità e rende inclini al pessimismo. Eppure un risultato molto positivo sarebbe probabile. Appoggiatevi ad un amico giovane e possibilmente nato nel Segno dei Pesci e farete centro.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
Diminuisce la creatività e aumenta la tensione nervosa. Il risultato più evidente è quello di peggiorare i rapporti sentimentali già in crisi, fino ai limiti della rottura. Forse il meglio chiudere davvero una storia, se risulta frustrante.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Un piccolo ostacolo confonde le idee e crea una stasi. Ma la situazione generale è in via di consolidamento e presto ne scaturiranno dei frutti. E' probabile un cambiamento di rotta molto positivo, in seguito all'incontro con una persona importante.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Le gratificazioni di tipo estetico e la fortuna in amore regalano un'euforia che potrebbe anche rivelarsi pericolosa. La superficialità e il pressapochismo rischiano di spingere in un vicolo cieco da cui sarà complicato uscire.

[illegible] 23 ottobre – 22 novembre
La attività, le amicizie, la sfera sociale offrono soltanto gratificazioni e permettono di in le proprie doti migliori. Peccato che in amore lo Scorpione sia incapace di equilibrio e preferisca tormentarsi e tormentare.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre
Gli ostacoli e i contrattempi consigliano un momento di riflessione e di immobilismo. Agire alla cieca, con le idee confuse, peggiorerebbe soltanto le cose. Equilibrio e armonia sono facili in amore: dedicatevi di più al partner.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio
Non è il caso di crogiolarsi in pensieri pessimistici, a causa di una valutazione sbagliata. Meglio cambiare rotta con prontezza e rimediare all'errore. Troverete un valido aiuto in un amico Pesci, particolarmente intuitivo: seguitene i suggerimenti.

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio
Fortuna nelle attività creative e in quelle attinenti all'arte o al lato estetico della vita. Successo in amore, sia nelle nuove conquiste sia nei rapporti già esistenti: non tenete il piede in due staffe e fate una scelta coerente.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo
Una bella novità nella routine galvanizza i Pesci che agiscono con chiarezza di intenti e ottengono il successo in qualsiasi impresa professionale o sociale. Per molti, potrebbe trattarsi di autentici colpi di fortuna, facilitati dalla sensibilità.

ASSICURAZIONI

Quel falso «colpo di frusta» che fa paura alle compagnie

a cura di [illegible]

Il *colpo di frusta* riportato in occasione di incidenti stradali, è lo spauracchio delle società assicuratrici: se, ad esempio, il veicolo *tamponato* riporta danni modesti (200 o più mila lire), il *colpo di frusta* può comportare indennizzi milioni di lire. Ciò vale tanto per il conducente dell'auto, quanto per i relativi trasportati.

Secondo una recente indagine campione, la maggior parte delle persone che riportano lesioni di questo tipo, già avevano, in incubazione, artrosi. Quindi l'incidente ha risvegliato, per così dire un malessere latente.

Qualche anno fa, di *colpo di frusta* se ne parlava assai poco, poi, con i sempre più diffusi sistemi di informazione, con certe *sensibilizzazioni* incoraggianti impartite dai soliti *benoinformati*, la corsa al risarcimento per questo danno si è fatta più aggressiva. E' chiaro, detto, che fra le decine di migliaia di infortunati di questo tipo, taluni escogiteranno più sistemi per far figurare che la lesione è stata cagionata da quel modesto tamponamento.

«*Dopo poche indagini* — conferma il liquidatore di una società assicuratrice torinese — *siamo venuti a conoscenza che un nostro assicurato, che aveva urtato contro una roccia di montagna la sua auto, senza riportare lesioni fisiche, inserivo nella denuncia di incidente, anche il di un suo amico che, sempre da nostre indagini, non solo non si trovava a bordo del veicolo da noi assicurato aveva già incassato il risarcimento per un precedente colpo di frusta. In parole povere, il nostro cliente d'intesa con l'amico, desiderava sfruttare la situazione*».

Tariffe libere per la «kasko»

Un lettore di Rivoli scrive: «*Mio sorello, nel 1988, ha stipulato una polizza auto con l'inclusione della garanzia kasko. Quest'anno anch'io ho avuto la stessa idea. Mi rivolgo al mio assicuratore affinché mi fornisca dati in proposito. Vengo così a sapere che la mia kasko importa una spesa quasi doppia a quella di mio sorello. Non sono forse tutte uguali le tariffe assicurative?*».

Sono quasi tutte uguali per quanto riguarda le polizze «rc auto» mentre possono risultare assai diverse per quanto riguarda gli altri rami (incendio furto, collisione e «kasko»). Infatti, mentre per i «premi» di responsabilità civile i costi delle polizze si discostano di poco, per le altre coperture le tariffe variano da società a società. Il mercato è assolutamente libero ed ogni compagnia può pretendere determinati importi. Non solo, ma il «ramo-kasko» non viene praticato da tutte le imprese.

Cambia la ruota e si fa male

«*Mi sono fratturato una mano* — scrive Luciano V. Zolfo di Torino — *mentre riparavo la ruota della mia auto. Mi è stato detto che in questi casi, le assicurazioni infortuni per le persone trasportate e per il guidatore, estendono la garanzia a questi episodi. Potrei avere delle delucidazioni in merito?*».

E' vero. Taluna compagnia che vendono polizze infortuni per il conducente di auto, comprendono nella garanzia anche gli infortuni riportati mentre si sostituisce la ruota.

Una polizza contro il vento

«*Durante un fortissimo vento* — scrive G. U. D. Cuorgnè — *la pianta del mio giardino (un vecchio pino) è finita sulla rete recinzione del mio vicino di casa. Per fortuna il danno si è limitato a poche decine di migliaia di lire. Mi chiedo, però, se esiste la possibilità di assicurare simili eventi*».

Certamente. E' sufficiente che il lettore, una volta appurato che la garanzia non sia già prevista dall'eventuale assicurazione *globale fabbricati*, faccia esplicita richiesta al proprio assicuratore per includere il rischio. Oppure può far emettere una polizza valida, appunto, solo per l'albero.

Risarcimenti dall'estero

«*Nello scorso mese di agosto* — scrive D. D. di Torino — *mentre mi trovavo in vacanza in Spagna, automobilista portoghese mi distruggeva l'auto. Da allora, malgrado la compilazione del formulario di incidente l'intervento della Guardia Civil (il portoghese è stato anche contravvenuto), avuto notizia alcuna sul mio risarcimento. Mi chiedo, a questo punto, a che cosa essere tutti assicurati*».

Vi sono situazioni che, spesso scoraggiano anche l'automobilista più ottimista: malgrado gli accordi internazionali in materia assicurativa, non sono poche le compagnie che fanno orecchie da mercante, anche dalla pratica si interessa un legale. Non per nulla molti automobilisti che si recano all'estero stipulano, prima di partire, polizze «kasko» a scanso di cattive sorprese. Si è certi di essere tutelati per quanto riguarda i danni a terzi, ma si è tremendamente non tutelati nel sinistro abbiamo «ragione».

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Moscardini Riviera

gr moscardini, 200 gr zucchini, 6 ravanelli, 150 gr rucola, olio di oliva, il succo di mezzo limone, sale e pepe.

Pulire e lavare i moscardini poi farli bollire per 10 minuti circa in acqua e poco sale, farli.

Pulire, lavare ed asciugare tutte le verdure: tagliare gli zucchini julien finissimi, i ravanelli a fettine sottilissime, la ruchetta in striscioline pure sottili. In una larga padella mettere qualche cucchiaio di olio oliva, il del mezzo limone, sale e pepe, fare scaldare appena sul fuoco dolce, unirvi i moscardini già cotti, tutte le verdure tagliate sottilissime, saltare attimo sinché il tutto sarà caldo, versare sul vassoio portata e servire in tavola immediatamente. Ringrazio per la leggera e profumata ricetta lo chef Giorgio Cencarelli del ristorante «Etrusco» di via Cibrario 52.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/57.

[redacted]

Strage a casa di Elisabetta per dimostrare al mondo che a Mixer sono principianti

Il 28 aprile faranno fuori la regina d'Inghilterra e tutta la sua famiglia, [redacted] solo per finta, per vedere l'effetto che fa. La messa in scena, ipotizzata dalla Bbc, di fatto appare degna concorrente della trasmissione Mixer della Rai, che per burla [redacted]ò di aver scoperto brogli elettorali nel referendum del 1946, quello che abrogò la Monarchia per sancire [redacted] Repubblica. Mixer fece scandalo, esagerò, forse anche perché scherzò su uno degli istituti storici d'Italia: il broglio.

Comunque, che [redacted] vogliono ottenere gli inglesi dal finto regicidio? Un brivido di golpe repubblicano? Un tardivo sogno di Bastiglia? Oppure sono gelosi degli americani, che con il film «Invasion Usa», comparso anche alla [redacted] tv, hanno tentato di immaginarsi un'epopea di giovani eroici partigiani in lotta contro cubani, russi ed afgani, biechi ed assassini invasori degli Stati Uniti?

C'è chi dice che quelli [redacted] Bbc abbiano concepito l'idea dell'immaginaria strage: male solo per [redacted]piro come comportarsi in [redacted] di gravi sciagure. Ma prendano esempio da noi, che abbiamo esperienza! Prima si grida adegnati, poi si celebrano funerali solenni e si trovano presunti colpevoli. In seguito si scoprono pentiti che li scagionano e che ne accusano altri. Tutti comunque vengono liberati per scadenza dei termini giudiziari. Ne nasce uno scandalo e si cercano i responsabili, [redacted] una commissione apposita che indaga dieci anni. Alla fine dimostra che c'è del marcio, almeno in Danimarca. [redacted] danno allora pieni poteri al [redacted] commissario straordinario, con più magistrati a fianco, da rinviare a casa se non capiscono che il colpevole di tutto non [redacted] da cercare in alto, perché è il solito Rosalino Paternò, marito geloso, ferito nell'onore, che solo per [redacted] tradito tutto foco e a schifio mandò.

m. lup.

Nuova illuminazione, [redacted] qualche sera, alle Porte Palatine (foto Ugo Liprandi)

NU[redacted] UTILI

EMERGENZE
Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 682324
Snam 764418
Guasti luce [redacted] 7413131
Enel 5775
Guasti [redacted] 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze
Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 548000

Ospedali
[redacted] di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
[redacted] v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6667141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30
V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372514
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 540515
Notturne ore [redacted],30[redacted]
C. Vitt. Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio
Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidel, v. Sacchi 502396
Ait, v. Slataper 56 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6181020
SIADO, via Clementi 4 7492434

Associazioni assistenza
Alcolisti anonimi (16-19) ☎ 326.880
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo [redacted]lo, v. Giolitti 21 8395412
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5610121
Informagay 518385

[redacted] 24 ore

Idraulici
Abe, ☎ 9530 432; Abacono, 271.242, Abato 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2381, Abrani 706.869, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0709, Boves [redacted], Bruno 440.444, Dora [redacted]. Greco 953.0867, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0868, Riella 377.877, Pinto 205.1069

Elettricisti
AAA 328.213; AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo [redacted], [redacted] Girolamo 766.631, Vrucco 679.743.

ANIMALI
Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue [redacted] [redacted]
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7406917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, [redacted] cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. [redacted]
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1092
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gazzellino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michettini, 588241 cod. 826
Mirafiori, c. Traiano 90/D 263838
Centro [redacted] lungo Dora Colletta 147, tel. [redacted]
[redacted] 267777 cod. 577 (Crocetta); [redacted] (Mirafiori)

DOCUMENTI
Dove richiederli
V. Consolata 23 [redacted]
V. Dego 6 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442871
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli [redacted] 481172
V. Carrera 81 [redacted]
V.le Mughetti [redacted] 735843
V. Caltanissetta 12 [redacted]
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 [redacted]
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli [redacted] 2741441
C. Moncalieri 18 [redacted]
[redacted] Unione Sovietica 383 6192045
V. [redacted] 168 [redacted]
V. Nagarville 8/2 [redacted]

[redacted]

Autosoccorso
Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., ripar., distr., tel 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi
[redacted] ☎ 501107; Europcar 6505625
Hertz 6508844; Maggiore 259309

Taxi urgente
Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade
Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/736585
Torino - Milano 6010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee
Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 16; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part. 5 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; [redacted] 12,30.
Torino - [redacted] - Courmayeur - Chamo[redacted]. C. Inghilterra, p. 6,30, 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30, Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487

Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun; gio. [redacted], dom, ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni
[redacted] P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. [redacted] 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 0,05-13,40; 8,12-14,44, 13,12-19,50 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-22,50; 17,35-0,23; 19,46-3,00 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-6,28; 23,07-7,10.
Torino - [redacted]: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; [redacted]; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei
Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 10,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.).

A DOMICILIO
Ricevimenti e cene
Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [redacted]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 517920
Deturi & Motta, v. XX Sett. 11 618174
[redacted] Cambio, p. Carignano 2 543760
Gosting, [redacted] Oriani [redacted] [redacted]
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
Stelfanone, v. M. Vittoria 2 [redacted]
Champagne, p. Castello 29 737172
[redacted] Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 [redacted]

Ristoranti
La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 589222
Lo Squalo, c. [redacted] Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia
Servizio gratuito [redacted] raccolta [redacted] materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614358; To-[redacted] tel. 3196473

Film
Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio 16 715650
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera [redacted] 331876

Baby sitter
Pronto baby, p. Statuto 26 [redacted] 472131
[redacted], v. Cumiana 55 331301

[redacted]

S. Messe
Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661640: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
[redacted] Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30 Fest. 8; [redacted] 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877398: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18 Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino [redacted], 6505888; fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri
Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2638: dom. ore 10,30. Comunità [redacted] Israelitica, v. S. Pio V 12, [redacted], ore 9. Chiesa Evangelica Battista, v. Beriola 83, 537.283: dom. [redacted] 10. Testimoni [redacted] Geova, v. Sannovino [redacted], 738.[redacted]: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - [redacted] Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, ven. [redacted] 19,30, dom. [redacted] 18. Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 16.30. Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. [redacted] 13.45.

SERVIZI
Posta e pacchi speedy
Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ [redacted]
Consegne rapide, v. Bagetti [redacted] 4342284
Moto-jet, v. Lognano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 [redacted]
Moto-A.A.C., v. Susa 15 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [redacted]
Torino Express, via Magenta [redacted] 5612828

[redacted] postali
aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. [redacted] 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 30, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 6990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Fogizzo 28, 731935; V. Monterosa 83, 857088; V. Genova 113, 634941

Bancomat
BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 400, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pifetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; Monte Paschi Siena: c. Siracusa 158; B. Roma: c. Peschiera 162/c, p. Stampalia 4, Comit: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; CRT: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 88/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 110, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acqui 55, p. Villari 8, c. Sraccia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; NBA: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 187/b; BNA: c. Siracusa 92/h; B. Subalpina: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; IBI: c. Trapani 71/b; B. Pop. Milano: c. Vercelli 109; B. Pop. Novara: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; Credito Italiano: v. Nizza 88, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 16, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; BNL: v. XX Settembre 40; B. Napoli: v. Garibaldi 15; B. Sicilia: c. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; B. [redacted]Siena: p. San Carlo 216; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po 38; Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr. Italiano: v. Arsenale 23; NBA: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello 139; BNA: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; B. Subalp.: v. S. Teresa 26; Cr. Romagnolo: v. Botero 18; IBI: v. Roma 282; B. P. Milano: c. Matteotti 8; Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 26; C. R. Genova Imperia: c. Matteotti 13/c; CRT: v. XX Settembre 31, p. [redacted] Cristina 7, p. Statuto 4.
Se li rubano il [redacted] al: 1678/22086

Piscine comunali
Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0480; Franzoi, c. Marche, 723.090; Lombardia, 738.1144; Gaidano, v. Modigliani 25, 309.8557; Olimpica (Stadio Comunale); c. Sebastopoli 113, 319.9309; Parri, v. Tiriano 39, 635.262; Sospello, v. Sospello 118, 216.0450; Stadio C., c. G. Ferraris 294, [redacted]; Trecate, v. Vasile 31, 721.838.

DI NOTTE
Benzinai
C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, [redacted]
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie
Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia [redacted] (fino alle 24); Piazza Sabotino [redacted]/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle [redacted]; Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 88 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole
P. C. Felice [redacted] Hotel Liguria (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto [redacted].

DIVERTIRSI
Sale da ballo
America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57; 597.137
Club [redacted], Massimo d'Azeglio 8, 669.8560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, 655.559
Gattopardo, Rismondo 10, 605.0301
La Lucciola, Taranto 208, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 279.852
Massaua, Massaua 9, 790.703
Patio, Moncalieri 346/14, [redacted]
Tango, Avet 3, 481.748

Discoteche
Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 6, [redacted]
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.118
Casanova, Volta 4, 543.710
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Extreme, Genova 268, 605.0817
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 20, 909.9229
Hiroshima, Belfiore 24, [redacted]
Hypnos, Corelli 1, [redacted]
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.468
Manuja, Tiepolo 10
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.610
Mixage, S. Donato 3, 487.056
Nexus, Guala 147, 616.159
«O», Guastalla 20 873.487
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Cameranu 11, 535.352
Parco Quo, S. Chiara 49, 488.449
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655.557
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Regine's, Ventimiglia 152, 637.462
[redacted]-Vous, Colle della Maddalena, 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The [redacted] Club, Brescia 28, 650.463
Top, Lo Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 658.680
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1298
Vie En Rose, Berthollet 6, 669.0680
X-Press, Sacchi 28, 541.025

Nights
Bar Chatham, T. Rossi 3, [redacted] 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9140
Jack Daniel, Casale 6 837276
Le Perroquet, Goito 16, 650.5841
[redacted] Club, Madama Cristina 66, 669.9599
Odeon, Pomba 7, 03.97.510/835.030
Tout-va, Rossini 14/C, 882.000

MOSTRE

Luigi Le Voci, architetto ha scoperto Venezia e l'ha trasformata da poeta

Presso la galleria Il Platano, in corso Alfieri 253 ad Asti, è stata allestita una mostra di Luigi Le Voci, che, dopo la laurea in architettura, si è dedicato interamente alla pittura negli studi torinesi e parigini [redacted] ora anche a Milano. Per questo appuntamento propone alcune formelle [redacted] bronzo nelle quali le figure emergono con forza dal fondo. Accanto a questi bassorilievi [redacted] notano le Venezie realizzate con una pennellata forte, intensa, ricca di colore e poesia nei ponti, nelle gondole, nei palazzi sul Canal Grande. La rassegna offre, inoltre, una serie di acquarelli su [redacted] legati alle tipiche impressioni di una città attentamente rivisitata. Fra i pezzi p[redacted] interessanti, i caratteristici spartiti musicali e le locandine sulle [redacted]li l'artista ha delineato figure di orchestrali. *(a. ml.)*

[redacted] E MUSEI
ARTE 121 (via Nizza 121): Aimone, Avondo, Bisi, G. Bo, Bossoli, Bozzetti, [redacted]glione, Calandra, Dolleani, G. Ciardi, Contarno, Coscia, De Petris, Follini, Gachet, E. Gais, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Grosso, Guarlotti, C. Merlo, M. Merlo, Onetti, Raycand, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Soodeggi, Sommati, Tavernier, Vellan, Zotte, A. Lupo, Follini, G. Giani, L. Reymond.
BOTTEGUCCIA D'ARTE (Aosta via Chambery 44): G. Brunetto.
GALLERIA LA ROCCA (via [redacted] Vittoria, ang. via Della Rocca): Luigi Veronesi: 24 opere grafiche.
LA [redacted] [redacted]TEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.349): orario Galleria: [redacted] 15,30 alle 19,30. Personale di Jonathan Janson «Similitudes of the past and those of the present».
PH GALLERY (piazza Hermada 4, tel. 819.00.96): di Giuseppe Giannini.

[redacted] (piazza Castello 165, Torino): Mostra di Gastone Cecconello. Fino al 17 marzo, orario [redacted] 10-19, festivo chiuso.

[redacted]
GALLERIE ARTE [redacted]

[redacted] grafica di: Cantatore, Levi, Maccari, Viani.
BERMAN: Giovanni Fattori: acqueforti e litografie.
[redacted]: Colombotto Rosso.
FOGLIATO: Immagini suggerite [redacted] (Bertello, Billetto, Giosso, Spessot).
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): Collettiva, 15,30-19,30.
LI [redacted] (Asti): Edmondo Manegia.
LE IMMAGINI: disegni e incisioni di maestri italiani.
NARCISO: artisti del '900 italiano.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): F. Ferulli.
PIRRA CERAMICHE: C. Sacerdote

Luigi Le Voci: «Venezia: [redacted] ponte degli Scalzi»

C. C. P.

Il miglior modo per scaricarsi andare in via Perrone a imparare ghironda e chitarra

Chi subisce il fascino della tradizione, della musica popolare, spesso dimenticata e snobbata, ha un importante punto [redacted] riferimento nel Centro di Cultura Popolare [redacted] via Perrone 3 bis.

Nato nel 1983, tra non poche difficoltà, ha subito ottenuto notevoli consensi grazie ai concorsi di danza, canto popolare e strumenti acustici (l'immancabile ghironda, e poi l'organetto e la chitarra) che tuttora godono di una buona affluenza.

«*I nostri corsi* — spiega Franco Lucà, fondatore del centro — *sono rivolti essenzialmente alla gente che lavora, non tesi a dare una grande preparazione tecnico-musicale ma piuttosto a fungere da valvola di sfogo per tutti. Chi si avvicina a noi lo fa essenzialmente per* [redacted] *profondo bisogno di socializzare ed anche perché non ci sono molte possibilità di frequentare un corso di canto e di danza di livello non troppo impegnativo e ad un costo decisamente non elevato*». Ma in questi sette anni di attività il centro è cresciuto qualificandosi come uno dei maggiori referenti nazionali della cultura popolare italiana.

Nuove iniziative ne hanno accresciuto il campo d'azione: Folknotes (mensile a diffusione nazionale), Folkautore (concorso internazionale di nuove composizioni di ispirazione folk) ed il Folk-club.

Ma quello che senza dubbio possiamo definire l'iniziativa più prestigiosa del C.C.P. è «Giugno in cascina», rassegna di musica popolare internazionale che dà a Torino l'opportunità di ospitare uno dei più grossi folkfestival italiani.

Alessandra Scagliola

TORINO NOSTALGIA

La piazza più bella sta tutta in un volume con foto, racconti e altro

Piazza Castello in un libro. Architettura, storia, e cronaca della piazza più nota di Torino sono raccontate in 159 pagine da Cesare Bianchi nel libro intitolato, appunto, «Piazza Castello», edito da Daniela Piazza. Da pochi giorni campeggia nelle vetrine delle librerie del centro al prezzo di 34.000 lire. Bianchi si è già occupato [redacted] temi cittadini con «Porta Palazzo e [redacted] Balôn», «Il Valentino, storia di un parco» e «Associazioni e circoli di Torino».

Negli undici capitoli [redacted] «Piazza Castello», non è raccontata solo storia, ma anche [redacted] sterminata serie di aneddoti. Grande spazio è dato al tema «fiere e feste», dove si parte dall'appuntamento più antico, la giostra avvenuta il 12 dicembre 1449 tra il cavaliere errante Giovanni Bonifacio e il ciambellano del Duca Giovanni di Compeys, che [redacted] batterono per dar spettacolo, e finisce con la descrizione della giornata del farò, che [redacted] oggi fa parte della tradizione. Altro scorcio è quello del vermouth, che volle nascere proprio in Piazza Castello al numero 113, dove ancor oggi una lapide lo ricorda. Il libro è carico di suggestive fotografie e contiene anche 5 poesie dedicate alla piazza protagonista.

[redacted] Peyron

[redacted]

Le foreste del mare chiedono aiuto e i subacquei piemontesi organizzano una mostra tutta per loro

I fondali del Mar Ligure sono ancora incredibilmente ricchi di vita, nella sabbia e nel fango vivono piccoli organismi, che, quasi senza muoversi, mantengono un equilibrio essenziale per l'ambiente marino. La mostra «Le foreste del mare una risorsa in pericolo», allestita alle Scuderie della Villa Tesoriere in corso Francia 192 a Torino, fa conoscere una realtà che sfugge all'occhio disattento del turista. Con 58 pannelli fotografici [redacted] Società Subacquei Piemontesi presenta l'attività svolta in quattro anni, [redacted] la collaborazione del Dipartimento di Biologia Animale dell'Università di Torino. Le immagini sono state scattate tra il 1984 e il 1988 nel golfo di Riva Trigoso (Genova), all'isola di Bergeggi, Capo Noli (Savona), nel golfo di Diano Marina, Secca di S. Stefano al mare e Capo Mortola (Imperia). Buona parte dell'allestimento è dedicato allo studio particolareggiato della Posidonia Oceanica, una pineta superiore [redacted] cui [redacted] conoscono delle grandi estensioni fino a quaranta metri di profondità. [redacted] fondali liguri si formano delle praterie [redacted] Posidonie, abitate da una interessante fauna marina, documentata con certosina ricerca dai sub piemontesi.

Si tratta di un patrimonio ambientale [redacted] grande valore, che troppo spesso corre il rischio di venire distrutto, non solo dall'inquinamento, presente ormai ovunque, ma dalle razzie di quelle persone che scendono in mare per depredare le foreste subacquee. Vari atti di teppismo che l'Associazione si propone di sottolineare, rimarcando invece un approccio al mare dedicato alla conoscenza e all'esplorazione.

La mostra resterà aperta al pubblico sino [redacted] 10 aprile, con questo orario: dalle 9 alle 13, dalle 15 alle 18,30, la domenica dalle 9 alle 18,30, giorno di chiusura il lunedì. Ingresso gratuito.

STAMPASERA

Lunedì 12 Marzo 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15.30 con Franco Orsini [redacted] ritmi per tutti (ingresso ridotto con tessera «a pa[redacted] [redacted] danza») [redacted] 21 con Rommy «liscio D.O.C. Riserva Speciale» tutto liscio solo liscio
DU [redacted] ore 15,30 grande successo ore 21 lezione e gara di lambada,
[redacted]: ore 15,30 liscioteca Armando ingresso [redacted].
LE ROI: oggi chiuso.

GIPSY GUITARRA Piano Bar (via S. Marino 58, tel. 852.219): ore 22
[redacted] (viale Virgilio 105, Borgo Medioevale, Torino, tel. 687.602): menù [redacted] mezzogiorno su una terrazza sul fiume
MON REVE [redacted] (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private. Tel. [redacted].
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - C. Albertina.
TRILUSSA: l'Osteria [redacted] Torino. Canzoni, cabaret. Tel. 514.496 - 656.14.68.

TEATRI

ALFIERI (p.zza Solferino 4, tel. 53.54.40, tram 13, bus 14/14S/50/59/59S/67): stasera ore 21,15 Sanny presenta **Franco Califano.** [redacted] in due tempi

Da mercoledì torna Ulla Alasjärvi con «Dottor Dewey, dopo l'ecocatastrofe»

ARALDO TEATRO [redacted] rassegna **Scuola & Teatro 90** Città [redacted] Torino - [redacted] Istr. Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Angeli** al [redacted] con [redacted] D'I[redacted] e Barbara Dotta.
[redacted]**TRO ADUA** (c.so Giulio Cesare 67) Teatro Abasto presenta: **Alma de Tango**, 12-13 e 14 marzo ore [redacted].
CARIGNANO/T. STABILE domani ore 19 il Teatro Stabile di Torino presenta **Strano interludio** di Eugene O'Neill [redacted] (in o.a.) Paola Bacci, Riccardo Bini, Alvia Reale, Matteo Rotto, Edoardo [redacted]. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abbonam. del T.S.T. Per inform. tel. 077.787.
C.S.D. Borgamasco & Alasjärvi: dal 14 al 17 marzo al Teatro Nuovo ore 21 **Dott. De**[redacted] **ovvero dopo l'ecocatastrofe** di Ulla Alasjärvi. Dopo la prima, 14/3, segue dibattito su «Cosa Torino risponde [redacted] fronte all'emergenza ecologica». Pren. e [redacted]: C.S.D., via C. Alberto 5, tel. 838.500-839.58 53.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il grande musical **The Rocky Horror Show** che a grande richiesta ritorna per soli 8 giorni dall'1/3 al 18/3. Prevendita casse teatro ore 10-13; 15/19; [redacted] 669.8034.
JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513.705): Rassegna [redacted] e **Teatro '90** Città [redacted] To Ass. Istituzione Assemblea Teatro in **Fratello di Lupo**, di Gianni Bissaca
TEATRO [redacted]: questa [redacted] ore 21 Raffaella De Vita presenta **Mamme, madonne e malafemmine**, con Aldo Rindone, Giancarlo Mellano, Pippo Pulvirenti e Loris Bertot

[redacted]

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA [redacted] **DI CASA SAVOIA** (tel. 890 083). Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16,30; domenica 10-18,30. Lunedì chiuso,
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: [redacted], giov., sab. e dom.: ore 9-14; mar. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO [redacted] (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica [redacted] mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (v. [redacted] 8, tel 541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; [redacted] domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
[redacted] **DELL'AUTOMOBILE** (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e 15-19 tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 546.571). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E [redacted] (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
MUSEO D'ARTE C[redacted] **- Castello di Rivoli** (tel. 958.7256): Mostra di Arnulf Rainer. [redacted] quadri e opere [redacted] carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
[redacted] **NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris [redacted] tel. 553.925). [redacted] martedì e giovedì dalle 9 alle 13.50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, [redacted] ledì, venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA M[redacted] **«Duca degli Abruzzi»** (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. *Sale* [redacted] *temporanee:* «Sempre più in alto - Le montagne della pubb[redacted]», rassegna di immagini e spot sulla montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 marzo 1990. *Sala video:* [redacted] tempi del Mezzalama - Maratona bianca 1935» film finzione (proiezione a ciclo continuo). Fino al 18 marzo. Orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL[redacted] **ITALIANO** (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da [redacted] a sab. ore 9-19 (continuato); dom. ore 9-12; [redacted] chiuso.
MUSEO [redacted] **MARIO**[redacted] Teatro Gianduja (via S. [redacted] 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA [redacted] **BOSCO** (viale Thovez 37, [redacted] 650.2323): Tutte [redacted] domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STOR[redacted] **DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri** (25 [redacted] Torino - [redacted] tel. 947 0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33) ma[redacted] e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): mart. giov. ven. e sab: 8,30-13,30. Lun. e merc. 8,30-17,45

LE PAGELLE DI STAS[redacted]

[redacted] di Noemi Romeo

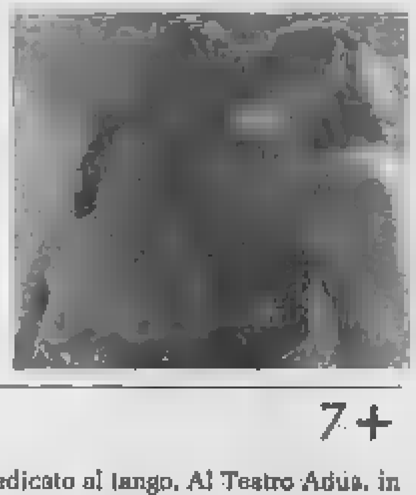
Sono proprio agli antipodi Boy George e Califano

Boy George's party — 7

Voto medio-basso in quanto la curiosa operazione merita dieci da parte [redacted] chi ama scatenarsi in pista e due da parte [redacted] chi invece si aspetta un concerto live dell'ex leader dei disciolti Culture Club. Il menù è quello di una maxiserata in discoteca. Al Naxos (piazza Guala 147), a partire dalle [redacted] (il che vuol dire che s'inizierà [redacted] le 23, se [redacted] più tardi) Boy George presenta [redacted] «More Protein Package Tour». Non [redacted] tratta di un concerto, come qualcuno potrebbe pensare, ma di un grande spettacolo di house music. Oltre a lui, che farà da padrone di casa (25 mila lire il biglietto), ci saranno numerosi digei stranieri e italiani. Non aspettatevi [redacted] ascoltare grandi canzoni, perché saranno mixati soltanto brani da discoteca.

Recital di Califano — 7

Sarebbe facile parlar male di Franco Califano: i guai con la giustizia, le donne che gli cadono ai piedi, i mesi trascorsi agli arresti domiciliari. Insomma, [redacted] materiale per costruire l'immagine del cantante misterioso e [redacted] po' losco ce n'è e in abbondanza. Spesso, però, si dimentica che Califano [redacted] soprattutto uno autore e compositore fra i nostri migliori. Ha scritto brani stupendi, interpretati dai nomi migliori della musica italiana, come Ornella Vanoni e Mia Martini (quest'ultima al Festival di Sanremo aveva presentato un suo brano, «La nevicata del '56»), e ha inciso numerosi Lp, anche se [redacted] tutti di qualità. Stasera presenta parte del suo repertorio all'Alfieri, alle 21. A 31 e 25 mila lire il biglietto.

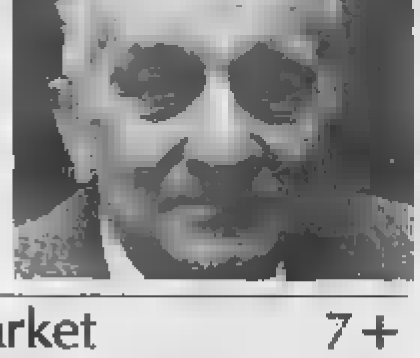


Lacrime e tango — 7+

Cinque attori, per uno spettacolo dedicato al tango. Al Teatro Adua, in corso Giulio Cesare 67, stasera va in scena «Alma de tango». La creazione, l'ideazione, la scenografia e la regia portano la firma del poliedrico Ricardo Solovey, mentre gli attori sono: Monica Ghiotti, Alberto Gilsoni, Corrado Parodi, Maria Sala e lo stesso regista. «Alma de tango» cerca di ricreare l'atmosfera delle balere fumose e oscure dove splendide ragazze e cupi macrò ballavano il tango. Le repliche andranno avanti fino [redacted] 14 marzo: biglietti a 15 e 12 (i ridotti) mila lire. Chi vuole prenotare i posti può telefonare ai [redacted] 561.09.92 e 267.871 oppure recarsi di persona al botteghino del teatro.

Mila alla Scala — 8/9

Massimo Mila, il grande intellettuale e musicologo scomparso poco più [redacted] un anno fa, fu per lunghi anni il critico musicale della «Stampa», dopo esserlo stato dell'«Espresso». Ren[redacted] Garavaglia e Alberto Sinigaglia hanno raccolto [redacted] in un volume, «Massimo Mila alla Scala» (edito da Rizzoli) appunto le sue recensioni degli spettacoli nel tempio mondiale della lirica. Il libro, illustrato con i bozzetti di De Chirico, Savinio, Carrà e altri celebri artisti per le scene delle opere di cui [redacted] parla, verrà presentato questa sera al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27. [redacted] parleranno il direttore d'orchestra Gianandrea Gavazzeni, Carlo Fruttero e Franco Lucentini, con Paolo Gallarati. L'incontro avrà inizio alle 21.



Show al supermarket — 7+

Per l'inaugurazione del nuovo centro commerciale Boero di via Piossa[redacted] 29 (in funzione da domani), è stato allestito [redacted] piccolo spettacolo. A partire dalle 15, fino alle 19 (l'ingresso, naturalmente, è libero al pubblico) si esibiranno alcuni nomi più e meno noti: Awanagana e Maurizio Di Maggio, due digei e intrattenitori di Radio Montecarlo; la Dixietoday Band, sette bravi musicisti jazz, guidati da «Old Father», ovvero Renato Germonio; Leo Bassi e infine il gruppo teatrale «I Pendolari dell'Essere», autore di gags e folli poesie. I festeggiamenti proseguiranno anche dopo le 20,30: l'ingresso sarà riservato agli invitati. Per informazioni telefonare all'Opencity, in via Magenta 13, a questo numero: 543924.

BALLANDO

Albertina Transition Alla gola

CAFFE' LERI
Giorgio Balma suona in corso Vittorio Emanuele 64, alle 22.
LA CONTEA
In corso Quintino Sella 132 c'è il Jazz Transition Group.
OLD TRANSPORT
Concerto dell'Albertina Band in via S. Massimo 7, ore 21,30.
DIVINA [redacted]
Musica funky in via San Donato 47 con il Gruppo Alla Gola.
HIROSHIMA MON AMOUR
Si ascolta il «Nuovo rock sovietico» al circolo [redacted] via Belfiore 24.
PUNTO DI VISTA
Musica soft con Bruno Trucco al piano bar di c. Moncalieri 5.
POLDO
Mario Actis (jazz) è di scena in corso Casale 106.
METRO CABARET
Si gioca a Eureka in via Gioberti 33, con il digei Manzoni.

MUSICA & C.

L'oboe stasera va al caffè

[redacted] **Caffè San Carlo.** In piazza San Carlo 156, alle 21, Valter Parisi (oboe) e Michele Frezza (pianoforte) si esibiscono in un concerto di musica classica.

[redacted] **Auditorium Rai.** Concerto di carnevale diretto da Lee Antonio Mosca, alle 21, in piazza Rossaro angolo via Rossini.

● **Pinco Pallino.** In Largo Tirreno 123 due concerti di Luisa Bovio al violino e di Giorgio Spriano al pianoforte. Il primo è alle 18,30, replica alle 22.

[redacted] **Musica Mythos.** Nella Cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri, in via Maria Vittoria 35, alle 21 concerto di Alessandra Biserni (clarinetto) e Roberto Contrastini (pianoforte). I brani del repertorio [redacted] di Schumann, Brahms, Tede[redacted] e Castelnuovo. Organizza la manifestazione l'Associazione culturale Mythos.

TACCUINO

Il generale è tornato dal Nord del Canada. E ci spiega chi sono gli eschimesi Sette incontri sulla corruzione. Partecipano varie personalità politiche Che idea abbiamo degli stranieri? Come ce li mostrano stampa e tv? Se ne parla

ALMA DE TANGO
E' il titolo della prima teatrale dello spettacolo che il gruppo Teatro Abasto presenta alle 21, al Teatro Adua 400, in corso Giulio Cesare 21. Repliche domani sera e mercoledì sera.
ESCHIMESI ED UFFICIALI
«Con gli eschimesi nel Nord del Canada» è il titolo della conferenza che il generale Vittorio Feraiorni terrà alle 21, nella sede del Circolo Ufficiali di Presidio, in corso Vinzaglio 6.
CLUB MAGELLANO
Nei locali di via Lagrange 29, Romano Brumana, alle 21, presenta «immagini dietro l'angolo».
CORRUZIONE
Prende il via oggi [redacted] ciclo di sette incontri sulla «Corruzione», nella sala Seat di via Bertola 34. Alle 21 è prevista l'inaugurazione alla pre[redacted] di Marziano Marzano, assessore alla Cultura [redacted] Torino. Seguirà il dibattito: tra i presenti Filippo Barbano, Silvano Belligni e Franco Cazzola.
GREEN MAGAZINE
Al Magazzino di Gilgamesh, in piazza Moncenisio 13/b, prende [redacted] via stasera [redacted] ciclo di appuntamenti culturali «Green Magazine». [redacted] incomincia [redacted] la presentazione del libro [redacted] poesie «Com[redacted] Marco» di Mario Parodi. Si può anche cenare. Il menu della serata offre cacciucco alla livornese; [redacted] mila lire a persona. Prenotazioni di tavoli al 7492601.
IMMIGRAZIONE
Nel Salone Acli, in via Perrone 3, alle 18 si discute di «L'immagine dello straniero attraverso la stampa e i mezzi di comunicazione».
RERUM NOVARUM
All'Università Salesiana, in via Piazzi 25, stasera alle 21 Don Luigi Negri parla di «Dottrina sociale e opere della Rerum Novarum a Loreto».
ECOLOGIA OGGI
Nella scuola media «Gramsci», in via Leonardo da Vinci, a Grugliasco, è stato organizzato alle 21 un incontro sul tema «Problemi [redacted] logici dei Comuni della [redacted] Ovest di Torino».
ROCKY HORROR
A gran richiesta si replica da domani sera fino [redacted] 18 marzo «The Rocky Horror Show», il celebre musical inglese [redacted] Richard O'Brein, con la regia di Vyvian Ellecott. Tra i protagonisti Johnathan Kiley, Andrew Ryan e Marc Feynmour. Biglietti: [redacted] mila lire (posto unico). Prenotazioni al 6698034.
TEATRO JUVARRA
Domani esordisce «Ella» in via Juva[redacted] 15 alle 21: repliche fino al 17 marzo. Lo spettacolo di Herbert Achternbush, diretto da Richi Ferrero, rientra nella rassegna «Follia a Teatro». Ingressi: 10 mila lire, da domani 15 e 12 mila. Alla fine della «prima» segue un dibattito con critici teatrali e psichiatri.
CORSO DI FOTOGRAFIA
Comincia domani il corso di fotografia, organizzato dal Club Magellano di via Lagrange 39. In tutto sono 12 lezioni, 60 mila lire è la quota d'iscrizione. Informazioni [redacted] 545802.
SORRISI A WASHINGTON
Alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, si presenta il libro di Raymond Federman «Sorrisi a Washington Square», alle 18. Interviene Barbara Lanati.
CONTRO LO STRESS
Per combattere la tensione e lo stress, l'Associazione Italiana [redacted] Psicopedagogia, in via Beaumont 25, [redacted] organizzato [redacted] personalizzati di training a 300 mila lire. Per saperne di più rivolgersi al 539733.
DANZA MASCHILE
Prende il via oggi un corso di danza, aperto ai soli uomini, nei locali di [redacted] Orbassano 200. Lo conduce Irene Pulzoni. 40 mila lire è la quota d'iscrizione. Informazioni ai numeri 3151474/355414.
«COME ERAVAMO»
E' il titolo della mostra fotografica di L. Girardi, che viene inaugurata oggi al circolo Sportidea di via Dandolo 40/a. Illustra la vita del quartiere 2 dal 1973 al 1985.
COMUNISTI
Alla libreria Fontana di via San Francesco d'Assisi 15, alle 21, Giorgio Ardito, Diego Novelli e Cesare Martinetti parlano delle «prospettive dei comunisti dopo il congresso di Bologna».

Bozell

Domani con Stampasera
"MundialStory"
tutto il calcio mondiale per mondiale.

MundialStory Sintonizzatevi su Stampasera. Tutti i martedì c'è Mundial Story: cronaca, fatti, commenti e campioni di tutti i mondiali. Dalle origini ■ Italia '90. Un inserto di otto pagine in regalo con Stampasera. E in questo numero il campionato del '66. La zampata di Pak Doo Ik firma la nostra disfatta: la Corea mette alla porta gli azzurri. L'Inghilterra è campione davanti alla regina. Eusebio, lanciatore di missili. Bobby Moore, il fenomeno, Bobby Charlton, l'hobby del gol. In 14 inserti tutta la storia dei mondiali: grandi fotografie, grandi emozioni. Per vedere i mondiali del '90 ▬ staccate gli occhi da Mundial Story. E da Stampasera.

STAMPASERA
Ogni martedì la storia dei mondiali.

lunedì SPORT

ANNO 122. NUMERO 68 — LUNEDI' 12 MARZO 1990

Juve-Milan 3-0: Barros segna il primo dei suoi due gol. A destra, la rete realizzata da Schillaci

Toro, 1-1 a Padova Muller gioca e fa anche un gol

Tutto come da copione: il Torino lascia le mura amiche del Comunale e accorda le pirotecnie goleadoristiche per mettere in scarsella un sparagnino pareggio. Il pareggio (1-1) è sostanzialmente giusto, ma ai tifosi granata accorsi all'Appiani rimane un giustificato amaro in bocca per come la squadra ha sfacciatamente mostrato di accontentarsi. Unica nota «stonata» della giornata il gol in trasferta, bellissimo, di Muller che spentato il Torino non andava a rete dalla bellezza di quasi sei mesi.

Fascetti

L'ironia di Senna rende più amaro il disastro Ferrari

Senna, trionfatore a Phoenix del Gran Premio degli Usa, gara d'apertura della stagione di F1, non ha risparmiato le battute nei confronti della Ferrari: «*Perché, erano in gara? Non me ne accorto. Gli unici miei avversari sono stati Alesi e Berger. Fin dall'inizio sono concentrato su di loro regolando la mia andatura giro dopo giro. Solo dopo l'arrivo, quando sono salito sul podio, ho saputo che le due Ferrari si erano ritirate. Mi dicono che abbiano rotto il cambio. Alluni ruoli dire che tutto è come l'anno scorso*».

Ayrton Senna

L'inarrestabile brigata Zoff polverizza anche il Milan

Al terzo round il Milan è andato ko. Si era salvato riuscendo chissà come a vincere il primo, a San Siro. Un altro miracolo l'aveva chiuso in parità la gara di Coppa Italia al Comunale. Ieri per pareggiare il conto (la «bella» a Milano in Coppa Italia) la Juventus ha dovuto portare tre colpi micidiali, veloci, profondi.

Il primo di Schillaci al 7° minuto ha segnato la svolta del match: rossoneri già con le gambe molli, bianconeri convinti che fosse la volta buona. Barros (18' o 58') ora impietoso. L'arbitro Longhi per rispetto del regolamento faceva proseguire il combattimento sino al novantesimo. Poteva chiuderlo all'ora di gioco per manifesta inferiorità dell'ospite.

Stanchezza milanista? Certamente, ma in più l'orgoglio di Sacchi che non ha voluto puntare la carta del pareggio tentando il tutto per tutto con uno schieramento votato all'offensiva, anche se il rientrante Donadoni talvolta ha ripiegato a fianco di Ancelotti. Bel giocatore di poker. Arrigo Sacchi. Sentendo che la partita (stagionale, non quella sui novanta minuti) gli stava sfuggendo di mano, ha tentato il bluff nella tornata di ieri.

Van Basten più Massaro, Evani, Donadoni, Colombo (a spingere anche lui, per spingere ancora di più con Stroppa al suo posto). Sacchi ha tentato, gli è andata male. Il giudizio sul tecnico (si parla di ieri, ovvio) è negativo, ma l'uomo è largamente assolto. Chi rischia è rispettato.

E va rispettato, anzi ammirato, Dino Zoff che con la piena rispondenza dei giocatori sta giocando anche lui una partita coraggiosa. Sacchi deve rispondere a Berlusconi, Zoff a se stesso ormai. Ha battuto l'Amburgo Castagghi, ha strapazzato il Milan senza il giovane attaccante, coinvolto malgrado nelle polemiche sull'operato dell'allenatore. Ma tutto è chiaro, la test di Zoff è una sola: la Juve non può giocare, senza grossi rischi, con Schillaci, Zavarov, Barros e Castagghi tutti insieme. Almeno non può con gli altri nemmeno che resterebbero a riempire centrocampo e difesa.

Spesso è stato messo da parte il ragazzo, con dispiacere dello stesso Dino. Ieri Castagghi era fuori per squalifica, non si dica ora di «squadra imposta dalle situazioni». Nessuno ha imposto a Zoff di chiedere a Dario Bonetti di giocare da libero ma spesso davanti a Van Basten per bloccargli i rifornimenti, di chiedere a Tacconi le maggiori attenzioni nelle uscite per chiudere i varchi. Due trovate tattiche che si sono rivelate utili.

Chi ha bluffato ha vinto. Con l'aiuto decisivo della squadra, certamente, che ha trovato di colpo l'asse Alejnikov-Zavarov. Il rientrante Sacha è stato eccellente per 75 minuti, ha retto di più di quanto lo stesso Zoff pensava. C'era Vicini, al Comunale, ed ha apprezzato ancora di più Schillaci. Se ci fosse stato Lobanovsky, si sarebbe divertito anche lui.

Bruno Perucca

SCHEDINA VINCENTE

PARTITE DELL' 11-3-1990			1
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Cesena	X
2	Atalanta	Lazio	1
	Bologna	Fiorentina	1
4	Genoa	Bari	X
5	Inter	H. Verona	X
	Juventus	Milan	1
7	Lecce	Napoli	X
8	Roma	Sampdoria	X
9	Udinese	Cremonese	X
10	Foggia	Pescara	1
11	Padova	Torino	X
12	Arezzo	Modena	X
	Catania	Palermo	X

CONCORSO 30
Montepremi L. 30.299.410.382

Al 746 13 L. 20.307.000
Al 17.972 12 L. 840.900

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 18-3-1990			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Fiorentina	
2	Bari	Atalanta	
3	Cesena	Genoa	
4	Cremonese	Lecce	
5	H. Verona	Bologna	
6	Juventus	Udinese	
7	Lazio	Roma	
8	Milan	Inter	
9	Sampdoria	Napoli	
10	Catanzaro	Cosenza	
11	Parma	Torino	
12	Casale	Alessandria	
13	Palermo	Casarano	

SERIE A

ASCOLI	0	
CESENA	0	
ATALANTA	4	34' e 37' Caniggia (A)
LAZIO	0	48' Bresciani (A) 58' Madonna (A), su rigore
BOLOGNA	1	64' Giordano (B)
FIORENTINA	0	
GENOA	0	
BARI	0	
INTER	0	
VERONA	0	
JUVENTUS	3	6' Schillaci (J) 19' e 56' Barros (J)
MILAN	0	
LECCE	1	54' Carnevale (N); 68' Pasculli (L)
NAPOLI	1	
ROMA	1	35' Conti (R)
SAMPDORIA	1	77' Vierchowod (S)
UDINESE	1	35' Branca (U)
CREMONESE	1	87' Marcolin (C)

	DI CASA PARTITE				RETI		FUORI CASA PARTITE				RETI		SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE PARTITE				RETI		DIFF. RETI	SUCCESSI FAVORE		SUCCESSI CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S		I	R	T	R
	14	11	2	1	25	8	14	8	4	4	22	13	MILAN	42		28	19	4	5	47	21		5	5	3	3
	14	13	1	0	30	6	14	3	6	3	13	18	NAPOLI	41	-1	28	16	9	3	43	26	17		8	1	1
	14	9	4	1	22	8	14	4	7	3	23	20	JUVENTUS	37	-5	28	13	11	4	45	28	17		5	5	4
	14	9	5	0	23	5	14	4		5	17	18	SAMPDORIA		-6	28	13	10	5	40	23	17	4	3	2	2
	14	10	3	1	24	8	14		5	5	15	16	INTER	36	-6	28	14	8	6	39	24	15	7	6	4	4
	15	9	4	2	20	7	13	2	6	5	12	19	ATALANTA	32	-11	28	11	10	7	32	26	6	4	4	3	2
	14	7	5	2	19	14	14	4	5	5	16	21	ROMA	32	-10	28	11	10	7	35	35	—	4	2	7	3
	14	7	7	0	17	9	14	1	7	6	5	17	BOLOGNA	30	-12	28	8	14	6	22	26	-4	5	4	4	4
	14	5	6	3	22	13	14	2	6	6	7	16	LAZIO		-16	28	7	12	9	29	29	—	3	3	7	7
	14	3	7	4	13	13	14	1	10	3	13	15	BARI	25	-17	28	4	17	7	26	28	-2	6	4	3	3
	14	2	7	5	12	16	14	3	6	5	9	10	GENOA	23	-19	28	5	13	10	21	26	-5	3	2	4	3
	14	7	6	1	14	9	14	1	1	12	8	30	LECCE		-19	28	8	7	13	22	39	-17	5	3	10	
	14	4	5	5	22	17	14	1	7	6	11	19	FIORENTINA	22	-20	28	5	12	11	33	36	-3	7	7	6	4
	14	2	9	3	13	13	14	3	2	9	9	20	CESENA	21	-21	28	5	11	12	22	33	-11	3	3	4	4
	14	4	7	3	21	21	14	1	4	9	9	23	UDINESE	21	-21	28	5	11	12	30	44	-14	3	1	6	5
	13	3	5	5	14	17	15	1	7	7	12	21	CREMONESE	20	-21	28	4	12	12	26	38	-12	3	3	7	6
	14	3	7	4	12	17	14	1	5	8	6	14	VERONA	20	-22	28	4	12	12	18	31	-13	4	3	2	1
	14	2	8	4	9	11	14	0	5	9	7	22	ASCOLI	17	-25	28	2	13	13	16	33	-17	1	1	4	2

SERIE B

AVELLINO	1	42' Catanese (C), autogol
CATANZARO	0	
BARLETTA	1	32' Vincenzi (B)
PARMA	0	
BRESCIA	1	6' Altobelli (B)
REGGINA	1	30' Padalecco (R)
COSENZA	2	55' Marulla (C)
ANCONA	0	67' Chiodini (A), autogol
FOGGIA	3	7' Fonte (F)
PESCARA	0	30' Barone (F) 79' Fonte (F)
MESSINA	1	63' Protti (M)
TRIESTINA	0	
MONZA	0	54' Manari (O)
	1	
	1	49' Müller (T)
	1	80' Mariano (P)
PISA	2	8' Bean (P)
LICATA	1	40' Tarantino (L) 66' Incocciati (P) 83' Incocciati (P), su rigore
REGGIANA	2	4' e 6' Silenzi (R)
CAGLIARI	0	

Il Torino, sempre attentissimo a non affaticarsi in trasferta, «non perde» a Padova ed è di nuovo secondo in classifica

Quando il pari è una fede

PAGELLE

MARTINA

6,5

«vecio» s'è, ancora una volta, dimostrato all'altezza della situazione. Nulla poteva sul gol del giovane Maniero; però, d'istinto, a pugni chiusi, ha salvato il pareggio sulla girata volante del pollo attaccante patavino.

ROSSI

5

Sostituiva lo squalificato Mussi e doveva vedersela con il terribile Maniero. Risultato: s'è lasciato sorprendere sul cross del pareggio e gli ha lasciato la palla-gol che Martina ha salvato. Nullo in fase di costruzione.

BIANCHI

5,5

Ha marcato il veloce ma scadente Di Livio. Può, comunque, accendere un cero a S. Antonio. Una volta l'avversario gli è sgusciato via a porta vuota, ha sbagliato un gol che avrebbe segnato anche un cieco.

LENZINI

5,5

Il solito grande impegno. Opposto all'ex-speranza Pasa, se l'è cavata senza infamia e senza lode. Però, a una sua costante negativa, s'è intestardito a cercare il tiro da lontano mandando la palla sempre in curva.

BENEDETTI

7

Galdorisi, in punta pericolosa, è già piccolo. Il prode stopper granata l'ha ridotto a dimensioni ancora più lillipuziane sovrastandolo in tutto. Come sempre uno dei migliori, non il migliore.

CRAVERO

7

Ottimo in chiusura, a centrocampo e nell'impostazione: uno dei pochi che anche nei pochi metri quadrati in cui s'è giocato, ha dimostrato di dare del tu al pallone. Al 79', per una botta sostituito da Ferrarese (s. v.)

LENTINI

6,5

Ha fornito il magnifico assist che ha permesso a Muller di tornare a segnare in trasferta. E' stato sempre una spina nel fianco della difesa patavina. Qualche volta, però, è ancora troppo innamorato del dribbling.

ROMANIN

6

Autore di una prodezza, palleggio volante e due avversari saltati in slalom, ha orchestrato la regia senza mai mettere i compagni in condizioni di andare a rete. Una prova priva di acuti ma anche di grossi ombre.

MULLER

6

Non andava in rete fuori casa dalla terza di andata (a Brescia, 1-1). Sino al gol non ha combinato nulla. E nulla ha combinato dopo. Per la verità, non ha mai avuto palle decenti tranne quella servitagli da Lentini.

POLICANO

5

L'ombra dell'ariete di tante domeniche, s'è perso in sterile gioco a centrocampo e sulla fascia sinistra. Mai si è proposto al tiro da fuori area, mai gli è riuscita una delle sue travolgenti cavalcate. Solo tanta confusione.

SORDO

6,5

Ha contrastato e guadagnato decine di palloni sulla fascia e nel centro rompendo la trama del Padova. Come tutti, ma meno di altri, ha sofferto il quarto d'ora del «rush» dei patavini. All'84 ha lasciato per Venturin (s.v.)

MAGNI

7

Non ha sbagliato nulla. Tre volte i padroni di casa hanno tentato di ingannarlo tuffandosi appena messo piede in area granata e sempre l'arbitro ha fatto segno di non far scena. Impeccabile anche sui, pochi, fuorigioco.

Il brasiliano Muller, è stato ripescato dal... castigo, in tempo perché segnasse un gol importante

Granata avari con un Muller versione gialla

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — Ricetta d'imprevisto il caso-Muller e il Toro conquista un buon pareggio: sarebbe da superficiali stabilire stretto correlazione tra le due vicende anche se il brasiliano, del punto ottenuto dalla sua squadra, ha una fetta di merito dal momento che ha realizzato il gol decisivo. Anzi, tanto per usare un linguaggio da orefici, ci sarebbe da dire che Muller ha incastonato una perla in un costo di vinili perché l'unica cosa meritoria della sua prestazione è stata proprio la fulminea deviazione al volo con cui ha battuto l'esterrefatto portiere patavino.

Una prestazione contraddittoria, dunque, proprio come lo è stata quella fornita dall'intera squadra, che è stata capace di sporadici spunti di autorevolezza e di ben più frequenti cadute di tensione davanti ad avversari ricchi d'orgoglio ma abbastanza sprovveduti in fatto di tecnica.

Una giornata strana, quella vissuta dal Toro, proprio la vigilia, caricata d'incertezza dal presunto moto di ribellione con cui Muller avrebbe reagito alla sua esclusione, e come i minuti che hanno preceduto l'inizio della gara e nei quali si è consumato il misterioso antefatto della rinuncia di Pacione e della decisione di far scendere in campo il brasiliano.

Muller, per ammissione sua e per conferma del tecnico, era destinato alla tribuna quando Pacione, avvertendo un repentino mal di testa, ha chiesto di essere dispensato dallo scendere in campo. Cercare la verità, in questo ore dell'immediato dopo-partita non è stato facile, tanto più che i protagonisti del «giallo» sono spariti (come Pacione) o riferiscono versioni ufficiali o di circostanza (come Fascetti o lo stesso Muller). Un piccolo mistero, dunque, che si incastra nella serie di altri piccoli e grandi misteri di cui sta vivendo il Toro di questo settimane.

Fortunatamente, la partita di Padova è finita bene, con un pareggio che è comodo perché dimostra che in trasferta il Toro saprà vincere poco ma continua anche a perdere poco, e che arricchisce una classifica già pingue.

Non tutto è filato liscio, in quanto i granata hanno giocato soltanto a sprazzi e senza dimostrarsi veramente pericolosi è vero che l'unico tiro in porta del Torino è stato anche quello che ha battuto Bistazzoni. Lentini ha viaggiato a corrente alternata, Policano ha recitato la parte dell'assente, Enzo ha fatto confusione incaponendosi in sventole che hanno rischiato di fornire i cartelloni pubblicitari ma non la porta patavina mentre Rossi ha sofferto con il giovane Maniero.

Fortunatamente Cravero ha retto in difesa, coadiuvato dallo scattante Bianchi e soprattutto da un Benedetti che ha costretto Galdorisi a rinviare ad altra giornate i sogni di gloria. A centrocampo, Romano ha distribuito palloni con grande sagacia i suoi sforzi sono stati quasi sempre frustrati dalla difficoltà di reperire interlocutori validi ad eccezione del giovane Sordo, un ragazzo generoso ma che è apparso talora disorientato da compiti ai quali non è abituato.

Borsano, forse smarrito al pari di certi suoi giocatori, si consolerà osservando la classifica: il Toro ha ormai punti di vantaggio sulla quinta in classifica e questo vuol dire che il punto principale del programma fissato per quest'anno, ovvero il ritorno in serie A, è già stato acquisito. Restano da centrare dettagli, e neppur tanto labili, come il primo posto o altri che riguardano la squadra o la società con la promozione virtualmente in tasca, può accingersi a farlo a cuor più leggero.

Piercarlo Alfonsetti

Casasco: «E' partita da Padova l'operazione Toro-serie A»

PADOVA — Dalla vecchia «fossa dei leoni» il Toro è uscito con un punticino che conferma la predilezione della squadra granata alle partite tra le pareti domestiche. Anche all'Appiani, dunque, si è ripetuto il copione di altre nove partite delle tredici fino ad ora disputate in trasferta.

E dire che Cravero e compagni dopo la zampata vincente di Muller pensavano di avere la vittoria in mano. Ma a contrastare la strada del successo del Torino questa volta c'era davanti un Padova che era reduce da due sconfitte consecutive il quale, anziché lasciarsi andare, ha stretto i denti ed ha trovato la giovane promessa Filippo Maniero l'acuto che gli ha consentito di dividere la posta in palio.

Una partita che ha avuto una sua storia particolare. Nel senso che dopo 45 minuti di gioco stiracchiati si è assistito nel secondo tempo ad un quarto d'ora di calcio spettacolo con botta e risposta da spellarsi le mani. E' stato Luis Muller, l'asso brasiliano che all'ultimo momento ha indossato la casacca numero 9 per una improvvisa quanto misteriosa indisposizione di Pacione, a firmare il gol granata, ritoccando così la sua posizione nella classifica dei cannonieri della serie cadetta portando il suo bottino a quota 11. Una rete spettacolosa che ancora una volta conferma la classe di questo ventitreenne giocatore sudamericano cresciuto nelle file del San Paolo e da due anni croce e delizia dei tifosi e della società granata.

Il suo gol è stato un autentico lampo che ha sorpreso la difesa patavina composta il suo «angelo custode» Giacomo Murelli. *«Quando si hanno in consegna dei campioni della statura di Muller* — ha onestamente commentato lo stopper biancoscudato Murelli — *non bisogna mai perderli d'occhio, intendo dire lasciar loro il benché minimo spazio, diversamente accade quello che tutti abbiamo visto. Muller è giocatore rapidissimo e un attimo palleggiatore come tutti i brasiliani: non perdono la minima distrazione».*

E' bastata questa impennata di Muller, per soddisfare i palati del quasi quindicimila spettatori presenti all'Appiani: una conclusione, soprattutto una perfetta scelta di tempo conclusa da manuale del gol come sa fare Luis Muller. *«C'è molta differenza* — ha osservato il giocatore — *tra il calcio praticato in serie B e quello nella massima serie. Nella serie cadetta si è controllati molto più da vicino per cui gli spazi sono ridottissimi. Murelli, anche nell'azione del gol ha cercato di deviarmi la palla ma questa volta io sono più lesto e mi sono inserito molto bene nella manovra di Lentini anticipandolo col piede destro».*

Dopo la rete c'è stato un certo calo da parte dei torinesi, anche perché è cresciuto il Padova. E a questo punto è risultato determinante il fattore campo a favore della squadra di casa che invece di andare in crisi ha reagito ottenendo poco dopo il gol del pareggio. Poi la partita è scivolata su di un binario di piatta amministrazione del risultato acquisito da entrambe le parti.

Un pari e patta che il direttore generale del Torino, Maurizio Casasco, considera utile. *«Il Torino* — ha osservato Casasco — *deve arrivare primo ed ha la potenzialità per conseguire l'obiettivo. Dalla trasferta di Padova iniziamo l'operazione di quella che sarà la squadra per la stagione calcistica '90-'91 tra le elette della massima serie. Ora ci attendono quattro partite impegnative, l'ultima delle quali con la nostra maggiore avversaria, il Pisa, per cui il Torino deve trovare la giusta concentrazione per guardare con tranquillità al suo futuro. Complessivamente mancano undici partite alla conclusione del torneo cadetto, sui risultati di queste partite costruiremo la squadra per la grande avventura nella massima serie».*

Attilio Trivellato

Benedetti continua ad offrire al Torino un rendimento sempre ad altissimo livello

La Juve nel pieno della sua straordinaria fioritura, rifila tre gol (a zero) al Milan. Barros (due volte) e Schillaci i cannonieri

E' una signora che stende

LE PAGELLE

di F. Vergnano

TACCONI

7,5

Pochi interventi, ma determinanti. Nel primo tempo [redacted] con scelta di tempo perfetta su Van Basten e respinge. A pochi secondi dalla fine dice ancora di no all'olandese mettendo in angolo una sua girata di testa.

GALIA

6,5

Impegno e dedizione come nelle migliori occasioni. Qualche rifinitura lascia un po' a desiderare, ma non si può non riconoscere ancora una volta l'utilità di un giocatore che fatica a conquistarsi estimatori.

DE AGOSTINI

7

Attende sulla fascia i milanisti che cercano di inserirsi per arrivare al cross e li intercetta quasi sempre [redacted] successo, riuscendo poi immediatamente [redacted] capovolgere l'azione. Del resto che sia la sua annata d'oro [redacted] evidente.

ALESSIO

6

Dopo l'esclusione di Amburgo ha ritrovato il ruolo di mediano ed [redacted] suo apporto si [redacted] fatto sentire, anche se non sempre è stato nel vivo del gioco. L'ha poi sostituito Brio (6,5) che [redacted] è battuto da vecchio gladiatore qual è.

BRUNO

6,5

Gli tocca un Van Basten in giornata poco brillante e lo stopper riesce a cavarsela senza troppi problemi e soprattutto senza ricorrere ad inutili e pericolose scorrettezze. L'olandese ha [redacted] sola palla-gol, ma c'è Tacconi.

BONETTI

6

Smaltito l'infortunio è ritornato a lottare più deciso che mai. Il ruolo di libero non gli piace, ma tutto sommato lo interpreta in maniera decorosa, anche se non manca qualche svarione e qualche disimpegno affannoso.

ALEINIKOV

7,5

Senza ombra di dubbio il migliore in campo in senso assoluto. Gioca decine di palloni e non sbaglia quasi nulla. A centrocampo la sua calma è determinante. Splendidi gli assist per il primo e terzo gol.

BARROS

7

Il piccoletto è ritornato al gol alla grande: addirittura una doppietta. Uno come lui è fatale per [redacted] gioco del Milan. Con la sua rapidità è riuscito ancora una volta a mettere in crisi tutta la difesa rossonera.

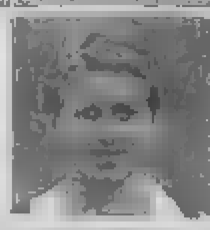
ZAVAROV

7

Rientrato dopo l'infortunio, ha voluto mettersi subito al passo con i compagni disputando una buona partita. Anche lui ha messo in crisi il Milan con ottime giocate di prima. L'ha sostituito Serena (6).

MAROCCHI

7

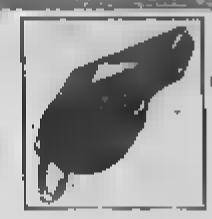


Lo chiamano già [redacted] leader ed in effetti ha tutte le caratteristiche dell'uomo-guida. Nessuno come lui riesce a velocizzare e soprattutto a verticalizzare [redacted] gioco della squadra. E sa prendersi ogni responsabilità possibile.

7

Totò è tornato al gol con una zampata delle sue. E' stata la sua grande prodezza a stendere il Milan. Poi per tutta la partita ha tenuto in ansia la difesa milanista. Vicini prenda nota: Schillaci non delude.

7



Pochi cartellini gialli, anche perché in campo non c'è mai stata cattiveria. I guardalinee lo aiutano bene, così riesce a cogliere anche i fuorigioco millimetrici. Un arbitro che riesce sempre a tenere in pugno l'incontro.

Tacconi interviene su Van Basten. A destra, Bonetti

Baresi e Galli vittime illustri di Sergej & C.

TORINO ● Gli squilli di gloria della Juventus vanno ripartiti equamente ma c'è sempre qualcuno che emerge rispetto agli altri, è il segreto [redacted] una vittoria. Sacchi l'ha ammesso: *«Abbiamo sbagliato [redacted] cercare di recuperare troppo in fretta; dovevamo essere noi ad amministrare l'1 a 0 a favore della Juventus, aspettare di recuperare, invece di concedere spazi»*.

E così anche Baresi si è fatto risucchiare dal suo centrocampo, sicuramente il reparto più negativo nella giornata di ieri: Colombo, Ancelotti, Donadoni ed Evani non sono riusciti [redacted] filtrare le azioni bianconere, a fare muro davanti alla difesa. Le maggiori *«vittime»* di questa situazione sono stati Baresi [redacted] Giovanni Galli.

Protagonista della Juventus è stato Aleinikov: anche il presidente [redacted] interim, avvocato Chiusano, ha sottolineato che il piede del russo ha toccato due dei tre palloni che sono stati successivamente messi in rete dalle punte. E in effetti, Aleinikov ha dato ordine al centrocampo, pronto [redacted] contenere e a lanciare, come [redacted] chiede al suo ruolo.

Sulla sinistra, De Agostini ha lavorato per quattro: ecco un altro protagonista del successo [redacted]ventino, un terzino tuttofare che Vicini ha seguito con attenzione dalla tribuna, senza peraltro scoprire niente di nuovo.

Schillaci prima e Barros poi sono stati gli elementi determinanti [redacted] le stoccate che hanno messo ko Giovanni Galli e il Milan. Il portoghese ha letteralmente *«rubato»* un gol, andando ad anticipare Baresi e a toccare in rete la palla del 2 a 0. Poi la terza marcatura l'ha legittimata alla sua maniera, in questo caso non possono essersi motivi di discussione. Ecco, dunque, i protagonisti, nel bene e nel male, di un 3 a 0 che non verrà dimenticato facilmente né da una parte né dall'altra.

Giovanni Galli: ha ripreso il posto fra i pali nel momento meno adatto, col Milan in «surmenage», come l'aveva fotografato in modo perfetto Berlusconi, ieri prudentemente alla larga da Torino. Galli non ha colpa di quei gol, tutti imparabili ma come andare a spiegare questo ed altro a chi parteggia per Pazzagli?

Ma analizziamo la prestazione di alcuni protagonisti. Franco Baresi: il capitano continua ad essere indicato come uno dei difensori meno in forma del Milan, ma non [redacted] vero. Certo, è nervoso, tanto che lo si è visto compiere un fallaccio che Longhi avrebbe dovuto punire con l'ammonizione [redacted] non è facile giocare con davanti un centrocampo inesistente, con avversari che arrivano da tutte le parti. Specie se [redacted]no veloci come Barros e Schillaci.

De Agostini: pronto in difesa, abilissimo nel portare avanti la palla come in occasione della seconda rete quando è stato lancia[redacted] da Zavarov e ha smistato in area per il raddoppio.

Aleinikov: incontenibile questo russo che n[redacted] sarà un gladiatore ma ha il piede felpato, adatto ad ogni stagione.

Barros: il bassotto portoghese non aveva ancora segnato, la sua astinenza durava dall'inizio del campionato. Segnando una doppietta a spese dei campioni del mondo si è ripagato con tanto... d'interessi.

Schillaci: c'era Vicini in tribuna, ecco un'altra occasione d'oro per fargli capire che sbaglia a non chiamarlo in Nazionale. Totò stavolta ha vinto due volte perché Vicini, lasciando lo stadio, ha lasciato intendere che presto, prima o poi chiamerà anche lui.

Giorgio Gandolfi

Aleinikov la nuova «stella» e la squadra trova equilibrio

Forse è stata, con quella di Marassi quando la Juve superò il Genoa, la più bella partita di Aleinikov. Il sovietico ha giocato contro il Milan davvero da uomo ovunque, coprendo tutte le zone del campo, dando respiro alle manovre d'attacco, aiutando la difesa e il centrocampo con un lavoro eccezionale per tempismo e senso della misura.

L'uomo di Minsk merita questi elogi e probabilmente, non è solo un'impressione, qualcosa in più, un posto anche nella Juventus edizione 1990-91 che il neo presidente Chiusano sta allestendo [redacted] l'aiuto di Nello Governato.

L'estate scorsa, durante un colloquio telefonico con Boniperti, il manager sentì il presidente entusiasta: «L'abbiamo preso noi, è un giocatore che può ricoprire qualsiasi ruolo, è l'elemento che ci serve». Boniperti non lo disse, per scaramanzia, ma riteneva giustamente Aleinikov la ciliegina sulla torta di una campagna acquisti spregiudicata, intelligente, proiettata verso il futuro.

Con Schillaci e Casiraghi, giovani di belle speranze, poco più di una scommessa, ampiamente vinta, con Bonetti e il ritorno di Alessio, con Fortunato capace di fare anche il libero, il centrocampista sovietico era l'ago della bilancia. La squadra era pronta, buona, da scudetto. Poi qualcosa non è andata per il verso giusto, ed [redacted] lo stesso Aleinikov, ora, a spiegarci come mai la Juventus abbia tardato tanto a esprimersi a questi livelli da scudetto.

«Finalmente nelle ultime partite — esclama con un sorriso Serghey — siamo diventati un collettivo, prima ognuno giocava per sé». Come sostiene Marocchi, la Juventus ha pagato il pedaggio dell'inesperienza, dell'incapacità a giocare sempre con la stessa determinazione forza, convinzione nei propri mezzi, concentrazione.

Lo stesso Aleinikov, a onor del vero, ha sofferto delle lunghe pause. Ma è stato tutto comprensibile, e ci dimentichiamo che anche Zavarov, sfortunato nella sua esperienza italiana, ha faticato moltissimo ad ambientarsi? Aleinikov, grazie alla presenza di Sacha, ha avuto meno problemi di adattamento alla nostra realtà (calcistica e non) e da gregario di lusso ha patito meno lo stress da mancati successi imputati invece all'uomo di Kiev.

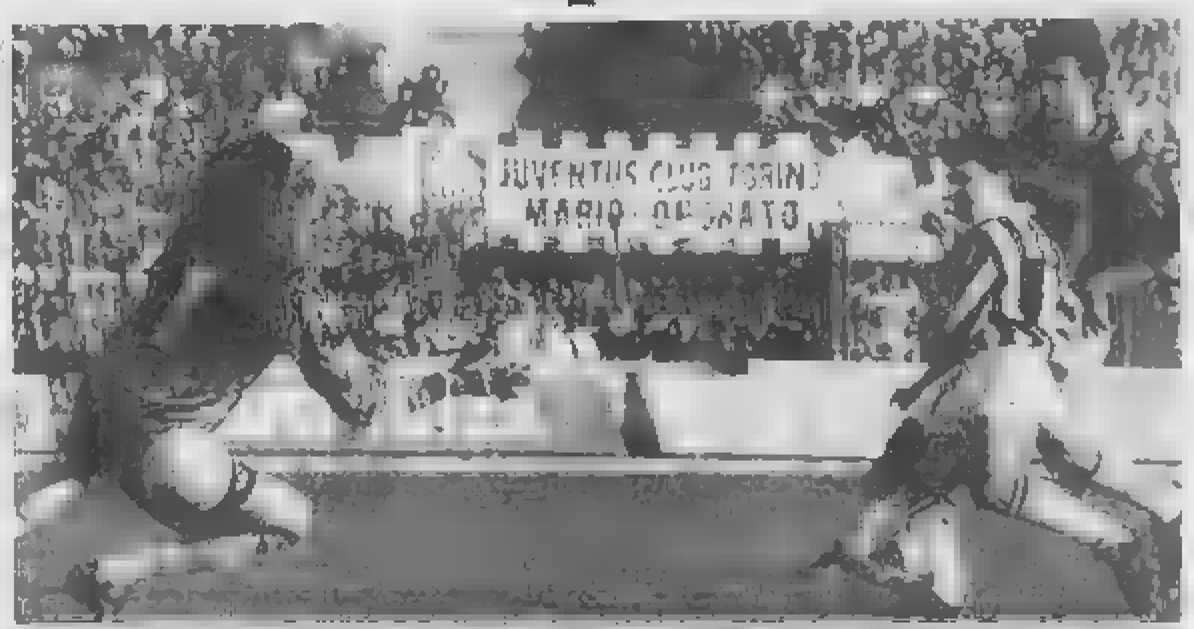
Però anche lui ha giocato con il campionato sovietico nelle gambe. In pratica Sergej non si ferma da un anno. «In effetti in queste ultime giornate avverto tremendamente la stanchezza, nei quindici minuti finali non sto più in piedi. Ma quando vengono i risultati la fatica si sente di meno. E' stata una grande soddisfazione battere il Milan».

Poi Aleinikov ha accennato alle speranze da scudetto. «Sì, fra noi si dice che qualcosa può ancora succedere. Perché questo Milan è molto giù e pronosticarlo tricolore è difficile ora. Non credo che sia vera crisi, ma qualche problema ce l'ha. La Juve invece è arrivata in forma al momento giusto [redacted] un crescendo magari più lento [redacted] inesorabile. Certo se non avessimo perduto quei punti all'inizio ora potremmo cullare più di un sogno, ma i se non servono».

E' il solito discorso. La Juve così determinata perché non [redacted] venuta fuori prima? Zoff ha sempre avuto fiducia nella squadra, bisogna dargli atto che per primo in tempi non sospetti (alla fine del girone di andata, da quando la Juve non perde più) aveva annunciato: «Questa squadra farà ricredere molte persone».

Ovviamente a qualcuno oggi verrà voglia di pensare che anche gli altri stranieri, Barros (autore di due reti al Milan, le prime di una stagione più [redacted] dell'inverno italiano) e Zavarov, meriterebbero la conferma per la prossima stagione. Ma certe distinzioni vanno fatte. Con Casiraghi e Schillaci che promettono faville per molti anni, con l'arrivo di Baggio, solo Aleinikov può servire ancora alla causa bianconera in un centrocampo rinforzato oltre che da Marocchi da un altro mediano-ovunque tipo Reuter.

Franco Badolato



Zavarov e Schillaci in azione nell'area milanista. Sopra, Barros segna il tre a zero per la Juventus.

Il fantasma di Maradona in un Napoli senza volto

A Lecce il fuoriclasse argentino non è esistito. La squadra di Bigon, un difensivista ad oltranza, non ha mai mostrato di possedere un gioco. Eppure gli azzurri dopo l'uno a uno parlano di sfortuna e di occasioni mancate. A un punto dal Milan, comunque, è ancora permesso sperare nello scudetto

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE ■ La partita di Lecce, ingloriosamente pareggiata per uno a uno, conferma — ■■ ■■ fosse ancora bisogno — che tra il Napoli di Bigon o il gioco del calcio esistono rapporti piuttosto problematici, per non dire dubbi.

Non ci permetteremmo mai di affermare (e meno che mai adesso, dopo la debacle milanista di ieri) che chi ■■ si adegua al verbo sacchiano è un sorpassato dalla storia. Ma anche il calcio all'italiana ha subito importanti evoluzioni negli ultimi anni e almeno ■ esse dovrebbe adeguarsi l'allenatore del Napoli ■■ concepire lo schema di uno formazione che, al momento, di schemi non ■■ ha nessuno.

Il particolare che la squadra di cui stiamo parlando abbia discrete probabilità ■ vincere lo scudetto (un solo punto la distanzia dal Milan), ■ comunque di perderlo per un soffio, induce a pensieri non troppo consolanti sullo stato del calcio italico, autorizzando i legittimi rimpianti dei tifosi juventini: sarebbe bastato ■■■ dilapidare qualche punto in meno nella prima parte della stagione (ricordate il pareggio di Udine?) per proporsi adesso come la più agguerrita concorrente al titolo.

Ma torniamo a questo Napoli, i cui protagonisti — avendo probabilmente visto una partita diversa ■ quella, infamissima, che hanno giocato — parlano di occasione perduta, di pareggio immeritato, ■ uno distrazione difensiva che avrebbe pregiudicato chissà quale impresa.

■ commento diventa addirittura lunare quando si sposta sull'esibizione di Diego Maradona: *«Peccato che certi suoi suggerimenti non siano stati sfruttati»*, ha informato Bigon negli spogliatoi. Non sappiamo cosa rispondergli. Tutto dipende dai suggerimenti ai quali si riferisce. Se riguardavano un indirizzo di ristorante o una «schedina» sui numeri da giocare al lotto, accettiamo l'osservazione senza obiettare.

Ma nel ■■■ in cui l'allenatore (?) del Napoli collegasse la sua dichiarazione a quanto avvenuto sul terreno di Lecce, beh, allora il suggerimento glielo diamo noi ed è quello di affrettarsi al primo studio di oculista.

Il Maradona di Lecce ■■■ ha giocato male: non ha giocato affatto. ■ è limitato a rotolare sull'erba ad ogni contrasto, toccando pochissimi palloni e quasi tutti in modo sbagliato. Non solo: ■ è persino rifiutato di battere le punizioni, ultimo «jolly» rimasto nelle ■■■ tasche di vecchio e consunto eroe degli stadi.

Intorno al fantasma del Diez-guito che fu si andava dipanando una squadra senza volto, votata ■ più antistorico calcio difensivista. Mai ■■■ giocata lineare, un'azione che desse almeno l'idea di uno schema provato in allenamento.

Affidato ai ruvidi piedoni di De Napoli e Crippa, il gioco del partenopei moriva ancora prima di incominciare e ■■■ ■ un caso che il gol sia arrivato del sollo, stucchevole cross centrale, quello che ormai anche i «pulcini» dei vivai sanno di ■■■ dover fare, perché costituisce — nel novantanove per cento delle circostanze — un regalo alla difesa avversaria, che si trova nella comoda condizione di poter colpire il pallone in posizione frontale. L'eccezione che ha permesso il gol di Carnevale getta lunghe ombre sullo stato di forma del suo marcatore Marino e conferma che quest'anno al Napoli più mediocre dell'era maradoniana vanno proprio tutte giuste.

Fra i partenopei si salvano solo i difensori (particolarmente brillante Francini, anche ■■ frenato dall'assenza di ■■ gi■■ collettivo che esalti le sue incursioni sugli outs, ■■■■ capita invece al collega milanista Maldini). Buio fitto in mezzo al campo: nel grigiore generale ha finito con l'essere coinvolto anche Alemao, la cui indisciplina tattica non è certo aiutata dalla latitanza degli schemi.

Di Maradona abbiamo detto, mentre Carnevale, gol ■ parte, è ■■■■ lontanissimo da una condizione accettabile. A Bigon non resta che appellarsi il ritiro di Careca, pur tornare ad affidarsi alle invenzioni dei singoli o alla solidità ■■ reparto arretrato, uniche armi che questo Napoli ispirato ■ calcio del passato possa usare nella lotta per uno scudetto che merita per la simpatia, non certo per ■ gioco.

Massimo Gramellini

Lecce-Napoli 1-1: Carnevale, autore della rete napoletana

Roma-Samp 1-1: Conti esulta dopo il suo gol ai doriani

Gli anziani protagonisti di Roma-Sampdoria

La rivincita dei nonnetti

Bruno Conti, 35 anni, con un gran gol porta in vantaggio i giallorossi. Vierchowod, 31 anni, domina in difesa e segna la rete del pareggio. Ma i giovani talenti dov'erano?

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ● Gallina vecchia fa buon brodo; il vino, con il tempo, migliora. E si potrebbe andare avanti con proverbi ed aforismi, in questa chiave, all'infinito.

Ma spieghiamo subito perché questo inizio si addice alla partita che si è disputata, ieri pomeriggio, allo stadio Flaminio, Roma e Sampdoria si affronta■■ in condizioni disastrose: la prima ■ afflitta da ■■■ lunghissima serie di infortuni (Manfredonia, Cervone, Nela, Desideri e, infine, Giannini); la seconda, oltre a far fronte alle assenze di Cerezo, Pellegrini e Vialli, non ha ancora smaltito le innumerevoli tossine accumulatesi nei muscoli dei suoi giocatori, durante il match di Coppa delle Coppe disputato mercoledì scorso a Marassi contro il Grasshoppers.

La prima osservazione che viene in mente, dopo una mezz'ora di gioco allestita da giallorossi e blucerchiati, è che la molina doriana (passaggi e retropassaggi a non finire) e la sterile buona volontà dei romanisti già non avrebbero potuto produrre nessun epilogo se non quello di un risultato in bianco.

Ma sul campo si muovono, fra gli altri, anche atleti d'altri tempi, fantasiosi e creativi come gani del bene (Bruno Conti) e guerrieri che indossano la corazza e che quando abbassano la celata non trovano avversario capace di disarcionarli (Vierchowod).

Il primo, eroe del mundial '82, non si limita a scuotere la squadra dal singolare torpore in cui è finita a ■■■ degli schemi al rallentatore e narcotizzanti messi in pratica da Boskov, ma è anche capace ■ prodezze balistiche che lo proiettano indietro nel tempo, quando il suo piede di folpa sapeva anche trasformarsi in trifolo. Porse, Pagliuca ha un'indecisione e abbozza un tentativo tardivo al momento decisivo dell'azione del gol romanista. Certo è però che Bruno Conti risulta l'uomo della provvidenza per Radice, un fantasista che lotta con successo contro il tempo, visto che a trentacinque anni sa affermarsi in campo agonistico ■■■ fosse un pivello di talento alle prime armi.

Sull'altro fronte, ■■■ Vierchowod, che i tifosi in riva al Bisagno hanno battezzato il «russo», lo «zar», per via di quel cognome che sembra evocare una pagina scritta ultracortina. Lo stopper, richiamato in nazionale per lo stato di necessità in cui si è trovato Vicini dopo l'infortunio di Ferri, ieri pomeriggio non soltanto ha limitato il raggio di azione di Voeller e di Rizzitelli (ormai ombra di se stesso, proprio come Baldieri), ma ha indossato gli insoliti panni di fucilliere, mettendo una pezza al guasto che Bruno Conti aveva provocato nel tessuto doriano.

Un dettaglio offensivo al quale ■ difensore blucerchiato è avvezzo, visto che tre domeniche fa contro la Fiorentina aveva realizzato la prima rete e che, anche mercoledì scorso in Coppa delle Coppe contro i zurighesi del Grasshoppers, aveva ottenuto il gol di apertura.

Ma sul campo del Flaminio, sempre ieri pomeriggio, c'era un terzo vecchietto che se ne stava al solo capitolino in mezzo ai pali della porta romanista. Si tratta ■ Tancredi, portiere ripescato dopo il grave infortunio denunciato dal titolare Cervone. Radice non ha esitato a ricacciare in porta un vecchio angelo dalle ali un po' consumate, anch'egli trentacinquenne come Bruno Conti, ma capace ancora di volare. Non ha dovuto sbrigare tanto lavoro, non ha colpe sul gol ■ Vierchowod, ■■ ha salvato una rete che sembrava fatta quando Mancini, unico acuto il suo in ■■a sinfonia piuttosto sbiadita, gli si è trovato davanti con il pallone sul destro, il piede preferito. Due passi in avanti, tuffo tempestivo e il pericolo ■ stato sventato. Con la folla romanista che si riconciliava con Tancredi, ■■ antico idolo decaduto e con Mancini che si disperava per l'opportunità mancata. Per concludere, il Flaminio ha vissuto la giornata dei «nonnetti». I protagonisti della lieta vicenda non ce ne vogliano se ci permettiamo tale affettuosa definizione. Comunque un fatto è certo, quando si fa avanti la vecchia guardia o si elegge a protagonista, vuol dire che i giovani battono la fiacca.

Angelo Caroli

Tanta tattica, poco football

Il pareggio del Genoa con il Bari non accontenta

In casa, quest'anno, i rossoblù hanno vinto soltanto contro Lecce e Cremonese. I tifosi contestano Scoglio e ringraziano Braglia che in extremis ha salvato almeno il pareggio

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA ■ In fatto di partite «tattiche» il professor Scoglio è un maestro: le disegna a tavolino e le fa giocare dalla sua squadra in modo ottimale. Il fatto, però, è che i tifosi genoani cominciano ad essere stufi di questo tipo di gare. Anche ieri contro il Bari è stato così, ■ punto che, nell' ultima parte dell'incontro, ■ gradinata Nord si è mossa ■ fischiare impietosamente (e aveva mille ed uno motivi per farlo) ed a gridare, come un sol uomo, scandendo ■ ritmando le parole: *«Meritiamo di più, meritiamo di più»*.

Co■■ dar torto ai tifosi? Lo stesso «professore», negli spogliatoi, ha ammesso che *«i tifosi hanno ragione, perché pagano il biglietto per vedere uno spettacolo. Ma* — si è premurato di aggiungere — *la squadra vive una realtà diversa, una realtà di classifica che ci costringe a fare un certo tipo di gioco. Il Genoa non può fallire l'obiettivo salvezza, per questo ha giocato con molta attenzione, senza distrarsi, per ottenere ■■ punto che ci dà maggiore tranquillità»*.

Le esigenze di classifica sono una cosa sacrosanta, ■■ un giovane tifoso che domenica scorsa era stato a Napoli osservava: ■■ con nove uomini e mezzo. Perché Perdomo si ■ visto solo in una circostanza, quando ha rifilato un calcio da dietro a un avversario ed è stato giustamente ammonito dall'arbitro Nicchi; e Ruben Paz ha confermato di essere sì un grande sotto il profilo tecnico, ma anche di ■■■ un «ex» come giocatore■■

Così è venuto fuori l'ennesimo pareggio casalingo (a Marassi, in questa stagione, il Genoa ha ottenuto due sole vittorie, contro il Lecce nella giornata inaugurale del ■■■ e contro la Cremonese) che ha fatto tornare a casa i tifosi imbestialiti, soprattutto perché ieri si sono sentiti traditi da una squadra che ■■■ volta, magari meno solida sotto l'aspetto tecnico, sapeva giocare con il cuore ■ con la grinta necessaria per superare l'ostacolo. Ciò che ieri non è stato.

Anzi, le cose avrebbero anche potuto girare peggio, per il Genoa, se soltanto gli avversari avessero osato un qualcosa di più. Ma al Bari, che giocava in trasferta, il pareggio faceva comodo, per cui si ■ accontentato. L'unica volta che ho provato ad impensierire Braglia, a tre minuti dalla fine, la squadra ospite ha «rischiato» ■ vincere. Già, perché Maiellaro, trovatosi fra i piedi una palla morta su un fortunato rimpallo ■ centrocampo, ha visto che i difensori genoani ■■■ sbilanciati in avanti e che Braglia era abbondantemente fuori ■■ pali. Per cui, senza pensarci troppo, l'interno barese ha lasciato partire, da oltre quaranta metri, un gran tiro a parabola che, con un pizzico di fortuna, stava per infilarsi nell'angolino alto alla destra di Braglia. Che però è stato bravissimo a distendersi all'indietro ■■■ un gran colpo di reni per deviare la palla ■ calcio d'angolo.

Meglio così, perché se non ci fosse stato Braglia, la classifica del Genoa, ieri, sarebbe precipitata e chissà se il «professore» avrebbe potuto tranquillamente discettare, a fine gara, di partite «tattiche» e di altre amenità del genere. Probabilmente i tifosi lo avrebbero atteso fuori dello stadio per dirgli il fatto suo. Ringraziamenti a Braglia, quindi, ■ sentiti, da parte degli oltre ventimila genoani che ieri si sono fatti ■■■ bella mangiata di fegato. Il proprio, però.

Giorgio Bidone

L'allenatore rossoblù Scoglio

Genoa-Bari 0-0: Fontolan e Aguilera, duello rossoblù

Delusione nel Gran Premio a Phoenix

Ferrari, che batosta

Phoenix. Senna si è confermato campione conquistando ieri il suo primo successo stagionale (Telefoto)

Dopo una serie di test positivi, le vetture di Maranello sono crollate in gara. Sotto accusa il cambio a controllo elettronico. Quella di Senna è una vittoria che vale doppio

DAL NOSTRO INVIATO

PHOENIX — Aveva chiuso il mondiale fra le polemiche, è stato lontano dalle corse per tre mesi, indeciso se abbandonare o continuare, ha ripreso l'attività da un paio di settimane appena ed ha iniziato il nuovo campionato con una squillante vittoria. La miglior risposta al suo grande nemico Prost, costretto al ritiro come il suo compagno di squadra Mansell, Ayrton Senna l'ha data ieri nel circuito cittadino americano, in una gara per lui difficile.

Una battaglia sul filo del rasoio. Il sorprendente Jean Alesi, un pieno che gli porta punti pesanti, visto che insieme alla Ferrari rimasta all'asciutto, anche Gerhard Berger, suo potenziale rivale McLaren, non è arrivato al traguardo, prima tradito da un'uscita di strada e poi dal cedimento della frizione.

Per la Ferrari la spedizione americana, dopo gli entusiasmi invernali, è stata disastrosa, al di là delle più negative previsioni, già maturate nelle prove, dopo che Prost e Mansell erano riusciti a conquistare solo la settima e la diciassettesima posizione nello schieramento di partenza. Sotto il cambio a controllo elettronico che ha dato sempre dei problemi, mentre per il cedimento del motore sulla vettura del pilota inglese è presto per sapere quanto sia successo, visto che sarà esaminato al ritorno a Maranello.

Fra l'altro alla scuderia modenese è successo quest'anno esattamente il contrario di quanto era capitato nel corso della passata stagione.

Nel 1989 le prove invernali erano state un calvario, la nuova vettura riusciva a fare cinque giri di seguito e il mondiale iniziò invece con una sorprendente affermazione di Mansell in Brasile.

Questa volta dopo una serie di test positivi, di record, migliaia di chilometri percorsi senza guai, il risultato è stato peggiore di quanto ci si poteva attendere, in quanto sul piano delle prestazioni pure le vetture italiane potevano anche aspirare ad un piazzamento in zona punti.

Della «piccola Italia», a parte lo straordinario risultato di Jean Alesi, francese di origine siciliana e la Tyrrell gommata Pirelli, c'è da registrare il quinto posto di Modena che tre giorni prima di iniziare il campionato non sapeva neppure se la Brabham avrebbe portato le vetture ed il settimo di Martini che dopo un ottimo inizio di corsa è retrocesso poco alla volta fuori dai sei premiati.

Per il risultato meno brillante del previsto del romagnolo i tecnici della Minardi si sono assunti la responsabilità: hanno voluto scaricare la pressione aerodinamica della vettura prima della gara e si è rivelata una mossa sbagliata perché la vettura è diventata più difficile da guidare.

Ora la maggioranza dei piloti trascorrerà qualche giorno di vacanza ai Caraibi, mentre le vetture verranno spedite a San Paolo del Brasile per la seconda prova mondiale, in programma domenica 25. C'è pochissimo tempo a disposizione, ma la Ferrari dovrà analizzare a fondo i propri guai per vedere di porre subito una pezza a questo inizio che peggio di così non poteva essere.

Cristiano Chiavegato

I cestisti torinesi vittoriosi anche a Fabriano contro l'Alno

L'Ipifim viaggia a marce alte

E' il quinto successo consecutivo e coincide con le contemporanee sconfitte della Glaxo e della Garessio Duemila. La squadra di Guerrieri è ormai molto vicina alla promozione

Dopo la vittoria di Fabriano (88-83) ottenuta ieri, nella decima giornata di ritorno della serie A2 di basket, l'Ipifim comincia davvero a sorridere. Il quinto successo consecutivo degli uomini di Guerrieri (record stagionale eguagliato) è infatti coinciso con le sconfitte dei veronesi della Glaxo a Sassari e dei livornesi della Garessio Duemila a Brescia.

Soltanto la Stefanel resiste al passo dell'Ipifim, ma quel che importa adesso è che Garessio Duemila e Glaxo siano scivolate a quattro punti, un margine che potrebbe rivelarsi già positivo.

Per quanto riguarda Stefanel, che attualmente precede la squadra di Guerrieri, pur avendone gli stessi punti, in virtù del successo nel confronto diretto giocato a Trieste, c'è tempo: i giuliani verranno a Torino il 1° aprile e tra venti giorni il Palasport del Parco Ruffini potrebbe essere pallo il primato definitivo della serie A2, ma i rischi di perdere la promozione a vantaggio di Verona e Livorno.

La trasferta di Fabriano si è rivelata, come si supponeva, una tappa fondamentale nella volata per le prime due piazze della serie A2. L'Ipifim ha dato prova di grande maturità e, soprattutto, si è avuta ma volta di più la conferma che le formazioni allenate da Dido Guerrieri vengono fuori alla distanza.

Della Valle

Qualche giorno fa, scherzando, il coach dell'Ipifim aveva detto: *«L'anno scorso ho portato l'Irge in serie A1 perdendo soltanto sette partite, quest'anno ho già esaurito il... bonus»*.

Una promessa di un finale di stagione senza più sconfitte, per cancellare le negative impressioni lasciate da qualche capitombolo di troppo negli incontri in trasferta.

Intendiamoci, la vittoria di Fabriano non era affatto scontata: come Guerrieri ed i suoi giocatori temevano, l'Alno, poco disposta a proseguire la sua serie negativa di tre sconfitte, ne l'ha messa tutta per dare un dispiacere ai torinesi.

Pur giocando con poco ordine, è riuscita a neutralizzare la partenza al fulmicotone dell'Ipifim (10-2), è portata in vantaggio con i canestri del cecchino Servadio ed i rimbalzi di Israel.

Ma l'Ipifim è riuscita a mantenere la calma, ha giocato bene «di squadra», come dice Gergo, e lo testimoniano i cinque giocatori in doppia cifra (cioè con almeno dieci punti all'attivo).

E' stato molto bravo Kopicki, artefice della partenza-sprint e dei canestri, soprattutto da tre punti, nelle fasi decisive dell'incontro; Dawkins ha vinto alla distanza il duello con il pivot brasiliano Israel. Della Valle ha gettato lo scompiglio nella difesa marchigiana con le sue consuete penetrazioni.

Anche Milani, che pure era stato protagonista di un primo tempo insufficiente, molti errori al tiro e troppa libertà cessa Servadio, è cresciuto alla distanza: anche le «bombe» hanno affondato l'Alno.

L'Ipifim è riuscita a mantenere la calma anche quando un fallo intenzionale Milani a meno di due minuti dalla fine della partita ha riportato i fabrianesi a due punti di distacco. Un episodio analogo, ricordiamo, era costato la sconfitta sia Venezia che a Livorno.

Dawkins, uno dei migliori dell'Ipifim ieri a Fabriano contro l'Alno

Gli ultimi cinque turni hanno sovvertito i pronostici formulati a due terzi della stagione: chi pensava ad una fuga della Garessio dopo l'affermazione nella sfida con l'Ipifim, clamorosamente sbagliato; i toscani stanno perdendo regolarmente in trasferta, come succedeva all'Ipifim fino a qualche tempo fa; la Stefanel, al contrario, non ha mollato ed ormai è vicina all'approdo della serie A1, anche se deve ancora giocare in trasferta sia Torino che a Livorno.

Renato

L'Alpitour è riuscita a fare un tris vincente Ora spera nei playoff

Terzo successo consecutivo, stavolta a Spoleto, per la squadra cuneese

Dopo il 3-0 casalingo contro il Catania e quello di Milano, ecco il 3-2 ottenuto a Spoleto: tre vittorie consecutive, l'Alpitour non le aveva mai conquistate in questo primo campionato di serie A1 e l'impresa è riuscita proprio nel momento più delicato della stagione.

Giocando volley finalmente ad alto livello, i cuneesi nel giro di soli quindici giorni sono passati dalle preoccupazioni della zona-retrocessione all'esaltazione per un posto nei playoff-scudetto sempre più vicino.

Sabato a Spoleto, l'Alpitour ha fornito un'immagine inedita di se stessa.

Contro Venturi che era obbligato a vincere per mettersi al salvo ed era sostenuto da un pubblico caldissimo, i biancoblù hanno lottato per oltre due ore con una grinta ed determinazione quasi sconosciute nelle loro precedenti esibizioni esterne strappando ceti il quarto set (17-15) ed il tie-break decisivo (15-13) con due rabbiosi sprint finali. Una prova di carattere.

Uomo-cardine di questa Alpitour rinnovata nel gioco e nello spirito rispetto ai difficili momenti di metà campionato è il francese Philippe Blain, spettacolare protagonista in fase difensiva e prezioso risolutore in attacco.

Attorno a Blain l'intera squadra di Melato sta lievitando a vista d'occhio ed è pronta a giocarsi il tutto per tutto negli ultimi tre turni della «regular season», che saranno preceduti domani sera (inizio ore 20,30) dal match di ritorno casalingo dei quarti di Coppa Italia contro l'Eurostyle Montichiari. All'andata i bresciani vinsero in tre set con un margine di sicurezza di ben 21 punti).

Settima alla pari con la Conad Ravenna e con due punti di vantaggio su Eurostyle e Falconara, l'Alpitour affronterà nell'ordine i neocampioni d'Europa della Philips Modena (domenica al Palatenda verrà sicuramente battuto il record d'incasso della storia club bfancoblu), l'Eurostyle in trasferta ed il Padova di Prandi in casa del torneo finale.

«Con quattro punti saremo sicuramente tra le otto big — dicono dirigenti e tifosi a Cuneo —. *Una sola vittoria ci costringerebbe invece a calcolare il quoziente-set con le nostre rivali dirette»*.

Per una Alpitour che ha trovato d'incanto gioco e carattere vincenti ed una Brondi Asti che in A2 continua ad alternare ottime esibizioni interne (ieri ha dominato Ivo Jesi tre set) a pesanti ko esterni, c'è purtroppo nella serie A2 femminile una Accorneo che sta andando sempre più alla deriva.

Sabato sera le saviglianesi hanno iniziato col piede sbagliato la poule salvezza (1-3 casalingo con la Tor Sapienza Roma) palesando ancora una volta spaventosi limiti di grinta e di determinazione.

Roberto Condio

Scudetti per gli «aspiranti»

Sciatori di tutta Italia si sono dati battaglia al Sestriere per il Gran Premio Saette. Bistolfi e la Brogliatto vittoriosi a Bardonecchia

Si è svolti in settimana al Sestriere i campionati italiani Aspiranti, Gran Premio Saette. Atleti di tutta Italia si sono dati battaglia per la conquista del titolo. Ottima è stata l'organizzazione dello Sporting Club Sestriere che, nonostante l'intenso che sin dal mattino presto scioglieva la neve, ha saputo mantenere le piste di gara in ottime condizioni anche per gli ultimi concorrenti.

Queste le classifiche delle tre gare, maschili e femminili: Supergigante f.: 1. M. Messner (Catinaccio); 2. M. Gallizio; 3. A. Piazzalunga (Sestriere); supergigante m.: 1. S. Thaler (Landina); 2. F. Larese (S.P. Forestale); 3. T. Bergamelli (Selvino); slalom f.: 1. M. Gallizio (Avelengo); 2. E. Gal (Sauze-Jov.); 3. C. Gandini (Cat Poluris); m.: 1. S. Thaler (Landina); 2. O. Riederer (Vigilio); 3. V. Moraschi (Selvino); gigante f.: 1. M. Mos (Catinaccio); 2. E. Blavaschi (Madesimo); 3. P. Bassis (Warnorfaip Salv.); slalom m.: 1. S. Thaler (Landina); 2. V. Moraschini (Selvino); 3. A. Fattori (Schia M.te Cain).

Solo due atleti delle Alpi occidentali sul podio, dunque, ma buoni piazzamenti sono stati ottenuti anche da altri atleti, tra i quali ricordiamo il 8° e il 5° posto di M. Testa in supergigante e slalom e S. Clotaud, 9° in supergigante.

E' terminato domenica al Sestriere il campionato provinciale Fisi per le categorie Cuccioli e Baby, disputatosi su sei prove che si sono svolte nel della stagione. Nella cat. Baby femminile, campionessa provinciale è C. Orecchia (Sestriere), seguono S. Doglio (Meleze) e B. Borsello (Beaulard); il baby maschile più sprint della stagione è E. Molinaro (Sestriere), 2° P. Mosconi (Sestriere), 3° G. Gros (Sauze-Jov.).

Tra le Cucciole, la campionessa è E. Cogo (Frais), seconda F. Bronzino (Sestriere), terza L. Zaccaria (Sauzicario); nella categoria Cuccioli la vittoria stagionale è di C. Pratolongo (Sestriere), secondo M. Delza (Sestriere), terzo P. Stefanini (Claviere).

Per le altre categorie, l'assegnazione del titolo di campione provinciale è stato assegnato in una prova unica, sempre al Sestriere, con il Trofeo Gig-Godino Giocattoli, organizzato dal Centro Sci Torino. Questa la classifica: ragazze: F. Olivero, ragazzi: L. Matheud, allievi: F. Gattiglio, giovani f.: L. Bosco, giovani m.: A. Serra, seniores f.: M. Sanseverino, dame: L. Brossa, amatori: P. Nante, veterani: S. Chiulli, pionieri: R. Challancin, seniores m.: D. Bianchi.

A Bardonecchia, sulle piste delle Jafferau, si è svolta la seconda Coppa Migliardi, gara valida per il circuito Fis. Il più veloce è stato A. Bistolfi (E.S.T.) che, nonostante l'alto di pettorale, ha saputo sfruttare al meglio le buche lasciando correre gli sci. Di solo mezzo secondo, però, è riuscito ad imporsi sulla sorpresa della giornata, M. Ciatti, suo compagno di squadra.

Tra le donne, M. Brogliatto (E.S.T.) ha fatto segnare il miglior tempo assoluto femminile, nonostante la sua giovane età.

S. V.

TOTIP

CONCORSO 10

1A	Incompreso Tab	1
	Esperanto Om	2
2A	Fire di Samo	X
	Fotter	1
3A	Iacopone	1
	Frastuono	2
4A	Gino Izzo	2
	Dervis Ve	X
5A	Fantastico Red	1
	Gitram Mo	2
6A	Giusquiamo	1
	Francisco Goya	X

Lire	2.322.781.800
Ai 49 «12»	
Lire	15.000.000
Agli 870 «11»	
Lire	875.000
Lire	104.000

Errecinque tutta italiana

Quella di Settimo è l'unica squadra piemontese di softball in A. Domenica l'esordio in Coppa contro le milanesi del Caronno

SETTIMO — L'Errecinque Softball Settimo vuole iniziare alla grande la stagione agonistica che vedrà il ritorno in serie A, come unica formazione piemontese. In attesa del via del campionato, previsto per il 15 aprile, la squadra di Marchetti esordisce in Coppa Italia e domenica andrà in trasferta contro le milanesi del Caronno. Con quali prospettive le ragazze settimesi si apprestano a disputare il massimo torneo? Glielo ha domandato al dirigente Mario Furbatti. *«La decisione federale di allargare la serie A a 24 squadre* — dice Furbatti — *rappresenta una grossa incognita perché ci saranno quattro gironi e solo la prima classificata disputerà i play-off per lo scudetto, mentre le sedici classificate vanno in lotta per evitare il retrocessione. Altra grossa incognita è rappresentata dalla presenza di atlete straniere, soprattutto americane e cinesi, che possono in certe situazioni mutare decisamente la potenzialità di una squadra»*.

L'Errecinque presenterà invece una formazione di sole italiane, una decisione che è dettata esclusivamente da ragioni economiche, ma anche da una precisa scelta tecnica. *«Abbiamo grosse perplessità* — dice il coach in seconda, Mario Pagano — *sull'utilizzo di lanciatrici estere. Sul piano tecnico possono insegnarci molto, possono stimolare il miglioramento dei battitori, ma il loro utilizzo nel sistema attuale del doppio incontro chiude spazi ad atlete italiane potenzialmente valide e che solo giocando possono crescere ed esprimersi al meglio»*.

Dunque, il softball settimese prosegue con coerenza la propria scelta di valorizzare quanto riesce a produrre in proprio; una politica premiata dal ritorno di Piera Puglisi nel giro della che quest'anno disputerà campionato mondiale e campionato europeo, e di altre atlete sotto osservazione del manager della Nazionale, Michell, e quelo, tra l'altro, ha scelto tra i suoi collaboratori proprio Giorgio Marchetti.

Altra novità importante per il team, sponsorizzato da Piero Lovera, è l'illuminazione dell'impianto di via Fantina, il terzo in tutta Italia, grazie all'intervento del Comune. *«Sarà così possibile giocare al sabato pomeriggio e sera* — dice Maria Pagano — *e soprattutto organizzare in modo più produttivo i nostri allenamenti. Certo, la disputa degli incontri in notturna guadagnerà lo spettacolo e, noi ci auguriamo di aumentare anche il già folto gruppo dei nostri sostenitori»*.

Intanto Lidia Rosso e compagne hanno già disputato il loro primo incontro amichevole con un team francese, il Nizza, evidenziando un grande potenziale come lanciatrici e in difesa, denunciando ancora qualche comprensibile incertezza in fase d'attacco.

«La Coppa Italia — aggiunge il coach Marchetti — *sarà un ottimo banco di prova per le nostre aspirazioni. Solo a metà aprile, a conclusione della Coppa Italia, saremo in grado di valutare realisticamente le nostre possibilità»*.

Piero Galasco

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

ALESSANDRIA-DERTHONA

I grigi sono tornati al successo, I tortonesi hanno [redacted] diavolo per capello

Derby dell'intelligenza, tonificante

ALESSANDRIA ● Derby fratricida fra Alessandria e Derthona con i grigi che riescono [redacted] tornare al successo dopo oltre tre mesi di astinenza (l'ultima vittoria risale infatti allo scorso 2[redacted] novembre e ne [redacted] vittima il Trento sconfitto per 1-0).

Ambrogio Pelagalli, mister del Derthona, esordisce con una significativa considerazione: «Abbiamo disputato la nostra partita nonostante alcuni problemi che abbiamo avuto durante la settimana quanto a condizioni fisiche. Certo che vorrei sempre avere in casa un arbitro come quello di ieri».

Prosegue il trainer dei leoncelli: «Il risultato forse è meritato per l'Alessandria. Ma devo rilevare che abbiamo subito un gol da polli, anche se ammiro l'esecuzione perfetta di Mazzeo e poi di Tortora. Nella ripresa abbiamo cercato [redacted] tutte le forze di recuperare ma le idee erano annebbiate. Comunque la matematica non ci condanna ancora e venderemo cara la pelle fino all'ultima partita».

Per Renzo Melani, allenatore dell'Alessandria, «la vittoria è giunta a coronamento [redacted] una condotta di gara intelligente. Dall'inizio del ritorno la squadra sta assimilando validi schemi tattici e ciò è molto incoraggiante per il prosieguo del campionato».

Pino Tortora, autore del gol-partita, è raggiante: «Finalmente sono riuscito a segnare anche davanti al mio pubblico. E' pur vero che non sono un attaccante di ruolo, ma tutto sommato sono soddisfatto. Sul centro di Mazzeo mi sono portato lestamente in avanti [redacted] mentre tutti facevano ressa in area non ho avuto difficoltà [redacted] segnare con la porta sguarnita. Un successo davvero importante che tonifica ambiente morale e classifica alla vigilia dell'altro insidioso derby di domenica [redacted] Casale».

Giorgio Nasuelli, portiere del Derthona, ha un diavolo per capello. «Ci siamo fatti infilare in maniera ingenua — dice —. Bastava controllare Tortora e non sarebbe successo niente. Invece [redacted] siamo a recriminare mentre [redacted] graduatoria le altre squadre compiono passi in avanti. Ma non siamo affatto demotivati. Lotteremo senza risparmio di forze fino al [redacted] giugno per acciuffare la salvezza».

Stefano Mariani, maltrattato dai difensori tortonesi, riassume così l'incontro: «In vantaggio dopo pochi minuti, abbia[redacted] avuto [redacted] timore di perdere e così siamo stati costretti a dietreggiare. Fra l'altro il caldo [redacted] ha condizionati in modo negativo. Dispiace per il Derthona, ma con la grinta che si ritrovano i bianconeri possono ancora fornire piacevoli sorprese».

Cristiano Patta, uno dei migliori in campo, afferma: «Subito dopo l'inizio della ripresa avevamo [redacted] pugno la gara. Prima Recaldini ha sfiorato il gol, poi l'occasione è capitata sui miei piedi. Ho visto Caniato uscire in maniera avventata ed ho alzato la sfera per infilarla sotto la traversa. Un palo di centimetri di sfortuna, perché il pallone [redacted] scheggiato la sbarra orizzontale privandoci di un pareggio tutto sommato meritato».

Per Giovanni Recaldini un compleanno amaro (proprio mercoledì ha compiuto 23 anni): «Un punto perso — dice il centrocampista tortonese — che però non ci impedisce di batterci fino in fondo per conseguire la permanenza in C1, anche se qualche critico ci considera già spacciati».

Roberto Gelato

[redacted]

Un punto per Domenghini [redacted] boccata d'ossigeno Fuori dalle sabbie mobili?

L'allenatore Angelo Domenghini

STRADELLA ● Un punto d'oro quello conquistato dal Novara sul campo dell'Oltrepò: [redacted] quei punti che possono risultare decisivi alla fine del campionato. Anzi, magari subito, visto che porta l'undici di Angelo Domenghini [redacted] quota 21, quattro punti più su dell'attuale zona retrocessione.

Comprensibile, subito dopo il match, la soddisfazione dell'allenatore e di tutto il clan azzurro che per due minuti (dall'82' all'84') avevano temuto il peggio. In quel breve spazio [redacted] tempo c'erano stati gli episodi salienti della gara: dapprima il pavese Alloni aveva segnato su punizione il gol dell'1-0, e subito dopo Riviezzi, l'ex di turno, era riuscito a ristabilire la parità.

Dice Domenghini: «Avremmo meritato di vincere. Il primo tempo lo abbiamo giocato alla grande conquistandoci più di una occasione per segnare. Oggi contro questo avversario [redacted] sembrava agevole arrivare in zona tiro con due o [redacted] passaggi. Peccato non essere riusciti a concretizzare nei primi 45 minuti».

[redacted] riferimento del mister è esatto: nella prima frazione di gioco, di fronte [redacted] un Oltrepò assai sconclusionato (sono due mesi che non vince), Marchetti e compagni erano riusciti a fare il bello e il cattivo tempo.

«Poi — prosegue Domenghini — nella ripresa ci siamo adeguati al gioco degli avversari e abbiamo pensato a controllare la partita. Il pareggio è ampiamente meritato, ma con gli spazi che i locali ci lasciavano, sarebbe bastato un pizzico [redacted] convinzione in più per riuscire a prendere entrambi i punti».

Eroe della giornata Carlo Riviezzi, non solo per il prezioso gol, ma anche perché questo [redacted] Stradella è stato il suo campo per la bellezza di sette anni. Non per niente il presidente dell'Oltrepò Clemente Rovati, prima dell'inizio del match, lo ha premiato con una targa.

Lui ha ricambiato con un gol, ma senza rancore: che diamine! Adesso gioca nel Novara o la porta da centrare [redacted] quella della sua [redacted] squadra.

L'aria di casa (Riviezzi [redacted] nato ad Arena Po) ha fatto ricordare al centrocampista azzurro il gusto [redacted] gol: «E meno male — dice dopo la partita — che Alloni, l'avversario che doveva controllarmi, subito dopo il gol [redacted] lui segn[redacted] si è distratto. Forse per l'euforia. Così mi ha lasciato libero di segnare due minuti dopo il pareggio».

Riviezzi è d'accordo col suo allenatore sulla possibilità di vincere.

«Sarebbe bastato sfruttare una delle occasioni che ci si sono presentate nel primo tempo. Invece siamo andati in svantaggio a otto minuti dalla fine. Ma ci siamo guardati [redacted]gli occhi [redacted] tacitamente abbiamo deciso di reagire. Ci siamo mossi con grande determinazione e siamo stati subito premiati».

Marcello Sanzo

[redacted]

E Boskov dà lezione ai tecnici

MONDOVI' ■ Questo [redacted] a Mondovì, gli allenatori della provincia di Cuneo torneranno a scuola per una lezione di aggiornamento: al Park Hotel, [redacted] inizio alle 21, sarà pronto un professore d'eccezione, Vujadin Boskov, trainer della Sampdoria. Boskov parlerà di «esercitazioni fisico-tecniche per il mantenimento della forma».

Boskov dirà anche come elimi[redacted] lo stress [redacted] la mancanza di lucidità di idee durante le partite: l'incontro è organizzato dal Comitato provinciale Figc di Cuneo e dal CPA.

L.S.

[redacted]

Baveni: «Risultato bugiardo» Luxoro: «Caldo opprimente»

CASALE ■ Aspettando il derby di domenica al «Natal Palli» contro l'Alessandria, [redacted] Casale mette alle corde il Piacenza, ma senza sferrare il colpo del kappao (0-0). Hanno giocato con grinta i nerostellati nel primo [redacted] due match interni consecutivi e [redacted] fine gara le recriminazioni si sprecano. Secondo capitan Luxoro «oggi [redacted] strameritato il successo. La nostra supremazia territoriale [redacted] stata netta, soprattutto nel primo tempo. Abbiamo centrato un palo [redacted] conclusione di Tintisona, mentre un bolide di Vignali, [redacted] calcio di punizione, [redacted] stato deviato sulla linea [redacted] porta dagli emiliani. Poi, nella ripresa, è diminuita [redacted] nostra pressione offensiva, senza che gli avversari riuscissero a rendersi pericolosi. [redacted] solo sul campo si capiva quanto facesse caldo. Anche il clima, quasi estivo, ha sicuramente influito sul risultato».

L'allenatore Bruno Baveni è soddisfatto «ma solo per [redacted] gran gioco espresso, non per l'esito del match. Oggi nessuno avrebbe potuto contestare [redacted] nostra eventuale vittoria. E' un risultato bugiardo, anche se ci si può sempre accontentare del punto [redacted] quistato contro un Piacenza che non si è mai [redacted].

L'allenatore degli emiliani, Rumignani: «Soprattutto nel primo [redacted] tempo, il Casale ha espresso una netta supremazia». Noi abbiamo avuto un pizzico di fortuna, quando i nerostellati hanno centrato un palo. Poi non abbiamo rischiato molto. Il match [redacted] stato giocato a viso aperto. In settimana abbiamo avuto problemi, anche di carattere psicologico, dopo la squalifica per sei turni del portiere titolare Bordoni. L'ho sostituito con Ramon, 19 anni, protagonista di alcuni salvataggi decisivi».

Gino Defrancisci

PRO VERCELLI

Un momentaccio da superare

I bianchi non vincono dal 30 dicembre e nelle ultime tre domeniche hanno raccolto soltanto un punto contro la «cenerentola» Cuoiopelli

VERCELLI ● E cos' è arrivata anche la prima sconfitta esterna: con il 2 a 1 subito a Ponsacco, la Pro Vercelli vede allontanarsi sempre più [redacted] traguardo della C1. I bianchi stanno attraversando un momentaccio: non vincono dal [redacted]0 dicembre scorso e, nelle ultime tre domeniche, hanno raccolto la miseria di [redacted] punto interno contro l'ultima in classifica, la Cuoiopelli.

I vercellesi [redacted] stati battuti sul campo del «Robbiano» [redacted] Siena e appunto ieri a Ponsacco.

[redacted] la sconfitta di ieri ha molte attenuanti. Innanzitutto, gli incidenti che hanno impedito a Zoratti di schierare Lombardini (forse, il miglior marcatore puro del girone) e il mediano De Falco, perno del centrocampo.

Così, a Ponsacco l'allenatore è ricorso ad una formazione inedita, a tre punte, e con due giovani subito promossi titolari: Rastello e Carora.

Inoltre, alla fine, Zoratti ha fatto esordire il sedicenne Cavalli.

Purtroppo, la dirigenza non ha raccolto l'S[redacted] dell'allenatore che aveva chiesto esplicitamente l'ingaggio dell'ex capitano Igino Re, tornato dal Foggia e attualmente senza squadra.

Così, a Ponsacco, Zoratti ha dovuto fare esperimenti e, per la verità, gli è andata male: dopo il gol iniziale dei toscani (autore, Matticari), la Pro s'era riorganizzata ed era riuscita ad arrivare al pareggio con Romairone (finalmente a rete una punta).

Proprio a primo tempo ormai scaduto, Torcigliani ha però trasformato una punizione-capolavoro.

Nella ripresa, Pro all'assalto e, nei minuti finali, l'arbitro è stato protagonista: ha negato un rigore ai bianchi per atterramento di Ferla e non ha recuperato neppure un secondo.

Enrico [redacted] Maria

Il tecnico della Pro, Zoratti

VALENZANA

Porcelli, «gol alla Pelé» in volo [redacted] la [redacted] C2

VALENZA ■ Un gol «alla Pelé» di «Icio» Porcelli, ha [redacted] in ginocchio il Crema [redacted] fatto compiere alla Valenzana un nuovo passo verso la C2: ora la squadra orafa ha due lunghezze di distacco [redacted] un terzetto composto da Vogherese, Bra e Fiorenzuola, con il Savona ormai distanziato di quattro punti. A sette giornate dal termine, i tifosi sognano la promozione [redacted] citano la prodezza di Porcelli come [redacted] delle «perle» di un campionato senza uguali. L'attaccante compone con Vecchio, Merlone e Negri, il quartetto dei valenzani purosangue che milita nella squadra.

Marco Merlone è il portiere pigliatutto che da 14 anni gioca in rossoblù, con una sola «diserzione», la stagione scorsa, nelle file del Canelli. Tornato [redacted] prestito, ha dimostrato quanto sia stata fondata la fiducia riposta in lui dal presidente Lino Garavelli e [redacted] suoi collaboratori, che l'hanno preferito ad [redacted] «marpione» come Moretti, passato nelle file del Bra.

Cristiano Negri ha iniziato a giocare nella Fulvius, l'altra società di calcio cittadina (Promozione), per poi fare significative esperienze nel Casale [redacted] nel Robbio Lomellina. E' nella Valenzana comunque, che ha dimostrato il suo effettivo valore, disputando tre stagioni ad alto livello. Al[redacted] naturali doti di marcatore, il terzino unisce capacità offensive notevoli e un fiuto da gol non indifferente. Le proiezioni sulla fascia sinistra, sono invece la caratteristica di Valentino Vecchio, tornato a vestire [redacted] maglia rossoblù dopo una lunga assenza. Contro il Crema, il fluidificante «orafo» ha fallito due gol per un soffio, colpendo l'esterno della rete, ma ha fatto una promessa: «Domenica [redacted] a S. Margherita».

Rodolfo [redacted]

RAPPRESENTATIVA

Piemonte, com'è difficile mantenere l'equilibrio E' guerra alla Lombardia

Doppio successo del Piemonte Valle d'Aosta nel secondo turno [redacted] Torneo delle regioni per rappresentative dilettanti. La Prima categoria ha infatti colto [redacted] squillante vittoria (2-0) superando a Capoterra (Cagliari) la formazione sarda. Adesso attende sereno la gara contro la Toscana (giovedì 22, ore 15, a Novi Ligure) dove anche un pareggio le garantirebbe la qualificazione.

La Seconda categoria, malgrado la bella prova e la netta vittoria ottenuta a Cameri (3-1) contro il Trentino, causa la sconfitta contro la Toscana si ritrova eliminata.

La Promozione, invece, debutta giovedì 14 marzo (ore 15) a Corbetto (Milano) nell'incontro con la Lombardia reduce dalla sconfitta (1-0) subita in Liguria. Per questa gara il c.t. D'Herin ha convocato Dallagaren, Farello, Nacci, Palla e Picone (Asti), Carrettoni, Ielmini e Quartaroli (Borgomanero), Bartucca, Galli e Rainero (Piobesi M.), Gavinelli (Castellettese), Licari (Grignasco), Celi (Lucento), Ronzi (Novese), Raschia (Strambinese), Volante (Busca), Bellino (Villafranca).

La Under 16, infine, in preparazione per [redacted] «Franchi», che si disputerà dal [redacted] al 18 aprile in Trentino, disputerà giovedì 15 (ore 15) a Grignasco un'amichevole contro la compagine locale.

Cladinoro Bianco

BRA-SAVIGLIANESE

Il padre-padrone della società alle prese con una squadra che vive alterne vicende

Reviglio [redacted] accetta critiche (giuste)

BRA ● Vogliamo parlarvi di Piero Reviglio, direttore sportivo del Bra, l'uomo che non sa accettare critiche, che non vuole che si parli male della sua squadra, che la difende ad ogni occasione; che ha una visione tutta [redacted] del mondo del calcio e soprattutto del microcosmo che lo circonda.

Insomma, un piccolo «duce» che deve fare i conti [redacted] un giocattolo che si è inceppato e che proprio non vuole saperne di funzionare anche [redacted] è stato cambiato il tecnico della manutenzione.

E' il destino di chi si crede grande e onnipotente e poi si tro[redacted] a dover far fronte alla situazione determinata dalla realtà, che è assai triste.

Il Bra ha chiuso con la stampa, non parlerà più. [redacted] la colpa dei giornalisti è più che evidente: i cattivi hanno esaltato la squadra quando la squadra esaltava con prestazioni da serie superiore, poi hanno criticato la squadra (e la dirigenza) quando i conti non tornavano più e a una sconfitta hanno iniziato ad accumularsi altre sconfitte.

Tempo fa, ma poi non tanto, Piero Reviglio diceva: «Spendo tempo [redacted] denaro, così quando qualcosa non mi diverte più lo cambio». Giusto, ma cambiare l'allenatore Paolo Campanella con Giorgio Puja (che di interregionale proprio non ne mastica) non [redacted] stata forse una fesseria? Puja non è un mago, [redacted] lo è mai stato, che [redacted] può cambiare? Il difetto di Reviglio è uno solo e lui questo lo sa molto bene: non accetta [redacted] critica, altrimenti non sarebbe il «duce» del Bra.

E dire che i [redacted] stessi compagni dirigenti e parte [redacted] pubblico, le critiche le fanno e anche decisamente robuste.

Si accusano i responsabili tecnici di non aver voluto andare in serie C (il Comunale d'altronde non sarebbe stato omologato), [redacted] non aver scelto [redacted] via degli allenamenti intensivi (il Bra con i primi caldi ha appena 45 minuti da spendere in campo), di aver illuso tutti sulla consistenza della squadra. No, queste [redacted] Piero Reviglio proprio non le accetta e da persona affabile [redacted] piena di sorrisi diventa anche scontroso e altezzoso.

Ma la squadra in che situazione [redacted] trova?

Dopo aver guidato la classifica con 5 punti di vantaggio su tutti, naviga adesso nelle posizioni di rincalzo.

Dopo la sconfitta di Lodi contro il Fanfulla, non è mai più riuscita a vincere e anche ieri in [redacted]sa, nel derbissimo con la Saviglianese, [redacted] stata costretta alla divisione della posta in palio, giocando bene il primo tempo e poi scomparendo dalla scena nel secondo per dichiarata mancanza di fiato.

Ma [redacted] è tutto: dopo la sosta il Bra andrà [redacted] fare visita al Savona, squadra che vuole dimostrare fino in fondo il proprio valore.

Ed è solo la prima partita di un tour de force che dovrà mettere a nudo tutto [redacted] valore e tutti i difetti della formazione che Paolo Campanella aveva saputo fare grande. Poi sarà tempo di verifiche, anche per il d.s. del Bra che da padre-padrone della società potrebbe anche trovarsi a fare i conti [redacted] situazioni diverse.

Un salto in tribuna non guasta, neanche per gli onnipotenti.

Fiorenzo Panero

Piemonte e Valle d'Aosta

VENTIQUATTRESIMA GIORNATA

Girone A

I galletti rallentano la corsa

La sconfitta del Galliate a Crevoladossola — la prima esterna per l'undici rossoblù che fino a ieri era sempre riuscito a cavarsela in casa altrui — ha ufficializzato il ritiro dei «galletti» dalla corsa al primato. Bloccato di cinque punti il manipolo di Clerici deve dare via libera alla coppia di testa che continua a vincere a tutto spiano.

Così la lotta per la promozione è ormai un duello. Protagoniste Caltignaga (ieri 3-0 a Fontaneto d'Agogna, con relativa condanna alla retrocessione della squadra locale) e Villadossola (3-1 al Baveno).

A dire il vero l'accoppiamento a quota 34 è fittizio perché il Villa deve ancora osservare il turno di riposo e ha quindi giocato una partita in più.

Vera capolista va considerata la forte squadra caltignaghese allenata da Renato Gavinelli.

In zona retrocessione ieri la sorpresa è venuta da Cannobio dove il Carpignano — penultimo in classifica — è riuscito ad ottenere la vittoria che lo rimette in corsa. Montecrestese e Cappuccina, appaiono — almeno al momento — in una zona abbastanza tranquilla.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA	A
CALTIGNAGA	34
VILLADOSSOLA	34
GALLIATE	29
DORMELLETTO	29
GOZZANO	25
CREVOLESE	25
CANNOBIESE	22
STRESA	21
FARESE	20
MONTECRESTESE	19
CAPPUCCINA	18
BAVENO	17
MEINA	17
CARPIGNANO	15
FONTANETESE	9
MEZZOMERICO rit.	

FONTANETESE-CALTIGNAGA 0-2
Fontanetese: Grazioli; Fontinneto, Valsesia (61' Rattone); Sadocco, Biusi, Giovanna; Tarlao, Moroni, Boggio, Bellarè, Maruzzo (12' Ganci). **Caltignaga:** Del Sole; Almasio, Vigliotti; De Vit (82' De Vita); Cappelletti, Toninelli; Palazzo, Fabris, Rosso, Ungaro (40' Patriti), Terroni. **Reti:** 13' Vigliotti, 15' Terroni, 45' Rosso. **Arbitro:** Scotta.
CANNOBIESE-CARPIGNANO 0-2
Cannobiese: Moriggia; Trombatore, De Luca; Zanni, Minoletti, Matora (73' Albertella); Soghizzi (74' Porini), Brenza, Pellegrini, Boni, Gasparini. **Carpignano:** Prolo; Mossotti, Brunazzi; Puricelli, Miglio, Ficarra; Drago (85' Platini), La Falce. Mammone (80' Galbini), Boca, Alosi. **Reti:** 43' e 78' Aloisi. **Arbitro:** Lovisetto.
STRESA-MONTECRESTESE 0-0
Stresa: Rossi; cerozza, Filippone (46' Banone); Cazzola, Bellintani (60' De Gregori), Bertolesi; Andorno, Sacchi, Giuliano, Scesa, Mico. **Montecrestese:** Botardi; Orsi, Pelgantini; Nigli, Meggetto, Franceschi (90' Blonda); Lipari (68' Chiaravellotti), Job, Manenti, S. Pinarel, M. Pinarel. **Arbitro:** Botta.
FARESE-MEINA 0-0
Farese: Sandri; Franzi, Muriglio; Sala, Buzzoni, Balci; Bianchi, Trevisi, Pregnolato (89' Barbierato), Antoniazzi, Del Ponte (82' Antonini). **Meina:** Piono, Soriani, Sparaccino; Pivanti, Cristina, Ferrante; Mallardi, Agnarelli, Saar Mamedov (53' Gioria), Ferrante, Lombardo. **Arbitro:** Ponna.
VILLADOSSOLA-BAVENO 3-1
Villadossola: Di Coscio; Pirazzi, Balducci; Trasoldi, Bionda, Giorgetti (73' Bertaccini); Bruno (65' Simonetto), Oliva; Borzoni, Ghilollo, Valdo.
Baveno: Polloni; Rossi, Merra; Malacarne, Tessarolo, Vigano; Zoppi, Gagia, Giambarsio, Vittone, Cassese. **Reti:** 25' Pirazzi, 58' Zoppi, 79' Borzoni, 90' Simonetto. **Arbitro:** Palasciano.
CREVOLESE-GALLIATE 2-1
Crevolese: Samonini; Foresta, Sacchetta; Goi, Cervetta, Pattaroni; Fioretti (69' Fontana), Possetti, Tabozzi, Magagnoli, Arrigoni.
Galliate: Lazzarini; Lo Presti Cantoni (51' Pincella); Carbone, Ruspa, Brustia; Luciano (88' Storzini), Zani, Donna, Forlio, Vanegoni. **Reti:** 8' Possetti, 65' Magagnoli, 66' Lo Presti. **Arbitro:** Pugliano.
CAPPUCCINA-DORMELLETTO 0-0
[redacted] **riposato il GOZZANO**

Girone B

Caresanese [redacted] Val Mos fanno [redacted] Borgo

E' sempre la solita storia nel girone B: alle vittorie del Borgo[redacted] replicano puntualmente Caresanese e Val Mos, le dirette inseguitrici.

Così è stato [redacted] ieri e al 4-1 in trasferta della capolista sul terreno del Bollengo (doppietta di Albieri, gol di Renolfi e Alessandro [redacted] e [redacted] Manella per i padroni [redacted] casa nel finale, ha fatto l'eco con l'identico, squillante risultato la Caresanese, impostasi [redacted] trasferta sul Salussola.

Anche in questo caso l'esito della partita [redacted] è mai stata in dubbio in quanto nella prima mezz'ora Piccini e un'autorete di Forno, hanno già subito detto il là all'impresa dell'undici vercellese.

Più ostico è stato il successo del Val Mos [redacted] solo al 91' con Paolo Curtarello ha scardinato la difesa della Pro Roasio.

La lotta, se da una lato vede Borgo [redacted] Caresanese favoriti (il Val Mos è a cinque punti dalla prima della classe), è destinata a [redacted] tre turni di fuoco.

Domenica è in programma Caresanese-Val Mos seguita da Val Mos-Borgosesia [redacted] Caresanese-Borgosesia.

Roberto Eynard

CLASSIFICA	B
BORGOSESIA	36
CARESANESE	36
VAL MOS	33
SANTHIA'	29
VERRONE	29
COSSATESE	28
LA CERVO	27
PRO ROASIO	26
CIGLIANO	26
PIEMONTE SPORT	20
OCCHIEPPESE	18
BELLAVISTA	17
LIVORNO FERRARIS	16
CHIAVAZZESE	16
BOLLENGO	13
SALUSSOLA	12

BOLLENGO-BORGOSESIA 1-4
Bollengo: Carra; Torrero, Binel; Del Regno, Cesaretti, Guarneri; Rossi, Marteno (70' Go), Catapiani, Manella, Evangeli[redacted]. **Borgosesia:** Vercellone; Trevisani, Borgato; Barcellari, [redacted] Rabbi, Florio; Albieri, Tacca, Dal Molin, Renolfi (81' Gallina A.), Rabbi A. [redacted] 34' e 86' Albieri, 76' Renolfi, 83' A. Rabbi, [redacted] Manella.
SALUSSOLA-CARESANESE 1-4
Salussola: Fassetta; Rizzato, Frachesen; Piana, Simoncelli, Barbirato (65' Liatti); Cima, Forno, Milani, Iapichino (80' Mortarino), Monteleone.
Caresanese: Mancuso; Michelone, Favini; Ippolito, Binelli, Turra; Tosatti, B[redacted], Cappuccio (71' La Rotonda), Petrillo, [redacted]. [redacted]ti: 25' Piccini, 30' autorete di Forno, 70' e [redacted] Tosatti, 87' Monteleone.
[redacted] **F.-CHIAVAZZESE 2-2**
Livorno F.: Ottaviano; Corgnati, Marenghi; Scravaglieri, Spanti, La Loggia; Margheri, Carrera, Mocca, Masoero (51' Fosca), Dessero.
Chiavazzese: Modenese; Miola, Doria; Orlandi, Bellinazzo, Albanese. Nenna. Tiboldo (58' Granai), Fontini, Manzo, Casiello. **Reti:** 55' Spanti, 86' (rig.) e 90' Nenna. 72' Marenghi.
BELLAVISTA-CIGLIANO 3-3
Bellavista: De Fiorian; Bertacco, Vecchini; [redacted]in, Gedda, Marzari; Esposito, Oliveri, Giambianco, De Paola, Dal Prà. **Cigliano:** Grassi; Concu, Milan; Bono (84' Bongianino), Ceresa P., Caria; Lecca, Ceresa F. (65' Greppi), Bario, Ciampi, Ghidoni. **Reti:** 8' Oliveri, 22' Dal Prà. 37' Caria, 48' e 87' Ghidoni, 79' De Paola.
[redacted] **1-0**
Verrone: Valli; Destro, Covana; Toppan, Crappa, Lacchio, Brina (83' Fossato), Buscaglia, Bassignani, Sarasso, Gilardi (55' Crespan). **Occhieppese:** Meola; Peretto, Zappa; Pivano, Michi, Formagnana; Ferrara, Fossati, Bullio, Pellerey, Degli Antoni (65' Bordignon). **Rete:** 30' (rig.) Lacchio.
LA CERVO-SANTHIA' 3-2
La Cervo: Marangoni; Nani, Rosato; Buccella, Bortolini, Berbiglia; Costanzo, Bonanchiotti, Rossi (89' Benevenga), Pinarello, Zeggio. **Santhià:** Mazzotto; Brezzolari, Bono (86' Loslia); Ciocchetti, Franco, Pantaleoni; Folin, Pancani T., Giannettino, Buscaglione, Sanfilippo. **Reti:** 20' (rig.) Rosato, 41' Berbiglia, [redacted] Bono, [redacted] (rig.) Folin, 68' Pinarello.
VAL MOS-PRO ROASIO 1-0
PIEMONTE [redacted] **0-0**

Girone C

Un quartetto insidia [redacted] Real S. Benigno

Il Real S. Benigno, superando nel derby il Volpiano, si [redacted] capoclassifica [redacted] girone C.

La compagine presieduta [redacted] Notario ha centrato due volte il bersaglio, al 35' all'80'. I padroni di casa hanno accorciato a 2' [redacted] termine.

Alle spalle del [redacted] leader del girone, un terzetto composto [redacted] Eureka Settimo, Fenisnus e Sarre. L'Eureka è stato fermato [redacted] casa [redacted] Ciriè con un risultato bianco, mentre Sarre e Fenisnus hanno battuto rispettivamente l'Esperanza e il New Team Gabetto. Il Gabetto, ridotto in 10 uomini per l'espulsione di Zambon, è stato battuto [redacted] rigore calciato [redacted] Nogara.

Questa nona giornata è stata caratterizzata dai sorprendenti risultati venuti dalle squadre [redacted] fondo come il 4-0 inflitto [redacted] Caluso e l'1-0 [redacted] Quincinetto sul Rivara. L'altalenante situazione [redacted] zona di bassa classifica non ha ancora delineato chi deve salire e [redacted] deve scendere. Sull'attuale leader sono in molti a scommettere per il successo finale, anche se il quartetto alle spalle ha [redacted] i presupposti per intralciare la corsa.

Nicola Carruozzo

CLASSIFICA	C
REAL SAN BENIGNO	33
EUREKA SETTIMO	31
SARRE	31
FENIS NUS	31
ALPEA S.GIORGIO	30
CIRIE'	26
VOLPIANO	24
INTERGROS CAFASSE	24
RIVARA	22
ESPERANZA	20
JUVENTUS CIRIE'	20
SAINT CHRISTOPHE	20
NEW TEAM GABETTO	19
CALUSO	18
QUINCINETTO	16
OLIMPIA	15

[redacted] **3-4**
Olimpia: Ansermin; Boldini, Gentili; Bonduri, Carlotto, Valente; Peloso, Polidori (Oliverio), Drudi, Palliex, Verducci. **Caluso:** Scardua; Rima, La Terra; Salvato, Tuninetti, Ciampi (Ortore); Sardo, Suraci, Rindone, Piazza, Cena Maurizio (Cena Mauro) [redacted] 5' Cena Maurizio. 15' La Terra, [redacted] Piazza, 65' Salvato.
[redacted] **2-0**
[redacted]: Allora; Rivolli, Mecugni; Feder, Bitto, Apostolo; Cerise (Masoni). Congio, Careri, Salmin (Grigoletto), [redacted]. **Esperanza:** Lauro; Ballesio, Gotti; Di Massa, Cioccia, Pasculli; Lauritano, Commentale, Airaudi, Pinghtore, [redacted]lle (Corlis) **Reti:** 30' Careri, 65' Serravalle.
[redacted]**'-EUREKA SETTIMO 0-0**
Ciriè: Savant; Chisari, Norbiato; Cirillo C., Aurigemma, Mazza; Sallerno, Rocchietti (65' Spiga), Isoldi (65' Pantaleo), Gianolli, Cirillo G. **Eureka Settimo:** Zamuner; Gaiain, Cuzzilla (23' Aurlemma); Mingoni, Laudato, D'Alessandro; Ryllo, Boscoli (53' Alliot), Sugamiele, Pallido, Iannantuoni.
INTERGROS [redacted] **1-1**
Intergros Cafasse: Foresta; Lelli, Arpaia; Scarano, Giovinazzo, Tartaglia; Principalli, Saporito, Tescione, Principe, Astone. **Juventus** [redacted]: Dralcchio; Caiolo, Cusin; Sette, Rolle, Balma; [redacted]o, Pozzato, Parisi, Gamba, Loduca. **Reti:** 35' Rolle, 36' Principe.
FENISNUS-NEW TEAM [redacted] **1-0**
Fenisnus: Carogaro; Pellisier, Antonin; Nogara, Perruquet Monet; Pieltier (70' Vallet L.), Bosonin, Sostor, Vallot V., Ronc. **New Team Gabetto:** Callari; Costa (42' Polidori), Cavallero; Ciccia, Bavuso, Capogreco; Zambon, Romani (75' Mercuri), Capocchiano, Cristiano, Sotula. [redacted]: [redacted] Nogara.
VOLPIANO-REAL SAN BENIGNO 1-2
Volpiano: Russo; Cassotta (46' Andriolo), Montefamelio; De Simone, Insultare, Camoletto; Raimondi, Aleo, Schiavina, Leotta, Procaccio. **R. S.B.:** Rasona; Morlin, Ferraro; Carmone, Turletti, Pagliuca; Binandec, Formato, Isoletta (75' [redacted]rio), Frigo, De Chiara. **Reti:** 35' Frigo, 80' Notario, 88' Aleo.
QUINCINETTO-RIVARA 1-0
Quincinetto: Martinelli; Vignalasina, Balbiano; Monetta, Giachino, Zoppo; Willermoz, Bernabò, Girodo, Monetta, Vignaton (55' Cerutti). **Rivara:** Scaloso; Grisolia (40' Perona), Castellotto; Riorda, Iannilli, Truffa (46' De Fazio); Faure, Ferrando, Pomatto, Grosso, Marino. **Rete:** 52' Cerutti.
ST-CHRISTOPHE-ALPEA SAN GIORGIO 0-0

Girone D

Il Cenisia congela [redacted] Mauro

Grazie a una rete [redacted] stopper Brandolino, il Cenisia ha clamorosamente espugnato il campo del San Mauro, facendo perdere l'imbattibilità alla formazione [redacted] fratelli Mariconda. Due pali e una traversa il bilancio amaro dei padroni di casa, il cui distacco dalla capolista ritorna a essere [redacted] due punti. Alle spalle delle [redacted] protagoniste, il Pertusa Millefonti sembra tentare l'allungo, mentre altre undici compagini sono riunite nell'arco di quattro punti. Tra di esse, va segnalato il Rosta, [redacted] cui serie negativa è proseguita sul campo del [redacted] Loggia. Anche questa volta la squadra di Brunori avrebbe potuto strappare [redacted] risultato positivo, ma un po' [redacted] sfortuna, un po' per demerito proprio, ha [redacted] duto l'intera posta. [redacted] una nota di merito, invece, per la Ri[redacted] Rivolese, che ha salutato [redacted] un buon pareggio esterno il nuovo presidente [redacted] società, Livio Seriani. In ripresa anche il Beinasco di Palmieri, mentre ormai definitivamente condannato appare il Verolengo. [redacted] prova casalinga, infine, per il giovane Lascaris di Trabucco, che ha raggiunto solitario il quarto posto in classifica.

f. m.

CLASSIFICA	D
RENAULT GASSINO	40
SAN MAURO	38
PERTUSA	27
LASCARIS	25
MADONNA DI CAMP.	24
RANGERS	24
RIVOLI R.	24
SAVONERA	22
BEINASCO	22
SETTIMO	22
BACIGALUPO	21
CENISIA	21
GRUGLIASCO	21
ROSTA	21
LA LOGGIA	19
VEROLENGO	13

[redacted] **0-1**
San Mauro: Pieracci; Mariconda C., Macrì; Balzi, Bergami, Mariconda L.; Barcatto (58' Papaserio), Cibischino, Pronzato, Gentile Bonasera. **Cenisia:** Pantella; Lisbona, Priori; Di Nola, Brandolino, Barbasso; B[redacted]o, De Palma, Fumagalli (87' Caputo), Scalatta, Fontana (76' Bellato). **Rete:** 55' Brandolino.
[redacted] **2-2**
Settimo: Fabriani; Olivato (85' Ghiglietti), Noro; Corradin, Feno, Savio; Lapomarda, Stomaiolo, Barbi, Scordo (45' Quarella), Sella. **Grugliasco:** Avidano; Gravina, Sorrentino; Scarpolli, Baso, Della Rovere; Sai, Chiarulli, Brovarone, Schettino (86' Soffena), Ceccotti (80' Porcu). **Reti:** 1' [redacted] 61' Sella, 9' Brovarone, 64' Della Rovere.
[redacted] **RIVOLESE 1-1**
Madonna di Campagna: Costanzo; Palermo, Mazzoni; [redacted] Bari, Mariani, Lazzarato; De Mannis, Marlire, Panzera, Branduardi (46' Parmaggiani), Della Rovere (52' Simiele) [redacted] **Rivolese:** Desiante A.; Brighenti G., Di Figola; Gervasi, Margino, Taverna (83' Desiante D.); Brighenti A., Giubergia (83' Pinto), Reginato, Lanciano, Grottola. **Reti:** 73' Grottola, 75' Panzera
LA LOGGIA-ROSTA [redacted]
[redacted] **Loggia:** Sanna; Carere, Piovan; Iannello (82' De Luise), Salimbene, Razzetto; Virga, Mastromatteo, Serra, Angullano, Spitori. **Rosta:** Meotto; Serra, Giardino; Dante (81' Piumatti), Brunori, Di Pompeo (85' Bergamini); Di Lorenzo, Giordani, Vienna, Trevisani, Chiavicatti. **Reti:** 30' Trevisani, [redacted] Mastromatteo, 67' Angullano.
BEINASCO-BACIGALUPO 2-0
Beinasco: Valente; Magrini, De Bonis; [redacted] F., Maniero, Ricci C. (70' Minen); Ciminelli, Caraccuai, Ciravegna, Iraca, Mazzetta (85' De Mattels). **Bacigalupo:** [redacted] Paris; Dalmazzo, Lunardi. Elleo. Tempo, Iannolo (50' Scardillo); Dogliotti, Ferracin (70' Barison), Cresta, Grande, Manocchi. **Reti:** 5' autorete di Lunardi, 60' Mazzetta.
[redacted]
Pertusa: Bulgarelli; Borrione, Caporuaso; Maruguerra, [redacted]lenin, Barbaro; Ros, Sorbilli II, Siani, Bianco, [redacted] (46' Rollo. **Verolengo:** Fiore; Regis, Bisello; Giunipero, Serra, Flor; Lovato, Loprelato, Greco, Soave, Sorgato. **Reti:** 65' Barbaro su rigore, 75' Bianco.
[redacted]
[redacted] **RENAULT GASSINO 1-1**

Girone E

Non c'è scampo per [redacted] Serravalle

Continua il duetto tra Astisport e Quattordio, capolista la prima ed inseguitrice ad un'incollatura la seconda. Probabilmente fuori causa Comollo Novi, Trofarello e Felizzano.

In coda, condannato il Serravalle, la Frugarolese raggancia la Nicese mentre si allontana il Santa Maria e l'Audace Boschese è bloccata da una sconfitta in quartultima posizione.

Nessun problema per l'Astisport che vendemmia nel derby realizzando sei reti con un Serravalle fanalino di coda per nulla arrendevole, ma che mette a sua volta a segno ben tre gol. Quattro reti pulite del Quattordio a Novi contro il Comollo che [redacted] mina per un arbitraggio giudicato benevolo nei confronti dell'avversario, soprattutto per l'ingiu[redacted] espulsione [redacted] libero Albanese, il capitano, da dieci anni bandiera del Comollo «e che mai si è visto esibire il cartellino rosso malgrado la lunga attività agonistica», come sottolinea il segretario Gianni Maffettani. Il Santa Maria conquista due punti [redacted] ziosi che l'allontanano dalla zona retrocessione, mentre anche il Costigliole batte la più titolata Sandamianese.

g. l. p.

CLASSIFICA	E
ASTI SPORT	37
QUATTORDIO	36
TROFARELLO	30
COMOLLO NOVI	32
FELIZ[illegible]	28
ROCC[illegible]A T.	27
GAVIESE	27
SANDAMIANESE	[illegible]
MANDROGNE	23
JUNIOR CASALE	22
COSTIGLIOLE	22
SANTA MARIA	[illegible]
AUDACE [redacted]	17
NICESE	15
FRUGAROLESE	15
[redacted]	8

[redacted] **BOSCHESE 4-1**
[redacted] Vozza; Zanettati, Enrico; Sclalabba (40' Ariotti), Co. Travan; Percia. Zafarana, Palermo, Arabia, Petrilli. **Audace Boschese.** Boffilo I; Bocchio, Zucca; Rovola, Mirabelli, Cirillo; Petralia, Boffilo II, Bordone, Poggio, Bruno. **Reti:** [redacted] Palermo, [redacted] Petrilli, 21' Poggio, [redacted] Percia, 43' Ariotti.
JUNIOR [redacted] **0-1**
J. C.: Caprino; Favarin, Amelotti; Pugno, Ro, Salvadè; Ceresa. De Francisci, Savallo, Minato, Campagnola. **Mandro**[redacted]**e:** Garbarino; De Giorgis, Garolalo; Repetto, Ferrari, Maccarino; Arezzoli, Pagella, Mantovani, Vennarucci, Flamina. **Re**[redacted]: V[redacted]
[redacted] **2-0**
Frugarolese: Pilati; Podetti, Graziano; Moretto, Manfredini, Pinna; Giardi, Trecate, Barberis, Tortolina, Santoro. **Nicese:** Tintino; Nicolò, Anastasio; Merlin, Branca, Malletto; De Stefano, De Franco[redacted] Mamone, Lombardo, Cutrupi. [redacted] Pinna, Giardi.
COMOLLO [redacted] **1-4**
Comollo Novi: Gavazzi; Dardano, Bailsone; Pizzo, Trussi. Albanese; Traverso (70' Porta), Bianco, Damen (60' [redacted]), Granaglia, Mandirola. **Quattordio:** Cizza; Musso, Masuelli; Piazza, Nosenzo, Venezia II; Rizzi, Venezia I, Di Santo, Morcia, Cappella. **Arbitro:** Moena. **Reti:** 35' Trussi, 68' Venezia I, 73' Cappella, 79' Rizzi, [redacted] Piazza.
COSTIGLIOLE-SANDAMIANESE 2-1
Costigliole: Visca; Massano, Corda, Froio, Paroldi (46' Sarullo), Trinchero; Rosso, Marinelli, Crispoltoni, Miroglio, Biasi. **Sandamianese:** Baggio; Secco, Musso; Moretti, Nosenzo, Novo, Binello, Fusco, Furcass, Gardin, Tarditi. **Arbitro:** Muscolino. **Reti:** 20' Furcass, 55' Crispoltoni, 77' Sarullo.
ASTISPORT-SERRAVALLE 6-3
Astisport: Rossanino; Pellegrino, Crispoltoni; Spandonaro, Marello, Sesia; Rossi, Arbuali, Astrua (65' Passera), Sorba, Lavuri (46' Gondoli). **Serravalle:** Ulelle; Giusti, Monsio; Fantino, Grillo Ariotta I; Stefanoli II, Trinchero (58' Duretto), Ariotta II, Morra, Venturini. **Reti:** Marello, Rossi, Lavuri, Astrua, Stefanoli I, Gondoli, Duretto, Astrua, Ariotta II.
FELIZZANO-TROFARELLO 2-2
Felizzano: Rabino; Barale, Lalolo; Barba, Scazzola, Alberti; Pilotti, Parodi, Moretti, Bovori, Gilardi. **Trofarello:** Pagano; Zucca, Caracciolo; Serra, Parena, Gregori; Martino, Floriello, Sorgato, Marangoni, Iaboni. **Arbitro:** Carigi. **Reti:** 22' Pilotti, 38' Marangoni, 45' Martino, 51' [redacted]
ROCCHETTA [redacted] **1-1**

Girone F

La Cheraschese non demorde

Il Cavallermaggiore vola verso la promozione. L'undici di Viale ha ottenuto il «passaporto» sul campo della Cheraschese, la più immediata inseguitrice: si è imposto con un gol del solito Manina (sei reti nelle ultime tre partite!). Ma gli avversari neroazzurri, pur accettando la sconfitta, già annunciano che non molleranno: «Anche se molto dipenderà dal Cavallermaggiore, noi non rinunceremo a lottare per la promozione: tre punti comunque sono un buon vantaggio». In coda la battaglia per non retrocedere si fa incandescente: ieri a parte l'ormai rassegnato None (battuto 3 a 0 sul campo della Carmagnolese), tutte le altre hanno fatto punti. Il Picchi Volvera ne addirittura due, conquistando l'intera posta nel confronto casalingo con il Vigone che in settimana aveva esonerato l'allenatore Balmonto (il primo licenziamento anticipato in vent'anni di carriera) affidando la squadra a Condello. Il Barge ha ottenuto un punto nel derby di Moretta e la Carassonese ha pareggiato il difficile confronto casalingo con il Luserna. Prima sconfitta interna per la Fossanese, battuta dal Beinette.

p. p. l.

CLASSIFICA	F
CAVALLERMAGGIORE	37
CHERASCHESE	36
LUSERNA	33
DOGLIANESE	31
VIGONE	28
FOSSANESE	25
BEINETTE	25
SANTENESE	25
AC CUNEO	22
CARMAGNOLESE	22
AMA BRENTA CEVA	21
MORETTA	21
PICCHI VOLVERA	18
CARASSONESE	18
BARGE	18
NONE	5

PICCHI VOLVERA-VIGONE 1-0
Picchi Volvera: Tinello; Griffa, Cartanese; Pignata, Picotto, Vinci; Bregante, Sanfilippo, Serra, Cardelfiochio (76' Gianfrancesco), Leone (82' Porporato). **Vigone:** D'Agostino; Copolli, Bon; Baruzzo L., Allasia, Massa; Baruzzo P., Campra, Di Lorenzo, Di Leone, Coronglu. **Reti:** 22' Cartanese.
DOGLIANESE-AMA BRENTA CEVA 4-2
Doglianese: Sappa; Grillo, Veglio; Biaritz, Pace F., Degaspari (78' Turini); Barello, Pace, G., Passone, Arzente, Bruno (64' Mandrile). **Ama Brenta Ceva:** Porucca; aperto. Cagno; Farchetto, Blestro, Suria; Fachino (24' Cora; 71' Carazzone), Grimaldi, Ghigo, Baudino F., Muci. **Reti:** 6' e 82' Grimaldi (r), 38' e 50' e 83' Passone, 53' Pace G
MORETTA-BARGE 2-2
Moretta: David, Meirriner, Sapino; Cucourazzo, Castrellano, Crepaldi, Pascarella, Filippo, Circiello, Gerarca, Calabrese. **Barge:** Miretti; Castellino, Francia; Dossetto, Zeno V., Reincud; Zaino A., Picco, Bernardi, Boaglio, Toniolo. **Reti:** 12' Calabrese, 21' Dossetto (r). 56' Boaglio, 76' Calabrese.
FOSSANESE-BEINETTE 0-1
[redacted] Tolini; Bosio, Piumatti; Rinaldi (46' Toselli), Zomiotti, Mana; Ferrua, Barello, Priolo (51' Meliano), Testa, Perri. **Beinette:** Vercellone; Semeria, Vornetti; Richeri, Delmastro, Sasso; Levrone, Rostagno, Viglione, Dho, Dragone. [redacted] 86' Dho.
CHERASCHESE-CAVALLERMAGGIORE 0-1
Cheraschese: Sarale, Priello, Pennacino; Colombano (60' Costamagna), Zomiotti, Campisi; Biga, Agnelli, Aprile (48' Toria II), Crivellari, Balocco. **Cavallermaggiore:** Vesentini; Panetta, Bertone, Zanellato, Manina, Auricchio; Sandrone, Ragazzo, Zagaria, Mantovani, Gaeta. **Reti:** 73' Manina.
AC CUNEO-SANTENESE 0-1
Ac Cuneo: Tomalis G.; Roaslello, Giraudo; Riva, Bruno, Nappini (61' Buttafarro); pedata, Vennetillo (74' Allasia), Gandolfo, Punzi, Tonello. **Santenese:** Miele I; Mo, Chiesa; Rana, Cariello, Barberis; Cuscito, Magnaghi (76' Troglio), Miele II, Garella, Vallario (76' Loconorre). **Reti:** 21' Miele II.
[redacted]**1**
[redacted] Dardo; Olivero, Vissio (70' Mulassano); Sciolla, Di Desiderio, Tallone; D'Anna, Bottero, Rigano (80' Corso), Laporta, Giuliano. **Luserna:** Zancarli; Maino, Consorte; Virdò, Mieggo, Giordano; La Spina, Bertone, D'Anna, Musso, Noce. **Reti:** 3' Rigano, 70' D'Anna.
CARMAGNOLESE-NONE 3-0

VENTIQUATTRESIMA GIORNATA

GIRONE A
Fondotoce - Bagnella Pettenasco 0-3; Maggiorese - Bogogno 3-0; Cristinese - Cannobio 1-0; Sazzese - Crodo 2-0; Premosello - Gattico 3-0; C.T.P. Intra - Mergozzo n.p.; Feriolo - Omavassese 3-0; Gargallo - San Maurizio 7-0.
CLASSIFICA
Feriolo p. 36; Cristinese 33; Maggiorese, Gargallo e Premosello 29; Bagnella 26; Fondotoce, Omavassese 25; C.T.P. Intra 23; Cannobio 22; Sazzese 20; Crodo e Mergozzo 19; Gattico 10; S. Maurizio 6.
[redacted] **B**
Ju Cameri - Cureggio 1-1; Caviglio - Ghemmese 1-2; Lumellogno - Momo 2-2; Briona - Pernatese 0-1; Barengo - Pombiese 2-1; Varalpombiese - Romagnano 3-0; Vaprio - Veveri 1-0; Borgolavezzaro - Voluntas Novara 2-0.
[redacted]
Barengo, Momo, Pernatese e Varalpombiese p. 32; Cureggio 30; Romagnano e Ju Cameri 28; Cavaglio 26; Vaprio 25; Lumellogno 23; Borgolavezzaro 20; Voluntas Novara, Ghemmese 18; Pombiese e Veveri 16; Briona 6.
[redacted] **C**
Pray - Crevacuore 0-0; C.G.S. Libertas Biella - Fulgor Valdengo 1-1; Spolina - Masserano 1-3; Pro Candelo - Pollone 0-0; Valle Cervo - Quaronese 1-4; Lessona - Rovasenda 2-0; Donato Mongrando - Sordevolese 2-0; Gaglianico - Varallo 1-0.
CLASSIFICA
Quaronese p. 40; Pro Candelo 36; Dorno 35; Pollone 30; Gaglianico [redacted] Massarano 28; Varallo 25; Libertas [redacted] [redacted] 22; Spolina 20; Fulgor Valdengo e Sordevolese 18; Crevacuore e Pray 17; Valle Cervo 15; Rovasenda 13.
GIRONE D
Quart - A.N.P.I. Sport G. Elter 1-0; Morgex Sap - Aymavilles 0-0; S. Bernardo - Balzano Verrès 1-0; Coumba Freide - Borgofranco 1-2; Pont Donnaz - [redacted] 1-0; Montaltese - Atletico Albiano Azeglio 0-0; Issogne - St-Pierre Sovauto 1-2; Lessolo A.G.S. - Tavagnasco 1-2.
CLASSIFICA
Atl. Albiano Azeglio p. 40; Borgofranco 38; Quart 32; Issogne 29; Pont Donnaz e Tavagnasco 25; Aymavilles, Morgex Sap, St-Pierre 24; Coumba Freide, Gressan, S. Bernardo 20; Balzano Verrès 17; Montaltese 15; A.N.P.I. Sport 14; Lessolo 13.
GIRONE E
Borgodalese - Balzolese 3-3; [redacted] - Casalbeltrame 4-3; Rondissone - Mandello 2-2; Saluggia 86 - Recetto 1-1; Ronzonese - Pontestura 1-1; Carisio - Saluggese 2-1; Moranese - Vicolungo 1-1; Cavaglià - Viverone 1-3.
[redacted]
Viverone p. 43; Saluggia 86 38; Mandello 35; Moranese 31; Recetto 30; Rondissone 25; Villata 23; Carisio, Casalbeltrame, Cavaglià 22; Pontestura e Vicolungo 19; Ronzo[redacted] 17; Borgodalese 15; Saluggese 14; Balzolese 9.
GIRONE F
San Maurizio - Agliè 0-0; La Sportiva Nolese - Felettese 5-2; Gioventù Rodallese - La Vischese 1-1; Locana - Lanzese 4-0; Forno - Leini 0-0; Sangiustese - Tonenghese 4-0; Vaudese - Vallorco; Castellamonte - Victor Favria 1-1.
[redacted]
Locana p. 38; S. Maurizio 37; Forno 33; Sangiustese 31; Vallorco 27; Agliè e Tonenghese 23; La Nolese 22; Castellamonte, Leini e Victor Favria 21; Vaudese 20; La Vischese e Feletiese 19; Giov. Rodallese 17; Lanzese 11.
[redacted]
Virgilio Maroso - Amici [redacted] Montegiove 1-2; Barracuda di Viesto - Giorgioni 3-2; Druentina - Mappanese Azzurro 84 2-0; A. F. Excelsius - Napoli Club Torino [redacted] disp.; Brandizzo - [redacted] 1-1; San Paolo - Pro Settimo Calcio 0-1; Trinacria - River Mosso 0-6; Subalpina - Vanchiglietta n.p.
[redacted]
Druentina p. 37; River Mosso e Barracuda 34; Vanchiglietta 31; A. F. Excelsius, Pro Settimo 30; Subalpina 23; [redacted] Paolo 21; Giorgioni, Mappanese Azzurro '84 [redacted] Trinacria 20; Virgilio Maroso 19; Napoli e Pianese 18; Brandizzo 16; Montegiove 9.
GIRONE H
Condove - Avigliانese Buttigliera 1-0; Gioventù Giavenese - Borgonese 0-1; Pro Cascina Vica - Meroni Cascine Vica 2-2; Borgo S. Giacomo Meridione - Michelin 0-1; Fernando [redacted] Chopin - Pianezza 5-4; S. Ambrogio - Susa 1-4; Victoria Ivest - Vallesusa 3-0; Bussoleno - Valsangone 1-0.
CLASSIFICA
Victoria Ivest p. 42; Susa 37; Aviglianese 30; Meroni 27; Borgonese, F. Santi e Michelin 25; Condove 24; Pianezza e Pro Cascina Vica 22; Vallesusa 20; G. Giavenese 19; Bussoleno e Valsangone 17; Borgo S. Giacomo e S. Ambrogio 16.
GIRONE I
Canalese - Arco 2-0; Corneliano - Cambiano 1-1; Don Bo[redacted] - Castelnovese 2-0; Racconigi - Castelnuovo Belbo 1-4; Arcoplastica Andezeno - Cittadini dell'Ordine 2-3; Santostefanese - Isola del Rustico 3-2; Sommarivese - Poirinese 2-1; Villanovese - Sommariva Perno 0-1.
CLASSIFICA
Sommarivese [redacted] 44; Cambiano 38; Corneliano [redacted]; Santostefanese 31; Castelnuovo [redacted] [redacted] Sommariva Perno 26; Cittadini dell'Ordine 24; Isola del Rustico e Don Bosco 23; Castelnovese 21; Racconigi 20; Arco 18; Canalese 16; Arcoplastica 15; Poirinese 14; Villanovese 9.
[redacted] **L**
Real Moncalieri - Cumiana 1-2; Pecetto - Pancalieri 0-1; Virtus Bricherasio - [redacted] 1-1; [redacted] Pinerolo - Stella Azzurra S. Rita 1-0; Mirafiori - Tagliaferro 2-0; Perosa - Unionsport 3-1; Valpellice - Villar Perosa 0-0; Moncalieri 90 - Villastellone 5-0.
[redacted]
Real Moncalieri p. [redacted]; Villar Perosa 36; Valpellice 34; Real Pinerolo 31; Pancalieri [redacted] Cumiana 24; Mirafiori 23; Pecetto, Unionsport [redacted] Villastellone 22; Virtus Bricherasio [redacted] [redacted] 21; [redacted] 20; Tagliaferro 19; [redacted] 17; Moncalieri '90 7.
[redacted] **M**
Arquatese - Asca Galimberti 3-0; S. Giuliano Nuovo - Bassignana 1-1; Sarezzano - Carpeneto 1-0; Occimiano - Cassano 0-0; Pozzolese - Castellazzo 0-1; Viguzzolese - Mirabello 1-1; Quargnento - Sale 2-2; [redacted] - Vignolese A.Q. 1-4.
CLASSIFICA
Viguzzolese e Cassano p. 35; Vignolese 34; Castellazzo 30; Sarezzano 27; Bassignana e Sale 26; Lueso e Pozzolese 25; Occimiano 24; Arquatese e Quargento 22; Mirabello e S. Giuliano 17; Carpeneto 11; Asca Galimberti 6.
[redacted] **N**
Borgo 85 Cavallo Sport - Augusta Benese Acaja 2-6; Olmo 84 - Boves 0-1; Garessio - Cervere 3-1; Robilante - Narzolese 1-0; Auditum Cuneo - Pedona 0-5; Centallo - Peveragno 85 AA. CC. Cuneo 1-0; Revello - Roata Chiusani Galfrè 0-0; Pro Villanova Branzolese - Savigliano 81 2-2.
CLASSIFICA
Centallo p. 38; Peveragno 32; Pedona 31; Augusta Benese, Revello 29; Robilante 27; Narzolese 26; Boves 25; Garessio 24; Roata Chiusani 22; Savigliano 81 e Pro Villanova 19; Olmo 84 18; Borgo '85 17; Cervere 16; Auditum Cuneo 12.

I DOSSIER DELL'ESPRESSO. 1) ALLA SCOPERTA DELLE IDEE CHE AVREMO.

I tre dossier dell'Espresso: 1) "Le idee". In 108 pagine a colori, Umberto Eco, Ivan Illich e Ilya Prigogine vi dicono la loro sul secolo che sta per finire; Michel Rocard, Christopher Lasch ■ Ralf Dahrendorf formulano tre ipotesi sul nuovo decennio; John Kenneth Galbraith, Josif Brodskij, Bronislaw Geremek e Rezso Nyers vi accompagnano in viaggio nel futuro dell'Est; Bartolomeo Sorge, Agnes Heller, Hans Küng, Jacek Kuron e Jesse Jackson discutono sul fattore Dio; Norbert Elias interviene sul costume prossimo venturo; Germano Celant, Peter Stein ■ Brian De Palma vi fanno sapere cosa cambierà nell'arte, nel teatro ■ nel cinema; Paul Virilio si interroga su lentezza ■ velocità, Salvatore Veca su noia e divertimento, Gianni Vattimo su potenza e scoperta del limite; Livio Zanetti, Franco Fortini ■ Julia Kristeva vi dicono cosa vorrebbero abolire degli anni '90; Michael Crichton vi fa leggere un suo racconto inedito, e Stefano Benni vi farà arrivare preparati al tema di maturità del 2035.

"Gli uomini", il secondo dossier, vi parlerà invece di medicina, famiglia, società e metropoli del futuro. "L'ambiente", il terzo dossier, vi spiegherà ■■■ si vivrà domani sul pianeta Terra.

I tre dossier dell'Espresso: una scelta di civiltà per gli anni che verranno.

L'Espresso

LE IDEE. Il primo dossier è in edicola con L'Espresso.

Il maestro Rafael Fruebeck de Burgos dirige Beethoven

MUSICA DA CAMERA

Questa settimana una grande scelta per chi ama la dimensione «domestica» del suonare e gli spazi nuovi e inconsueti, sacri (come San Filippo) oppure profani (come il caffè San Carlo). Al Carignano il break concerto con il duo Rivolta-Balzaretti. Chiude la stagione Rai

Marco Baliani in «Kohlaas»

Beethoven e Wellington

Singolare opera sinfonica giovedì all'Auditorium

TORINO ● Una grande scelta ■ musica da ■■■ è l'offerta della settimana. La dimensione quasi domestica del suonare: pochi strumenti, in duo o ■ quartetto, o uno strumento solo ed è subito concerto. Gli spazi: nuovi e talvolta inconsueti, visto che a Torino, inagibili Regio e Conservatorio, non resta che ■ sovrautilizzato Auditorium Rai.

Tra i nuovi spazi recuperati alla musica c'è il bell'Oratorio di San Filippo Neri dove questa sera alle 21 per la stagione di Mythos si esibiscono in duo il clarinetto di Alessandro Bisoni e il pianoforte di Roberta Contratini. Dal sacro di San Filippo al profano del Caffè San Carlo dove alle 21,15 si esibisce un altro duo, quello composto da Valter Parisi all'oboe e da Michele Prezza al pianoforte.

Terza alternativa per questa sera, l'Auditorium, dove alle 21 Lev Mosca dirige l'orchestra Suzuki in un insolito concerto ■ Carnevale.

Tra gli *ensembles* cameristici più prestigiosi c'è l'*Orchestra d'Archi di Budapest* che, domani ■■ ■■ 21 all'Auditorium, ■ ospite del Cedas Fiat. Il complesso, attivo nel concertismo da oltre tredici anni, è costituito da musicisti provenienti dalla storica «Accademia Liszt» di Budapest ed ha come guida ■ violoncellista Katoly Botvay. Il programma di domani prevede il Concerto gr■■ in ■ minore di Haendel, il Terzo Brandeburghese in sol maggiore di Bach, la haydniana *«Cassatio n. 17 in do maggiore»*, una forma strumentale tipica del Diciottesimo Secolo composta da ■■ numero variabile di danze e, ■ chiusura, la Sinfonia per archi n. 9 in do ■■ nore di Mendelssohn.

Per il *Break-Concerto* di mercoledì, ore 13,30 Teatro Carignano, è la volta di ■■ altro duo: Renato Rivolta flauto e Carlo Balzaretti pianoforte. In apertura di programma ■■ chicca quasi sconosciuta del Mozart cameristico, una Sonata tripartita che reca il numero di catalogo KV 13. Seguono Bach, Donizetti, la Danza degli spiriti beati dall'*Orfeo* di Gluck e una fantasia brillante sulla Carmen di Bizet di Ferand Le Borne.

Il quartetto, considerato l'espressione più alta della musica da camera, è alla ribalta dell'Unione Musicale, mercoledì ore 21, Auditorium. Il complesso è il *Quartetto Fonè*. E' sorto sotto la guida di Franco Rossi cir■■ sei anni fa. Lo compongono Paolo Chiavacci e Marco Facchini violini, Luciano Bartoni viola e Ilario Maurri violoncello. In programma l'esecuzione dei tre Quartetti «prussiani» di Mozart, che appartengono all'ultima maniera, quella della piena maturità espressiva, composti durante il viaggio a Berlino su commissione del principe von Lichnowsky.

Solo giovedì, Auditorium ore 20.30, e in chiusura di settimana — venerdì ■■ 21 e sabato ore 16,30 — fa capolino la musica sinfonica con il concerto conclusivo della stagione Rai. Torna sul podio un direttore carismatico, tra i più apprezzati dal pubblico e dagli esecutori, Rafael Fruebeck de Burgos, spagnolo ■ nascita ■■ tedesco di formazione. De Burgos eseguirà un Beethoven singolare, quello della «Vittoria di Wellington op. 91», un'opera sinfonica commissionata da Johann Mälzel per celebrare la vittoria del generale inglese Wellington sull'esercito francese. L'orchestra, divisa in due parti, simula i due eserciti contrapposti, contiene pagine effettistiche accanto ad altre di realismo descrittivo dove non mancano le schioppettate e i colpi di cannone.

La «Vittoria di Wellington» che non aggiunge e non toglie nulla alla grandezza beethoveniana rappresenta un'occasione interessante e di colore in tutta la letteratura sinfonica dell'Ottocento. La seconda parte del programma prevede un pezzo di bravura come il *«Concerto per orchestra»* di Bela Bartók.

Giorgio Gervasoni

Teatro: la follia e il triste amore di Delle Piane

TORINO ● Prosegue domani sera allo Juvarra la rassegna «Follia a teatro...e altre debolezze» ■■ il secondo spettacolo della trilogia in programma: «Ella» di Herbert Achternbush per la regia di Richi Ferraro e ■■ ■■ guirà, come sempre nell'occasione della «prima» delle tre performance previste, un dibattito con alcuni esperti della ricerca psichiatrica tra cui Antonio Vagnino e Giovanni Callegari.

Fungerà da moderatore Giancarlo Gramaglia, mentre lo spettacolo verrà replicato fino al 17.

Sempre domani al Teatro Erba per la Stagione '90 debutterà la Compagnia Torino Spettacoli con «Nel regno dell'operetta» in scena fino al 25 *marzo* con Aurora Banfi, Orio Tadamici, Marina Fisso e il Balletto del Teatro Nuovo. Sempre da martedì 13 a sabato 17 al Nuovo ci sarà la Compagnia Sperimentale drammatica Bergamasco Alasjarvi con «Dottor Dewey ovvero dopo l'eco-catastrofe» tratto dal racconto di Ulla Alasjarvi, nell'ambito del Nuovo Progetto Prosa per la Stagione Teatrale 1989/90. E infine ancora ■ 13 marzo alle ■■ 21, per chi non la avesse ancora vista, il Nuovo-teatrottanta ripropone «Mutatis mutandis» ■ David Campton diretto e interpretato da Franco Urban al Teatro ■ Orbassano.

Mercoledì 14 al Cabaret Voltaire il Ruotalibera Teatro debutta con «Kohlaas» in cui Marco Baliani, interprete e autore assieme a Remo Rostagno, ripropone il suo percorso personale che vede protagoniste ■ parola narrante, l'antichissimo luogo della trasmissione della storia», attraverso il racconto di Heinrich von Kleist. Repliche fino a sabato.

Giovedì i■■■ al «Don Bosco» di Rivoli la Fox & Gould presenta «Ti amo Maria!» di Giuseppe Manfridi per la regia di Mario Sciaccaluga con Carlo Delle Piane e Anna Bonaiuto. E' una commedia in undici scene contrappunto dalla melodia di una musica jazz legata ■ primo incontro romantico dei due protagonisti, che si ritrovano dopo molti anni per volere di lui deciso, e un po' stravolto dall'alcool, a ricordarle e «gridarle» il ■■■ amore. Prosegue intanto al Mirafiori «Mamme, madonne e malefemmene» della Compagnia De Vita, mentre al Teatro Globetti per la rassegna «Umano, troppo umano», organizzata dall'Associazione Culturale Alter Teatro con la Circoscrizione 1 e l'Assessorato alla Gioventù, vanno in scena il Teatro delle Trasmigrazioni in «Questo placido deserto» ■ 17 marzo, e il Circolo Bloom in «Rsvp» domenica 18. Sempre per sabato ci sono altri tre appuntamenti: con il cabaret della «Gaffe» al Centro d'incontro ■ ■■ Vipacco 15 alle 15,30, al Molleotti di Moncalieri con Michele di Mauro in «Tarabak, c'era ■■■ volta...», musiche di F■■■ De Pasquale, e all'Agnelli alle 10 con il Teatrotre in «Arboreo». Ancora all'Agnelli venerdì sera ci sarà invece una ■■■ rata d'eccezione con cinque comici emergenti del cabaret italiano: Pi.Pa.Ca.Bl.Sca. (ovvero Piron, Paresole, Caruna, Bianco e Scapecchi) in Cocktail Cabaret.

Sempre all'Agnelli per la scuola dal 12 ■ 14 andrà in scena ■ Gran Budò in «Munto locale» a cui seguiranno, sempre per gli studenti, «Fratello ■ lupo» di Assemblea Teatro alle Juvarra il 12, 14, 15 e 16 ■ e Grugliasco, presso gli spazi scolastici, la Famiglia Furiati di Napoli in «Pulcinella affamato» con due spettacoli replicati alle 11 e alle 14 sia il 13 che il 14 marzo.

Lucia Rapisarda

Piero Odorici (sax alto), solista ■■ sestetto bolognese premiato al decimo Festival di Ivrea

Amare «Confusioni»

Cinque atti unici per i teatri della Liguria

E' l'autore del momento: il più prolifico (sta scrivendo la trentanovesima commedia) e il più rappresentato, anche in Italia, con almeno sei allestimenti ■ suoi testi nelle ultime due stagioni.

Dell'inglese Alan Ayckbourn, le cui opere sono state tradotte in trenta lingue diverse, arriva ora ■ Liguria «Confusioni»: per la ■■■■ Teatro d'Inverno, debutta domani sera (ore 21) alla Domus Johannes XXIII, mentre per il cartellone di «Mid-Weeks» sarà replicato mercoledì 14 al Politeama Dianese di Diano Marina e giovedì ■■ al Teatro Ariston di Sanremo.

A presentare il divertente spettacolo è la Società per Attori, la prima compagnia ad aver importato le opere di Ayckbourn.

La regia di «Confusioni», una «pièce» del 1974 che curiosamente assembla fra di loro ben cinque atti unici, è di Giovanni Lombardo Radice. Quest'ultimo figura pure tra gli interpreti, accanto ad Alessandra Panelli, simpatica e brava figlia d'arte (è stata fra i protagonisti del film «La famiglia» di Scola), Mauro Marino, Giannina Salvetti e Stefano Viali. Scene e costumi sono ■ Alessandro Chiti, le musiche ■ Paolo Gatti e Alfonso Zenga.

All'esordio, la critica nazionale è stata prodiga di lodi per «Confusioni».

I cinque atti unici si ispirano ad altrettante situazioni diverse, tutte comiche, o tutte anche un po' patetiche, dove si ride sì, ■■■ con una punta di amarezza: la casalinga frustrata, incapace di uscire dal ruolo di madre, anche nel confronto di estranei; ■■ goffo tentativo di seduzione; un disastroso pranzo di ■■■ coppia in crisi; una piccola catastrofe, che coinvolge gli organizzatori di una festa campestre e uno scambio di confidenze sulle panchine di un parco pubblico.

A Finale Ligure, l'iniziativa di inserire nel programma invernale «Confusioni» ■ stata dell'Associazione I Chiostri, che collabora con il Comune; a Diano Marina e Sanremo, lo spettacolo approda a cura dell'Associazione Liguria Teatro. Una scelta collaudata: lo scorso anno, la Società per Attori era stata lungamente applaudita nella sua versione di «Camere da letto», ancora di Ayckbourn, dal quale, il mese scorso, ha rappresentato un altro testo, nuovo per l'Italia, «Delle tre noi», una farsa in quattro parti, accolta con successo sia dai critici che dal pubblico.

Stefano Delfino

Si è concluso a Ivrea l'Eurofestival

Folla e applausi

IVREA ■ In Europa il Jazz gode ottima salute. Altro che crisi. Di mali più o meno gravi caso mai sono afflitti il rock e il pop. Ma il jazz non è mai stato così bene come in questi ultimi anni. Lo ha dimostrato l'Eurojazz Festival, che si ■ concluso ieri sera all'Auditorium «La Serra», dopo tre serate di grandi performance, tutte svoltesi all'insegna del «sold out».

Dal 9 all'11 marzo hanno suonato alcuni fra i migliori musicisti europei e numerosi jazz■■■ americani, che europei lo sono diventati per adozione, vivendo e lavorando per anni (molti risiedono in Francia o in Germania) nel Vecchio Continente. E per ognuno di loro gli applausi non sono mancati. Mai.

Naturalmente, Dee Dee Bridgewater, che ha inaugurato il Festival, il trombettista Freddie Hubbard, che lo ha chiuso, e Jiri Stivin, che oltre ad essere ■■ valido sassofonista è un perfetto istrione, ■ sono aggiudicati la fetta più grande di successo: in parte perché sono bravi e conosciuti (la Bridgewater è arrivata a Ivrea sfruttando la fama maturata sul palcoscenico di Sanremo) e in parte perché il pubblico ha un debole per gli artisti che sanno improvvisare spassosi show.

Come la divina Dee Dee, ad esempio, la cui massima specialità sono le smorfie, oppure come Stivin o l'austriaco Oscar Klion che si divertono ad alternare ai brani musicali strampalate conversazioni con gli spettatori.

In mezzo ■ questi autentici «animali da palcoscenico», che alle notevoli doti musicali uniscono un'innata predisposizione a fare divertire il pubblico, i jazzisti «seri», quelli che si ■ milano a suonare o ringraziare per gli applausi ricevuti, durante l'Eurojazz Festival, forse, ■■■ rimasti un po' nell'ombra. E magari hanno rischiato di passare, ingiustamente, per musicisti «noiosi».

Le loro performance, comunque, non hanno deluso. Anzi: dai jazzofili, che a Ivrea erano particolarmente numerosi, e dai critici musicali sono state molto apprezzate. Questi ultimi, inoltre, hanno assegnato un premio che lo sponsor dell'Eurojazz Festival, la Cassa di Risparmio di Torino, ha dedicato (è il primo anno che viene istituito) al miglior gruppo di giovani musicisti.

I nomi dei vincitori ■■■ sono stati rivelati ieri notte, a fine concerto. Si tratta dell'Euro Sextet, capeggiato da Carlo Atti, al sax tenore (gli altri componenti sono Piero Odorici, Marco Tamburini, Marcello Tonolo, Marco Vaggi e Gianni Cazzola), che potrà incidere un compact disc, a spese della Cst, con la casa discografica Nowo, la quale provvederà anche a distribuirlo.

L'Euro Sextet ha dimostrato di ■■■ la formazione italiana più promettente tra tutte quelle che hanno partecipato alla rassegna. E la registrazione del disco (c'è da augurarsi che il premio verrà riproposto anche l'anno prossimo) sarebbe un peccato se fosse stata ideata soltanto in occasione del decennale del Festival perché rappresenta ■■ aiuto importante per il tutto jazz italiano, che in questi ultimi anni sta cercando di ottenere, nelle rassegne nazionali ed europee, lo spazio che gli spetta.

A Ivrea, forse per la prima volta, quest'anno i jazzmen nostrani h■■■ avuto un ruolo da protagonista, dimostrando le ■■■ qualità: in evidenza il pianista del trio di Franco Mondini, Massimo Faraò; bravo Flavio Boltro e brave anche tutte quelle «band» improvvisate che a notte fonda, dopo le performance all'Auditorium, hanno suonato al «Gym Squash» di corso Vercelli 3■0, dando il meglio di sé, benché il luogo non fosse fra i migliori per accogliere dei concerti.

Noemi Romeo

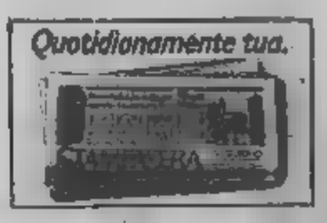
Red October Top Gun del mare

HOLLYWOOD ■ *«Speriamo che questo film faccia per la marina americana quello che "Top Gun" ha fatto per l'aviazione»* ■■ dichiarato ■■ ufficiale della U.S Navy all'indomani dell'uscita sugli schermi di *«Red October»*. Il film, tratto dal celeberrimo romanzo di Tom Clancy e diretto da John McTiernan, chiude in bellezza una stagione veramente d'oro per la Paramount che lo ha prodotto per 33 milioni di dollari.

Sean Connery ha il ruolo del personaggio principale, Marko Ramius, capitano del sottomarino nucleare russo chiamato *«Red October»* ■■ omaggio alla rivoluzione ■ che nel 1984, anno dell'ascesa di Mikhail Gorbaciov al Cremlino, tenta di disertare entrando nelle acque americane. A conoscenza dei fatti, i sovietici provano a sventare l'ammutinamento del *«Red October»* come una missione di attacco agli Stati Uniti. Soltanto ■■ analista della Cia, Jack Ryan (Alec Baldwin), intuisce che il vecchio capitano naviga in silenzio verso le acque della ■ libertà.

La trasposizione cinematografica del romanzo di Clancy comunica la speranza per una nuova era di rispetto e di relazioni pacifiche ■ le due superpotenze.

Una parte determinante nella realizzazione della pellicola l'ha avuta naturalmente la marina americana, che ha collaborato con la produzione mettendo a disposizione squadre di elicotteri, due sottomarini d'attacco e centinaia di marinai. Singolarmente, una settimana fa, poco prima dell'uscita del film, il quotidiano sovietico *«Izvestia»* ■ pubblicato la notizia di un tentato ammutinamento di un sottomarino russo in Svezia, nel 1975.



OGGI IN TV

STAMPASERA

Lunedì 12 Marzo 1990

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
— **Tre minuti di...**, attualità
14,10 **Occhio al biglietto**, varietà con Valerio Merola, Mino Reitano, Memo Remigi
14,20 **Casa dolce casa!**, telefilm. *Il rivale*
15 — [illegible] **giorni** [illegible] **Parlamento**
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Bigl**, varietà per i ragazzi con possibilità di chiamare lo studio. Tel. 081/638.000
17,30 **Parola** [illegible] **vita: le radici**, documentari
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità
18,40 **Lascia o raddoppia?**, gioco a quiz, condotto da Giancarlo Magalli, Bruno Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**

RAIDUE

13,45 **Mezzogiorno è...**, 2ª parte
14 — **Quando si ama**, telefilm
14,45 **L'amore è** [illegible] **cosa meravigliosa**, varietà, con Sandra Milo
15,45 **Tutti per uno**. La tv degli animali, gioco a premi
16,15 **Ciclismo**: Tirreno-Adriatico
17 — **Tg2** [illegible]
17,05 **Spaziolibero**. Fimaa
17,25 **Il paese** [illegible] **meraviglie** [illegible] Carlo Sartori. A [illegible] Balboni, con la partecipazione di Achille Bonito Oliva e Mario Marenco
18,20 [illegible] **sportsera**
18,35 **Faber. L'investigatore**, telefilm
19,25 [illegible] **rosso di sera**, [illegible] Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2**
20,15 **Lo Sport**

RAITRE

14,30 **Il trionfo dell'Occidente**. *L'Eu*[illegible] *orientale*, 5ª puntata
15,30 **Videosport:**
— **Motocross**: Internazionali [illegible]
— **Atletica leggera**: Maratonina delle [illegible] porte
16,10 **Viaggio in** [illegible], attualità. *Isole nel vento*
17,30 **Geo**, documenti [illegible] Gigi Grillo, Claudio Pasanisi
18,30 **BlobCartoon**
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— [illegible] **3**
19 — **Tg3**
19,30 **Tg3 Regione**
19,45 **Sport Regione del lunedì**
20 — **Blob. Di tutto di più**, di E. Ghezzi, M. Giusti

[illegible]

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia [illegible]
13,45 **Sentieri**, telefilm
14,30 **Topazio**, telenovela
15,15 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
— **General Hospital**, teleromanzo
— **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,30 [illegible] **'90**, varietà, con Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità, con Luca Barbareschi
19,30 [illegible] **dire sì**, telefilm, [illegible] Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

[illegible]

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm con Tom Selleck
14,30 **Smile**, varietà con Gerri Scotti
14,45 **Deejay television**, musicale
15,24 **Barzellettieri d'Italia**
— **Première**
16,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 [illegible]
18,33 **L'incredibile Hulk**, telefilm
— **Genitori in blue-jeans**, telefilm
20 — **Alvin**, cartoni animati

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco della coppia**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, attualità
16,30 **Canale 5 per voi**, attualità, con Rita Dalla Chiesa
17 — **Doppio slalom**, quiz, [illegible] Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz, con Umberto Smaila
18 — **Ok, il prezzo** [illegible] **giusto!**, quiz, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del 9**, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

SERA

20,30 FILM ● **Agente 007** [illegible] **di uccidere**, di Terence Young, [illegible] Sean Connery, Ursula Andress, Jack Lord, Joseph Wiseman, John Kitzmiller. Usa avventuroso 1963 — *Il film che lanciò in un colpo solo Sean Connery, 007 e un nuovo genere cinematografico con decine di imitatori. 007, agente segreto inglese,* [illegible] *in Giamaica a indagare sull'assassinio* [illegible] *un collega e della sua segretaria. L'inchiesta lo porta al dottor Julius No, misterioso cinese proprietario* [illegible] *un'isola, che disturba i programmi spaziali della Nasa. Strepitoso* [illegible] *mondiale da «Dottor No», di Ian Fleming*
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Appuntamento** [illegible] **cinema**
24 — **Tg Notte**
— [illegible] **al Parlamento**
— **Che tempo** [illegible]
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, attualità a cura [illegible] Gigi Marzullo

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *Il caso Druse*
21,40 **Mixer,** [illegible] **piacere** [illegible] **saperne di più**, [illegible] programma di Aldo Bru[illegible] [illegible] Giovanni Minoli
23 — **Tg2 stasera**
23,10 FILM [illegible] **La virtù sdraiata**, di Sidney Lumet. Con Omar Sharif, Anouk Aimée, Didi Perego, Fausto Tozzi, Luigi Proietti. Drammatico 1969
24 — **Tg2** [illegible]
— **Meteo2 - Tg2 Oroscopo**

20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**
20,30 **Un giorno in pretura**, attualità di [illegible] Pomo e Roberta Petrelluzzi
22,25 **Tg3 sera**
22,30 **Il processo del lunedì**, a cura di Aldo Biscardi — *I commenti sugli avvenimenti dell'ultima domenica calcistica. In studio, per* [illegible] *prima volta dopo lungo tempo, ritornano calciatori della Juventus. Nella circostanza Biscardi tenta* [illegible] *riappacificazione tra la sua trasmissione e la squadra di Torino*
24 — **Tg3 Notte**

20,30 FILM [illegible] **Centro della Terra continente sconosciuto**, [illegible] Kevin Connor. Con Peter Cushing, Doug McClure. Fantascienza 1978
22,20 FILM ● **Gli anni spezzati**, di Pe[illegible] Weir, [illegible] Mel Gibson, Mark Lee. Australia drammatico 1981 — *Prima guerra mondiale: Frank e Archy lasciano l'Australia per andare* [illegible] *combattere. Li attende,* [illegible] *momento del loro sbarco in Turchia, un orrendo massacro. Non sarà facile andare avanti per loro*
0,25 FILM [illegible] **L'amante del vampiro**, [illegible] Renato Polselli, con Hélène Remy, Tina Gloriani, Isarco Ravaioli. Italia [illegible] — *Vampiro lui, vampira anche lei, l'amante. I due ne combinano* [illegible] *po', finché* [illegible] *raggio di luce non li polverizza. Vampirata all'italiana con tanti cigoli*

20,30 FILM ● **Il verdetto**, [illegible] Sidney Lu[illegible]st, [illegible] Paul Newman, Charlotte Rampling, James [illegible] Usa drammatico 1982 — *Boston: Frank è un avvocato alla deriva per* [illegible] *incidente* [illegible] *carriera. Passa le giornate a bere e* [illegible] *giocare al biliardo. Un giorno un vecchio amico lo convince a patrocinare i diritti dei parenti di una donna che a causa di un'anestesia sbagliata è finita in coma profondo. Il pro*[illegible] *sembra facile, ma una fitta serie di legami insospettati risveglia in Frank la voglia di lottare, rifiutare una transazione e misurarsi contro* [illegible] *«principe del foro»*
23,15 **Sorrisi e filmini**
23,25 **Stazione** [illegible] **polizia**, telefilm
0,25 [illegible] **a mezzanotte**
1,25 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
— **Première**, le anteprime cinematografiche
1,35 [illegible] **Trek**, telefilm

20,25 **Striscia la notizia**, la voce dell'innocenza, con Greggio e Pisu
20,35 FILM [illegible] **Montecarlo Gran Casinò**, di Carlo Vanzina, [illegible] Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Paolo Rossi, Florence Guérin. Italia comico 1987 — *In Costa Azzurra si sognano i franchi della roulette e le grazie delle vamp*
22,30 **Speciale W** [illegible] **Bonatti**, attualità. *Un sogno lungo il Cile*
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, talk-show
1,05 **Striscia la notizia**
1,15 **Première**, attualità cinematografica
1,22 **Lou Grant**, telefilm
— **Bonanza**, telefilm

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 [illegible] **mago**, telefilm
10,30 **Tg1 - Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, attualità con Claudio Lippi ed Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 [illegible] **tempo fa**
12 — **Tg1 -** [illegible]
12,05 **Piacere Raiuno**, attualità con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

7 — **Patatrac**, scherzi giochi avventure. Varietà per i ragazzi condotto [illegible] Armando Traverso e Nicole [illegible]
8,30 **Capitol**, telefilm
9,30 **Inglese e francese per bambini**
10 — **Aspettando mezzogiorno**, attualità, con Gianfranco Funari
— **La protesta**
— **E' nata** [illegible] **stella**
— **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari

12 — [illegible] [illegible]na, documenti
— **Fisica e se**[illegible]
— **Chimica in laboratorio**
— Monografie. **Vele**[illegible]**ggiando** [illegible]

8 — **Il virginiano**, telefilm
9,30 [illegible] **vita da vivere**, sceneggiato [illegible] Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggi[illegible]
11,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati
— **David - Jem**

7 — [illegible]**atte**, cartoni
[illegible] **Super Vicky**, telefilm
9 — **Mork** [illegible] **Mindy**, telefilm
9,30 **Agente Pepper**, telefilm
10,30 **Simon** [illegible] **Simon**, telefilm
11,25 **Première**, anteprime [illegible] cinema
11,30 **New York** [illegible]**ew York**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, scenette di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

7,10 **La grande vallata**, [illegible]
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
9 — **Love Boat**, telefilm
[illegible] — **I Jeffersen**, telefilm
10,30 [illegible] **mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — FILM [illegible] **Titolo non pervenuto**
16,30 [illegible] ● **Titolo non pervenuto**
18 — **Cartoni** [illegible]
19 — **Grp monitor**
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
[illegible] — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Vinovo** [illegible]. Le [illegible] di trotto e galoppo da Vinovo
21,30 **Tribuna Stadio**, rubrica sportiva
22,30 **The bold** [illegible], telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — **Oroscopo**, rubrica
0,05 **Tribuna** [illegible]
1,05 — **Film no stop**

[illegible]

13,15 **Angie**, telefilm con Donna Pescow, Doris Roberts
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **La signora in rosa**, telenovela, con Jeanette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**
16 — **I diamanti della morte**, sceneggiato, con Belen Marrero
17 — **Cartoni animati**
18 — [illegible]
18,05 **Movin' on**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**
20,30 FILM [illegible] **Delitto sulla strada**, con Mverek Perepeczko, S. Buchavaldek, A. Valkova. Cecoslovacchia drammatico 1979
22,20 **Videonotizie**
23 — **Le** [illegible] [illegible] **settimana**, promozionale
24 — [illegible] **termometro dell'economia**
0,30 **Angie**, telefilm
1 — **Le** [illegible] [illegible] **settimana non stop**, promozionale

[illegible]

13 — **Cartoni animati**
14 — **Il segreto** [illegible] **Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
15 — **Più forte dell'amore**, telenovela
15,40 **Storie** [illegible] **vita**, [illegible]
16,10 **Capriccio e passione**, novela
17,20 **Super 7**, varietà con Carlo, Frit[illegible] [illegible] i cartoni animati
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM ● [illegible] **tre spade di Zorro**, di Ricardo Blasco, con Guy Stockwell, Michaela Wood. Italia avventuroso 1963
22,20 **Colpo** [illegible] **- Sexy** [illegible] **al casinò**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 FILM [illegible] **Roger il** [illegible] [illegible] **cieli**, di John Erman. Con [illegible] Robertson, Pamela Franklin
1 — **Colpo grosso**, quiz [illegible] Umberto Smaila (replica)
— **La strana cóppia**, telefilm

[illegible]

12,15 **Automarket tv**, programma promozionale
13,15 **Tg 4 Economia**
13,25 **Stampasera flash**, attualità
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
14,15 **Tg 4 Economia**
15,15 **L'orso Yoghi**, cartoni animati
15,45 **Andiamo al cinema**
17 — **Tg 4 Sport**
17,30 **Pagine della vita**, telenovela [illegible] Ofelia Medina, Luis Garcia, Delia Casanova
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg** [illegible] **Economia**
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,20 **Tg4 cronaca**
21 — **Bar Sport**, rubrica
22,15 [illegible] **Serie** [illegible] Alno Fabriano-Ipifim Torino
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**, varietà
1 — **Pallavolo**, telecronaca
2 — **Coronet Blue**, telefilm

13 — FILM ● **Lo stallone selvaggio**, di Robert G. Springsteen, con George Montgomery [illegible] Diana Baxter. Usa western 1959 — *Niente di quanto il titolo* [illegible] *supporre:* [illegible] *magnifico cavallo potrebbe servire ad un'indifesa fattoressa per pagare un debito. Tutto bene, ma bisogna catturarlo. Un cowboy si offre e parte per l'impresa*
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Valdo**, cartoni
17,30 **Korg**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Kodiak**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti** [illegible] **vita piemontese**
20 — **Valdo**, cartoni animati
20,30 FILM [illegible] **Galaxy Horror — Anno 2001**, di Gerry Levy, con George Sanders, Maurice Evans, Patrick Allen. Gran Bretagna fantascien[illegible] [illegible]
24 — FILM ● **6.000 km di paura**
2 — [illegible] **non stop**

SUPERSIX

13 — **Speciale Piemonte**, attualità
13,30 **Le auto della settimana**
14 — **Supersix Okay**: i video che tu vuoi
14,20 **Supersix Studio** [illegible] [illegible] Alex Peroni
15 — **English of course**
— **Superdog** [illegible] [illegible]
18 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
18,30 **Banco**, gioco musicale. Condu[illegible] Tony Binarelli
19,15 [illegible] Tele Giornale Giovani
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
[illegible] — **Cronache del Piemonte e** [illegible] **Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Concerto profili**: Sisters Sledges
21,30 **Le** [illegible] **della settimana**, programma promozionale
22 — **The Bill Cosby Show**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e del**[illegible] [illegible] **d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Basket Serie A2**: Incontro Alno Fabriano-Ipifim Torino
24 — [illegible] **Bill Cosby Show**, telefilm
1 — **Le auto** [illegible] [illegible], programma promozionale
1,30 **Buona notte con...**

RADI[illegible]

14 — **Angels**. In diretta dall'alto [illegible] cieli
14,44 **Tre canzoni tre**
15 — **Ticket**, medicina e assistenza
16 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale ideato da G. Neri
17,30 [illegible] **jazz** [illegible]. A cura di Adriano Mazzoletti. *Una storia italiana del jazz*
19,05 **Dicono di lei**
19,30 [illegible] [illegible] **Piccolo concerto**
19,15 [illegible] **Il sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**. Mechi Cena incontra Riccardo Luccio
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 Radionuo serata. **Omnibus**, a cura di Gianni Bisiach. **Codice** [illegible] giallo radiofonico [illegible] Gerardo Sernicolo. **Emozioni**, musiche [illegible] studio. [illegible] + 2, [illegible] Giorgio Bracardi [illegible] Mario Marenco
[illegible] **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

[illegible]O

15 — **Stereobig**
18,30 **Ondaverdeuno**
21,30 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible] UNO

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi, a cura di Ermanno Arioso
14,15 **Programmi regionali**
15 — [illegible] **giorno** [illegible] **giudizio**, di Salvatore Salta. Lettura integrale [illegible] più voci diretta da L. Duriesi
15,30 **Gr 2 Economia**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società. Un programma di Franca Guerini. Conducono P. Goggioli, A. Lauritano, S. Perrone Capano
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio. Con F. Gentile e G. Pazzuli
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi: Il mondo dell'opera
19,50 **Speciale** [illegible] **Cultura**
19,57 **Le ore della sera**. *Musica per ricordare. Vi racconto una commedia*
21,30 **Le ore della notte**, in studio Maurizio Ciampa. *Programma a sorpresa*
22,50 **Le ore** [illegible] **notte**, in studio Marco Guzzi. *Teatro della realtà*
23,29 **Notturno italiano**

RAISTEREOUNO

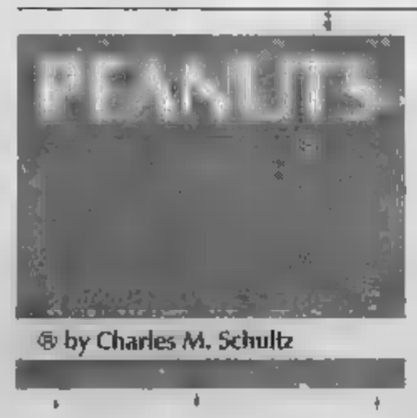
— **Studiouno**. In [illegible] notizie [illegible] musica ad alta qualità.
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M.** [illegible]

[illegible] TRE

14 — **Le rapsodie ungheresi di Franz Liszt**
14,48 **Succede in Europa**
15 — **Novanta anni di musica italiana**
15,45 **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica.
17,30 [illegible] **Un continente per volta: viaggio in Asia**
17,50 **Scatola sonora**, attualità. Un programma a cura di Marco [illegible]
19 — [illegible] **pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola** [illegible] attualità. Poesia [illegible] musica con Gianfranco Zaccaro
21 — Dal Teatro Ghione in Roma. **Gaetano Pugnani**: Werther, melologo [illegible] due parti per 2 voci recitanti e orchestra. Orch. sinf. della Rai di [illegible]
22,30 **Supplemento di Terza pagina**. Lungo i cammini d'Europa: Gerusalemme
23 — **Blue note**
23,35 **Il racconto di mezzanotte**
23,58 **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**



ODEON TV

13 — **Sugar**, giochi con ragazzi. Presenta Casti
— **My pet monster**, cartoni animati
— **Lo scrigno magico**, cartoni animati
— **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
15 — **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Requeiro
16 — **Passiones**, telenovela con Gracia Colmenares
17 — **Mariana**, novela con Veronica
18 — **Branko e le stelle**
18,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Transformers**, cartoni
20 — **Barzellette**, con Alessandro Ippolito

20,30 FILM ● **La califfa**, di Alberto Bevilacqua, con Ugo Tognazzi, Romy Schneider. Italia drammatico 1984 — *La «Califfa» in Emilia è una donna spregiudicata e volitiva. Qui una bella «califfa» odia Doberdò, il proprietario della fabbrica in cui lavorava suo marito prima che venisse ucciso in uno scontro con la polizia. Dopo lo affronlato se ne innamora, Doberdò viene assassinato killer inviati da alcuni industriali contro i quali si schierato per amore califfa*
23 — FILM **terrificanti delitti de- Morgue**, di Gordon Messler, con Jason Robards, Herbert Lom, Adolfo Celi, Lilli Palmer. Usa horror 1971 — *Tratto molto racconto omonimo di Poe. Un attore di teatro creduto morto si accanisce uccidendo alcuni ex colleghi. Paura per novanta minuti*
1,30 **Diamond**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
9 — **Richard Diamond**, telefilm
10 — **La schiava Isaura**, telenovela
11,30 **Richard Diamond**, telefilm
12,30 **Don Chuck Story**, cartoni animati

MONTECARLO

14,30 **Clip clip**, con C. Buonvino e I. Guidoni
15 — **Snack**
— **Ghoober**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**
16 — FILM ● **Xanadu**, di Lee Phillips, con Linda Blair, Martin Sheen, Jeanne Cooper. Usa drammatico 1978 — *Dopo la fuga dal manicomio, un giovane incontra una ragazza e la porta in una capanna. Lei a poco a poco si affeziona al suo singolare carceriere che declama poesie e fantastica di una vita diversa. Quando il giovane si reca in paese a la spesa lo scerifo lo riconosce. La capanna è assediata dalla polizia, lui muore e lei tornerà alla vita di sempre*
17,45 **Tv Donna**, attualità. Conduce Carla Urban
18,45 **Il parroliere**, gioco
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm

20,30 **Pattinaggio artistico**. Gran
22,20 **and gentlemen**, varia attualità
22,50 **Stasera News**
23,05 — **Stasera Sport**
24 — FILM **Dollari maledetti**, con Dan Duryea, Rod Cameron. Drammatico 1965

7,30 **Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Lui, lei e gli altri**, telefilm
9,30 **contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattino**, con Silvia Coben
12,45 **Specchio la vita**, Nino Castelnuovo

S

13,25 **Sci**: da Salen Slalom maschile
14,30 **Telescuola**: Australia, 2000 anni dopo
15,25 **L'operetta Carlo Lombardo**, con Lauretta Masina, Renzo Palmer, Arturo Testa. Quarta puntata
16,15 **Ieri... e l'altro ieri**. Floricoltura sotto vetro
18,35 **Il libertà**, telenovela
17,15 **Superastrocologiostra**
— **Bob e Bobby**, per i bambini
— **Grisù il draghetto**, cartoni
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Cavalieri d'acciaio**, telefilm
18,25 **A proposito di...** Soldi e risparmio
19 —
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM TV ● **profumo mieie**
21,55 **Ordine e disordine**, attualità. *Astrologia*
22,30 **Tg Sera**
22,50 **I piaceri**. Divertimento scenico per tre oci due pianoforti, musica di Virgilio Mortari
23,45

C

13,45 **A tutto campo**, replica
15,30 **Il grande tennis**. Storie a filo di rete presentate da Rino Tommasi (replica)
17,30 **Basket**: campionato universitario Ncaa: Indiana-Illinois (replica)
18,15 **Wrestling Spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo Base**, rubrica avventura con Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Golden juke box**: i campioni si rivedono. Presenta Dan Peterson
22 — **Telegiornale**
22,10 **Boxe di notte**: I grandi match della storia pugilato, presentati Franco Ligas.
22,55 **Basket Nba**: Detroit Pistons-New York Knicks. Telecronaca Dan Peterson Andrea Bassani
0,25 **Calcio**. Campionato argentino

IN POLTRONA

Che Casinò a Montecarlo

CANALE 5 — 20,15

Ecco si capresse critica all'uscita di «Montecarlo, Gran Casinò». Maurizio Porro, sul Corsera: «Con queste ricognizioni d'avanspettacolo televisivo, il cinema comico italiano firma la sua condanna. Per asfissia. Per volgarità. Per finta allegria». I fratelli Vanzina, sceneggiatori e registi, firmano il film riempiendolo di «Drive In» (Greggio e Boldi), aggiungendo Christian De Sica, immancabile in queste commedie, infilando anche Paolo Rossi tutto fuori parte e riempiendo che resta di vetrine di Cartier, ragazze da sogno, celebri (Florence Guerin) e sconosciute, portieri in persone di tavoli da gioco, riferimenti a calcio e televisione, canzoncine come «La notte è Cicciolà per noi, troppo Cicciolina».

Gran Casinò: i protagonisti

Chi ride e chi no. Il cinema Vanzina praticamente un genere cinematografico a sé. Francesco Salvi fece la parodia del regista («Lo sapete quanto matto e fare film di due ore? Un'ora e un quarto») e si beccò una denuncia perdendo in tribunale.

Dall'Enimont Utopia

1,40

Anche stasera «Mixer» dovrebbe raccontare frottole per insegnarci che in tv può raccontare frottole, ma occuparsi di informazione seria. presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari, sarà il protagonista del faccia a faccia Giovanni Minoli. Parlerà della vicenda Enimont e dei suoi rapporti Raul Gardini. Il ministro per gli Affari sociali, Rosa Russo Jervolino, il sottosegretario alla Sanità, Elena Marinucci, Stefano Rodotà e il neuropsichiatra Ernesto Caffo, fondatore di Telefono Azzurro, interverranno poi sul problema delle adozioni. E' previsto poi un servizio sul Cottolengo di Torino, intitolato «La piccola città dell'utopia» firmato da Oddone Camerana e Vincenzo Gamna, mentre Enrico Deaglio proporrà un fil-

Gabriele Cagliari a Mixer

mato sulle condizioni di vita, tra solitudine e difficoltà d'integrazione, degli immigrati extracomunitari che vivono a Milano. Finale con un servizio attrapubblico sui femminielli di Napoli che, una o due volte all'anno, finiscono di rito in televisione.

Data storica torna la Juve

22,30

Aria nuova alla Juventus. Una prova immediata? Eccola: accendete il televisore, sintonizzatevi e fatemi a poi di carota Biscardi vedrete anche i giocatori bianconeri. Una data storica questo 12 marzo 1990: Juve ritorna al «Processo del lunedì» in un'edizione speciale che andrà interamente in onda dal palazzo dello sport di Sestriere. La società bianconera sarà rappresentata dal presidente Chiusano e dai giocatori Marocchi e Tacconi. Non accadeva da almeno otto anni.

All'indomani della grande sfida con Milan si parlerà quindi del campionato e della lotta per lo scudetto. Il dibattito si annuncia interessante in quanto, oltre ai bianconeri, saliranno Sestriere anche alcuni giocatori ros-

Tacconi al Processo

soneri una rappresentanza dell'Inter. Ospite di riguardo della trasmissione sarà il ct della nazionale Azeglio Vicini, che dovrà rispondere alle domande dei giornalisti, tra i quali Filippo Grassia della Stampa Gian Maria Gazzaniga de Il Giorno.

La prima volta Bond

RAIUNO — 20,30

Ci sarà inflazione di film di 007, scelti fra quelli veri, con Sean Connery, quelli apocrifi, con Roger Moore. Stasera, su Raiuno, ne in onda uno, il primo, «Agente 007 licenza di uccidere». Domani, su Raidue, va in onda altro, «Octopussy», che segnerà anche l'esordio di intero ciclo Bond che, alla settimana, farà scorrere sul secondo canale Rai tre Bond con Moore, «La spia che mi amava», «Solo per i tuoi occhi», e «Moonraker Operazione spazio», due classici con Connery: «Dalla Russia con amore» e «Thunderball - Operazione tuono».

Così era Ursula Andress

E' possibile che un diciottenne, vedendo stasera per prima volta «Licenza di uccidere» si domandi perché mai le platee, all'epoca, si siano scaldate tanto per il film e i suoi numerosissimi sèguiti. Uscisse oggi, «Licenza uccidere» sarebbe giudicato piatto film di buoni contro cattivi, con protagonista pieno di sé, una partner sexy che non dice moltissimo, poca carne al fuoco e una vicenda prevedibile. Sembra quasi incredibile, ma la figura superagente segreto, tutto pistole, champagne, lussi e splendide donne, era assolutamente nuova per il cinema, che negli anni successivi invece l'assorbì fino al punto di renderla perfino credibile e produrla a fette nei serial televisivi.

In questo film d'esordio, Bond-Connery ha poi rivoluzionario connotazioni di accentuato cinismo che nei film successivi gli vennero molto modificate: uccide cattivo e freddo, no tortura un altro stringendolo nel cofano dell'automobile. Il nuovo carattere del cattivo che sta della parte dei buoni impressionò molto il pubblico abituato un concetto topolinlano del buono, così come lo colpì il che non si accontentasse di una donna sola, ma ne conquistasse a mazzi in ogni film, e lo stupì la lunga serie di invenzioni di sceneggiatura, che oggi appaiono scontate e che allora sembravano imprevedibili. Esemplare quella della sequenza iniziale: al cinema vediamo quattro ciechi in fila indiana che avanzano verso un tale che sta posteggiando l'auto, oggi pensiamo che si tratti di sicari travestiti che stanno per compiere un attentato. All'epoca invece no, e la scena impressionò mezzo mondo.

Il film ebbe un impatto sovvertitore sul cinema forse, su molte altre cose. Come i Beatles che in quegli anni partirono trasformando la canzonetta e finirono per incidere sul modo di vivere di molti, e come i film di Sergio Leone che portavano sullo schermo un West mai visto prima. Oggi sembra antiquariato. Allora era follia e Sean Connery, Clint Eastwood e Ringo Starr potevano anche scandalizzare.

«Licenza uccidere» è firmato Terence Young, specialista in avventura. Un'annotazione per maniaci minimi: c'è anche una sequenza in cui la protagonista femminile, Ursula Andress, qui all'esordio, appare nuda per una decina di fotogrammi, una frazione di secondo appena, al termine della scena del bagno di decontaminazione. All'epoca (il film è uscito nel 1962) si faceva un gran parlare di comunicazione subliminale, consistente nel dare agli spettatori immagini non percettibili che inconsciamente. Si pensò che nudo fugacissimo avrebbe aumentato il gradimento. Lo aumentò.

RETE 7

13,30 **Informa 7**, notiziario
14 — **Kon il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Ghostbuster**, cartoni animati
16,20 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Grand Prix**, cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 , telefilm con Alan
20,20 FILM ● **Caccia al maschio**, Edouard Molinaro, con Jean-Paul Belmondo, Jean-Claude Brialy. Francia commedia 1964 — *Antoine detesta sola cosa: il matrimonio. Quando la bellissima Gisèle cerca di portarlo all'altare, prima soccombe, ma poi, alla vigilia delle nozze, scappa in Grecia. Qui incontra un'altra bellissima che lo conquista e lo sposa*
22,30 **Mash**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite condotto Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Estate e fumo**, con Geraldine Page. Usa drammatico 1961

RETE A

11 — **Invito al cinema**, rubrica
11,20 **George**, telefilm
12,20 **Shopping**, rubrica
13,50 FILM ● **Titolo non pervenuto tempo utile**
17,05 **Caccia al tesoro**, gioco in diretta
17,35 **Shopping**
20,35 **campagnola**. Danze
21,40 **Shopping idea**
22,35 **Videobusiness**
23,41 **auto mila settimana**, promozionale

13,30 **La famiglia** cartoni
14,30 **in casa**
16 — **Vivere il futuro**, documentario
16,30 **La lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **La famiglia Mozil**, cartoni
19,45 **Oggi parliamo di...**, attualità
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana lupi**, telenovela
21 — **Carnovale 1990**, attualità
22,40 **Oggi parliamo di...**, attualità
23 — **Romagna**, programma musicale con Nilla Pizzi

TELE

13,30 **Passioni**, sceneggiato, di Riccardo Donna, con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
17,30 **Motori stop**, rubrica
18 — **Passioni**, sceneggiato, di Riccardo Donna, con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20,30 FILM **L'unica legge in cui credo**, Claudio Giorgi, con Raika Juri, Claudio Giorgi. Italia giallo 1975 — *Un ex mercenario cerca gli assassini di sua sorella. Così facendo provoca scompiglio in un'organizzazione criminale che farà di tutto per eliminarlo*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Notte sport Cinquestelle**
23,40 FILM ● **Eminenza posso sposarmi?** (pellicola per adulti)

RETE CANAVESE

14,30 **Le auto della settimana**
15,15 FILM ● **La tragedia Phoenix**
17,15 **Musicale**
18,30 **Flintstone**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale**
20 —
20,30 **parlano**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **L'oro Hunter**, telefilm
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Promozionale**

14,30 FILM ● **Titolo non pervenuto**
16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,20 **Cartoni animati**
17,50 **Champion**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 —
20,30 FILM **Le signore dormito nuda...**, con R. M.Rubitschek. Giallo 1970
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**

MUSIC

7 — **Corn flakes**
8 — **I video mattina**
11,30 **Easy listening**
13,30 **Super**
14,30
16,30 **The Air**
18,30 **Kamen Special**
20 — **Super Hit**
21,30 **On The Air**
23,30 **Blue night**
0,30

16 — **di Flambards**, tel.
17 — **Justica**, telefilm
18,30 **L'udienza Paolo II del 7-3-90**
19 — **nostra**, notiziario agricolo
19,25
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 FILM **Piccolo mondo antico**
22,30 **Vita** a cura di Riccardo Maccioni
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **La guerra di Tom Grattan**, telefilm

TIEFFE

12,25 **Il mondo Berta**, telenovela
14,55 **Cartoni**
15,55 **Ridere ridere ridere**, comiche
16,11 **Hit parade**, musicale
17,55 **Pomeriggio noi**, attualità
18,45 **Ust**, notiziario dell'Unione sindacale torinesi
19 — **Invito alla magia**, Lenterio (programma diretta)
20,30 **Serata noi**
21,40 **Diritti umani nel mondo**, attualità
22,10 **Torino sport**, con Ely Monari

14,10 **La sfida**, gioco a premi
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, rotocalco di informazione femminile
17,30 **Gulp**, cartoni animati
18,30 **Diario**, attualità
— **A tavola con...**
19,30 **Siamo tutti frutta**, talkshow
20 — **La sfida**, gioco a premi
20,30 **Il fatto**, attualità politica
21 — **Emozioni nel blu**
22,30 **Piccole diavolerie**, varietà, condotto da Mosna Pozzi, Giancarlo Ratti

RETE

15 — **Supermouse**, cartoni animati
16 — FILM ● **Napoli d'altri tempi**
18 — **La schiava Isaura**, telenovela
19 — **Supermouse**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti vita piemontese**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Chi ama non uccide**, telenovela
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM ● **Il più grande colpo della malavita americana**
1 — **A tutto amore**, telefilm
2 — **L'occasione**
2,30 **Film stop**

TELESTAR

14 — **In casa Lawrence**, telefilm
15,30 **Cartoni animati**
17 — **I cento giorni Andrea**, telenovela
18 — **Plumas e pastos**, telenovela
18,30 **Mash**, telefilm
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM ● **La dama di Montecristo**, Sonia Henie, Kirby. Usa commedia 1948
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — **Frutto proibito**
24 —
— **Telestar no stop**

14 — **Junior tv**, cartoni animati, telefilm e varietà
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Ghostbuster**, cartoni animati
18,20 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Grand Prix**, cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18 — **Redazionale**
19,10 **Tg regionale**
19,30 **Ciao sport**, di attualità sportiva
20,30 **Incontro di calcio**
22 — **Tg regionale**
22,30 **Parliamone insieme**, attualità

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 68

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 610/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1629 del 14/12/1989

LUNEDI' 12 MARZO 1990

Concerti: Johnny Clegg Boy George e Califano

TORINO ● E' destino. Pure questa settimana, come già era capitato nei mesi scorsi, il cartellone dei concerti si preannuncia fitto di appuntamenti. Troppi, forse. Tanto più che avranno luogo uno dietro l'altro e non lasceranno agli spettatori il tempo di tirare il fiato: stasera ci sono Franco Califano all'Alfieri [redacted] Boy George alla discoteca Naxos. Mercoledì 14 sarà la volta di Sun Ra al Big Club, per giovedì 15 marzo, invece, si preve[redacted] serata strepitosa: al Palasport torna lo zulu bianco Johnny Clegg mentre nei locali di corso Brescia 26 jazz a volontà con il pupillo di Enzo Arbore, Gegè Telesforo. [redacted] chi poi non si accontenta [redacted] ascoltare [redacted] musica nelle ore notturne, sempre giovedì ma al Politecnico e alle 18 sarà di scena un virtuoso della chitarra blues, Chester D. Wilson, che terrà una lezione-concerto nell'ambito dello stage «Blues nel mio animo».

Di Boy George s'era già parlato. L'ex leader e fondatore dei Culture Club (ora il gruppo non esiste più), dopo aver attraversato un periodo di crisi (cinque anni fa fu incriminato per uso di droga pesante), [redacted] tornato a far parlare di sé. [redacted] abbandonato il [redacted] e si è convertito alla moda dell'house music, quell'insieme di suoni [redacted] rumori tanto in voga nelle discoteche di mezzo mondo che fanno guadagnare soldi a palate ai discografici [redacted] ai produttori. Non a [redacted] Boy George ha fondato due gruppi, Jesus Loves You e Dr. Mouthquake (presenti stasera allo spettacolo), che [redacted] a gonfie vele, e ha allestito [redacted] tour mondiale, «More Protein Package», destinato [redacted] toccare le discoteche del[redacted] città più importanti. Alle 22 Mr. George O'Dowd (è il suo vero nome) sbarca al Naxos con un manipolo di dìgei italiani e stranieri, più o [redacted] sconosciuti. L'ingresso, che costa 30 mila lire (organizza Good Music), sembra [redacted] po' eccessivo, se paragonato alle 18 mila lire che i fans della Dee Dee Bridgwater hanno dovuto sborsare la scorsa settimana per applaudirla all'Eurojazz Festival di Ivrea.

Anche i biglietti per Franco Califano, alle 21 all'Alfieri, non costano poco: 31 e 25 mila lire. Ma se non altro lui è il protagonista di un recital teatrale. «Recital in due atti» è, infatti, il titolo dello spettacolo del «poeta maledetto» (è il soprannome che gli fu dato durante il [redacted] giudiziario in cui venne coinvolto anni fa). Franco Califano, per l'occasione, si presenta con una band di sei elementi (tastiere e fisarmonica, basso, chitarra, percussioni, sax), un leggio e un repertorio di canzoni d'amore: da «Io», a «Amanti anonimi», a «Il cuore al chiodo» a «Uomini del sud», fino «La mia libertà». Ma si spera che alla fine del recital [redacted] cantautore regali qualche vecchio successo, perché i brani dagli album più recenti lasciano [redacted] desiderare.

Il concerto più importante della settimana rimane, comunque, quello di giovedì 15 [redacted] Al Palasport (presenta Radio Stuff) arriva Johnny Clegg, accompagnato dai fedeli Savuka. C'è da augurarsi che la data torinese del tour ottenga un successo maggiore rispetto [redacted] concerto della scorsa estate: chi era andato alla Pellerina, ad agosto, di certo non avrà dimenticato la pioggerellina fitta e insistente che aveva fatto da cornice all'intera esibizione, senza concedere un attimo di tregua [redacted] poveri spettatori. Questa volta Clegg suona al chiuso, così anche in caso di alluvioni [redacted] ci saranno problemi. A Torino l'artista sudafricano, che nelle canzoni parla di libertà e da anni lotta contro l'apartheid, si ripresenta con [redacted] disco nuovo [redacted] un pubblico ancora più vasto dell'anno passato. La sua musica [redacted] un cocktail esplosivo che ai suoni afro unisce i ritmi del sound occidentale, al rock l'umbaqanga. Quando è in scena Johnny Clegg [redacted] si limita [redacted] a cantare ma balla, e con lui i Savuka. [redacted] risultato è [redacted] spettacolo emozionante e ricco di suggestione (biglietti a 25 mila lire).

Ma ancora prima di Johnny Clegg, mercoledì 14 alla disco[redacted] di corso Brescia [redacted] la Fritz Italiana presenta il compositore Sun Ra, autore di una musica unica [redacted] originale (spazia dal rock al jazz, dai ritmi afro al rhythm'n'blues). I biglietti costano 18 mila lire in prevendita, 15 alla cassa la sera del concerto. Il 15 marzo, infine, avranno luogo gli ultimi due appuntamenti musicali della settimana: al Big Club ci sarà lo scatenato Gegè Telesforo, creatura arboriana, che presenta il suo primo Lp da solista. Lui è bravo (ha suonato con Dizzie Gillespie, Ben Sidran e l'ormai mitica Bridgewater) e ha entusiasmo da vendere. Al Politecnico, invece, alle 18 sarà di scena un artista puro: il chitarrista americano Chester D. Wilson. Fino all'età di settant'anni Wilson [redacted] sconosciuto, poi due anni fa, nel 1988, ha partecipato al Festival Blues di San Francisco. Ed è stato subito un successo. D'allora non ha più smesso di suonare e cantare in pubblico.

n. rom.

Franco Califano questa sera all'Alfieri

Johnny Clegg scatenato [redacted] uno [redacted] componenti della sua band «Savuka»

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	●●●●●
****	SUCCESSO	●●●●
***	[redacted]	●●●
**	DISCORDI	●●
*	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

[redacted] VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
La vita e niente altro, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azema — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei dispersi trova un soprassalto di umanità alla retorica del mestiere trovando la forza di dichiararsi a una vedova che ha intuito la vanità delle ricerche [redacted]
Ore 15,20; 17,35; 20; 22,30 ****/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi testi

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Grande Starr, di Robert Ellis Miller, [redacted] Brook Shields e Timothy Dalton. **Prima visione**
Orario. 15,30; 17,15; 18,20; 20,45; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
L'ora del the, di N. Boomfield, con G. Byrne, A. Donohoe. Vietato 14 — L'alta aristocrazia inglese non punisce un lord che ha investito una cuoca lasciandola morire ma cerca un intruso nel suo ambito per sacrificarlo freddamente sulle bianche scogliere di Dover **Drammatico**
Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 [redacted]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 [redacted]
She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà la vendetta trasversale della moglie soppiantata, diabolicamente brutta [redacted]
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 [redacted]

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'una [redacted] per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea **Comm. drammatica**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ****/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 18 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia **Commedia drammatica**
Ore 16,30; 1[redacted] 22,30 ***/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato ai cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'un [redacted] nel giardino divenuto enorme **Fantastico**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 **/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 ***/●●●●●

CRISTALLO
via Gobbi 8 ☎ 650.71.60
Dimenticare Palermo, di Francesco Rosi, con James Belushi, Mimi Rogers. Colori. Non viet. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che osteggiava in patria **Drammatico**
Ore 15,30; 18,00; 20,30; 22,30 **/●●●●

DORIA
via Gramsci 6 ☎ 542.433
[redacted] e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted]

ELISEO GRANDE
piazza [redacted] ☎ 447.5241
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, [redacted] Crystal, [redacted] Ryan, Carrie [redacted]. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore [redacted]
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ***/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le [redacted]: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen [redacted]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ****/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Band[redacted] Paco Rabal. Colori. Vietato 18 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia **Commedia drammatica**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted]

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [redacted]*/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Asterix e la grande guerra, di P. Grimond, dai racconti di René Goscinny e Albert Uderzo — Messo fuori uso dal balordo Obelix il druido-mago dei galli, ecco che si fa largo un falso indovino il quale potrebbe addirittura aprire le strade ai romani **Cartoon**
Ap. 20,30. Film 20,45; 22,30 [redacted]

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.2057
Perché proprio a me?, di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, Kim Greist — Un bravo scassinatore si trova coinvolto in guai più grandi di lui a causa d'un rubino che non rientrava neppure nei suoi interessi «professionali» [redacted]
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **/●●

IDEAL
corso Beccaria 4 [redacted]
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'una all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la [redacted] di divorzio in una guerra di trincea **Comm. drammatica**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ****/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 [redacted]
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina **Commedia**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 [redacted]

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Il male oscuro, di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Vittorio Caprioli — Uno sceneggiatore scopre con una visita sul lettino dello psicanalista che il nostro comune male oscuro è la vita stessa e si isola nell'agro-palebro, visitato dal [redacted] di moglie e figlia **Comm. dramm.**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ***/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ [redacted]
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gettonare, si alleano contro il boss dei narcotici **Poliziesco brillante**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ne parliamo lunedì, di Luciano Odorisio, con Andrea Roncato, Elena Sofia Ricci. Colori. Vietato 14 — Neanche avessero visto «Il postino suona sempre due volte», marito, moglie e conduttore di radio privata si amano e si tormentano in un motel che forse esiste soltanto nei sogni **Commedia**
Ore 16; 18,45; 18,40; 20,30; 22,30 **/●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Tempi migliori, di Spottiswoode, con Robin Williams, Kurt Russell. Non viet. — Un maniaco dello sport vive nel ricordo della sconfitta rimediata tra amatori per colpa sua una dozzina d'anni addietro e organizza la rivincita in mezzo agli equivoci d'uso **Sportivo**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 [redacted]

OLIMPIA 1
[redacted] ☎ 532.448
Tre colonne in cronaca, [redacted] Carlo Vanzina, con Gianmaria Volonté, Massimo Dapporto, Sergio Castellitto, Senta Berger. **Prima visione**
Ore 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30

OLIMPIA 2
[redacted] ☎ 532.448
[redacted] **pericolosa**, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre omicidi dagl'indeterminati contorni sessuali **Poliziesco**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 **/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Nato il 4 luglio, di O. Stone, con Tom Cruise, K. Sedgwick, R. Barry. V. m. 14 — Basato sull'esperienza di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che ne è mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che esterna i dubbi di un'educazione sbagliata **Guerra**
Ore 14,30; 17,10; 19,35; 22,20 ****/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Oggi chiuso. Anteprima ad inviti: **Major League**, riservata alla società Acqua Marcia. Domani: **La voce della Luna**

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.821
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nxiau, H. Baydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **/●●●

TORINO
via [redacted]
Fiori d'acciaio, di [redacted] Ross, con Sally Field, Dolly Parton, Shirley [redacted] — È un negozio da parrucchiera del profondo Sud sei donne tengono alta la bandiera d'un femminismo da soap opera. Inaugurazione del Festival di Ber[redacted] **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **/●●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789
Glory, di Edward Zwick, con Mattew Broderick, Denzel Washington, Cary Elwes, Morgan Freeman. Non vietato. — La storia del battaglione 54° Massachussets, l'unico composto di negri e guidato da bianchi tra i nordisti nella guerra di secessione **Guerra**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ***/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 66 ☎ 749.2007
Vittime di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno scandalo destinato a rientrare **Guerra**
Ore 20,30; 22,30 [redacted]●●●

PROSEGUIMENTI

[redacted]
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197
Sorvegliato speciale, di John Flyn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dei grandi bicipiti deve usare le maniere forti **Avventuroso**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted]

NUOVO ODEON
via [redacted] ☎ 748.2382
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tompson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n° 1 **Fantastico**
Ore 20,00; 22,20 **/●●●●

SELENE D'ESSAI
[redacted] Belgio 53 ☎ 874.171
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con[redacted] la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 ***/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.135)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 337.764)
Chiuso

[redacted]DRI (via Nizza 56, ☎ 667.466)
Oggi riposo. Domani **Coming to America**

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3522)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. [redacted] Cesare 80, ☎ 264.134)
Riposo

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 700.903)
Oggi chiuso

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per riposo

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82)

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2080)
Piaceri di carne, con Albano Navizatto. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.783)
Orge nelle notti proibite, con Gina Janssen, Monika Wabz. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ing[redacted]

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ [redacted])
La soffitta di mia zia erotica. Ap. ore 15; ult. 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, ☎ 511.283)
Cristine star (penetration). Astrid Monica, Franic Marc. Ap. 14. Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 454.621)
Ogni volta di più allo zoo Bill Ellando, A. Brina, C. Catz. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16)
Bizarr intim, novità assoluta, ingresso riservato ai soci. Dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109/B)
Donne in calore: No stop dalle 11. Ult. 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 553.351)
Una moglie molto infedele. Con Lilli Carati. Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 237.974)
Caldi peccati, con Katya Talk. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Bizzarrie di coniglietta in calore, con Vanessa Del Rio. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 6, ☎ 566.15.25)
Marina desideri di una nobildonna. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, ☎ 749.8861)
Desiderio bestiale, Menya e Cristine. Apertura 15. Ultimo 22,30

[redacted] CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo
CARMAGNOLA
LUX: Riposo
MARGHERITA: Riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CESANA
SAN SICARIO: Riposo
CHIERI
MARILYN: She Devil lei e il diavolo
SPLENDOR: Turner e il casinaro
[redacted]SO
[redacted]: Harry ti presento Sally
[redacted]: Perché proprio a me?
POLITEAMA: Tango & Cash
CIRIE'
NUOVO: Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Riposo
REGINA: Perché proprio a me?
STAZIONE: Riposo
STUDIO Riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo
PERONA: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Tango & Cash
IVREA
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Tango & Cash
POLITEAMA: Cineclub
[redacted]RI
KING KONG CASTELLO: La voce della luna
MONTANARO
VITTORIA: Riposo
NONE
EDEN: Riposo
ORBASS[redacted]
MODERNO: Riposo
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo

[redacted]
stasera ore 21,15
Sanny presenta
FRANCO CALIFANO
recital in due tempi
Inf. tel. 535.440

Alberto Tomba

Tomba torna 1° (nello slalom)

SAELEN (Svezia) ■ Grazie a una prestazione eccezionale, Alberto Tomba ha vinto l'ultima prova di slalom della Coppa del Mondo '89-90: in virtù del ■ eccezionale *exploit*, il campione azzurro ha conquistato il secondo posto nella classifica ■ specialità che è stato appannaggio del tedesco Bittner.

Alberto Tomba, penalizzato da una pista in pessime condizioni e da un pettorale molto alto (è partito con il numero 14), nella prima *manche* ha compiuto un autentico prodigio risalendo in graduatoria fino al quinto posto e ■ ribadito le sue eccellenti condizioni di forma nella seconda manche che ha visto bloccando i cronometri sul tempo di 46"33. Il bolognese ha preceduto l'austriaco Nierlich.

Con quello odierno, i successi conquistati ■ Tomba — dopo il grave infortunio — in questa stagione sono saliti a tre.

SERVIZIO A PAGINA 21

L'avv. Giovanni Agnelli

Agnelli va da Boniperti a dirgli grazie per la Juve

E' stato un trionfo indiscutibile, quello che la Juventus ha ottenuto ieri pomeriggio contro il Milan, una squadra di marziani ridimensionata a manipolo di comuni mortali. ■ l'avvocato Giovanni Agnelli, primo tifoso bianconero, ■po aver gratificato Dino Zoff di elogi e di complimenti affettuosi a non finire, ha voluto estendere il caldo riconoscimento all'ex presidente Giampiero Boniperti.

Ieri sera, infatti, l'avvocato Agnelli ■ ■ recato in casa di Giampiero Boniperti, in compagnia di Luca Cordero di Montezemolo (il quale dovrebbe succedere, ■ autunno, all'avvocato Vittorio Chiusano sulla poltrona presidenziale) e di Jas Gawronski. Con un «*grazie, Giampiero*», Agnelli ha voluto attribuire all'ex presidente il merito di aver costruito una squadra che oggi riscuote ovunque consensi, che è in continua ascesa in questo ■ finale di stagione ed alla quale Dino Zoff ha saputo conferire grinta e continuità.

Come si vede, i rapporti tra Giovanni Agnelli e Giampiero Boniperti restano amichevoli, e, forse, non si andrebbe lontani dalla realtà se si parlasse anche di collaborazione fra i due «*importanti uomini bianconeri*» nella stesura della Juve del futuro.

In quei giorni si discute molto su Sergej Alejnikov, un sovietico che si ■ adattato meglio o prima rispetto al connazionale Zavarov e che, per il rendimento costante, merita un posto nella Juventus 1990/91.

STAMPASERA

N. 68 [illegible] L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 98%

Ribasso -0,2

ore 10,45	-
ore 11,30	-0,2
ore 12,00	-0,2
ore 12,30	-0,1
ore 13,00	-0,1
FIXING	1260,30
(PRECEDENTE	1257,05)

A PAGINA 6

I tir si sono fermati per ora senza blocchi

Decine di veicoli fermi all'incrocio di Corso Giulio Cesare con Corso Vercelli: il loro numero aumenta con il passare delle ore. Anche all'autoporto di Susa si sta formando una lunga coda. Ma per ora il traffico si svolge normale. Ansia per i prossimi giorni

Un gruppo ■ camionisti in sciopero: hanno fermato i Tir stanotte in corso Vercelli all'imbocco dell'autostrada

TORINO ● Lo sciopero dei Tir è iniziato. A mezzanotte, come promesso. Durerà sino a domenica prossima. Stamattina alle 4,30 i primi autoarticolati si ■ fermati nel piazzale all'imbocco dell'autostrada, all'incrocio tra ■ Giulio Cesare e ■ Vercelli. Cinque ■ dopo erano già ■ cinquantina. E continuano ad aumentare. La situazione viene comunque definita «per il momento calma, non c'è tensione». I Tir ■ ostacolano assolutamente la circolazione, la protesta segue rigorosamente ■ indicazioni date da Fita-Fai ■ Fiap, le associazioni a cui aderisce la grandissima maggioranza degli autotrasportatori italiani.

Anche a Susa, nodo principale del traffico pesante da e per la Francia attraverso ■ traforo del Frejus, tutto è tranquillo. Code di Tir vicino all'Autoporto, ma fino ad ora non ci ■ stati problemi. Nessuno fa però previsioni su cosa potrà accadere nei prossimi giorni quando presumibilmente il numero degli autoarticolati aumenterà considerevolmente ■ gli arrivi dalla Francia.

Parecchi comunque i disagi previsti per la distribuzione ■ mercati all'ingrosso anche ■ si spera di evitare ■ blocco completo degli approvvigionamenti, se la protesta si protrarrà sino alla scadenza prevista è stato comunque calcolato un danno complessivo nazionale che potrebbe anche aggirarsi sui 300 miliardi.

Non solo. Non sono serviti gli appelli lanciati dal governo per scongiurare il blocco, tanto meno le minacce di un irrigidimento nella vertenza.

In pratica i camionisti non ■ accontentano dei provvedimenti adottati venerdì scorso ■ Consiglio dei ministri. Investimenti ■ poco inferiori ai 300 miliardi per ristrutturare l'intero settore e più del doppio in sgravi fiscali (in tre anni) non hanno ottenuto l'effetto desiderato. Stamattina in corso Giulio Cesare i commenti ■ erano unanimi: «*Non sono sufficienti. Per troppo tempo siamo stati trascurati. Non c'era altra scelta, il blocco è stato inevitabile. Seicento miliardi di sgravi significano 1 milione all'anno per ogni azienda*».

La situazione potrebbe però diventare incandescente con il passare dei giorni. Il rischio più grosso è legato ad eventuali contrasti con chi non vuole aderire al blocco. E' un problema che si è già presentato molte volte anche in ■ recente passato. Anche per questo i sindacati nei giorni scorsi hanno più volte ribadito di «*non dare spazio in nessun modo a eventuali provocazioni che potrebbero complicare la situazione. Siamo comunque certi che anche le piccole ditte questa volta saranno solidali con noi ■ con le nostre richieste*».

Le preoccupazioni però non finiscono. Oltre ■ bloccare di fatto l'attività delle grande distribuzione, lo sciopero rischia di portare alla paralisi le pompe di benzino. S■ndo i calcoli fatti nel giro di tre giorni dovrebbero incominciare ad esaurirsi le prime stazioni di servizio. Le previsioni più pessimistiche indicano però che già domani sera cominceranno a registrarsi i primi inevitabili problemi.

Allo sciopero non aderiscono i camionisti delle grandi aziende, ma, secondo i sindacati, rappresentano ■■■ nella ■■■■ nell'intero panorama nazionale dell'autotrasporto e «*non possono incidere sulla riuscita della protesta*».

Tre banditi alla «Cassa» sequestrati gli impiegati rapinati cento milioni

Carlo Camoletto e Massimo Marone (da sinistra), due degli impiegati tenuti sotto sequestro dai rapinatori

TORINO ● Audace rapina stamane all'agenzia 17 della Cassa di Risparmio di Torino in corso Moncalieri 222. Tre banditi sono riusciti ad entrare al momento dell'apertura, quando è giunto il vicedirettore, ed hanno man mano immobilizzato tutti gli impiegati in arrivo. Sono fuggiti indisturbati, con circa 100 milioni prelevati dal caveau.

Il vicedirettore, Renato Provera, è stato immobilizzato ■■ un trucco. Uno dei rapinatori ha fatto finta di armeggiare presso lo sportello del Bancomat, collocato vicino alla porta d'ingresso, e quando il Provera ha estratto le chiavi dell'agenzia gli ha puntato la pistola alla spalla.

L'uomo è stato costretto ■■ aprire mentre sbucavano altri due banditi. I rapinatori hanno dimostrato di conoscere bene i locali della banca e quando, tra le 8 e le 8,30, sono arrivati una decina di impiegati, tutti sono stati sequestrati, in ginocchio, nei sottoscala, dove c'è anche la cassaforte.

I malviventi hanno agito a volto scoperto, solo il capo (un individuo magro e alto, sull'1,85, che si faceva chiamare Mario ed imbracciava una mitraglietta) indossava una mascherina bianca antismog.

Che la rapina f■■ ben preparata — da un basista? — lo dimostra il fatto che i rapinatori sapevano che ■ chiave della cassaforte l'aveva ■■ impiegato «con l'impermeabile chiaro». Quando anche ■ malcapitato è arrivato ha dovuto aprire il caveau.

Nessuno ha visto su che macchina si sono dileguati i banditi. Il «colpo» è stato anche agevolato dal fatto che proprio stamane non si è presentato a lavorare l'agente della polizia privata di guardia davanti all'agenzia. Carabinieri e polizia stanno verificando se si tratta di una circostanza casuale.

● Un'altra rapina, da trenta milioni, è avvenuta alle 9,45 a Rivoli p■■■ l'agenzia della Banca Nazionale del Lavoro di via Damiano Chiesa 3. Questa volta i rapinatori erano 5, tre a volto coperto e due a volto scoperto.

Un malvivente, descritto come basso e tarchiato, si è fatto aprire la porta ■ è entrato con un complice alto, con i baffi. I due si ■■ no diretti dal direttore, Marcello Balda, 47 anni, che parlava al telefono e gli hanno puntato la pistola alla tempia. «*Apri subito lo cassaforte*», ha minacciato il rapinatore basso mentre entravano altri tre complici con il viso coperto dai passamontagna. I banditi hanno prelevato il contante, trenta milioni, e sono fuggiti a bordo di una Alfa Sud di colore scuro.

IN UN

Grugliasco, discarica di ■■■ in fiamme

TORINO ■ Gigantesco incendio, quasi sicuramente doloso, stanotte alla «Rig» di Grugliasco, la discarica specializzata nel trasporto e nello stoccaggio di rifiuti industriali, specialmente materie plastiche e gommose. I vigili ■■ fuoco ■■■ stati impegnati in forza da mezzanotte per spegnere le fiamme alzatesi su un fronte vastissimo.

La «Rifiuti Industriali Generali» di viale Lidice 49 (in zona Gerbido, dietro il cimitero di Torino sud) ■ può ormai considerare protagonista, nel solo volgere di due mesi, di tre casi d'inquinamento atmosferico.

Il primo incendio è del 17 febbraio. Allora bruciarono cumuli di stracci e di materiali plastici, posti sotto sequestro dalla magistratura, innalzando in cielo un'altissima nube nera. In precedenza però, a gennaio, una puzza insopportabile aveva invaso Grugliasco e la zona ■ Torino Sud partendo proprio dalla discarica ricavata nell'alveo di una ex cava di ghiaia.

I tecnici chiarirono che l'odore insopportabile (nel circondario furono chiuse alcune scuole) era dovuto ■ stracci «*imbevuti di mercaptani, sostanze innocue ma che colpiscono l'olfatto già ■ concentrazioni minime*». La Rig aveva trasportato un camion di questi stracci da Milano a Grugliasco, in viale Lidice suscitando l'allarme degli abitanti.

SERVIZIO A PAGINA 9

Il rogo di stanotte ■ Grugliasco in via Lidice: brucia ■ discarica, per la seconda volta in meno di un mese

CARRI, BANDE E CORIANDOLI

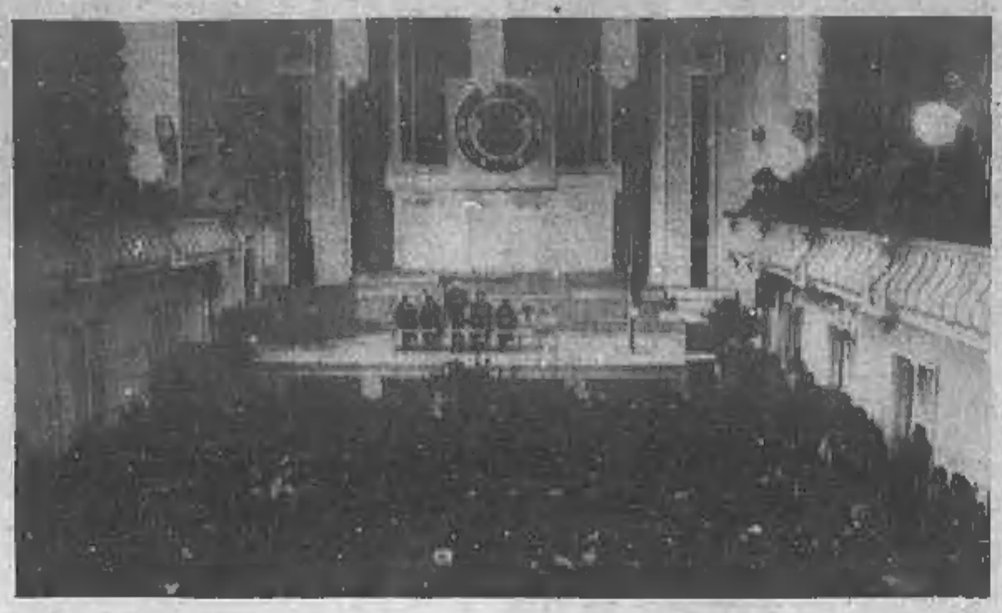
Carnevale, 150 mila ieri in corso Traiano

TORINO ■ Un vero ■■■■, ieri pomeriggio, il carnevale organizzato dall'Associazione commercianti di corso Traiano. La manifestazione, favorita anche dalla splendida giornata di sole, ha radunato ai lati della strada 150 mila persone in festa. Al centro della riuscita baldoria, di■ gruppi di giovanissime majorettes, quattro bande musicali di Torino e provincia, tremila figuranti a terra e sugli accurati ed effimeri carri allegorici.

Il tutto ■ ■■■ abbondantemente condito da coriandoli e stelle filanti: sono trascorse così quattro indimenticabili ore in allegria.

SERVIZIO A PAGINA ■

Giacometta ieri in corso Traiano



I delegati del Congresso estone riuniti a Tallinn

LA RIVOLUZIONE NELL'EST

A cinque anni esatti dall'inizio della perestrojka continua la catena degli effetti dirompenti. Oggi il Congresso decide se dare più ampi poteri al capo dello Stato. Il dibattito ancora una volta si annuncia arroventato

La Lettonia si appella all'Onu «Libertà dal giogo sovietico»

Dopo la secessione ieri di Vilnius, la seconda delle Repubbliche baltiche inizia una prova di forza con Mosca. Un invito di Washington a Gorbaciov perché rispetti l'indipendenza lituana

TALLINN ● Dopo la Lituania, l'Estonia. Il Congresso estone (un «Parlamento parallelo» degli esponenti di questa nazionalità, riunito per due giorni nella capitale Tallinn), aperto con il canto dell'inno nazionale da parte di 499 delegati, ha denunciato ieri quella che considera «l'occupazione» del territorio della Repubblica da parte dei sovietici, e ha chiesto aiuto all'Onu per ripristinare la sovranità dell'Estonia.

L'Assemblea non dispone di poteri formali, ma si considera il legittimo rappresentante degli estoni che vivono nella Repubblica e all'estero. I delegati sono stati scelti da circa 600 mila estoni che hanno partecipato dal 24 febbraio al 2 marzo scorsi ad elezioni non ufficialmente sanzionate. Alle elezioni non ufficiali erano state autorizzate a partecipare soltanto le persone che vivevano nella Repubblica estone prima dell'annessione all'Urss nel 1940, o i loro diretti discendenti, in modo che nella scelta dei delegati al Congresso venisse assicurata la predominanza degli elettori di origine estone che costituiscono poco più della metà degli 1,5 milioni di abitanti della Repubblica. Anche gli estoni che vivono all'estero hanno partecipato, votando per posta, alla scelta dei delegati, designandone 30. Il Congresso dunque è dominato dalle più attive forze nazionaliste estoni, tra le quali il Fronte popolare, con 107 delegati, la Società per il retaggio estone, con 104 delegati, e il Partito dell'indipendenza nazionale, con 70 delegati. Gli indipendenti hanno 109 delegati e i comunisti 39, mentre i restanti sono suddivisi tra piccoli gruppi.

Il Congresso mira a sostituire il Soviet Supremo estone quale principale organo legislativo della Repubblica. I partiti nazionalisti, che hanno inviato delegati al Congresso, presenteranno candidati anche alle elezioni ufficiali del 18 marzo per il Parlamento legale dell'Estonia.

Nel comunicato, emesso ieri, si definisce illegittima l'annessione all'Unione Sovietica del 1940, e si afferma che l'Estonia «è tuttora occupata dall'Urss»; gli estoni chiedono alle Nazioni Unite di esigere da Mosca «il ripristino dell'indipendenza e della sovranità dell'Estonia» e sollecitano l'invio di un contingente di pace che garantisca lo svolgimento ordinato della transizione.

Oggi il Congresso discuterà la questione dei confini dell'Estonia e dibatterà la condizione dei non-estoni residenti nella Repubblica: i deputati eleggeranno un consiglio di 77 membri incaricato di negoziare l'indipendenza con Mosca.

Ieri, dopo che il Parlamento della Lituania ha proclamato l'indipendenza da Mosca, Tunne Kelam, autorevole esponente del Congresso, ha spiegato: «Per noi la questione non è se volere o no l'indipendenza, ma piuttosto che tipo di indipendenza vogliamo».

Enders Lippmaa, presidente del Congresso, ha lasciato Tallinn per recarsi a Mosca dove incontrerà gli altri rappresentanti baltici e dove spera anche di poter incontrare Gorbaciov.

Kelam, riferendosi alla pretesa del Cremlino di riavere dalla Lituania 21 miliardi di rubli (43 mila miliardi di lire) come risarcimento degli investimenti compiuti, l'ha definita una mossa tattica: «E' solo propaganda», ha affermato, «se presenteranno questo conto all'Estonia, il nostro conto per i danni prodotti da 50 anni di occupazione sovietica sarà molto più salato».

La strategia dell'Estonia, a differenza di quanto accade in Lituania e nell'altra repubblica baltica della Lettonia, è improntata alla massima cautela: «Non dobbiamo provocare Mosca», ha spiegato Kelam.

Il patto nazi-sovietico del 1939 conosciuto come «Molotov-Ribbentrop» costò l'indipendenza alle Repubbliche baltiche. Capitale dell'Estonia è Tallinn. La Repubblica ha 1.500.000 abitanti, dei quali poco più di metà estoni e poco meno di metà russi e di altre nazionalità. La Lettonia ha 2.700.000 abitanti. Capitale è Riga. I lettoni sono meno del 50 per cento. La Lituania è stata la Repubblica che ha rivendicato con più forza la propria libertà da Mosca. Ha una popolazione di 3.640.000 abitanti. Capitale è Vilnius. Un censimento del 1979, il più recente disponibile, mostra che l'80 per cento della popolazione è di origine lituana, l'8,6 per cento russa e il 7,7 polacca. Ma un'ampia immigrazione di russi ha da allora aumentato questa cifra

In alto, ragazze e bambini con una bandiera lituana. In basso, musiche e balli a Vilnius per festeggiare la dichiarazione di indipendenza

Da Washington il presidente George Bush ha esortato Gorbaciov a riconoscere la dichiarazione di indipendenza della Lituania e ad avviare trattative con i governanti di Vilnius per risolvere i problemi sollevati dalla secessione dell'Urss.

«Il nuovo Parlamento ha dichiarato la sua intenzione di ripristinare l'indipendenza lituana», ha dichiarato Bush per mezzo del suo portavoce Marlin Fitzwater. «Gli Stati Uniti intendono esortare l'Unione Sovietica a rispettare la volontà dei cittadini della Lituania espressa attraverso i propri rappresentanti liberamente eletti e auspica che il governo della Lituania tenga conto dei diritti della sua popolazione di minoranza».

Fitzwater non ha detto se gli Stati Uniti da parte loro riconoscono la dichiarazione lituana, ma ha osservato che «Washington non ha mai accettato l'incorporazione violenta degli stati indipendenti di Estonia, Lettonia e Lituania nell'Urss. Noi abbiamo sempre appoggiato il diritto inalienabile dei popoli baltici all'autodeterminazione pacifica». Fitzwater ha concluso: «Noi speriamo che tutte le parti continueranno ad evitare ogni inizio o istigazione di violenza».

Molti governi occidentali non hanno mai riconosciuto formalmente l'annessione dei Paesi baltici all'Urss e i nazionalisti lituani fanno conto di questo per potere in tempi relativamente brevi incontrare all'estero l'accettazione del «ripristino» della loro indipendenza.

Il rappresentante della Lituania a Washington, Stasys Lozoraitis, ha detto che i governi occidentali intendono attendere che si chiarisca la situazione tra Vilnius e Mosca prima di compiere passi formali. «Tutte le potenze occidentali sono inclini ad attendere. Forse ci vorrà un mese o due. Vogliono vedere il governo assumere un vero controllo».

D'altronde, ha aggiunto, stabilire un governo indipendente a Vilnius richiede del tempo. «Usciamo da un'occupazione che è stata lunghissima. Ci sono un mucchio di leggi da cambiare e un mucchio di persone da cambiare. Noi possiamo fare molte dichiarazioni che hanno un significato morale, ma dobbiamo arrivare ad un accordo solido con Mosca».

Frattanto oggi a Mosca si riunisce in sessione il Congresso dei deputati del popolo, chiamato a munire di più ampi poteri il capo dello stato; il dibattito si annuncia arroventato, e si prevede che contro la misura, voluta da Mikhail Gorbaciov, si pronunceranno molti deputati delle repubbliche teatro negli ultimi mesi di tensioni nazionalistiche.

AIDS, UN ARCIVESCOVO NEGLI USA

Invita preti e suore a offrirsi come cavie

LOS ANGELES ● L'arcivescovo di Los Angeles ha invitato preti e suore ad offrirsi come cavie per sperimentare un vaccino contro l'Aids messo a punto dal dottor Jonas Salk, scopritore del primo vaccino antipolio negli Anni 50. In una lettera indirizzata a gennaio a 2500 sacerdoti e religiose della sua diocesi, monsignor Roger Mahony ha chiesto dieci volontari, dai 65 anni in su, per dare il via ai test umani. Uno dei collaboratori del dottor Salk, Brian F. Henderson, ha detto che si sono fatti già avanti sei suore e uno o due preti.

Poiché il vaccino prototipo contiene il virus dell'Aids disattivato, esiste il rischio che l'inoculazione provochi l'infezione nella persona che vi si presta. E' stato Henderson a rivolgersi a monsignor Mahony per avere una mano nel cercare volontari.

Anche l'arcivescovo di New York, il cardinale John O'Connor, di 70 anni, si è fatto avanti come cavia volontaria: lo ha annunciato ieri, dicendosi pronto a farsi inoculare il vaccino se la sua diocesi glielo permette. «Tutto ciò che è utile e moralmente lecito va preso in considerazione per debellare l'Aids», ha detto il cardinale.

Mahony ha detto che è proprio per il rischio implicito nell'esperimento che il dottor Henderson, cattolico, direttore del «Kenneth Norris jr Comprehensive Cancer Center» dell'Università della California del Sud, si è rivolto alla Chiesa. Inoltre, si cercano preferibilmente persone di età più avanzata le cui condizioni di salute siano documentabili nel corso di molti anni.

Il vaccino di Salk è già stato inoculato in un centinaio di sieropositivi e le autorità sanitarie hanno concesso l'autorizzazione a procedere con gli esperimenti su altri mille sieropositivi su scala nazionale, mentre si è in attesa del permesso per procedere all'inoculazione su persone non infettate. Salk, che ha 75 anni, si è detto disposto a provare su di sé per primo il vaccino.

STAMATTINA A SETTIMO

Corteo cassintegrati davanti alla Pirelli

TORINO *(p. gal.)* ■ I 200 cassintegrati della Pirelli Pneumatici di Settimo giovedì non riceveranno la busta paga dall'azienda e questa mattina hanno inscenato davanti alla fabbrica una manifestazione di protesta bloccando i cancelli di ingresso. Dopo la rottura delle trattative al ministero dell'Industria, proprio sulla questione dell'anticipo dell'integrazione salariale, la Fulc, il sindacato dei chimici, aveva dichiarato per oggi uno sciopero di quattro ore in tutti gli stabilimenti del gruppo.

La posizione delle due parti è nota: la cassa integrazione per i mille sospesi della Pirelli è scoperta dal gennaio '89 e la multinazionale della gomma non intende più anticipare le 900 mila lire mensili se non dopo l'approvazione da parte del Cipi della proroga. Il sindacato chiede che Pirelli continui a pagare invece il trattamento salariale sino alla fine di giugno, perché entro tale data il piano di ristrutturazione del settore pneumatici dovrà trovare una sua definizione in sede ministeriale con un accordo sui 2500 esuberi denunciati dall'azienda.

«Abbiamo la sensazione — dicono al consiglio di fabbrica — che la Pirelli cerchi di drammatizzare la situazione: un tentativo che va respinto. La questione potrebbe essere risolta accelerando il varo della nuova legge sulla cassa integrazione, un provvedimento che comprende al suo interno le nuove condizioni per il prepensionamento che ora l'azienda rifiuta perché troppo oneroso».

CRITICHE ALLA LEGGE SUI FITTI

Casa, i proprietari attaccano Prandini

ROMA ● In attesa di conoscere l'esito della riunione dei partiti di maggioranza, che si terrà domani 13 marzo, sul pacchetto casa del ministro dei Lavori pubblici, Giovanni Prandini, la Appc, l'Asppi e l'Uppi, le tre associazioni della piccola proprietà che si sono organizzate in coordinamento nazionale, ribadiscono le posizioni espresse a Prandini giudicando «sostanzialmente accettabili» le sue proposte per una nuova normativa degli affitti, ma criticano la lentezza con cui si sta affrontando il problema relativo al settore locativo che, dal Consiglio dei ministri, è stato scorporato dal pacchetto casa complessivo.

Le tre associazioni sollecitano un dibattito parlamentare urgente e chiedono l'approvazione e l'introduzione dei patti in deroga, rivendicandone la gestione e il controllo. Lo stralcio delle norme riguardanti i patti in deroga, «ben lungi dal rappresentare una soluzione, servirebbe a fornire un po' d'ossigeno al mercato locativo e a ravvivare la fiducia della piccola proprietà». L'Appc, l'Asppi e l'Uppi sottolineano la priorità che assume il varo di un provvedimento complessivo contenente anche il superamento della cosiddetta legge dell'equo canone.

A TORINO

● Mercato azionario in lieve ribasso oggi alla Borsa valori di Torino. In un clima di diffidenza sia per l'ormai prossima conclusione del mese borsistico sia per l'ennesimo scivolone di Tokyo gli affari sono risultati scarsi e l'indice generale ha segnato una modesta perdita pari allo 0,10 per cento.

Calmo il settore degli assicurativi, con limature di prezzo per le Generali (—0,2%), le Ras (—0,1) e le Sai (—0,4). Contrastato il comparto dei bancari con Banco Roma (+1,3) e Credito Italiano (+0,94) in rialzo, mentre Mediobanca e Comit sono in leggero ribasso (rispettivamente —0,3 e —0,48%). Deboli i chimici con le Montedison ord. che segnano —1,10% e le Snia —1,38%.

Nel comparto dei finanziari da segnalare la buona prova della Ifil (+2,05%) e delle Ifi (+0,35%). Invariate Pirelli & C.; in flessione le Cir (—0,66%). Stabile il settore dei meccanici con le Fiat ord. invariate e le priv. in ribasso dello 0,14; invariate anche le risparmio.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2517; risp. 2550; risp. n.c. 1700; Sip 1580; risp. 1390; Stet 5140; risp. 4380; Fiat 10.185; priv. 7020; risp. 7158; Generali 38.440; Montedison 1812; risp. 1188.

RIBASSO

A MILANO

● La settimana in Piazza Affari è partita al rallentatore. Alle 11 di questa mattina quasi tutti i titoli guida hanno chiuso in flessione e i primi prezzi segnati dal dopolistino hanno confermato la tendenza negativa.

Le Fiat hanno ceduto lo 0,11 per cento a 10.199 lire (10.175 nel «dopo»), le privilegiate lo 0,26 a 7022 lire (7010 nel dopolistino), mentre le risparmio hanno chiuso in rialzo dello 0,32 per cento a 7158 lire.

Variazione negativa anche per le Montedison ordinarie a 1820 lire (meno 0,02) peggiorate di 5 lire nel «dopo», e le risparmio a 1195 lire (meno 0,17) scese a 1193 lire. Le Enimont hanno ceduto lo 0,28 per cento a 1446 lire (1442 nel dopolistino).

Nel gruppo De Benedetti, le Cir sono calate a 45.390 lire (meno 0,44) e le risparmio a 4505 (meno 0.55). Migliori dello 0,35 per cento a 26.090 lire le Ifi privilegiate del gruppo Agnelli, scese però a 25.900 nel «dopo». Deboli le Snia a 2515 lire (meno 0,98). In casa Ferruzzi, in rialzo le Eridania a 8760 lire (più 1,27), mentre le risparmio hanno guadagnato l'1,16 per cento a 5250. Le Agricola, invece, hanno ceduto lo 0,20 per cento a 2441 lire e le risparmio sono rimaste invariate a 2682 lire. Nel resto della quota, le Cartiera Ascoli sono salite dell'1,74 per cento a 4680 lire. In apertura, le Generali sono state trattate a 38.450 lire (38.490 venerdì scorso), le Ferfin invariate a 2816 e le Gemina a 2110 lire (2129).

Alle 11,30 l'indice Mib segnava un ribasso dello 0.2 per cento sul 52 per cento dei titoli con un tendenziale in flessione dello 0,2 per cento.

Il titolo Mira Lanza rimarrà sospeso almeno fino al 15 marzo, data in cui è stato convocato il consiglio di amministrazione della società, con all'ordine del giorno la proposta di fusione per incorporazione nella controllante Benckiser.

Contemporaneamente — come ha riferito il portavoce della Consob — sarà proposta dalla Benckiser Italia un'opa sul flottante della Mira Lanza. In attesa di chiarimenti il titolo rimane sospeso.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12/03	9/03
[illegible]		
Enel 83/90 II indicizzate	99 90	99 90
Enel 83/90 III indicizzate	100 40	100 70
Enel 84/92 I indicizzate	101 40	101 50
Enel 84/93 II indicizzate	100	100 15
Enel 84/93 III indicizzate	108 60	108 70
Enel 84/93 IV indicizzate	108 50	108 50
Enel 85/95 I	101 60	101 60
Enel 85/00 II indicizzate	98 80	98 80
Enel 86/00 III indicizzate	100 30	100 30
Enel 86/93 II 9,50%	91 90	91 90
Enel 86/93 III indicizzate	128 40	128 10
Enel 86/93 IV 9,25%	98 20	98 20
Autostrada 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 6%	90	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 8%	80 80	80 80
C.C. OO. PP. 7%	77	77
C.C. OO. PP. 8% 74	76 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 00	95 80
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	78 50	83
C.C. Aut. 7% 72 II	77 40	78 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	130	100 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 90	104 90
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 88/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 88	80	80
Mediobanca 13,5% 73	190	190
Pacchetti 6%	95	70
Olivetti 94 6,375%	78	65

Titoli	12/03	9/03
Ist. S. Paolo To 5%	90	90
Ist. S. Paolo To 6%	80 55	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79	79
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	72 50	72 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività immob. 88/95 7,50%	201	201
Gim 86/93 8,50%	100 50	100 50
Cir 10% 85/92	101 50	101 50
Eridania 10,75% 85/90	194 40	194 40
La Rinascente 88/93 8,50%	119	119
Medio Cir 7% 88/96	86 60	86 50
Medio Italgas 6% 86/98	108	108
Medio Pirelli oc. 8,50% 86/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	88	88
Medio Sip 8% 86/91	111 50	111 50
Saffa 87/97 6,50%	139	139
Snia 10% 85/93	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95	95
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94	94
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-90	100 55	100 55
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	100 95	100 95
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101	101 20
C.C.T. 18-2-91 II	100	100 40
C.C.T. 1-3-91	100 95	100 85
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 75	100 75

Titoli	12/03	9/03
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 65	[illegible]
C.C.T. 1-8-91	100 60	100 40
C.C.T. 1-9-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-10-91	100 35	100 55
C.C.T. 1-11-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 80
C.C.T. 1-1-92	100 25	100 15
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	95 65	95 80
C.C.T. 1-3-95	95 05	95 50
C.C.T. 1-4-95	95 10	95 05
C.C.T. 1-5-95	95	94 70
C.C.T. 1-6-95	96	95
C.C.T. 1-7-95	95 25	95 75
C.C.T. 1-8-95	95 10	94 35
C.C.T. 1-9-95	[illegible]	95 10
C.C.T. 1-10-95	95 80	95 50
C.C.T. 1-11-95	96 05	96 50
C.C.T. 1-12-95	96	96 05
C.C.T. 1-1-96	96 30	96
C.C.T. 1-2-96	96 10	96 20
C.C.T. 1-3-96	96	95 90
C.C.T. 1-4-96	95 10	94 65
C.C.T. 1-5-96	95 60	94 80
C.C.T. 1-6-96	95 60	95 60
C.C.T. 1-7-96	95 05	95 80
C.C.T. 1-8-96	90 05	94 85
C.C.T. 1-9-96	99 70	94 65
B.T.P. 15-3-90 10,50%	99 90	99 70
B.T.P. 1-4-90 12%	99 60	99 90
B.T.P. 1-5-90 9,15%	99 65	[illegible]
B.T.P. 1-5-90 10,50%	99 70	99 65
B.T.P. 1-5-90 10,50% II	99 38	99 70

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	12/03/90	9/03/90
Dollaro Usa	1260,75	1257,05
Sterlina inglese	2027,25	2040,80
Marco tedesco	738,55	738,42
Franco svizzero	833,10	833,52
Franco francese	218,45	218,44
Franco belga	35,610	35,609
Fiorino olandese	656,15	655,55
Scellino austriaco	104,95	104,915
Dracma greca	7,798	7,768
Peseta spagnola	11,495	11,491
Escudo portoghese	8,387	8,362
Ecu	1504,60	1505,80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12-03	9-03
[illegible]		
Alivar	10900	10900
Eridania	8750	8850
Eridania risp	5250	5190
[illegible]		
Milano Ass.	21430	21400
Milano Ass. r. n.c.	14950	15250
C. Latina	13700	13700
C. Latina r. n.c.	8060	8060
Lloyd Adriatico	16200	16200
Lloyd Adriatico r.	11300	11300
Generali	38440	38450
Ras	23000	23120
Ras r.	12450	12400
Sai	17450	17350
Sai r.	7900	7850
Toro	21100	20000
Toro p.	12550	12500
Toro r.	10200	10200
Un. Subalpina Ass.	24900	24900

Titoli	12-03	9-03
[illegible]		
Banca Comm. Ital.	7440	4740
Banca C. Ital. r. n.c.	4000	4000
B. Naz. Agr.	[illegible]	6600
B. Naz. Agr. p.	3850	3750
B. Naz. Agr. r.	2300	2300
Banco di Roma	2300	2300
Credito Italiano	2640	2650
Credito Italiano r.	2100	2100
Interbanca	—	—
Interbanca p.	50050	55000
Mediobanca	18000	18000
Banco Ambroveneto	4900	4900
Banco Ambroven. r.	2400	2400
[illegible]		
Burgo	12800	12800
Burgo p.	13050	12900
Burgo r.	13150	13150
Gr. ed. Fabbri p.	4950	4900
S.I.S.A.	3510	3560

Titoli	12-03	9-03
[illegible]		
Cement. di Augusta	5800	5800
Cement. di Barletta	10000	10140
Unicem	25000	25250
Unicem r. n.c.	15600	15100
[illegible]		
Italgas	2950	2910
Mira Lanza	9090	6700
Montedison	1812	1826
Montedison r. n.c.	1189	1196
Pierrel	2600	2600
Pierrel r. n.c.	1330	1330
Saffa	10500	10450
Saffa r.	10660	10650
Saffa r. n.c.	6940	6940
Salag	6470	6450
Salag r.	3290	3200
Snia Bpd	2517	2540
Snia Bpd r.	2550	2550
Snia Bpd r. n.c.	1700	1700
Sorin	12100	12500
[illegible]		
Rinascente	7820	7400

Titoli	12-03	9-03
Rinascente p.	3850	3850
Rinascente r.	4170	4150
[illegible]		
Alitalia	1650	1650
Alitalia p.	1105	1105
Alitalia risp. n.c.	[illegible]	1140
Autostrada To-Mi	12000	12000
Italcable	17400	17400
Italcable r. n.c.	12200	12200
Nai	2175	2175
Sip	1580	1575
Sip r. n.c.	1390	1390
[illegible]		
Bastogi Irbs	350	353
Avir Fin.	8650	[illegible]
Cir	4530	4550
Cir r.	4540	[illegible]
Cir r. n.c.	2590	2630
Cofide	4400	4400
Cofide r. n.c.	1650	[illegible]
Comau Finanziaria	4300	4300
Ferruzzi Finanz. o.	2810	2825
Ferruzzi Finanz. r.	1720	1720
Gaic	26200	[illegible]

Titoli	12-03	9-03
Gemina	2120	2130
Gemina r.	1400	1410
Fidis	7350	7350
Pozzi-Ginori	1410	1410
Pozzi-Ginori r.	1200	1200
Fiscambi	5400	5400
Fiscambi r.	2350	2350
Fornara	3300	3350
Gim	10150	10000
Gim r. n.c.	3850	3800
Ifi p.	26000	26000
Ifil	7850	7800
Ifil r. n.c.	4040	4040
Isefi	1530	1540
Mittel	5150	5190
Pirelli & C.	9410	9410
Pirelli & C. r.	3800	3800
Pirelli	2650	2670
Pirelli r.	2730	2750
Pirelli r. n.c.	2130	2135
Saes	3850	3810
Saes r.	1950	1945
Serfi	9600	9600
Schiapparelli	1295	1300
Sme	3680	3650
Smi	1710	1680
Smi r.	1330	1300

Titoli	12-03	9-03
Sogefi	3650	3550
Stet	5140	5110
Stet risp.	4380	4300
[illegible]		
Attività Immobiliari	5300	5280
I.p.i.	[illegible]	19900
Risanamento	[illegible]	44200
Risanamento r.n.c.	[illegible]	20600
Sifa	3430	3430
Sifa r.	2850	2700
[illegible]		
Berto Lamet	11750	11750
Fisia	3350	3250
Fiat	10185	10175
Fiat p.	7020	7020
Fiat r.	7158	7120
Gilardini	4730	4750
Gilardini r. n.c.	3700	3700
Magneti Marelli	1935	1935
Magneti Marelli r.	1940	1940
Saes Getters p.	10150	10100
Tecnost	2630	2630
Olivetti	6430	6430
Olivetti p.	[illegible]	4400

Titoli	12-03	9-03
Olivetti r. n.c.	4300	4300
Pininfarina	14900	15000
Pininfarina r.	14800	14800
Sasib	8350	8350
Sasib p.	8400	8400
Sasib r. n.c.	4600	4600
Westinghouse	32500	32500
[illegible]		
Dalmine	405	410
Teknecomp	1390	1400
Teknecomp r.	1210	1230
Valeo	8600	8600
[illegible]		
Benetton	8000	8000
Cantoni	6100	6100
Cantoni r.	4800	4800
Fisac	8400	8400
Fisac r.	8200	8200
[illegible]		
Acque Potabili	20000	20100
Ciga	5550	[illegible]
Ciga r. n.c.	3550	3550
Pacchetti	550	550

LE AZIONI A MILANO

Titoli	12/03	09/03
[illegible]		
Alivar	10600	10900
Bonifiche Ferr.	45800	46000
Eridania	8750	8850
Eridania r. n.c.	5260	5190
Zignago	8600	8700
[illegible]		
Alleanza Ass.	43000	43000
Alleanza r.	40000	40000
Assitalia	11400	11530
Ausonia	1751	1766
Milano Ass.	21300	21422
Milano Ass. r. n.c.	14530	14550
C. Latina	13570	13620
C. Latina r. n.c.	5950	6000
Fata	13510	13200
Fire	1470	1450
Fire r.	635	650
Generali	38400	38490
Italia Assicurazioni	12400	12450
L'Abeille	108000	108000
La Fondiaria	[illegible]	58100
La Fondiaria w.	[illegible]	28050
La Previdente	18450	18500
Lloyd Adriatico	16200	16200
Lloyd Adriatico r.	11300	11300
Ras	23000	23120
Ras r. n.c.	12370	12400
Sai	17450	17479
Sai r.	7850	7850
Toro	21000	21100
Toro p.	12500	12540
Toro r.	10215	10170
Un. Subalpina Ass.	24750	24610
Unipol ord.	22800	22900
Unipol priv.	[illegible]	15450
Vittoria Ass	23250	23250
[illegible]		
B. Agr. Milanese	15600	15000
Banca Comm. Ital.	4738	4758
Banca C. Ital. r. n.c.	4000	3995
B. Manusardi	1374	1380
B. Mercantile	10500	10510
Bna	[illegible]	8650
Bna p.	3780	3806
Bna r. n.c.	2300	2280
Bnl r. n.c.	11350	11550

Titoli	12/03	09/03
Banca Toscana	5358	5360
B. Chiavari	5380	5400
B. Ambrov. ord.	4889	4895
B. Ambrov. r. n.c.	2390	2390
Banco Lariano	6720	6880
Banco Napoli r.	16580	16700
Banco Roma	2300	2280
Banco Roma w.	780000	784000
B. Sardegna r.	15300	15200
Credito Comm.	5060	5090
Cr. Fondiario	7016	7021
Credito Italiano	—	2627
Credito Ital. r. n.c.	2130	2114
Credito Lombardo	3778	3785
Cred. Varesino	6040	5990
Cr. Varesino r. n.c.	3230	3200
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	50050	51000
Mediobanca	17850	18000
[illegible]		
Binda	1516	1525
Burgo	12811	12800
Burgo p.	13090	13100
Burgo r.	13150	13150
Cartiere Ascoli	4680	4600
Ed. Espresso	23450	22900
Fabbri p.	4871	4871
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	18740	18850
Poligrafici Ed.	6290	6280
[illegible]		
Calp	5255	5210
C. Augusta	5895	5860
C. Barletta	10070	9990
C. Merone	4955	4940
C. Merone r. nc	3145	3105
C. Sardegna	7447	7400
C. Siciliane	10322	10350
Cementir	3325	3300
Italcementi	123450	124000
Italcementi r. n.c.	70000	70080
Italcementi 2% warr.	49 5	49 5
Unicem	24990	25250
Unicem r. n.c.	15628	15500
[illegible]		
Auschem	3000	3000
Auschem r. n.c.	2240	2250

Titoli	12/03	09/03
Boero	[illegible]	6751
Caffaro	1302	1320
Caffaro r.	1300	1300
Enichem A.	2635	2626
Enimont	1446	1450
F.M.C.	3715	3750
Fidenza Vet.	8850	8899
Fidenza Vet. 1-1-90	8461	8500
Italgas	2878	2946
Manuli Cavi	6498	6495
Manuli Cavi r. n.c.	3441	3462
Marangoni	7066	7034
Mira Lanza	—	68300
Montedison	1820	1835
Montedison r. n.c.	1195	1197
Montefibre	1200	1196
Montefibre r. n.c.	1089	1080
Perlier	1149	1155
Pierrel	2590	2605
Pierrel r. n.c.	1310	1316
Pirelli Spa	2680	2670
Pirelli Spa r.	2705	2750
Pirelli Spa r. n.c.	2141	2135
Pirelli Spa w.	785	775
Recordati	12900	12800
Recordati r. n.c.	6000	6015
Saffa	10470	10440
Saffa r.	10640	10680
Saffa r. n.c.	7010	6945
Salag	6480	6500
Salag r. n.c.	3228	3295
Snia	2515	2540
Snia r.	2549	2535
Snia r. n.c.	1699	1700
Snia Fibre	1848	1850
Snia Tecnop.	7080	7010
Sorin Biom	12100	12130
Teleco Cavi	12820	12860
Vetrerie Ital.	—	6410
[illegible]		
La Rinascente	7500	7515
La Rinascente p.	3880	3883
La Rinascente r. n.c.	4170	4175
Standa	34800	34300
Standa r. n.c.	12900	12900
[illegible]		
Alitalia	1652	1666
Alitalia p.	1090	1105
Alitalia r. n.c.	1080	1140
Ansaldo Tr.	5170	5201
Ausiliare	16350	15500

Titoli	12/03	09/03
Autostrada To Mi	11800	11900
Autostrade p.	1180	1180
Costa Crociere	3560	3585
Gewiss	—	20050
Italcable	17240	17400
Italcable r. n.c.	12650	12450
N.A.I.	—	21 75
Selm	2760	2750
Selm r.	[illegible]	2642
Sip	1584	1590
Sip r. n.c.	1385	1385
Sirti	12700	12780
Sondel	1289	1290
Tecnomasio	3851	3837
[illegible]		
Acqua Marcia	531	541
Acqua Marcia r. n.c.	440	452
Acq.M.r.n.c.1-4-87	n.r.	n.r.
Amo Fin.	n.r.	n.r.
Amo Fin. r. n.c.	7900	8000
Avir Fin.	8647	[illegible]
Bastogi	350	351 5
Bonif. Siele	26220	26200
Bonif. Siele r. n.c.	9060	9005
Brioschi	1451	1410
Buton	4210	[illegible]
Cam. Fin.	4100	4150
Cir	[illegible]	[illegible]
Cir r.	4506	[illegible]
Cir r. n.c.	2590	2591
Cofide	4410	4410
Cofide r. n.c.	1545	1548
Comau	4310	4306
Editoriale	3335	3330
Euromobiliare	5845	5845
Euromobiliare r. n.c.	2130	2155
F. C. Nord	19000	19000
Ferruzzi Ag. F.	2441	2446
Ferruzzi Ag. risp.	2682	2682
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1575	1585
Ferruzzi fin.	2823	2916
Ferruzzi fin. w.	855	855
Ferruzzi pr.	1737	1720
Fidis	7360	7400
Fimpar	3370	3332
Fimpar r. n.c.	1680	1645
Finarte	6775	6800
Finarte r. n.c.	2900	2890
Fin Breda	1141	1147
Fin Breda warr.	228	235
Finrex	1460	1470
Finrex r. n.c.	739	784
Fiscambi	5330	5391

Titoli	12/03	09/03
Fiscambi r. n.c.	2370	2374
Fornara	[illegible]	[illegible]
Gaic	26000	26200
Gemina	2119	2120
Gemina r.	1399	1391
Gerolimich	117 5	116 5
Gerolimich r. n.c.	93	91 5
Gim	[illegible]	10100
Gim r. n.c.	3850	3860
Ifi p.	26090	26000
Ifil	7980	7800
Ifil r. n.c.	4050	4040
Isefi	1830	1820
Italmobiliare	204900	205200
Italmobiliare r. n.c.	105000	101500
Mittel	5175	5130
Kernel	765	700
Kernel r. n.c.	1030	1060
Partec. Finanz.	7000	6930
P. Fin. r. n.c. ex w.	2419	2409
Pirelli & C.	9415	9415
Pirelli & C. r.	3795	3800
Pozzi	1410	1430
Pozzi r. n.c.	1229	1126
Premafin	15435	15435
Raggio Sole	3000	3100
Raggio Sole r. n.c.	2350	2370
Rejna	14500	14550
Rejna r. n.c.	30500	[illegible]
Riva Finanz.	8500	8550
Saes	—	3810
Saes r.	—	1945
Saes gett. p.	10050	10150
Santavaleria fin.	3220	3249
Schiapparelli	1291	1295
Serfi	9540	9595
Setemer	40975	40650
Sifa	3531	[illegible]
Sifa r. n.c.	2830	2920
Sisa	3515	3560
Sme	3635	3640
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1730	1715
Smi r.	1345	[illegible]
Sogefi	3500	3529
So.pa.f.	5790	5775
So.pa.f. r. n.c.	3031	3055
Stet	5153	5130
Stet risp.	4420	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	1910
Terme Acqui r. n.c.	855	847
Trenno	4200	4220
Tripcovich	11600	11625
Tripcovich r. n.c	4400	4400
Unione Manifatture	—	3320

Titoli	12/03	09/03
Unipar ord.	1280	1269
Unipar risp.	1321	1321
[illegible]		
Aedes	24500	24525
Aedes r.	11251	11410
Attività Immobiliari	—	5285
Calcestruzzi	[illegible]	15880
Caltagirone	[illegible]	4630
Caltagirone r. n.c.	4050	4051
Cogefar	7128	7129
Cogefar r.	4800	4673
Del Favero	6851	6805
Grassetto	15890	15850
Imm. Metanopoli	1584	1574
Risanamento	43800	44000
Risanamento r. n.c.	19500	20500
Vianini Ind.	1600	1500
Vianini Lav.	5320	5229
[illegible]		
Aeritalia	3150	3150
Aeritalia warrant	600000	584000
Danieli & C.	11196	11200
Danieli & C. r. n.c.	6860	6950
Dataconsyst	10820	10700
Faema	4500	4500
Fiar	21300	21500
Fiat	10190	10186
Fiat p.	7022	7040
Fiat r.	7153	7135
Fisia	3310	3300
Fochi Filippo	6600	6600
Franco Tosi	[illegible]	29850
Gilardini	4545	4580
Gilardini r. n.c.	3740	[illegible]
Ind. Secco	1670	1669
Magneti M.	1921	[illegible]
Magneti M. r.	1950	[illegible]
Mandelli	—	11700
Merloni	—	2730
Merloni r. n.c.	—	[illegible]
Necchi	3927	3949
Necchi r.	4100	4100
Necchi r. w.	352	355
Nuovo Pignone	[illegible]	6030
Nuovo Pignone w.	400	399 75
Olivetti	6365	6424
Olivetti p.	4370	[illegible]
Olivetti r. n.c.	4288	4210
Pininfarina	14900	14900
Pininfarina r.	14770	14800
Rodriquez	10120	10050
Safilo	12220	[illegible]

Titoli	12/03	09/03
Safilo r.	11000	11000
Saipem	[illegible]	[illegible]
Saipem r.	3705	[illegible]
Saipem r. w.	798	790 25
Sasib	6380	6400
Sasib p.	6800	6350
Sasib r. n.c.	4620	4650
Tecnost	2625	2650
Teknecomp	1374	1375
Teknecomp r. n.c.	1220	1200
Valeo	6540	6620
Westinghouse	35000	32500
Worthington	—	1591
[illegible]		
Cantier. Metall. Ital.	5600	5690
Dalmine	403	403 75
Eur. Metalli	—	1598
Falck	[illegible]	8930
Falck r.	9210	9200
Maffei	5020	5340
La Magona	8650	8800
[illegible]		
Bassetti	9350	[illegible]
Benetton	7901	7970
Cantoni	—	6109
Cantoni r.	4800	[illegible]
Cucirini	2940	[illegible]
Eliolona	4330	4365
Fisac	6350	[illegible]
Fisac r.	8251	8151
Linificio	1969	1909
Linificio r. n.c.	1850	1889
Marzotto	8032	8010
Marzotto r.	7932	8013
Marzotto r. n.c.	5960	5960
Olcese Veneziano	3580	3651
Ratti	6270	[illegible]
Rotondi	26900	25990
S. fil. Manufatti	[illegible]	7300
Stefanel	4780	4810
Zucchi	15160	14910
Zucchi r. n.c.	7840	7805
[illegible]		
Acq. De Ferrari	—	7250
A. De Ferrari r. n.c.	2449	2450
Acque Potabili	20000	20080
Ciga	5800	5820
Ciga r. n.c.	3520	3550
Jolly Hotel	16500	16500
Jolly Hotel r.	[illegible]	25200
Pacchetti	580	580

Sulle rive del Po in una giornata troppo calda

In bici, è già estate

Partono le conferenze di stagione: domani alle 21, salone Ascom, via Massena, si parla di balconi, finestre, terrazzi fioriti. De Maria, presidente Federfiori: «E presto il concorso»

Un bel passeggio lungo il parco del Valentino, ieri. Idee per tutti i gusti e le esigenze: bici con cestino per i piccoli gemelli con papà e mamma; vasca primaverile per gli adolescenti; alla ricerca delle «gioie» del Terzo Mondo

Tanto solo ed è come la primavera fosse già qui. Domani sera alle 21, presso il Salone Ascom di via Massena 20, si conformerà una simpatica conferenza di stagione ad ingresso libero che avrà come tema «balcone, finestre, terrazzo fiorito», e per relatori gli architetti paesaggisti Michele Capitolo ed Ernesto Viccari.

Secondo incontro in programma quello su «Giardino, cortile, attico fiorito», inaugurato mercoledì 7 marzo ed ora riproposto mercoledì 14 marzo alle 16 del pomeriggio. Relatori: il professor Pasquale Perrucchietti, ex responsabile del Servizio comunale Giardini e Alberate, ed il geometra Giovanni Martini.

Padrini degli incontri in programma: gli assessori Dondona e Marzano che hanno patrocinato e sponsorizzato l'iniziativa insieme con la Camera di Commercio e l'Ina-Assitalia. Tra gli altri collaboratori: i floricoltori torinesi, i coltivatori diretti della provincia, l'Unione agricoltori e Confcoltivatori.

La novità, promossa in abbinamento al prossimo concorso «Torino Fiorita», è stata varata dallo specifico Comitato coordinatore che ne curerà lo svolgimento previo il coinvolgimento di professionisti, casalinghe e pensionati del «pollice verde», uniti dallo stesso amore per la natura ed i suoi fiori. Il concorso si svolgerà in abbinamento alla prossima edizione di «Flor 90», quando sul palcoscenico della capitale delle Alpi si accenderanno i riflettori dei Mondiali.

Commenta Giuseppe De Maria, presidente della Federfiori e ideatore del concorso: «"Torino fiorita" ha raccolto seicento adesioni nell'88 e quasi mille nell'89. In un crescendo che ha permesso alla giuria di scoprire scorci indimenticabili e incantevoli angoli di giardino ritagliati nel cemento della città». Alla serie di incontri in via Massena. Il compito di inaugurare al meglio la semina della prossima edizione. Venerdì prossimo la presentazione ufficiale di Flor 90, che si svolgerà a Torino Esposizioni dal 21 aprile al 1° maggio prossimi su iniziativa dell'assessore alla Cultura Marzano in collaborazione con gli assessorati all'Agricoltura di Provincia e Regione con la Camera di Commercio.

Intanto ieri, spezzando in due una domenica rivestita a festa da un sole d'eccezione, i torinesi si sono suddivisi tra Expocasa e il verde nuovo del Valentino, trasformato in giardino domestico della grande esposizione attualmente in corso a To-Expo.

Tra magnolie e ciliegi in fiore, la città ha assaporato così una lieta vigilia di primavera. In bilico tra il «piacere di casa nuova» offerto dal Salone, in simpatica sintonia con le prossime pulizie pasquali, e la «voglia di natura» incorniciata da queste straordinarie giornate di luce. Lungo i viali del Valentino, un esercito domenicale di gente con mille mazzi di dépliants e di gadget distribuiti a To-Expo. E in più, tutta la coreografia tipica della città all'appuntamento con la bella stagione: evoluzioni di giovani in bicicletta, pattini o skateboard; quieto passeggiato di coppie dai capelli bianchi; tanti neonati sorridenti nella loro carrozzina come in un nido di marzo.

La grande festa di Carnevale ieri in corso Traiano; la ricchezza di fantasia degli organizzatori ha consentito l'allestimento di bellissimi carri (c'era anche quello dedicato a Italia '90), la sfilata è alquanto piaciuta, nevicata di coriandoli compresa

Maschere di Quaresima

Un carnevale secondo il calendario ambrosiano

Corso Traiano come Rio, o quasi. C'era anche un sole assai più che tiepido, ieri pomeriggio, a favorire il Carnevale organizzato dall'Associazione commercianti. E alle 14 i posti in prima fila era già tutti presi

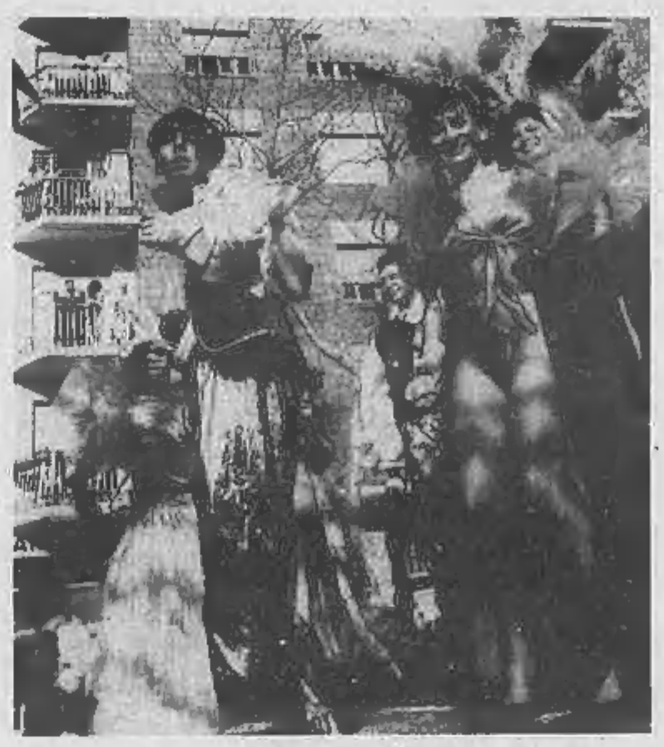
Un successo di pubblico: 150 mila persone, più o meno, ad applaudire una sfilata d'allegria. Il tutto garantito dalla civiltà della gente arrivata per divertirsi e da un rigoroso servizio d'ordine, cui ha partecipato anche la Protezione civile.

Detto in cifre l'happening ha offerto: 10 gruppi di majorettes e 4 bande di Torino e provincia; 3 mila figuranti, sui mezzi o a terra; 27 carri allegorici, molti dei quali ispirati ai prossimi mondiali di calcio, in omaggio alle squadre ospiti. Quattro ore di festa che hanno visto, a mano a mano, aumentare l'afflusso di spettatori.

La manifestazione, sponsorizzata dalla Fiat, dalla Cassa di Risparmio di Torino e dalla circoscrizione 9, s'è aperta con la passerella delle ultime nate della casa automobilistica torinese. Ha presentato Dario Rosso che ha posto l'accento sulla necessità di offrire ai cittadini sempre nuove occasioni di aggregazione. «Ma per farlo — ha detto — occorrono tre cose indispensabili: la volontà degli amministratori; la collaborazione degli organizzatori; la sponsorizzazione degli imprenditori».

Sul palco d'onore il sindaco e l'assessore al Commercio e il presidente della commissione commercio del Comune, Paolo Chiavarino. Maria Magnani Noya si è compiaciuta nell'osservare come a Torino, negli ultimi tempi, si siano create le condizioni per rivivere la città.

L'assessore Carlo Spagnuolo, dal canto suo, ha lanciato un appello, augurandosi che le amministrazioni possano destinare fondi per incrementare gruppi e associazioni che mantengano in vita, con manifestazioni come quella di ieri, anche la tradizione. Alle 18 la folla ha incominciato a sfollare: romantiche bambine, damine frusciantì negli intramontabili abiti in tulle e fieri maschietti vestiti da Batman o da omino dei Mondiali. E per una volta non siringhe sulla strada, ma un tappeto multicolore di coriandoli e stelle filanti.



STASERA A CENA *di Anna Bona*

Ricette piemontesi di Alfio il siciliano

DA ALFIO, Corso Regina Margherita 252 - Tel. 481.759 - Chiuso: domenica.

Da pochi mesi soltanto Alfio Santangelo ha rilevato questo vecchio ristorante impostando una nuova cucina con ricette sia piemontesi, sia delle varie regioni con particolare simpatia per le ricette siciliane, patria d'origine del nostro patron.

La cucina è classica, all'insegna della genuinità e della freschezza: nel menù primaverile primeggiano infatti tutte le carni fredde ed una grande varietà di verdure. Il locale non è molto grande, ha solo una trentina di coperti, ma è accogliente e luminoso.

Accurato il servizio in sala, svolto dal titolare in persona. In menù: insalatina gamberetti e fagiolini, cozze gratinate alla siciliana, insalata di cuori di spinaci crudi, maccheroni alla Norma con melanzane e ricotta salata, tagliolini agli asparagi, risottini vari, arrosti, cime, carpioni, galantine, insalate miste varie. Dolci della casa; assortimento di vini piemontesi, toscani, friulani ed emiliani. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 30 mila.

BORGO SAN PAOLO

Arrestato spacciatore in bicicletta

Per spacciare indisturbato, Marco Daniele, pregiudicato per droga e rapine di 26 anni, via Bulfa di Perrero 12, talvolta abbandonava la sua Lancia Delta bianca e girava in bicicletta. E a bordo della bici, in Borgo San Paolo, è stato arrestato dalla squadra antidroga del locale commissariato. L'appostamento — presenti l'assistente Pisanu, gli agenti D'angelo, Panessa e Tropea, coordinati dal dirigente Azzolini — è durato qualche ora, il tempo per capire che Daniele aveva anche un domicilio «fantasma» in una pensione nei pressi della Tesoriera.

Il fermo è avvenuto in via Di Nanni. Nei risvolti dei pantaloni aveva nascosto cinque bustine di eroina, in una scarpa teneva un milione di lire, frutto delle ultime consegne. Nella pensione gli agenti hanno scoperto altri 13 grammi di eroina pura e l'attrezzatura per confezionare le dosi: circa 130.

Franco e Anna De Barberis con figli, generi, nuore e nipoti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Renzo Rubiola

— Torino, 11 marzo 1990.

Partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

Ing. Renzo Rubiola

gli amici:
Vittore e Micaela Bava
Gius Armitano
Adelina e Antonio Di Lillo
Margherita e Sergio Meccari
Stefanella Colonna
Virginia Berardi
Emma Trambusti

— Torino, 11 marzo 1990.

Gli **amici dirigenti ex Ferriere FIAT** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

Ing. Renzo Rubiola

— Torino, 11 marzo 1990.

Troppo presto e tragicamente ci ha lasciato

Italo D'Onofrio

anni 58

uomo buono e generoso. Affranto lo annunciano la moglie **Ioia**, le figlie **Sabrina** e **Roberta**, la mamma, fratelli, sorelle cognati e cognate. Funerali lunedì 12/3/90 presso la parrocchia S. Ambrogio, corso Cincinnato 225, ore 15.

— Torino, 10 marzo 1990.

L'**Associazione Lucana «C. Levi»** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico **ITALO**.

Carlo e Adriana Cimenti unitamente ai loro **dipendenti** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collaboratore **ITALO**.

«Chi amammo e perdemmo non è più dove era prima, ma ovunque dove siamo noi».
(G. Crisostomo)

Clara Rosso ved. Garino

non è più. La piangono la figlia **Elena**, con **Giampi** ed il piccolo **Simone**, la sorella **Milla** e famiglia, il fratello **Oscar**, i cognati **Anny** e **Danilo** e famiglie, amici e parenti tutti. Funerali martedì 13 c. m., ore 10, parrocchia Madonna della Guardia.

— Torino, 11 marzo 1990.

E' mancato

Amerino Barca

Lo annunciano addolorati la moglie, il figlio **Umbertino**, la nuora con **Franco** e **Elisa**, **Gabriella**, **Teresa**. Funerali martedì ore 8,45 ospedale Molinette.

— Torino, 11 marzo 1990.

Paola ed **Enzo** piangono l'amico

Gaetano Garretti

e lo ringraziano per quanto ha fatto per i parenti tutti.

— Torino, 11 marzo 1990.

ANNIVERSARI

1956 — 1989
Cristina Beolchi Canta
1926 — 1978
cav. Giovanni Canta

Nel primo anniversario che vi vede riuniti **Laura** vi dice: grazie! Per essere stati voi i miei stupendi dolcissimi genitori.

— Rivoli, 12 marzo 1990.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Gruppo Sinistra Indipendente
Camera dei Deputati
Garzanti Editore

Convegno

L'Europa dopo il 1989

Ascesa e declino delle grandi potenze

Saluto del Presidente della Camera dei Deputati
On. **Nilde Iotti**

Relatori:
Paul Kennedy, Mary Kaldor, Pierre Bourdieu, Gian Giacomo Migone, Janusz Onyszkiewicz

Tavola rotonda con: **Giuliano Amato, Ciriaco De Mita, Giovanni Ferrara, Paola Gaiotti De Biase, Antonio Giolitti e Giorgio Napolitano**

I lavori del mattino saranno coordinati e presieduti da **Stefano Rodotà**, e nel pomeriggio da **Franco Bassanini**

Camera dei Deputati. Auletta dei gruppi parlamentari (Via di Campo Marzio, 74) - 13 marzo 1990 ore 9.30

A Saelen, in Svezia, nell'ultimo slalom

Trionfo di Tomba

E' il suo terzo successo di questa stagione. Quinto dopo la prima prova, il bolognese si impone grazie ad una seconda manche-capolavoro. Al posto d'onore l'austriaco Nierlich

SAELEN ● Tomba ha vinto a Saelen, in Svezia, anche l'ultimo slalom della Coppa del Mondo '89-'90. Tre giorni dopo il secondo successo stagionale, a Geilo, in Norvegia, ha ottenuto la sua terza vittoria dell'anno su cinque speciali a cui ha partecipato (negli altri è arrivato una volta 2°, a Veysonnaz, e una volta è uscito, nel precipitoso rientro di Kitzbuehel).

Il primo posto di oggi gli ha anche consentito di piazzarsi secondo nella classifica di specialità alla pari con il norvegese Furuseth che però risulta 3° per aver ottenuto un minor numero di vittorie. Tutto questo nonostante quaranta giorni di stop imposti dalla frattura alla clavicola riportata nel supergigante di dicembre a Val d'Isère. Una conferma di come il ragazzo bolognese sia, fra le porte strette, realmente un gradino al di sopra di tutti gli altri.

Il grande rivale dell'azzurro, Bittner, che era in testa dopo la prima prova, è finito solamente 3° superato anche dall'austriaco Nierlich e in vantaggio di appena due centesimi sul giapponese Okabe. Al tedesco va comunque la «soppetta» di specialità, anche se rimane sul suo successo l'ombra della lunga assenza di Tomba: non ci vuole molto per immaginare lo splendido duello cui avrebbero dato vita i due campioni se anche l'azzurro avesse potuto partecipare a tutte le gare.

Strepitosa era stata la prima manche di Tomba. La sorte non gli era stata favorevole nell'estrazione dei numeri di partenza e gli è toccato partire con il pettorale 14 sul tracciato, non difficile ma costellato di alcune trappole che sono costate care anche ad atleti molto qualificati come Strolz e Gstrein, allestito dall'allenatore degli austriaci Gartner. Pista bucata, dunque (ieri notte sono caduti una quarantina di centimetri di neve fresca), e enormi difficoltà nel tenere la linea migliore nonostante gli scalini creatasi già dopo la discesa di una decina di concorrenti. Significativa la classifica parziale: Tomba era 5° preceduto da atleti (Bittner, Nierlich, Roth e Zurbriggen) rispettivamente partiti con i numeri 3, 1, 2 e 6. Contro il tempo di 49" 37 ottenuto dall'azzurro, nessuno degli atleti partiti dopo il numero 7 è riuscito a stare sotto i 50" di gara.

Il campione azzurro ha sciato come meglio sarebbe stato impossibile, in quelle condizioni, a onnesima dimostrazione dell'abisso che in slalom speciale separa lui e Bittner dagli altri. Addirittura perfetto nella parte alta, quella più difficile e scavata, ha commesso un solo errore nel finale cercando di accorciare eccessivamente la linea a scapito della scorrevolezza prima del piano in cui è arrivato relativamente frenato. Niente di clamoroso, ma comunque un rallentamento che gli è costato almeno un paio di decimi.

Ritardo abbondantemente colmato nella seconda prova in cui Tomba ha ottenuto il miglior tempo infliggendo più di un secondo di distacco sia a Nierlich sia a Bittner.

Di un buon recupero nella seconda manche è stato anche autore Ladstaetter che ha guadagnato solo una posizione (dal 7° al 6° posto), ma ha diminuito il distacco dai primi.

Tomba ha ragione ad esultare: nello slalom speciale è di nuovo un grande campione

I cestisti torinesi vittoriosi anche a Fabriano contro l'Alno

L'Ipifim viaggia a marce alte

E' il quinto successo consecutivo e coincide con le contemporanee sconfitte della Glaxo e della Garessio Duemila. La squadra di Guerrieri è ormai molto vicina alla promozione

Dopo la vittoria di Fabriano (96-83) ottenuta ieri, nella decima giornata di ritorno della serie A2 di basket, l'Ipifim comincia davvero a sorridere. Il quinto successo consecutivo degli uomini di Guerrieri (record stagionale eguagliato) è infatti coinciso con le sconfitte dei veronesi della Glaxo a Sassari e dei livornesi della Garessio Duemila a Brescia.

Soltanto la Stefanel resiste al passo dell'Ipifim, ma quel che importa adesso è che Garesio Duemila e Glaxo siano scivolate a quattro punti, un margine che potrebbe rivelarsi già positivo.

Per quanto riguarda Stefanel, che attualmente precede la squadra di Guerrieri, pur avendone gli stessi punti, in virtù del successo nel confronto diretto giocato a Trieste, c'è tempo: i giuliani verranno a Torino il 1° aprile e tra venti giorni al Palasport del Parco Ruffini potrebbe esserci in palio il primato definitivo della serie A2, senza più rischi di perdere la promozione a vantaggio di Verona e Livorno.

Della Valle

La trasferta di Fabriano si è rivelata, come si supponeva, una tappa fondamentale nella volata per le prime due piazze della serie A2. L'Ipifim ha dato prova di grande maturità e, soprattutto, si è avuta una volta di più la conferma che le formazioni allenate da Dido Guerrieri vengono fuori alla distanza.

Qualche giorno fa, scherzando, il coach dell'Ipifim aveva detto: *«L'anno scorso ho portato l'Ige in serie A1 perdendo soltanto sette partite, quest'anno ho già esaurito il... bonus»*.

Una promessa di un finale di stagione senza più sconfitte, per cancellare le negative impressioni lasciate da qualche capitombolo di troppo negli incontri in trasferta.

Intendiamoci, la vittoria di Fabriano non era affatto scontata: come Guerrieri ed i suoi giocatori temevano, l'Alno, poco disposta a proseguire la sua serie negativa di tre sconfitte, ce l'ha messa tutta per dare un nuovo dispiacere ai torinesi.

Pur giocando con poco ordine, è riuscita a neutralizzare la partenza al fulmicotone dell'Ipifim (10-2), si è portata in vantaggio con i canestri del cecchino Servadio ed i rimbalzi di Israel.

Ma l'Ipifim è riuscita a mantenere la calma, ha giocato bene «di squadra», come si dice in gergo, e lo testimoniano i cinque giocatori in doppia cifra (cioè con almeno dieci punti all'attivo).

E' stato molto bravo Kopicki, artefice della partenza-sprint e dei canestri, soprattutto da tre punti, nelle fasi decisive dell'incontro; Dawkins ha vinto alla distanza il duello con il pivot brasiliano Israel, Della Valle ha gettato lo scompiglio nella difesa marchigiana con le sue consuete penetrazioni.

Anche Milani, che pure era stato protagonista di un primo tempo insufficiente, con molti errori al tiro e troppa libertà concessa a Servadio, è cresciuto alla distanza: anche le sue «bombe» hanno affondato l'Alno.

L'Ipifim è riuscita a mantenere la calma anche quando un fallo intenzionale di Milani a meno di due minuti dalla fine della partita ha riportato i fabrianesi a due punti di distacco. Un episodio analogo, ricordiamo, era costato la sconfitta sia a Venezia che a Livorno.

Dawkins, uno dei migliori dell'Ipifim ieri a Fabriano contro l'Alno

Gli ultimi cinque turni hanno sovvertito i pronostici formulati a due terzi della stagione: chi pensava ad una fuga della Garessio dopo l'affermazione nella sfida con l'Ipifim, ha clamorosamente sbagliato: i toscani stanno perdendo regolarmente in trasferta, come succedeva all'Ipifim fino a qualche tempo fa; la Stefanel, al contrario, non ha mollato ed ormai è vicina all'approdo della serie A1, anche se deve ancora giocare in trasferta sia a Torino che a Livorno.

Renato Botto

L'Alpitour è riuscita a fare un tris vincente Ora spera nei playoff

Terzo successo consecutivo, stavolta a Spoleto, per la squadra cuneese

Dopo il 3-0 casalingo contro il Catania e quello di Milano, ecco il 3-2 ottenuto a Spoleto: tre vittorie consecutive, l'Alpitour non le aveva mai conquistate in questo suo primo campionato di serie A1 e l'impresa le è riuscita proprio nel momento più dedicato della stagione.

Giocando un volley finalmente ad alto livello, i cuneesi nel giro di soli quindici giorni sono passati dalle preoccupazioni della zona-retrocessione all'esaltazione per un posto nei playoff-scudetto sempre più vicino.

Sabato a Spoleto, l'Alpitour ha fornito un'immagine inedita di se stessa.

Contro un Venturi che era obbligato a vincere per mettersi in salvo ed era sostenuto da un pubblico caldissimo, i biancoblù hanno lottato per oltre due ore con una grinta ed una determinazione quasi sconosciute nelle loro precedenti esibizioni esterne strappando coi denti il quarto set (17-15) ed il tie-break decisivo (15-13) con due rabbiosi sprint finali. Una prova di carattere.

Uomo-cardine di questa Alpitour rinnovata nel gioco e nello spirito rispetto ai difficili momenti di metà campionato è il francese Philippe Blain, spettacolare protagonista in fase difensiva e prezioso risolutore in attacco.

Attorno a Blain l'intera squadra di Melato sta lievitando a vista d'occhio ed è pronta a giocarsi il tutto per tutto negli ultimi tre turni della «regular season», che saranno preceduti domani sera (inizio ore 20,30) dal match di ritorno casalingo dei quarti di Coppa Italia contro l'Eurostyle Montichiari. All'andata i bresciani vinsero in tre set con un margine di sicurezza di ben 21 punti).

Settima alla pari con la Conad Ravenna e con due punti di vantaggio su Eurostyle e Falconara, l'Alpitour affronterà nell'ordine i neocampioni d'Europa della Philips Modena (domenica al Palalenda verrà sicuramente battuto il record d'incasso della storia del club biancoblù), l'Eurostyle in trasferta ed il Padova di Prandi in casa del turno finale.

«Con quattro punti saremo sicuramente tra le otto big — dicono dirigenti e tifosi a Cuneo —. *Una sola vittoria ci costringerebbe invece a calcolare il quoziente-se' con le nostre rivali dirette»*.

Per una Alpitour che ha trovato d'incanto gioco e carattere vincenti ed una Brondi Asti che in A2 continua ad alternare ottime esibizioni interne (ieri ha dominato lo Jesi in tre set) a pesanti ko esterni, c'è purtroppo nella serie A2 femminile una Accornero che sta andando sempre più alla deriva.

Sabato sera le saviglianesi hanno iniziato col piede sbagliato la poule salvezza (1-3 casalingo con la Tor Sapienza Roma) palesando ancora una volta spaventosi limiti di grinta e di determinazione.

Roberto Condio

Scudetti per gli «aspiranti»

Sciatori di tutta Italia si sono dati battaglia al Sestriere per il Gran Premio Saette. Bistolfi e la Brogliatto vittoriosi a Bardonecchia

Si sono svolti in settimana al Sestriere i campionati italiani Aspiranti, Gran Premio Saette. Atleti di tutta Italia si sono dati battaglia per la conquista del titolo. Ottima è stata l'organizzazione dello Sporting Club Sestriere che, nonostante l'intenso caldo che sin dal mattino presto scioglieva la neve, ha saputo mantenere le piste di gara in ottime condizioni anche per gli ultimi concorrenti.

Questa le classifiche delle tre gare, maschili e femminili: Supergigante f.: 1. M. Messner (Catinaccio); 2. M. Gallizio; 3. A. Piazzalunga (Sestriere); supergigante m.: 1. S. Thaler (Landina); 2. F. Larese (S.P. Forestale); 3. T. Bergamelli (Selvino); slalom f.: 1. M. Gallizio (Avulengo); 2. E. Gai (Sauze-Jov.); 3. C. Gandini (Cat Polaris); gigante m.: 1. S. Thaler (Landina); 2. O. Riederer (Vigilio); 3. V. Moraschini (Selvino); gigante f.: 1. M. Messner (Catinaccio); 2. E. Biavaschi (Madesimo); 3. P. Bassis (Warnorfaip Selv.); slalom m.: 1. S. Thaler (Landina); 2. V. Moraschini (Selvino); 3. A. Fattori (Schia M.te Calo).

Solo due atlete delle Alpi occidentali sul podio, dunque, ma buoni piazzamenti sono stati ottenuti anche da altri atleti, tra i quali ricordiamo il 6° e il 5° posto di M. Testa in supergigante e slalom e di S. Chiaudi, 9° in supergigante.

E' terminato domenica al Sestriere il campionato provinciale Fisi per le categorie Cuccioli e Baby, disputatosi su sei prove che si sono svolte nel corso della stagione. Nella cat. Baby femminile, campionessa provinciale è C. Orecchia (Sestriere), seguono S. Doglio (Melezet) e B. Borsello (Beaulard); il baby maschile più sprint della stagione è E. Molinaro (Sestriere), 2° P. Mosconi (Sestriere), 3° G. Gros (Sauze-Jov.).

Tra le Cucciole, la campionessa è E. Cogo (Frais), seconda F. Bronzino (Sestriere), terza L. Zaccaria (Sansicario); nella categoria Cuccioli la vittoria stagionale è di C. Pratolongo (Sestriere), secondo M. Dolza (Sestriere), terzo P. Stefanini (Claviere).

Per le altre categorie, l'assegnazione del titolo di campione provinciale è stato assegnato in una prova unica, sempre al Sestriere, con il Trofeo Gig-Godino Giocattoli, organizzato dal Centro Sci Torino. Questa la classifica: ragazze: F. Olivero, ragazzi: L. Matheud, allievi: F. Gattiglio, giovani f.: L. Bosco, giovani m.: A. Serra, seniores f.: M. Sanseverino, dame: L. Brossa, amatori: P. Nante, veterani: S. Chiulli, pionieri: R. Challancin, seniores m.: D. Bianchi.

A Bardonecchia, sulle piste dello Jaffarau, si è svolta la seconda Coppa Migliardi, gara valida per il circuito Fis. Il più veloce è stato A. Bistolfi (E.S.T.) che, nonostante l'alto numero di pettorale, ha saputo sfruttare al meglio le buche lasciando correre gli sci. Di solo mezzo secondo, però, è riuscito ad imporsi sulla sorpresa della giornata, M. Gialli, suo compagno di squadra.

Tra le donne, M. Brogliatto (E.S.T.) ha fatto segnare il miglior tempo assoluto femminile, nonostante la sua giovane età.

S. V.

TOTIP

CONCORSO 10

1ª	Incompreso Tab	1
	Esperanto Om	2
2ª	Fire di Samo	X
	Folter	1
3ª	Iacopone	1
	Frastuono	2
4ª	Gino Izzo	2
	Dervis Ve	X
5ª	Fantastico Red	1
	Gitram Mo	2
6ª	Giusquiamo	1
	Francisco Goya	X

MONTEPREMI

Lire	2.322.781.800
Ai 49 «12»	
Lire	15.800.000
Agli 870 «11»	
Lire	875.000
Ai 7200 «10»	
Lire	104.000

Errecinque tutta italiana

Quella di Settimo è l'unica squadra piemontese di softball in A. Domenica l'esordio in Coppa contro le milanesi del Caronno

SETTIMO ● L'Errecinque Softball Settimo vuole iniziare alla grande la stagione agonistica che vedrà il suo ritorno in serie A, come unica formazione piemontese. In attesa del via al campionato, previsto per il 15 aprile, la squadra di Marchetti esordisce in Coppa Italia e domenica andrà in trasferta contro le milanesi del Caronno. Con quali prospettive le ragazze settimesi si apprestano a disputare il massimo torneo? Giriamo la domanda al dirigente Mario Furbatti. *«La decisione federale di allargare la serie A a 24 squadre* — dice Furbatti — *rappresenta una grossa incognita perché ci saranno quattro gironi e solo le prime classificate disputeranno i play-off per lo scudetto, mentre le seste classificate saranno in lotta per evitare la retrocessione. Altra grossa incognita è rappresentata dalla presenza di atlete straniere, soprattutto americane e cinesi, che possono in certe situazioni mutare decisamente le potenzialità di una squadra»*.

L'Errecinque presenterà invece una formazione di sole italiane, una decisione che non è dettata esclusivamente da ragioni economiche, ma anche da una precisa scelta tecnica. *«Abbiamo grosse perplessità* — dice il coach in seconda, Maria Pagano — *sull'utilizzo di lanciatrici estere. Sul piano tecnico possono insegnarci molto, possono stimolare un miglioramento dei battitori, ma il loro utilizzo nel sistema attuale del doppio incontro chiude spazi ad atlete italiane potenzialmente valide e che solo giocando possono crescere ed esprimersi al meglio»*.

Dunque, il softball settimese prosegue con coerenza la propria scelta di valorizzare quanto riesce a produrre in proprio; una politica premiata dal ritorno di Piera Panico nel giro della Nazionale che quest'anno disputerà campionato mondiale e campionato europeo, e di altre atlete sotto osservazione del manager della Nazionale, Michelì, il quale, tra l'altro, ha scelto tra i suoi collaboratori proprio Giorgio Marchetti.

Altra novità importante per il team, sponsorizzato da Piero Lovera, è l'illuminazione dell'impianto di via Fantina, il terzo in tutta Italia, grazie all'intervento del Comune. *«Sarà così possibile giocare al sabato pomeriggio e sera* — dice Maria Pagano — *e soprattutto organizzare in modo più produttivo i nostri allenamenti. Certo, con la disputa degli incontri in notturna ne guadagnerà lo spettacolo e noi ci auguriamo di aumentare anche il già folto gruppo dei nostri sostenitori»*.

Intanto Lidia Rosso e compagne hanno già disputato il loro primo incontro amichevole con un team francese, il Nizza, evidenziando un grande potenziale come lanciatrici e in difesa, denunciando ancora qualche comprensibile incertezza in fase d'attacco.

«La Coppa Italia — aggiunge il coach Marchetti — *sarà un ottimo banco di prova per le nostre aspirazioni. Solo a metà aprile, a conclusione della Coppa, Italia, saremo in grado di valutare realisticamente le nostre possibilità»*.

Piero Galasco